STAMPASERA

N. 182 VENERDI' 13 LUGLIO 1990 L. 1000

DOLLARO	
1204	(-12)
BORSA	
Stabile	
PREZZI	alle 10,15
Fiat	9.300
Olivetti	6.160
Enimont	1.480
Montedison	1.947
Mediobanca	20.900
Comit	5.360
Stet	6.920
Ifi	25.550
Cir	5.180
Ferruzzi fin.	2.860
Comau	4.520

La trasgressione approda a Torino tra molte polemiche (un po' ridicole)

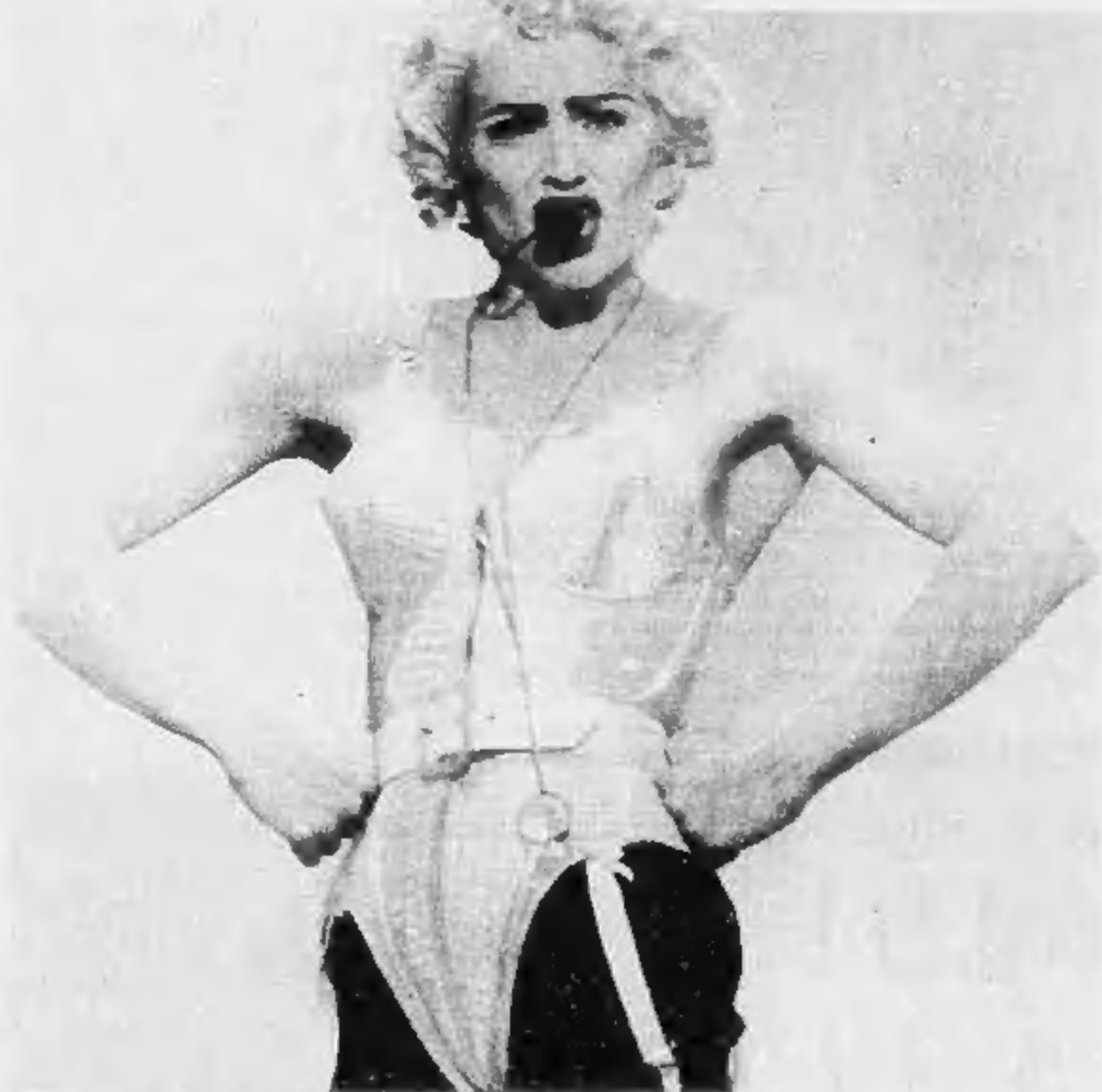
Infine venne il giorno di Madonna

Stasera allo Stadio delle Alpi il megaconcerto della discussa rockstar

TORINO ● Madonna in vetta al «delle Alpi». Le canzoni di miss Ciccone terranno a battesimo la nuova struttura e serviranno per sperimentare l'acustica dell'immenso impianto capace di contenere 70 mila persone. Dopo aver brillantemente superato l'assalto mondiale il nuovo stadio torinese affronterà stasera la prova generale della sua seconda «vocazione funzionale», quella di contenitore per grandi «eventi» musicali. La prova del nove verrà fatta con un impianto dalla potenza di circa 100 mila watt e servirà da apristrada per i megashow dell'avvenire.

Ecco un piccolo vademecum per gustare il Blond Ambition Tour. L'Atm assicurerà il trasporto dei passeggeri come se si trattasse di un normale incontro di calcio. Chi verrà potrà raggiungere la zona della Continassa per mezzo della linea 9 (in partenza da Torino Esposizione), della linea speciale (con capolinea in corso Agnelli) e della linea 3 prolungata fino al «delle Alpi». Potenziate anche alcune linee automobilistiche.

Per chi sceglierà l'auto ci sono a disposizioni circa 4000 posti nei parcheggi intorno allo stadio. Facile il percorso di avvicinamento allo stadio. La segnaletica piazzata per Italia '90 permette un facile orientamento. Qualche problema potrebbe crearlo l'uscita dopo il concerto. Ma non ci saranno certamente 60 mila spettatori come per gli incontri del mondiale.

SERVIZI A PAG. 7 e 22

Madonna durante la sua esibizione romana: la rockstar indossa un costume disegnato da Jean Paul Gaultier

Blasfema? Ma no è kitsch

Questa sera alle 21, sulle note di «Express yourself», Madonna Luisa Veronica Ciccone apparirà allo stadio Delle Alpi. Nello stesso momento, non lontano, si comincerà a pregare: è quanto auspica, perlomeno, l'«Associazione Internazionale per la Salvaguardia della Liturgia Latino-Gregoriana».

Preghiere riparatorie, esorcismi di quartiere.

Invano il «Comitato Famiglie Cattoliche Torinesi» ha invitato la Pia Acqua Marcia, società che ha costruito e gestisce il nuovo stadio cittadino, a revocare l'autorizzazione in nome dei «buoni rapporti che legano tale Società» — testuale — «all'ambiente ecclesiastico italiano, e quello romano in particolare».

Questa sera Madonna ballerà e canterà sotto il suo crocifisso gigante, tra le sue 568 candele accese; mimerà un rapporto sessuale freddo e ginnastico sul suo letto cardinalizio, si curverà sul suo inginocchiatoio mentre i suoi ballerini dai seni a cono-gelato indosseranno il saio.

Nella città della Consolata, sì, nella città che ospita il sacro lenzuolo e forse, si dice, addirittura il sacro calice.

Nella città, anche, che vanta in Italia il numero più alto di maghi e fattucchiere praticanti, messe nere, esorcisti accreditati e non dalla Santa Sede, per tacere del proficuo commercio in candele e paramenti da utilizzarsi per scopi non proprio canonici.

Figurarsi se il comune senso religioso può vacillare di fronte a miss Ciccone e ai suoi seni contundenti. Di venerdì 13, poi...

Canterò e ballerò, Madonna, benché messa al bando e accusata di blasfemia da quegli stessi vescovi che hanno benedetto Totò Schillaci (come noto, i campi di calcio sono luoghi in cui mai, per nessuna ragione, viene nominato il nome di Dio invano), con la motivazione che il goleador avrebbe riunificato l'Italia dei razzismi e delle faziosità regionali.

Se è per questo, anche Madonna è meridionale.

Ma, a differenza di Totò che è un astro nascente e gioca in stadi mezzi pieni, la «Malafemmina» è, al momento, un po' in difficoltà, e canta in stadi mezzi vuoti.

Se la Santa Sede ha mandato un suo osservatore allo stadio Flaminio, l'altra sera, avrà già constatato come la ragazza Ciccone non sia blasfema, ma semplicemente americana, semplicemente kitsch.

Tuttalpiù, prigioniera del nome che porta e dell'aura che questo nome emana, Madonna ha peccato in presunzione, e la sua «blond ambition» finisce ora per trasformarsi in un boomerang in volo contro di lei.

L'ex regina delle canzonette e delle discoteche ha voluto allestire uno spettacolo, per così dire, troppo «intellettuale». E i ragazzi italiani han fiutato l'inghippo (difficile pensare che non abbiano comperato i biglietti del concerto perché la mamma, impressionata dalle parole del prete, abbia chiuso il portafogli), hanno intuito, di questo show, la totale mancanza d'ironia.

Quello che accade oggi — dei sessantamila e più biglietti disponibili, solo quindicimila sono stati venduti: Madonna come Eros Ramazzotti — era in qualche modo intuibile, poiché lo show-business ha regole ferree e persino per Madonna difficili da abbattere.

Non hanno aiutato miss Ciccone né l'ambizioso proposito di proporsi come la Marilyn Monroe degli Anni Novanta, né il battage pubblicitario che annuncia l'arrivo del film «Dick Tracy» di Warren Beatty.

Marilyn e Dick non fanno parte dell'immaginario giovanile. Esattamente come l'idea dell'amplesso mistico, dell'orgasmo nel nome del Signore, è un prodotto tipico della sottocultura americana.

Reggicalze e croc[illegible]sso: da noi non è peccato, è solo un'idea un po' scema.

Stefania Miretti

Cantieri, lavori per la terza corsia: per gli automobilisti un viaggio-calvario

Vacanze, via al torneo autostradale

ROMA ● Come state a dribbling con l'automobile? Bene, speriamo, perché altrimenti avete veramente poche speranze di arrivare fino in fondo nel torneo autostradale delle vacanze. I cantieri, le palizzate, i paletti a chiodo presidiano il lungo nastro d'asfalto che ancora ci divide dalle tanto sospirate ferie.

Sui 2800 chilometri di rete gestiti dalla società Autostrade ci sono 25 cantieri definiti «di lunga durata» (i cui lavori, quindi, non possono essere sospesi) e grosso modo un centinaio per l'ordinaria amministrazione (pavimentazione, sfalcio delle erbe, segnaletica).

Questi ultimi verranno chiusi a partire dal 20 di luglio fino a settembre per evitare che tutte le iniziative di velocizzazione vengano bloccate e le chilometriche code sotto il «solleone» ferragostano si allunghino ancora di più diventando insopportabili.

La novità nell'infinito gioco dei cantieri autostradali si chiama quest'anno con l'ormai famoso nome di «lavori per la terza corsia». Si tratta di un'impresa che ha alle spalle almeno un decennio di lavoro e per effetto della quale spariranno molte corsie di emergenza.

Alla società Autostrade garantiscono però che saranno sempre mantenute libere due corsie per senso di marcia. Inoltre dovrebbero essere state predisposte, in assenza della corsia di emergenza, piazzuole di sosta ogni 500 metri per evitare che le automobili in difficoltà intralcino pericolosamente il traffico. I dirigenti delle autostrade assicurano anche che si tratta di cantieri ipersegnalati e presidiati giorno e notte. E come si farà per il pronto soccorso?

I lavori dovrebbero essere condotti in modo tale da consentire il passaggio dei mezzi di pronto intervento.

I cantieri di lunga durata per la terza corsia sono dislocati sulla Milano-Lodi, sulla Frosinone-Capua, sulla Forlì-Cesena e sulla Verona-Mestre.

Gli altri 25 cantieri di lunga durata interessano i tratti Genova-Serravalle (6 cantieri), Genova-Savona (6), Genova-Sestri Levante (1), Milano-Bologna (1), Bologna-Firenze (3), Firenze-Roma (2), Napoli-Canosa (4). Infine ad Ancona e a Pescara sono situati altri due cantieri. In tutti questi casi si tratta di tratti autostradali tra i più «battuti» dall'esercito dei vacanzieri.

Per aiutare gli automobilisti a scaglionare le partenze la società Autostrade ha messo a punto un calendario delle previsioni di movimento veicolare.

Si tratta di una sorta di guida in cui il traffico è distinto, di giorno in giorno, in regolare, intenso e critico. In distribuzione nelle aree di servizio e nei punti di vendita Viacard, il calendario contiene anche indicazioni sulle previsioni di traffico orario nei fine settimana nelle grandi aree metropolitane di Milano, Genova, Firenze, Roma, nonché nei tratti autostradali più critici, che ogni estate diventano tristemente famosi per una lunga catena di incidenti, spesso mortali.

Allenare gli automobilisti alle autostrade attraverso l'informazione è la parola d'ordine della società di gestione. Infatti non ci sono solo i servizi di pattugliamento a controllare le grandi arterie, ma anche telecamere fisse sui tratti più «delicati»: fanno vedere in tempo reale al «Centro Informativo» predisposto la situazione del traffico. Da qui si comunicherà agli utenti oltre che con i tradizionali notiziari radiofonici di «Onda verde» con le trasmissioni in isofrequenza, che sono ricevibili sintonizzandosi sul canale 103,3. Ci saranno anche i cartelli a messaggio variabile sulla Milano-Napoli, Roma-Civitavecchia, Firenze-mare e sulla rete intorno a Genova. Non dimenticate poi il numero 06/43632121, mette in contatto direttamente con il «Centro Informativo». E infine, nonostante tutto, buon viaggio per le vostre vacanze.

g. p. a.

L'ADDIO AD ANGELA

Stamane il funerale di Angela: la madre piangente con una parente

TORINO ● Si sono svolti questa mattina i funerali di Angela Mazzotti, 26 anni, la giovane morta sabato scorso, per overdose, nel bowling di Mirafiori. Il corteo funebre ha preso le mosse dall'Istituto di medicina legale, in via Marochetti, ed ha raggiunto la parrocchia di Santa Rita dove il viceparroco, don Sebastiano, ha celebrato la messa.

E' stato, in tal modo, esaudito il desiderio di Maria Lucia Mazzotti, madre della giovane che non si accontentava della normale orazione funebre con cui, di norma, si prende commiato dai defunti.

E' sempre più raro, nella frettolosa esistenza delle grandi città, che la cerimonia funebre sia accompagnata dalla messa.

Maria Lucia Mazzotti era già rimasta amareggiata dal fatto di aver appreso dai giornali la notizia della morte della figlia e desiderava che la cerimonia funebre fosse meno formale della stereotipata orazione funebre recitata nei casi comuni.

A Maria Lucia Mazzotti è rimasto in affidamento il nipotino Alessandro, di tre anni, figlio di Angela.

Il Papa: niente sorprese non pensa a dimettersi

INTROD ● «Il Papa sta bene, gode di ottima salute, è in gran forma». Con queste poche battute il capo dell'ufficio stampa vaticano Joaquin Navarro Valls ha smentito le voci di possibili dimissioni del Santo Padre. «Certe notizie - ha aggiunto - sono talmente fantasiose che vanno al di là di ogni ragionevole fondamento».

Le notizie alimentate in questi giorni da alcune frasi dello stesso Giovanni Paolo II («Gli anni passano, le possibilità diminuiscono. Avrete presto delle sorprese»), sono, secondo Navarro, «da prendere come uno scherzo e niente più».

Poi Navarro ha fatto sapere che il Papa ieri ha effettuato una prima passeggiata di 10 km.

«Se non stesse bene sicuramente non sarebbe stato sulle montagne valdostane per tanto tempo. Il fatto, poi, che al seguito del Santo Padre non ci sia il medico, vuol dire che sta veramente bene».

Anche oggi il Santo Padre compirà una passeggiata sui monti della Valle d'Aosta, una delle tante programmate per questi giorni. Ieri, stando sempre alle dichiarazioni di Navarro, Wojtyla ha scherzato, ha avuto momenti di meditazione, ha letto, ha pranzato al sacco; era partito alle ore 10 e ha fatto ritorno poco prima delle 20 nella sua casetta di Les Combes ad Introd.

Per domani mattina alle 10, infine, è stata annunciata una conferenza stampa nel corso della quale Navarro darà le prime informazioni ufficiali su queste vacanze valdostane del Papa e su come le proseguirà.

Da oggi la festa dell'emigrante che ritorna

TORINO ● Da tutto il mondo ritornano nella patria dei padri: i piemontesi emigrati si incontrano da oggi a domenica a Torino e a Pinerolo per la manifestazione promossa dall'associazione «Piemontesi nel mondo». Domani, nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris, verranno premiate le personalità che maggiormente hanno rappresentato i valori del lavoro e della cultura italiana a livello internazionale. Tra questi, l'ambasciatore Usa a Roma, Peter Secchia, il ministro boliviano dell'Agricoltura, Mauro Bertero, e il ministro degli Esteri argentino, Domingo Cavallo. Domenica, festa a Pinerolo con messa solenne del vescovo, monsignor Pietro Giachetti.

SERVIZIO A PAGINA 9

Italia Italia, gran finale con 19 milioni in palio

Nel Concorso «Italia Italia», che si concluderà domani dopo quasi due mesi di gioco, gran finale con montepremi ricchissimo. In palio sono infatti 19 milioni 100 mila lire in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe così ripartiti: 14 milioni per il colore azzurro, 3 milioni 500 mila lire per il rosso, 600 mila per il verde e 1 milione per il bianco. In base al regolamento (pubblicato a pagina 15) i premi accumulati e non assegnati entro domani verranno sorteggiati. E' prevista infatti l'estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il montepremi non assegnato. I tagliandi verranno pubblicati su Stampasera il 16, 17 e 18 luglio.

La data estratta oggi è quella del 20 aprile 1968. In quell'occasione Italia e Bulgaria si affrontarono al San Paolo di Napoli. La gara valida per i quarti di finale del Campionato europeo per nazioni vide il successo degli azzurri per 2 a 0 con reti di Prati e Domenghini. Nell'incontro di andata a Sofia l'Italia era stata battuta per 3 a 2. Dopo aver superato lo scoglio bulgaro gli azzurri vinsero l'incontro di semifinale con i sovietivi e s'aggiudicarono il titolo battendo la Jugoslavia.

Giocare a «Italia Italia» è semplice: i lettori dovranno ricomporre l'evento (giorno, mese, anno) con uno dei quattro colori riportati sulle apposite cartoline in loro possesso.

Ricordiamo, inoltre, che le telefonate riguardanti le vincite andranno comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

In attesa che il ministro fissi la «dose giornaliera»

Droga, vince il fai da te

De Lorenzo in difficoltà dopo il parere negativo (non vincolante) del Consiglio di Stato sulle tabelle che stabiliscono la «dose media quotidiana»; nell'attesa le Procure sono costrette ad arrangiarsi

ROMA ● L'applicazione della nuova legge sulla droga si ingarbuglia. Oggi il ministro della Sanità, De Lorenzo, si consulta con i firmatari della «162», i colleghi Vassalli e Russo-Jervolino, prima di decidere se tener conto del parere negativo del Consiglio di Stato sullo schema di decreto che fissa le «dosi medie giornaliere» o andare avanti e varare le tabelle contestate, che stabilirebbero una soglia molto bassa, sotto il grammo tagliato per l'eroina, per distinguere chi sia trovato in possesso di stupefacenti e spedirlo dal prefetto come consumatore o in manette dal magistrato, con l'accusa di spaccio. Nel frattempo le Procure della Repubblica delle varie città d'Italia si sono attrezzate ciascuna per conto proprio ad affrontare l'assenza di indicazioni precise da parte del governo nei primi giorni di applicazione della legge. C'è anche chi evita di intervenire con decisione.

Ma è per lo più attorno ai 100 milligrammi di principio attivo che gli inquirenti si orientano per definire la dose media giornaliera di «transizione». Anche se in alcune Questure, come quella di Torino, gli uomini delle volanti e della stessa squadra narcotici per ora continuano a distinguere da caso a caso, sulla base della conoscenza personale dei tossicodipendenti e delle loro storie di droga. *«Vi sono anche quelli tosti, che fanno uso sino a due, tre grammi di eroina al giorno»*, si limita a ricordare un agente.

La fissazione di tabelle non «elastiche» è una dei punti controversi su cui si appunta la riserva del Consiglio di Stato, espressa sui criteri poco «oggettivi» e piuttosto «finalistici» che avrebbero ispirato le scelte del ministro. Costruite, sì, sulla base del lavoro dell'Istituto superiore di sanità e di un'apposita commissione di esperti, ma infine sancite dall'orientamento «politico» del ministro di «contenere» la dose media giornaliera per scoraggiare il consumo di droga. Ai giornalisti ieri De Lorenzo aveva annunciato che per l'eroina, lo stupefacente di gran lunga più abusato, la tabella sarebbe stata piuttosto «ristrettiva»: attorno, a quanto pare, ai quei cento milligrammi su cui si sono attestati gli uffici inquirenti.

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo non ha ancora potuto emanare la circolare sulla droga che fissa la «modica quantità»

Le polemiche, però, sembrano destinate ad amplificarsi non appena l'attenzione si sposterà sulle tabelle fissate per le droghe leggere (e saranno gli antiproibizionisti a sollevarle in forza della proposta di liberalizzazione di questo segmento del mercato) se è vero che per l'hashish la dose media giornaliera non supererà i 135-150 milligrammi di principio attivo.

In tal caso per forze dell'ordine e magistrati sarà enorme la mole di lavoro da smaltire nella quotidianità, distogliendo energie preziose dalle inchieste sui «grossisti» della droga, che richiedono tempo e una specializzazione sempre maggiori. Per non parlare degli accorgimenti che stanno già trovando i piccoli spacciatori per «mimetizzarsi»: «bustine» sempre più ridotte, da rateizzare, e «buchi» più frequenti per tanti «tossici»?

NOTIZIE

«Ho visto la Madonna» Tutta Napoli impazzisce

NAPOLI ● «Correte. Correte. Ho visto la Madonna». Duemila napoletani si sono riversati ieri sera in via Cedronio, nel cuore dei Quartieri, improvvisando una processione con canti religiosi, dopo la notizia di una presunta apparizione del «Volto Santo». Alcune persone hanno riferito, infatti, di aver visto una immagine sacra apparire più volte nell'arco di un paio di minuti su un muro dell'edificio al numero 36 del «budello», una strada a ridosso di via Toledo. La processione è durata una ventina di minuti e si è sciolta davanti all'edificio. Un analogo episodio è avvenuto l'altra sera in via nuova Egiziaca a Pizzofalcone, a poche centinaia di metri da piazza del plebiscito.

Due bimbi italiani al Barbie summit

MILANO ● Una iniziativa rivolta al mondo infantile, il «Barbie summit» è stata lanciata in questi giorni. Prenderà spunto dal summit delle Nazioni Unite e prevede l'organizzazione di un grande forum dedicato a bambini provenienti da oltre 30 Paesi del mondo. Ciascun Paese invierà due «delegati» al summit selezionati attraverso un concorso di disegno sul tema: «Il mondo sarebbe migliore se...». Una giuria designerà i due bambini che rappresenteranno l'Italia al Barbie summit.

In una conferenza della durata di tre giorni, i bambini partecipanti avranno l'opportunità di approfondire problemi d'interesse internazionale e di dar voce alle loro opinioni su come migliorare il mondo. Il Barbie summit si terrà a New York a metà novembre. Sulla base delle loro opinioni e delle loro proposte i bambini ideeranno un video comunicato che sarà poi inviato a tutti i capi di Stato, realizzeranno un murale dedicato all'amicizia e registreranno una canzone incentrata sui temi dibattuti nelle tre giornate dei lavori.

Nuove norme per tutela consumatore

ROMA ● Da oggi il consumatore che ha motivi di lamentela per difetti della merce acquisita o per un non adeguato servizio, potrà rivolgersi ad apposite commissioni di conciliazione e, in caso di esito negativo, ad un collegio arbitrale, evitando così il ricorso alla magistratura ordinaria. Questa la innovativa procedura, rispondente alla normativa europea di tutela del consumatore, fissata in un protocollo d'intesa sottoscritto oggi dalla Confcommercio e dalle associazioni che fanno parte della consulta nazionale consumatori ed utenti. Una via diretta per risolvere in modo «non rituale» le eventuali controversie tra acquirenti ed imprese del terziario di mercato.

Per effetto del protocollo al consumatore stesso sarà assicurata la possibilità di accedere a prodotti con standard di qualità e sicurezza sempre più elevati, garantendo al tempo stesso una corretta informazione e trasparenza sul prodotto acquistato e sul servizio concordato.

LA PERESTROJKA GUARDA AL MODELLO ITALIANO

Il responsabile del sindacato scuola sovietico in Italia per imparare

Gorby a lezione da Cgil Cisl Uil

Mosca manda i suoi ministri in Usa per apprendere i trucchi del buon governo dalla Casa Bianca e i leader del sindacato in Italia («tradendo» Solidarnosc e Walesa)

ROMA ● Vengono in Occidente per imparare, gli uomini della perestrojka; e se Gorbaciov manda i suoi ministri in America perché apprendano trucchi e segreti di una buona amministrazione come quella della Casa Bianca, i sindacalisti li manda in Italia, all'esemplare scuola di Cgil, Cisl e Uil. Così è giunto a Roma Vladimir Iakovlev, potentissimo segretario generale dell'immenso sindacato unico della scuola, dell'università e della ricerca dell'Unione Sovietica: dieci milioni di iscritti e un problema urgentissimo, quello di imparare al meglio come si fa a strappare un buon contratto.

Ha trascorso i giorni di questa settimana in incontri ad alto livello con Trentin, Marini e Benvenuto, e in lunghe sedute coi migliori funzionari confederali, quelli cioè capaci di partire dall'abicì del sindacalismo di scuola occidentale. Alto e di bell'aspetto, giovane e titolato (a 45 anni, il big sindacale sovietico insegna economia all'università di Mosca), Iakovlev parla come un gorbacioviano di sinistra, quelli cioè che vogliono l'accordo con Eltsin, e dice che nel suo Paese ora «bisogna passare da una perestrojka che viene raccontata, ad una perestrojka che viene realizzata».

Ma è di sindacato che occorre parlare, e di questo apprendistato che Iakovlev è venuto a fare a Roma, come uno scolaretto. Già, perché in Unione Sovietica anche il sindacato deve cambiare radicalmente e diventare tutt'altra cosa dall'esistente. E se per Gorbaciov il problema è quello di separare una volta per tutte il partito dallo Stato, per Iakovlev il dilemma ha un corno in più: deve separare il sindacato tanto dal partito quanto dallo Stato; e deve insegnargli cosa è una controparte. Sinora il sindacato sovietico è stato «cinghia di trasmissione» per il partito unico, e pilastro statale: aveva un ruolo prevalentemente di rappresentanza e assistenza, gestiva il sistema pensionistico e i presalari degli studenti universitari, ma non ha mai indetto uno sciopero né firmato un contratto. Fino a quando non si sono mossi i minatori, dal basso e col rischio di sgretolare l'intera e vecchia struttura sindacale.

Ma perché, proprio a scuola di sindacalismo in Italia? «Perché il vostro è un modello conflittuale, ma anche interno alla proposta politica, capace di mediare, e non è contro il sistema», risponde Iakovlev. E perché non Solidarnosc come modello, se non altro più affine geograficamente? «Perché il sindacato scuola di Solidarnosc è di destra, vuole che le scuole siano affidate alla chiesa, mentre noi vogliamo un'istruzione pubblica, e come controparte lo Stato», è la risposta. Iakovlev sa bene che anche le nostre confederazioni hanno dei bei problemi, ma preferisce pensare ai cobas di casa sua, e piuttosto che venir soppiantato da altri e nuovissimi sindacati liberi, come è avvenuto in Polonia e in Ungheria, vuole adeguarsi e conservare la rappresentatività dei lavoratori. E racconta che anzi una prima vertenza per la scuola l'hanno già fatta, in primavera: riguardava gli asili nido e le scuole materne, dove gli insegnanti guadagnavano meno di un operaio. Hanno minacciato lo sciopero dell'intero settore, hanno trattato col ministro, ed hanno vinto: ora vengono pagati come gli insegnanti della scuola obbligatoria.

Quell'esperienza, lungi dall'inorgoglire i sindacalisti del rinnovamento sovietico, li ha spinti ad affrettare la preparazione di base. A Cgil, Cisl e Uil chiedono progetti di collaborazione e scambi culturali tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti. Infine, vogliono impadronirsi delle tecniche di contrattazione. «Anche col sindacato si costruisce la casa comune europea», conclude fiducioso Iakovlev.

Gianni Pennacchi

LUNGA NO-STOP ALLA TV SVIZZERA

Il Cervino, 125 anni dopo la conquista

E' festa per la montagna più famosa del mondo: svizzeri ed italiani celebrano il 125° anniversario della conquista del «più nobile scoglio d'Europa» ovvero Sua Maestà il Cervino (per gli abitanti del Breuil), das Matterhorn (per i valligiani di Zermatt). A Cervinia è stata allestita per l'occasione una grande mostra fotografica, mentre la società Guide del Cervino (dal 17 luglio al 28 agosto) propone agli escursionisti la «Gran Balconata del Cervino», una traversata di tre giorni con partenza e ritorno a Cervinia (tappe a Torgnon, Antey St. André, La Magdeleine, Chenoil) attraverso le più imponente montagne d'Europa.

Gli svizzeri hanno «inviato» dei giornalisti in cima alla montagna (accompagnati naturalmente dalle guide) da dove trasmetteranno in diretta a Radio Berna. Inoltre domani la televisione svizzera proporrà una lunga non-stop dedicata alle imprese alpinistiche sul Matterhorn, dieci ore di trasmissione con filmati, interviste, spot trasmessi anche dalla tv giapponese.

«Quella dell'inglese Edward Whymper è stata un'impresa leggendaria, fenomenale, un miracolo se si tien conto dei mezzi e delle attrezzature dell'epoca». E' il commento di Jean Bich, 74 anni, una delle più famose guide di Cervinia che ha scalato il Cervino infinite volte (100, 200? Non ricorda).

Nel 1865 l'alpinista inglese infatti, dopo numerosi tentativi, scalò la montagna dal versante svizzero e raggiunse la cima il 14 luglio insieme ai connazionali Charles Hudson, Robert Hadow, Francis Douglas e a tre guide locali, Michel Croz e i due Taugwalder, padre e figlio. La storica impresa di Whymper purtroppo si concluse con una tragedia: durante la discesa i tre inglesi e la guida Croz precipitarono nel vuoto per più di 1000 metri, sfracellandosi sulle rocce sopra Zermatt. Si salvarono soltanto Whymper e le due guide svizzere.

Alcuni giornalisti racconteranno dalla vetta come si conquista il Cervino

La via sul versante italiano fu aperta tre giorni dopo, il 17 luglio 1865 dal leggendario Jean Antoine Carrel (detto «il Bersagliere») e da Jean Baptiste Bich, Amé Gorret, Jean Augustine Meynet. In seguito la severa parete Nord del Cervino, in territorio svizzero, ha attirato su di sé le attenzioni degli alpinisti, anche se non vanno dimenticate le prime ascensioni alla Cresta Furggen, nel 1911, e l'impresa di Walter Bonatti, nel 1965, quando al termine della sua carriera alpinistica volle aprire, da solo e d'inverno, una nuova via sulla mitica parete Nord.

«L'alpinismo nell'arco di cent'anni ha cambiato radicalmente fisionomia — conclude Jean Bich —, sia per la sofisticata attrezzatura di cui si dispone, sia perché si è trasformato da sport d'élite in sport di massa. D'estate il numero di alpinisti che si rivolgono alle guide per salire sul Cervino non si contano. Oggi c'è da far la fila per andare in montagna, mentre ancora cinquant'anni fa ascensioni del genere erano imprese riservate a pochi eletti».

Paola Campana

Prodotti di marca contraffatti dalla Corea del Sud

Falsi, ma «di autore»

«Siamo i migliori falsari del mondo», vantano i coreani. Le grandi marche chiedono al governo di Seul di interrompere il vasto traffico verso l'Europa e l'America

Gli ambulanti abusivi sono i principali venditori al dettaglio dei falsi Rolex, Lacoste e Vuitton

SEUL ● Orologi «Rolex» a venti dollari, borse «Vuitton» o «Fendi» a quindici, magliette «Lacoste» a quattro; nelle strade di Seul non si pretende di proporre originali a prezzi scontati per qualche oscura ragione, ma si ostenta un assortimento di falsi «doc», migliori, si sostiene, di quelli prodotti in altri Paesi dalla contraffazione facile. Conferma indiretta della bontà del prodotto, la crescente domanda estera, dall'Europa al Sudamerica, nonostante la concorrenza di altri produttori asiatici.

Le grandi marche europee moltiplicano le loro missioni, e premono sulle loro ambasciate per chiedere interventi più energici perché il governo di Seul si mostri meno tollerante. Non solo sui prodotti venduti per strada, ma anche su quelli, ben più facili da controllare, identificando anche i fabbricanti, esportati con interi container.

Il governo risponde che sta già facendo il massimo, che qualche operazione di polizia è già stata compiuta, e che comunque soluzioni globali del problema sono allo studio. E aggiunge che le forze dell'ordine hanno ben altre priorità, come la contestazione studentesca: in un anno, si afferma, vi sono state 1.139 manifestazioni, col lancio di ben 258.543 bottiglie molotov.

Le grandi marche europee, riunite nella «Union de fabricants» di Parigi, hanno proposto di contribuire con uomini e mezzi alla lotta alle contraffazioni.

Le contraffazioni dei beni di consumo non sono che l'aspetto più visibile di una posizione di utilizzo disinvolto delle tecnologie e delle conoscenze occidentali per consolidare l'economia del Paese. La Corea del Sud è finora apparsa molto restia ad impegnarsi in sede Gatt per un riassetto dei sistemi di tutela della proprietà intellettuale, e lamenta la pesantezza degli oneri brevettuali che già paga: un decimo del costo degli autoveicoli, si ricorda, va in royalties ai fornitori di tecnologie americane e giapponesi.

E' in fase di sparizione il fenomeno dell'editoria pirata, che ha dato libri a metà prezzo a due generazioni di studenti del Terzo Mondo, e sta diminuendo la pratica di fabbricare senza licenza prodotti farmaceutici brevettati all'estero, ma restano le velate accuse ai grandi gruppi elettronici di cercare scorciatoie nell'acquisire nuove conoscenze, invece di investire di più nella ricerca.

Da qui anche l'atteggiamento ambivalente verso gli investimenti: quelli verso la Corea del Sud sono ufficialmente incoraggiati, ma si teme per la competitività delle industrie locali, se gruppi stranieri produrranno in loco con tecnologie più avanzate. Per quanto riguarda gli investimenti coreani all'estero — oltre un miliardo di dollari, di cui solo 60 milioni nella Cee — si teme che le riserve della Cee verso le «fabbriche cacciavite» (quelle che assemblano soltanto pezzi fatti all'estero) siano aggravate dai sospetti di scavalcare i brevetti altrui. *(ansa)*

NOTIZIE

E' provato: le balene avevano le zampe

NEW YORK ● Le balene 40 milioni di anni fa avevano le zampe: lo afferma la rivista «Science». Il ritrovamento di un fossile di balena nel deserto egiziano dotato di due piccole estremità (non più di 60 centimetri) ha confermato ciò che diversi studiosi ipotizzavano da tempo: in passato le balene vivevano sulla terraferma ed erano probabilmente carnivore. Il passaggio dalla terra al mare sarebbe iniziato 50 milioni di anni fa provocando una riduzione delle zampe, ridotte nel giro di dieci milioni di anni a due moncherini di poco più di mezzo metro di lunghezza. Le «mini-zampe» — secondo gli esperti — potevano avere una funzione durante l'atto sessuale consentendo movimenti più precisi.

I reduci possono uccidere i ladri d'auto

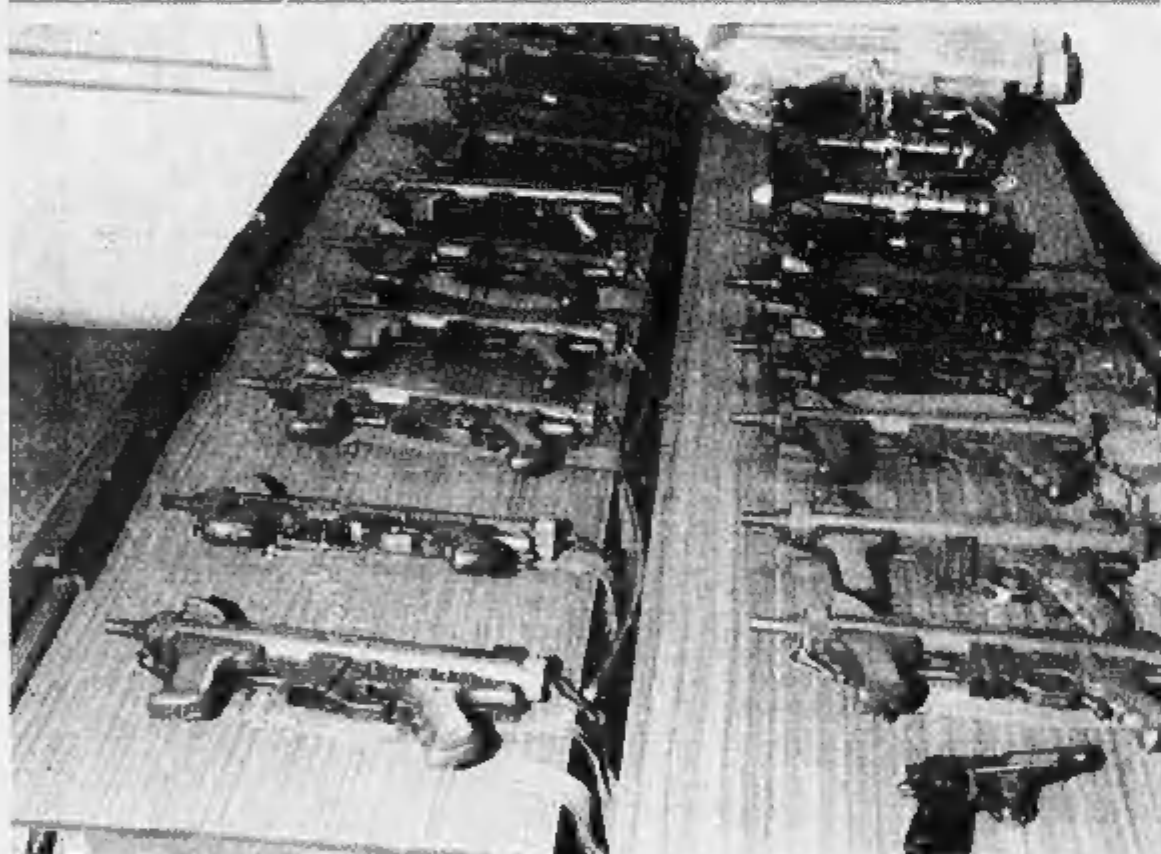
NEW YORK ● Un reduce del Vietnam è stato scagionato nei giorni scorsi dall'accusa di avere ucciso un uomo e di averne ferito un altro da una giuria che ha accettato la tesi che l'ex marine riportò uno «stress traumatico» e credeva che le due vittime fossero vietcong. Dopo più di 14 ore di camera di consiglio, una giuria del tribunale penale di Brooklyn ha concluso che Ruben Pratt, di 41 anni, era colpevole dell'uccisione e ferimento di due presunti ladri d'auto, Julio Angel Torres, di 22 anni, e David Cordero, di 20, da lui sorpresi la notte del 21 febbraio 1988. Ma i giurati hanno altresì concluso però che l'ex marine «non era responsabile» dei gravi reati essendo sofferente, come reduce, di «stress traumatico».

Ragazza fatta a pezzi per rituale satanico

WASHINGTON ● La testa mozzata di una ragazza è stata trovata nel congelatore in una casa di Saginaw, nel Michigan. Carl Muschong, vice-capo della polizia, che non ha reso note né l'identità né l'età della vittima, ha annunciato che un minorenne ed un uomo di 22 anni, ricercati per altri reati, sono stati arrestati mercoledì dopo che due donne si erano recate alla locale stazione di polizia per denunciare la macabra scoperta. Gli agenti hanno rinvenuto un'ampia documentazione sulla stregoneria nella cantina della casa.

Urss: un dirottamento aereo al giorno

MOSCA ● Ancora un tentativo di dirottamento aereo in Urss. Un ragazzo di 17 anni ha cercato di costringere il pilota a dirigere verso Stoccolma dicendo di avere con sé una bomba. Ma l'equipaggio e i passeggeri del volo «Aeroflot» sono riusciti a neutralizzare il giovane e l'aereo ha fatto ritorno allo scalo di Leningrado. Si è trattato dell'undicesimo tentativo di dirottamento verificatosi in un paio di settimane.

BUDAPEST, L'OGGETTISTICA DI CASA CARLOS

Budapest. E' stata mostrata alla stampa la casa dove ha risieduto il terrorista «Carlos» e l'arsenale che vi custodiva

ARGENTINA, QUASI UNA TELENOVELA NELLA CASA ROSADA

La first lady fa causa al marito che ruba le fidanzate al figlio

BUENOS AIRES ● Quasi una telenovela nella Casa Rosada. Zulema Yoma, la moglie del presidente argentino Carlos Menem, ha fatto causa al marito per il modo come è stata sloggiata un mese fa dalla residenza presidenziale di Olivos. Dove continuava ad abitare nonostante fosse da qualche tempo separata dal capo dello Stato.

Il 12 giugno scorso infatti, gli agenti di guardia impedirono alla signora Menem ed ai figli di rientrare nella villa da dove erano usciti per qualche ora. In quell'occasione la first lady lanciò pesanti accuse contro il marito e gli ingiunse per mezzo di un telegramma di consentirgli di tornare nel domicilio coniugale. Ma il presidente non modificò il decreto in base al quale l'aveva lasciata fuori e oggi abita solo nella residenza.

Secondo l'esposto di Zulema Yoma alla magistratura, per poter essere mandata via dalla villa ci voleva una sentenza del tribunale e non un decreto del marito.

I figli della coppia, Carlos Facundo e Zulemita, hanno preso le parti della madre e, da quando è avvenuto l'episodio, hanno sempre rifiutato di vedere il padre.

Zulema Yoma Menem

Lo scontro nella famiglia Menem aveva avuto inizio a giugno, quando la moglie del neopresidente aveva dichiarato che «in seno al governo argentino dilaga la corruzione ed è necessario denunciarlo».

La figura della first lady argentina era già da qualche tempo al centro di polemiche, sia con il marito, sia con alcune correnti interne del peronismo, una parte delle quali la criticano, mentre altre l'appoggiano.

Successivamente la signora Menem aveva anche dichiarato che il viaggio in Italia del marito, per assistere ai Mondiali, «non ha alcun senso». Aggiungendo: «E' un viaggio insipido, come il matrimonio».

Dopo che con la madre gli era stato impedito di rientrare in casa, Carlos Facundo Menem, figlio del presidente, era comparso in televisione con le lacrime agli occhi, per affermare che nel Paese «è come se si fosse instaurata una dittatura, e anche peggio».

Lo stesso Carlos Facundo ha anche accusato il padre di avergli soffiato una fidanzata. «Siamo solo agli inizi», ha ammonito il giovane Menem, che ha preso le parti della madre in modo estremamente attivo e ha esortato il padre a dare pubblicamente conto dei suoi comportamenti, accusando l'entourage presidenziale di aver orchestrato tutti i particolari della vicenda: «Quella gente che lo circonda — ha detto — gli ha riempito la testa e ora ha fatto muro, non ascolta nulla».

Folla commossa ai funerali degli anziani uccisi dal nipote

CASALE MONFERRATO ● La parrocchia di Sant'Eusebio nella frazione Varengo di Gabiano questa mattina alle 10 era affollata di gente per l'ultimo saluto ai coniugi Augusto Cassini, 82 anni, e Rita Segala, 61, uccisi a randellate dal nipote ventitreenne Roberto Cane, di Casale. In chiesa la gente ci è andata commossa ma anche con rabbia. «Se portassero qui gli assassini - commenta un uomo anziano - farebbero una brutta fine». Più misericordiosa l'omelia di don Giovanni Bosso, parroco del paese da sette anni: «Quando ho appreso la notizia dell'omicidio ho pianto per un atto di violenza così grande. Non riesco a trovare motivazioni per giustificare un simile gesto. Non voglio tuttavia sparare maledizioni contro quei due giovani. Non li conosco. Ho insegnato in un collegio di ragazzi disadattati e ho imparato a capire che la loro difficile vita dipende da una carenza di affetto familiare».

Prosegue, intanto, l'inchiesta giudiziaria, coordinata dal sostituto procuratore Giorgio Reposo. Stringato nei commenti: «Siamo in una fase molto delicata. Forse tra qualche giorno si potrà dire qualcosa di più», si è limitato a dichiarare al termine dei lunghi interrogatori seguiti alla convalida dell'arresto a carico di Roberto Cane e del tunisino Medhi Hassan Ben Ali, 27 anni, abitante a Torino, accusato di furto. Convalidato dal Tribunale dei minori di Torino anche il provvedimento restrittivo nei confronti della diciassettenne Antonella Millefiori, accusata insieme al giovane convivente casalese di duplice omicidio volontario a scopo di rapina e di occultamento di cadavere.

Roberto Cane, soprannominato «lo Smilzo» per la sua magrezza, si è addossato tutte le responsabilità: «Sono stato io a colpire con un bastone». Antonella, secondo il racconto del giovane, era presente ma non avrebbe alzato un dito. Quello dell'omicida è stato un racconto lungo, durato oltre un'ora e mezzo. Ha parlato senza manifestare alcuna emozione, impassibile e distaccato. Ha rievocato quel tragico pomeriggio ripetendo ai giudici ciò che aveva già raccontato ai carabinieri all'alba di martedì, trentasei ore dopo aver commesso il delitto. Quasi certamente, quando domenica pomeriggio si è recato insieme alla convivente a Varengo, a casa degli zii Augusto e Rita, sapeva quello che andava a fare. Prima di partire avrebbe ingerito alcune pasticche, forse calmanti. Ha invitato i due vecchi a Casale, con il pretesto di mostrare loro la nuova casa presa in affitto, che avrebbe diviso con la ragazza.

La zia Rita, prima di partire per la gita a Casale, aveva preso con sé anche una bottiglia di conserva di pomodoro «per non andare a casa di Roberto a mani vuote». Così i coniugi Cassini sono saliti sulla Fiat 127 sport di colore nero ignari di andare incontro ad una morte violenta. Al termine di una lunga e tortuosa strada sterrata, fiancheggiata da campi di granturco e boschi di pioppi, i vecchi sono stati colpiti con brutalità e ferocia.

Le due vittime, Augusto Cassini, 82 anni, e la moglie Rita Segala, 61

Il primo a cadere sarebbe stato Augusto Cassini. Forse la moglie spaventata deve aver gridato sconvolta. Ma non ha avuto scampo. E' stata colpita con il bastone e con la stessa bottiglia di conserva che rappresentava il dono per il nipote. Poi i due cadaveri sono stati trascinati per alcuni metri tra la sabbia polverosa e buttati, uno sopra l'altro (la donna sotto) in un avvallamento del terreno.

I carabinieri, martedì notte, accompagnati sul luogo del delitto dalla diciassettenne Antonella, li hanno trovati così: sepolti dalla terra e dalle foglie secche quasi in una sorta di ultimo tragico e disperato abbraccio. Una storia raccapricciante che Roberto ha raccontato ai giudici con voce incolore, soltanto a tratti intercalata da qualche «non so, non ricordo». E' rimasto quasi sempre seduto su una panca, guardandosi intorno quasi come uno spettatore più che come protagonista.

Gli è stato chiesto perché aveva dei cerotti sulla fronte e sul braccio sinistro, poco sopra il polso. Ha spiegato di essere stato picchiato da alcuni compagni del carcere di Vercelli, dove si trova rinchiuso dal primo pomeriggio di martedì. Portato in infermeria per la medicazione, avrebbe poi afferrato una bottiglia di detersivo liquido e ne avrebbe ingerito circa mezzo litro con il proposito di suicidarsi. Un improvviso pentimento o il timore di essere riportato nella stessa cella con il rischio di essere sottoposto ad altri trattamenti brutali? Roberto non ha spiegato nulla di più.

Più confusa la posizione del tunisino. Ha parlato per circa tre quarti d'ora negando l'accusa di furto che gli è stata contestata: «Non sono andato nella casa di Varengo, la notte di domenica. Ero malato, avevo la febbre, ero a letto». Invece il Cane, nella sua lunga confessione, lo ha coinvolto. Ha detto che tutti e due, tra la mezzanotte e l'una, poche ore dopo il delitto, si erano recati nella casa vuota dei coniugi Cassini a fare razzia. Cercavano i soldi della pensione, ma non erano riusciti a trovarli. Rita Segala li aveva nascosti bene, in un luogo impensabile per i due giovani. Sono stati trovati l'altra sera da un nipote, che era andato nella cascina degli zii uccisi per dare da mangiare alle galline. Ad un tratto ha notato un barattolo di medicinali: l'ha aperto e ha trovato denaro contante e un assegno. In tutto due milioni e trecentomila lire. Il denaro, come aveva confidato ad alcuni vicini la pensionata, doveva servire per pagare i muratori incaricati di eseguire alcune opere di sistemazione nella casa.

Silvana Mossano

APERTO CON UN INCONTRO MOZZAFIATO IL SINGOLARE TORNEO MONDIALE DI BIELLA

Karpov col tennista Mulligan dà scacco matto a Spassky in coppia con Smid

La singolare sfida a scacchi: a sinistra Spassky in coppia con il tennista Smid; a destra, Karpov e Mulligan

BIELLA ● Jan-Erik Lundqvist, dalla lontana Svezia, non è arrivato. Causa uno sciopero improvviso (succede, ogni tanto, anche nella terra dei vichinghi) il suo volo è stato cancellato e per il campione della racchetta, ex-nazionale gialloblù, la presenza al primo trofeo di tennis-scacchi «Città di Biella» è stata rimandata. Il suo arrivo al circolo «I faggi» è previsto per oggi. «Se tutto andrà bene» commenta con un sorriso Augusto Hugony, organizzatore della singolare iniziativa, unica nel suo genere, inauguratasi ieri pomeriggio: una tre-giorni interamente dedicata ai personaggi più conosciuti sui campi di tennis e attorno alla scacchiera, pronti a darsi battaglia, in coppia.

Così, il calendario è stato stravolto. Messo in lista d'attesa il gran maestro di scacchi svedese Ulf Andersson a causa del mancato arrivo del partner, si è partiti con la gara di scacchi tra gli ex campioni del mondo Boris Spassky e Anatolj Karpov. Il primo in compagnia del tennista cecoslovacco Tomas Smid ed il secondo a braccetto dell'ex «Davisman» australiano naturalizzato italiano Martin Mulligan.

In un'ora, tempo limite scandito dal cronometro, hanno vinto i secondi. Ma la gara, un vero scontro tra titani che non sarebbe mai stato possibile vedere se non fosse stato «sdrammatizzato» dalla presenza dei campioni di tennis, è stata in bilico fino all'ultimo. Spassky-Smid sono partiti forte. Ma la difesa di Karpov-Mulligan ha retto bene l'attacco frontale, tanto che a metà incontro i due erano in vantaggio, sia di pezzi sia di posizione. A questo punto Mulligan è entrato un po' in crisi e le sue mosse sono ritardate, facendo scorrere inesorabilmente il cronometro tanto da rischiare la sconfitta per termine di tempo a disposizione. Ma, proprio allo scadere, si è vista la «fantascientifica» abilità di Karpov: approfittando di uno spostamento avventato della torre da parte di Smid (forse l'unica decisione sbagliata del tennista recente vincitore a Montecarlo del torneo di doppio), il russo dagli occhi di ghiaccio ha portato in pochi secondi una serie di «scacchi al re» impressionante. Spassky (che non è apparso in grande forma o comunque non molto concentrato) non è riuscito a sostenere il «sacco» a dovere e il «matto» finale è stato inevitabile.

«Sorry partner, scusa compagno» ha commentato amareggiato Smid indirizzando una pacca sulle spalle di Spassky. «Non fa nulla - gli ha risposto l'amico -. Vedremo di straciarli a tennis».

Karpov, fedele al suo stile imperturbabile che lo vede sempre teso alla vittoria in qualunque occasione, non ha invece battuto ciglio. A Mulligan, che gli ha chiesto al termine della sfida il motivo di una mossa ben precisa, il russo ha risposto da par suo. In un batter d'occhio ha risistemato i pezzi sulla scacchiera esattamente come lo erano al momento dello spostamento in questione. E in meno di cinque minuti ha rigiocato a memoria la partita esattamente come era avvenuta, spiegando perché avesse prima avanzato con la torre, poi ripiegato con l'alfiere e infine «distrutto» con la regina.

Al pubblico, sbalordito, non è rimasto che applaudire ammirato mentre per rispetto a Karpov che era appena giunto da Berlino, la rivincita a tennis non è stata giocata. Ma, in un'esibizione fuori programma, hanno dato spettacolo Mulligan e Smid.

Daniele Pasquarelli

DA BERNA

Un premio a chi trova l'aereo

VERBANIA ● *(a. c.)* Premio di 5 mila franchi svizzeri (circa 4 milioni e 400 mila lire) a chi darà segnalazioni utili a rintracciare il velivolo «Cessna 182», immatricolato HB-CCC, scomparso, poco dopo le 13 del 4 giugno scorso, mentre si apprestava ad atterrare ad Ascona. A bordo vi erano quattro persone: il pilota e proprietario Peter Gulber, 50 anni, con la figlia Brigitte, di 20, residenti a Thun (Berna), Andrea Sarcati, 24 anni, da Lenzerheide, nei Grigioni, e Ivan Barusso, 24 anni, di Losone (Canton Ticino).

Ora le ricerche, a terra e con aerei ed elicotteri nell'area che il velivolo avrebbe dovuto sorvolare (comprende parte del Varesotto, le valli del Luinese, del Lago Maggiore settentrionale e le ticinesi Maggia, Verzasca e Onsernone, sino alle propaggini dell'Ossola), sospese dopo tre giorni, non sono più state riprese. Tra le ipotesi, quella che l'aereo sia caduto in uno dei sette tra piccoli e grandi laghi della zona.

I familiari degli scomparsi hanno pubblicato inserzioni su quotidiani ticinesi e del Varesotto. Daranno un premio di 5 mila franchi a chi fornirà notizie atte a far recuperare il velivolo e i corpi dei dispersi.

SECONDO I DATI TRASMESSI DA METEOSAT

Dalle Azzorre la speranza di un weekend con bel tempo

E' esplosa l'estate. Le statistiche meteorologiche trentennali indicano il periodo tra luglio ed agosto come quello più caldo dell'anno ed in effetti in questo lasso di tempo la Terra ha la maggiore radiazione solare, cioè la maggiore quantità di calore ricevuta dal Sole. Questo anche perché i raggi del Sole hanno la loro maggiore incidenza con la superficie terrestre, poiché l'astro si trova più vicino alla Terra che in qualsiasi altro periodo dell'anno.

Ma vediamo da vicino come si prospetta la situazione del tempo per questo fine settimana, immaginando di affacciarsi dall'oblò del satellite meteorologico Meteosat, che si apre sul panorama europeo. L'area di tempo bello, stabile e soleggiato, chiamato dagli operatori «alta pressione o anticiclone delle Azzorre», si estende appunto dalle Isole Azzorre coprendo tutto l'emisfero europeo comprendendo la Spagna, la Francia, la Germania, la Russia occidentale, l'Italia, il Marocco, la Tunisia, l'Algeria, la Libia, confinando con il suo lato occidentale a ridosso delle Isole Britanniche e la Penisola Scandinava. Su Italia centrale, Sardegna e Mare Tirreno notiamo una nuvolosità (A) che il chiarore delle nubi indica ancora attiva, messa in moto da un vortice ciclonico presente su quelle zone. La sua durata pare però destinata ad esaurirsi nel tempo. Ma da Ovest, dalla Groenlandia e dall'Isola di Terranova (B), a distanza di 48 ore si sta muovendo verso l'Europa una nuova perturbazione che, dalla visione delle nubi, consistenti, sembra abbastanza intensa. La presenza di un campo di alta pressione livellata sul nostro emisfero risulta però sufficiente a bloccarla e deviarla verso Nord-Est. Quindi le prospettive sono di cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di isolati temporali sui rilievi.

Giorgio Minetti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Oggi il pentapartito con Zanone incontra i pensionati, poi i verdi

Giunte: avanti adagio

Per il governo di Torino due ostacoli: incarichi e coinvolgimento dei verdi
Rallentamenti anche nella cintura
Fumate nere in due consigli comunali: Moncalieri e Collegno senza sindaco

Valerio Zanone

Rosario Simonetta

Avanti adagio. Per le giunte comunali e provinciali di Torino e per quella regionale i partiti procedono lentamente alla ricerca di un governo omogeneo per i tre enti. Gli appuntamenti decisivi sono stati spostati a lunedì: designazione ufficiale da parte dc del presidente della Regione, incontri pentapartito per Provincia e Comune. Ma rallentamenti ci sono anche per dare un governo alle città della cintura torinese. A Moncalieri e Collegno le sedute del Consiglio nonostante gli accordi per le maggioranze sono state rinviate alla prossima settimana mentre a Venaria il Tar ha sentenziato il ritorno alle urne: sul manifesto elettorale democristiano mancavano 10 nomi.

Regione. C'è l'accordo di programma fra i vecchi alleati del pentapartito per la conferma dell'alleanza. Accordo anche sulla presidenza, andrà al democristiano Brizio. La sua candidatura verrà ufficializzata lunedì dal gruppo scudocrociato. Entro la prossima settimana poi si dovrebbe arrivare alla convocazione del Consiglio e all'elezione della giunta.

Provincia. Ieri c'è stato l'incontro fra il presidente, il socialista Luigi Ricca, e i verdi. Dopo il «grande rifiuto» dei giorni scorsi, Ricca ha ottenuto una disponibilità a confrontare i programmi del sole che ride con quelli della maggioranza pentapartito. Sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di una giunta rosso-verde per Palazzo Cisterna.

Torino. Dopo l'aperitivo di ieri, in cui i cinque segretari del pentapartito hanno discusso di incarichi e assessorati oggi arrivano gli antipasti: nel pomeriggio Valerio Zanone incontrerà il pentapartito e i pensionati poi, in serata, si vedrà con i verdi che hanno chiesto un incontro separato sul programma. Restano da risolvere due nodi strettamente intrecciati: la partecipazione dei verdi e la distribuzione degli assessorati fra i sette partiti.

Il sole che ride ha posto condizioni programmatiche (spostamento del [illegible] fiere dal Lingotto e ampliamento della zona centrale chiusa al traffico) che molti nel pentapartito non condividono. Così anche la richiesta verde di ottenere due assessorati incontra molte resistenze: ci sono 16 posti per 20 contendenti. E questo sembra essere lo scoglio più duro da superare per le cinque navi del pentapartito. C'è da risolvere il problema del vicesindaco, conteso fra dc e socialisti, e quello del numero degli assessorati richiesti dai laici, il pri ne vorrebbe 3 e i liberali 1 oltre al sindaco. Non tutti verranno accontentati e si cercheranno compensazioni con le presidenze delle municipalizzate e con incarichi nei consigli di amministrazione di istituti e enti.

L'incontro di ieri al caffè San Carlo è stato interlocutorio. I segretari del pentapartito si sono dati appuntamento per lunedì quando sul tavolo delle trattative dovrebbero arrivare le proposte complessive per la ripartizione di assessorati e altri incarichi.

Collegno. Tutto sembrava pronto per confermare Migliotti alla carica di sindaco, c'era infatti l'accordo sul programma fra pci, psi e repubblicani. Così quello di ieri pomeriggio doveva essere un Consiglio comunale decisivo è invece è stato una riunione di mezz'ora in cui l'assemblea ha solo convalidato gli eletti. Tutto è stato rimandato alla prossima settimana. Restano da definire le assegnazione degli assessorati. Accanto a Francesco Migliotti, vicesindaco sarà probabilmente eletto il socialista Nicola Cappadonia. Al repubblicano Cavazzoni quasi certamente spetterà l'assessorato ai Giovani e ai Servizi demografici. Gli altri [illegible] restano da definire.

Moncalieri. Fumata nera anche per l'elezione del sindaco di Moncalieri. E' saltata la riunione del Consiglio comunale a causa di una guerra interna al gruppo socialista che, trovato l'accordo sul nome del primo cittadino, Rosario Simonetta, si è lacerato sull'assegnazione degli assessorati fra le correnti interne. Lo scontro all'interno della corrente riformista fra i fedelissimi di La Ganga e quelli di Salerno, si è chiuso senza vincitori nonostante l'invio di un commissario, il sindaco di Orbassano Martoccia. Resta confermata l'intesa fra socialisti, democristiani e repubblicani. Simonetta dovrebbe essere eletto la prossima settimana.

Venaria. E' tutto da rifare. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato subito dopo la consultazione del 6 maggio da uno dei candidati non eletti, il dc Mario Minello, e ora i cittadini rischiano di tornare alle urne. Il ricorso era stato presentato perché nel manifesto elettorale della dc affisso in città mancavano 10 nomi.

ORBASSANO: SI ALLUNGA L'ELENCO DEGLI INDIZIATI DELL'OMICIDIO

I carabinieri cercano altre due persone

Manette per l'impiegata, l'ex spasimante, il fratello dell'ucciso e un consigliere psdi

L'auto in cui Matteo Vizzari fu ucciso e il fratello Domenico ferito

Fernando Mamone

Rosangela Martino

Non parlano. Interrogati e poi ancora interrogati, i quattro protagonisti della «faida di Orbassano» già finiti in carcere continuano a tacere e a negare. Le imputazioni sono pesanti, omicidio premeditato, ma loro insistono: *«Ma quale delitto d'amore, non è vero niente»*. Eppure i carabinieri, che cercano altre due persone per arrestarle, sono convinti del fatto loro: ieri, per ottenere altri particolari, hanno interrogato per quasi otto ore di seguito Gianfranco Martino, il fratello di Rosangela, la «bellissima» contesa ricorrendo prima alle minacce, poi alle sassate nei vetri ed infine ai colpi di pistola e di lupara.

Per adesso dietro le sbarre delle Vallette sono finiti un consigliere comunale di Orbassano, Fernando Mamone, 30 anni, dal non limpido passato, una seducente impiegata d'azienda di Beinasco, Rosangela Martino, 24 anni, un operaio della concessionaria Renault della frazione Pasta di Rivalta, Alfredo Guarnieri, 30 anni, in odore di camorra e un carpentiere di Borgaretto, Domenico Vizzari, 23 anni, fratello di quel Matteo Vizzari fatto fuori sotto casa con un colpo di lupara in faccia la notte del 22 dicembre scorso.

I precedenti del delitto ormai sono chiari. Un uomo, Matteo Vizzari, l'anno scorso si innamora perdutamente d'una ragazza, Rosangela Martino, che dopo qualche mese non sopporta più la sua gelosia e la sua aggressività, sono finiti i tempi dell'uomo-padrone. La ragazza tenta di «congedarlo», ma non ci riesce, quello «non molla». Alla fine lei non sa più come liberarsene, chiede aiuto a un amico, Alfredo Guarnieri, anch'esso invaghito sino a perdersi dalle sue «grazie». Comincia così, da una storia come tante, una vicenda da «Mimì metallurgico ferito nell'onore» terribilmente tragica, una lotta senza quartiere che mette in scena agguati ed imboscate sino a quando non ci scappa davvero il morto.

Chi ha premuto il grilletto nel tentato omicidio del Guarnieri (i superindiziati fratelli Vizzari?) i carabinieri non lo vogliono ancora dire, anche perché non sono ancora certi di aver scoperto chi abbia poi ucciso materialmente il Vizzari e chi sia il mandante. Inoltre, quale ruolo ha avuto nella vicenda il consigliere comunale socialdemocratico Fernando Mamone? Quali altri personaggi hanno collaborato al delitto? Chi sono, e cosa avrebbero commesso, i due che i carabinieri stanno ricercando per mari e per monti? E' vero che uno dei due ricercati ha rapporti di lavoro con il Mamone in una delle sue attività?

STASERA CONCERTO ALLE 21

Dopo il calcio e i Mondiali, un altro battesimo per il nuovo stadio

Madonna in vetta al «delle Alpi»

Si apre alle 17,30. Fans in campo e in tribuna. In servizio il «9» e la speciale

Allo stadio «delle Alpi» questa sera si esibisce Madonna, qui con la maglia del nazionale Baggio

E venne il giorno di Madonna al «delle Alpi». Dopo aver brillantemente superato l'assalto mondiale il nuovo stadio torinese affronterà stasera la prova generale della sua seconda «vocazione funzionale», quella di contenitore per grandi «eventi» musicali.

Le canzoni di miss Ciccone terranno a battesimo la nuova struttura e serviranno per sperimentare l'acustica dell'immenso impianto capace di contenere 70 mila persone. La prova del nove verrà fatta con un impianto dalla potenza di circa 100 mila watt e servirà da apristrada per i mega-show dell'avvenire. Un futuro prossimo — il 28 luglio arriveranno i Rolling Stones — ma su cui si addensano nubi minacciose: per la rockstar americana sono stati acquistati in prevendita circa 17 mila biglietti, sui 60 mila disponibili. Oggi pomeriggio, comunque, allo stadio saranno in funzione alcuni botteghini dove sarà possibile comprare i tagliandi. E' previsto anche l'arrivo di un «Trenorock» che porterà circa duecento fans provenienti da sei città del Nord d'Italia.

Ecco un piccolo vademecum per gustare il Blond Ambition Tour. I cancelli del «Delle Alpi» verranno aperti a partire dalle 17,30 e gli spettatori avranno la possibilità di assistere allo spettacolo dal campo che ha visto protagonisti Maradona e Muller. Ma il pubblico potrà anche accedere alle tribune dove ci sarà anche un palco per i vip. Per tutti, comunque, c'è il divieto assoluto di introduzione di lattine, oggetti contundenti e apparecchi di registrazione audio e video.

Sul campo per il refrigerio del pubblico saranno in funzione 20 docce mentre per il ristoro ci saranno 32 punti. Ma il prezioso terreno — costato centinaia di milioni — non sarà danneggiato. A difenderlo dall'assalto di migliaia di fans verrà stesa una doppia protezione. Protette anche una parte della pista di atletica leggera e la mezzaluna di fronte alla tribuna Scirea dove è stato allestito il grande palco.

In occasione del concerto l'Atm assicurerà il trasporto dei passeggeri come se si trattasse di un normale incontro di calcio. Chi vorrà potrà raggiungere la zona della Continassa per mezzo della linea 9 (in partenza da Torino Esposizione), della linea speciale (con capolinea in corso Agnelli e transito da Porta Susa) e della linea [illegible] che dalle Vallette verrà prolungata fino al «delle Alpi». Potenziate anche alcune linee automobilistiche: 62 sbarrato, 72 e 75.

Per chi sceglierà l'auto ci sono a disposizioni circa 4000 posti nei parcheggi intorno allo stadio. Facile il percorso di avvicinamento allo stadio. La segnaletica piazzata per Italia '90 permette un facile orientamento e poi, ad evitare ingorghi ci sarà il lavoro extra dei vigili urbani. In sessanta regoleranno la circolazione durante tutta la serata. Qualche problema potrebbe crearlo l'uscita dopo il concerto. Durante le partite dei mondiali il tempo per svuotare l'intera area era di circa un'ora. Allora però c'erano 60 mila persone da «sgombrare».

m. tr.

TOUR-OPERATORS

Attenzione a individuare gli «abusivi»

A proposito di disservizi turistici, un comunicato delle agenzie turistiche raccolte nella Fiavet di Piemonte e Valle d'Aosta sottolinea *«l'ampia fascia di attività a carattere abusivo da parte di sedicenti "mediatori turistici" o associazione o club che hanno per unico ed evidente attività l'organizzazione o intermediazione di viaggi, biglietti di trasporto ecc..»*. In relazione agli incresciosi episodi più recenti, inoltre, la Fiavet ribadisce di *«aver intrapreso un'azione di denuncia a tutela dell'utenza turistica oltreché dell'immagine professionale della categoria»*. Di qui l'invito a *«verificare che i programmi provengano da agenzie regolarmente abilitate e dotate di congrue coperture assicurative»*. Dotate cioè della autorizzazione rilasciata in Piemonte dai vari Comuni, dove *«è possibile verificare il possesso del suddetto requisito»*. In caso di dubbio ci si potrà comunque rivolgere direttamente alla Fiavet telefonando al n. 011/ 55.15.278, mentre *«tutte le agenzie associate sono tenute a esporre tale documento»*.

Secondo la Fiavet, infine, *«al di là dell'evidenza loro data, questi fatti negativi costituiscono una percentuale irrisoria e marginale»*. Ingiusto dunque *«forzare la responsabilità delle agenzie rispetto a disservizi loro non imputabili, dalle attese aeroportuali dell'overbooking alberghiero non comunicato in precedenza»*. Tanto più considerando l'impegno con cui la stragrande maggioranza dei tour-operators si impegna a puntellare la propria clientela.

Archibugi, palio e corteo

A Moncalieri le manifestazioni per il patrono

Domani, con il corteo storico dedicato al Patrono, il beato Bernardo di Baden Baden, città con la quale Moncalieri si è gemellata pochi giorni or sono, prenderà il via una serie di manifestazioni a Moncalieri.

Bernardo, principe di Baden, giunge a Moncalieri dopo una stagione di guerre e si ammala di peste. Ospitato dai gesuiti della comunità di San Francesco, muore poco dopo. Contemporaneamente in città si verificano eventi miracolosi che tutti accreditano a Bernardo.

Nella notte del 14 luglio, la popolazione si raccoglie intorno al corteo storico e, partendo dalla collegiata di Santa Maria della Scala, trasporta le spoglie di Bernardo per le vie cittadine fino alla chiesa a lui dedicata.

Piero Vacchio, gran patron della manifestazione, ci racconta cosa accadrà quest'anno: *«Il percorso della processione sarà il medesimo, anche se apporteremo alcune modifiche che ci sono state suggerite dalla popolazione. Mentre l'incontro principale si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele, a palazzo Duch. Da via Principessa Clotilde, invece, scenderà un nuovo gruppo di Testona che impersonerà Filippo Vagnone con la sua corte e i popolani mimeranno i mestieri dell'epoca»*.

Mentre una parte di Moncalieri è in fermento per le celebrazioni, un'altra è impegnata nella realizzazione del Palio dei Borghi che si terrà il 9 settembre al campo sportivo di via Einaudi. Il Palio sarà costituito da un drappo dipinto da Rosanna Costa che rappresenta un'immagine stilizzata di Moncalieri. Ancora Piero Vacchio: *«Otto borgate hanno aderito alla manifestazione; in ordine alfabetico: Borgo Ale (colori giallo e rosso), Centro storico (con i colori della città, giallo-blu), Moriondo (arancio-blu), Palera (azzurro), Revigliasco (arancione-blu), San Pietro (bianco-rosso), Ta.Pi.Ro. (che raccoglie le borgate Tagliaferro, Tetti Piatti, Tetti Rolle (grigio-verde); Testona (azzurro-bianco). Le prove saranno allegre, sullo stile di quelle che animano i Giochi senza frontiere»*.

Quanti concorrenti riusciranno a stiparsi in una «500»? In una piccola piscina, alcuni oggetti saranno occultati in mezzo ai pomodori.

L'8 settembre, alla bocciofila di Borgo Ale, vi sarà la cena propiziatoria che comprenderà la presentazione delle otto squadre alla popolazione di Moncalieri. E' nelle intenzioni del comitato organizzatore pensare questo Palio '90 come la prova generale del ritorno al Gioco del tavolazzo, antica tradizione della città. Che cos'è il gioco del tavolazzo? Una gara di tiro al bersaglio in cui potevano cimentarsi tutti coloro che elargivano una somma prestabilita per ogni colpo che intendevano sparare.

A Moncalieri la manifestazione si teneva il 15 luglio e il 1° agosto, ma la compagnia degli archibugieri della città si recava a giocare, in allegra comitiva, anche nei paesi vicini. E anche le gentili donzelle si cimentavano in tale «sport» costituendo una formazione separata denominata *«Società delle gentilissime signore dilettanti del gioco del tavolazzo»*.

Dilettanti sì, ma non per questo meno abili. Così le donne moncalieresi vengono descritte in un sonetto: *«Chi non storio perplesso / stando a mirarvi come senza / intoppo / Sapete maneggiare e rocca e / schioppo»*.

Dagli antichi regolamenti a noi pervenuti possiamo trarre alcune considerazioni: intanto tale gioco non era alla portata di tutti: l'iscrizione che dava diritto a tre tiri costava 20 soldi ed equivaleva alla paga giornaliera di un operaio. Questa norma, unita ad un'altra che permetteva di far tirare altre persone a proprio nome, favoriva spudoratamente i ricconi che assoldavano i migliori tiratori. Era vietato l'uso di sostegni durante il tiro (anche degli stivali rigidi) e prima di effettuarlo bisognava gridare «Gara». Singolare la punizione prevista per chi non pagava la multa, dovuta in caso di bestemmia e imprecazione: il cappello del colpevole diventava oggetto di mira da parte di tutti i membri della compagnia. Il monte-premi era di 126 lire e quindi, per avere un discreto utile residuo, i concorrenti dovevano superare di molto il centinaio. Abbiamo ancora saputo che se un popolano contribuiva alla vittoria di un nobile, per un anno era esentato dal pagamento di tasse e gabelle.

Paolo Barisone

Alcune immagini del corteo che ogni anno si svolge a Moncalieri. Il corteo storico è dedicato al Patrono, il beato Bernardo di Baden Baden, città con la quale Moncalieri si è gemellata solennemente pochi giorni or sono

NOTIZIE

Arrestato a Collegno con 5 grammi di «ero»

I carabinieri di Collegno hanno arrestato Luigi Arcuri, 26 anni, piazza Neruda 12. E' stato trovato ai giardinetti di piazza della Repubblica con 5 grammi di eroina e sei foglietti di carta stagnola.

Bruciano cinquanta quintali di paglia

Oltre cinquanta quintali di paglia dell'agricoltore Giuseppe Barbero, 51 anni, Castelrosso di Chivasso, via Santa Maria 19, ammassati in balle su di un rimorchio trainato da un trattore, sono andati completamente distrutti. La paglia è andata in fiamme in località Torassi, mentre da Castelrosso veniva trasportata nell'azienda agricola di Michele Martini, frazione Bellemme.

Al Comune l'ospizio di Montanaro

Con delibera della giunta regionale si è sciolto a Montanaro l'Ipab, che gestiva la casa di riposo presso il castello di Montanaro. La gestione passa al Comune, che dovrà occuparsi sia della casa-albergo per autosufficienti che della casa di riposo per non autosufficienti, incorpati in un unico ente.

Ricambio all'Ascom di Cambiano

Cambio della guardia al vertice dell'Ascom a Cambiano. Al posto del macellaio «Tino» Burri è stato eletto il fotografo Livio Bosio. Guiderà un consiglio formato da Caterina Balocco, Salvatore Barbarotto, Maria Luisa Zillo e Maria Cappiello.

Le radio piemontesi chiedono una legge

Le radio piemontesi aderenti alla Ferp mandano da oggi in onda uno spot in cui chiedono che alla legge Mammì si affianchi subito una legge specifica per il settore radiofonico «finora bloccata dagli interessi del settore televisivo».

SAN MAURIZIO CANAVESE

Rapinano l'ufficio postale sequestrano un vigile urbano nella fuga lo rilasciano

Rapina-lampo, questa mattina alle 9, all'ufficio postale di San Maurizio Canavese, in pieno centro. Tre banditi armati e con il volto coperto sono entrati nei locali, hanno spaccato i vetri divisori degli sportelli, terrorizzando gli impiegati presenti, e se ne sono andati dopo essersi fatti consegnare i soldi e aver tenuto in ostaggio, per qualche minuto, un vigile urbano, Mario Giacone, 32 anni, di servizio all'incrocio di fronte all'ufficio.

Sono fuggiti su una Delta integrale di colore grigio metallizzato. Immediatamente è scattato l'allarme e posti di blocco sono stati istituiti in tutta la provincia, ma per ora dei rapinatori nessuna traccia.

● E' finita al Maria Vittoria la nottata di Brahim Ftiss, 21 anni, tunisino, senza fissa dimora e privo di permesso di soggiorno. Ieri, verso le 21,30, il giovane è stato arrestato mentre si trovava in compagnia di due compatrioti.

I tre avevano con loro una mountain bike nuova di zecca e presumibilmente rubata. All'alt intimato dagli uomini della pattuglia i tre tunisini hanno mollato la bicicletta per la strada e sono scappati in direzioni diverse.

Gli agenti, dopo un breve inseguimento, hanno raggiunto Brahim Ftiss. Questi, forse per paura di essere rimpatriato, approfittando di un momento di distrazione degli agenti, si è gettato da una delle finestre al piano terra di via Grattoni, ferendosi.

STASERA A CENA di Anna Bona

Pesce d'eccezione per il «Gatto» snob

AL GATTO NERO. Corso Turati 14 - Tel. 590.414/590.477. Chiuso: domenica.

E' da sempre uno dei ristoranti più conosciuti di Torino non solo in Italia, ma anche all'estero. Gilberto Vannelli con la signora Giuseppina Grassi ne ha fatto un posto di ritrovo per i buongustai, quelli veri che sanno apprezzare la grande cucina. Una cucina essenziale nelle sue linee che si basa su ingredienti di prima qualità cucinati nel più semplice dei modi per conservare loro intatti il profumo ed il sapore.

E' bene affidarsi nella scelta del menù all'esperienza di Gilberto che in ogni stagione propone alla sua affezionata clientela il meglio della sua cucina. Piatti nazionali ma con una cura particolare attenzione per i piatti della regione Toscana, patria di origine del patron. In menù: gamberi con rucola, polipo all'aceto balsamico, «il poverello», trancio di storione in salsa capperi, tagliolini con funghi, maltagliati ai frutti di mare, spaghettini capricciosi alla Fiorelli, branzino in crosta di pane, orate al cartoccio, misto pesce alla griglia, la classica costata alla fiorentina alla brace di carbone di legna, misto di verdure e mozzarella, la fungata mista. Tra i dolci della casa: lo zuccotto, il sorbetto di mela verde, il misto bosco con sorbetto di moscato. Tutte le migliori etichette di vini nazionali e qualche buona etichetta francese. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 70/80 mila.

E' mancata

Ida Fassino

L'annunciano la figlia **Federica**, la mamma, il fratello, le sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 ore 8,30 da Chivasso cimitero. Ore 10,30 arrivo cimitero di Saluzzo.
— **Chivasso**, 12 luglio 1990.

Partecipiamo con affetto: **Nena, Rita, [illegible]gia, Pierangelo** e famiglie.

Francesca abbraccia forte forte Federica.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Giavelli (Mario)

anziano F I A T

Maestro del Lavoro

di anni 68

L'annunciano con dolore nipoti e pronipoti. Funerali in Torino sabato 14 c.m. ore 10 parrocchia [illegible] Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis.
— **Lemie**, 10 luglio 1990.

Ha raggiunto il marito e la figlia nella Pace del Signore

Carla Bertone Poccardi

Lo annunciano commossi i generi **Giorgio Mantovani** con **Antonella** e **Mariacarla**, **Franco Turroni** con **Raffaella, Elena** e **Antonio.** Il Rosario sarà recitato venerdì 13 alle ore 21 nella parrocchia San Giorgio via Barrili 12.
— **Torino**, 12 luglio 1990.

Partecipano al dolore i nipoti **Piergiacomo Mattino, Lietta Gerardi** con le rispettive famiglie.

Leila e **Francesco Giovannini** con la mamma **Vincenzina** ricordano con affetto nonna **CARLA.**

Caterina Gerardi con **Maria Teresa** partecipa al dolore della famiglia.

Rina Campasso
famiglia **Lena Montalenti**
partecipano commosse.

Addolorate partecipano alla scomparsa della diletta cugina: **Ennéa, Metella** e **Neirene Astore.**

Cristianamente è mancato

Attilio Rossiti

ex commerciante

anni 70

L'annunciano la moglie **Teresa Cania**, i figli **Enrica, Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 14 ore 15,30 [illegible] via Giovanni Paolo [illegible] 13. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 11 luglio 1990.

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Roberta Bendato ved. Melaragni

La rimpiangono i figli **Gino, Clara, Mario**, i fratelli **Ernesto** e **Bruno**, cognate e nipoti. I funerali partiranno dall'ospedale Giovanni Bosco (Astanteria Martini) sabato 14 ore [illegible] per Cimitero Parco.
— **Torino**, 12 luglio [illegible]

Cristianamente è mancata

Fiorina Bonino in Salza

Lo annunciano: il marito **Giovanni, Ottavia** e **Marco**, la consuocera, la sorella, la cognata e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a S. Damiano d'Asti presso la Parrocchia S. Vincenzo il 14 luglio 1990 alle ore 10. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio [illegible].

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Balbo Mussetto

di anni 83

A funerali avvenuti con rimpianto e dolore l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Maria** con il marito **Luigi Arbezzano, Francesca** con il marito **Mario Ciccomelli, Domenico** con la moglie **Laura Bellezza, Antonio** con la moglie **Maria Ogliani**, i fratelli, la sorella, cognati e cognate, gli affezionati nipoti e pronipoti **Sisto, Albina, Maurizio, Francesco** e **Laura** con i piccoli **Luca** e **Martina, Piervittorio, Gabriella, Patrizia** e **Mauro, Vittorio, Enrico, Francesca, Vittorio, Maria Cristina** e **Maurizio** con la piccola **Eleonora, Luciano, Roberto** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Lanzo Torinese, 12 luglio [illegible]

Flavia, Luigi e famiglia con sincera commozione sono vicini a Massimo e parenti tutti per la scomparsa della mamma

Carmela Barrese

— **Torino**, 13 luglio [illegible]

I **Collaboratori** della **C.I.A.**, dell'**Aquarium Club** e dell'**Acquario Domus** commossi partecipano.

Il **Personale** del [illegible] del **CTO** partecipa al dolore della propria caposala Clementina per la perdita del caro fratello

Sante Negrino

— **Torino**, 13 luglio 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Noascone vedova Ozello

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino, Severo, Franca, Rita, Giuseppe, Angelo**, nuore, genero e nipoti.
— **Torino**, 12 luglio 1990

Renza e **Gino Pasini** sono vicini ai signori Giovanni, Giuseppe e Angelo Ozello per la perdita della **MAMMA.**

La famiglia **Ferro** commossa partecipa.

I **Dipendenti Comecar** si uniscono al dolore dei signori Giovanni, Giuseppe e Angelo Ozello per la perdita della cara **MAMMA.**

Consorziati C.A.I. e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore del sig. Giovanni Ozello per la perdita della **MADRE.**

E' mancata così con tanto amore dei suoi cari

Giuseppina Lambiase ved. Cavaliere (la Fuggianella)

Funerali sabato 14 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 11 luglio 1990

Serenamente come visse rende l'Anima a Dio

Carlo Carlino

panificatore

anni 74

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie **Teresina** il figlio **Giovanni** e consorte **Isabella** con le nipoti **Maria Teresa** con il piccolo **Carlo** e **Alessandra**, sorelle cognati zio nipoti pronipoti e parenti tutti. Funerali in S. Francesco sabato 14 c. m. alle ore 8,45 dall'abitazione via Torino 90.
— **S. Francesco al Campo**, 12 luglio 1990

Bruno Tina e **Alessandra** piangono con l'amico Giovanni la perdita del **PAPÀ.**

I nipoti **Giuliana, Caterina, Giuseppe**, piangono l'improvvisa scomparsa dello zio **CARLUCCIO.**

Papà, la nostra Rosalba è venuta a prenderti per portarti nella luce. Aspettateci insieme.
Serenamente, nel conforto della Fede, ci ha lasciati il

cav. Luigi Palma

sottotenente Nizza Cavalleria

anni 77

Con dolore, ma nell'accettazione della volontà divina, lo annunciano la moglie **Tina Petringa**, le figlie **Anna Maria** con il marito **Bruno Rambaudi, Bianca Maria** con il marito **Francesco Verrastro**, il genero **Lorenzo Giraudo** ed i nipoti [illegible] **Cristina, Manuela, Francesca, Davide** e **Damiano.** I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 15,45 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo. La cerimonia funebre nella chiesa Spirito Santo, Pinerolo ore 16.
— **Pinerolo**, 12 luglio 1990

Ciao nonno Gigi, non ti dimenticheremo mai. **Cristina, Manuela, Francesca, Davide, Damiano.**
— **Pinerolo**, 12 luglio [illegible].

Angelo Perrot si unisce al dolore di tutta la famiglia.
— **Pinerolo**, 12 luglio [illegible].

Rosa Rambaudi partecipa commossa al dolore di Anna Maria per la perdita del caro **PAPÀ.**

Claudio e **Maria Teresa Piacenza** sono vicini ad Anna Maria ed alla famiglia in questo momento di dolore.

Bruno e **Arianna** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria, Bianca e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro congiunto.

Aldo e **Licia Bianchi** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mimmo e **Adele** si stringono ad Anna e Bruno in questo momento di grande dolore.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della **Rambaudi Industriale SpA** e **Ramco SpA** partecipano commossi al dolore delle famiglie.

Franco e **Laura Rambaudi** sono vicini a Bruno e Anna Maria in questo momento di grande tristezza.

Bruna e **Vittorio Aliberti** con **Mauro** e **Bartolomeo Berutto** partecipano commossi.

La **Simav SpA** partecipa al dolore del sig. Bruno Rambaudi per la scomparsa del **SUOCERO.**

La famiglia **Pernice** partecipa commossa al dolore di Anna Maria e parenti per la perdita del **PADRE.**

Sergio Rossettin partecipa al dolore della signora Anna Maria Rambaudi.

Ferruccio e **Anneliese Ferrero** partecipano al dolore di Anna Maria Rambaudi e famiglia per la scomparsa del **PADRE.**

Vice Presidenti, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione, Funzionari e **Impiegati** dell'**Unione Industriale** di **Torino** partecipano al lutto del Presidente, Bruno Rambaudi, per la scomparsa del suocero

cav. Luigi Palma

— **Torino**, 13 luglio 1990.

Il **Presidente**, il **Comitato** di **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** della **Federazione** delle **Associazioni Industriali** del **Piemonte** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Palma

— **Torino**, 12 luglio 1990.

Le **Amiche** del **Lioness Club Rivoli Valsusa** partecipano al dolore di Anna Maria per la perdita del caro papà

cav. Luigi Palma

— **Rivoli**, 12 luglio 1990.

Maria Avramo partecipa al dolore di Anna Maria.

Anna Maria e **Claudio Rotti** partecipano commossi al dolore di Anna Maria e famiglia per la perdita del caro **PAPÀ.**

Partecipano al dolore di Anna e Bruno
Dada e **Roberto Parodi**
Wanda e **Ernesto Pilotti**
Giancarla e **Alfredo Del Carratore**
Gabriella e **Elio Gremo**
Arnaldo Arnaldi.

Giuseppe Catapano partecipa al dolore della famiglia del sig. Bruno Rambaudi per la scomparsa del

cav. Luigi Palma

— **Torino**, 12 luglio 1990.

Mariella e **Renato Papero** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria e ai suoi cari.

E' mancata

Michelina Goria ved. Bertello

Lo annunciano il fratello, sorelle, cognate e nipoti. Funerali sabato 14 ore 10 in Tigliole d'Asti.
— **Torino**, 11 luglio 1990.

E' mancato

Salvatore Cancelliere

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Assunta Valentino** e parenti tutti. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 13 luglio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Dessiri ved. Lenti

di anni [illegible]

Lo annunciano i figli **Maria** con **Luigi**, **Edoardo** con **Pia**, i nipoti **Ornella** con **Franco** ed il piccolo **Gabriele, Alberto, Piero, Laura, Anna Maria** e parenti tutti. Funerali sabato 14 luglio ore 10 partendo dalla abitazione dell'estinta.
— **Bassignana-Fraz. Mugarone**, 12-7-1990.

Amici e colleghi sono vicini ad Edoardo Lenti per la scomparsa della cara **MAMMA:**
Mario Alfia
Mario Alzona
Mario Amprimo
Giuliano Antonelli
Giovanni Attena
Piero Balazzi
Luigi Benedetto
Renato Bianchi Bosisio
Cesare Bolfano
Pierluigi Bottero
Piero Bruno
Mario Bussolino
Paolo Caletti
Giovanni Camera
Giorgio Cane
Libero Canella
Giuseppe Castellano
Elio Cavallero
Enrico Cella
Angelo Cherubin
Walter Cinti
Maurizio Comoglio
Antonio Corelli
Attilio Cugnini
Luciano Dalfara
Massimo Ferrari
Raffaele Fontanini
Rocco Foti
Lorenzo Gambino
Giuseppe Gargano
Umberto Gairo
Riccardo Gaviani
Francesco Giroldi
Giorgio Giva
Guido Imanon
Saverio Labombarda
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Antonio Manzo
Gian Carlo Marcato
Giuseppe Masci
Bruno Massa
Giovanni Massocco
Almerino Mattiazzo
Anna Maria Mina
Armando Miretti
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giorgio Nesso
Giorgio Oddone
Renato Ossola
Roberto Paventi
Gianfranco Pavesi
Elvio Pellegrino
Giovanni Peradotto
Roberto Piazzi
Sergio Provera
Riccardo Ragazzoni
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Giancarlo Rimoldi
Angelo Risso
Giuseppe Rissone
Guido Robino
Renato Rossi
Francesco Rosso
Daniele Rulli
Valter Sburlati
Giuseppe [illegible]
Tommaso Somma
Adriano Sasso
Riccardo Spinoglio
Gianni Trombetta
Gianfranco Urbani
Giorgio Valera
Franco Valpreda
Giulio Viola
Luca Virano
Ambrogio Visino
Pierluigi Zai
Giovanni Battista Zanetta
Nello Zacirato
Luciano Zanerin

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Edoardo Lenti per la scomparsa della madre signora

Angela Dessiri ved. Lenti

— **Torino**, 12 luglio 1990.

Soci e **Dirigenti** della **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** prendono viva parte al dolore che ha colpito il rag. Edoardo Lenti per la scomparsa della **MAMMA**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il dottor

Oscar Bonasso

medico odontoiatra

Con dolore lo annunciano la moglie **Clara**, il figlio **Alberto** e **Mariolina** con l'adorata **Carlotta.** Funerali in Murisengo venerdì ore 16.
— **Murisengo**, 12 luglio 1990.

I **Soci** del **Lions Club Val Cerrina** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dottor Oscar Bonasso

socio fondatore ed ex presidente.
— **Murisengo**, 12 luglio 1990.

Anna Iorio è affettuosamente vicina a Clara in questo triste momento.

Claudia, Pippo e **Alessandro** piangono un uomo buono.

La famiglia **Arduso** partecipa al dolore della famiglia Bonasso.

Carlo e **Mirella [illegible]** partecipano al dolore della famiglia Bonasso.

Lucia partecipa al dolore della sorella Clara Del Corso e figli per la scomparsa del caro cognato **OSCAR.**

Uniti in questo doloroso momento **Mariagrazia, Giorgio, Donatella Del Corso.**

E' mancato

Guglielmo Suppo

vice direttore in quiescenza
Banca di Novara sede Torino

Addolorati lo annunciano la moglie **Nilda**, il figlio **Federico** con la moglie **Lalla**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 14 corrente ore 9,15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 luglio 1990

Pino Franca Ladisa affettuosamente partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia Suppo: **Condomini, Amministratore** e **Custode, corso Turati 10 bis, Torino.**

Francesca, Beppe Carelli
Adriana, Alessandro Sartori
Lina, Roberto Levi
partecipano al grande dolore dell'amica Nilda e del figlio Federico per la perdita del

rag. Guglielmo Suppo

— **Torino**, 12 luglio 1990.

ANNIVERSARI

[illegible] 1990

prof. Anna Maria Verdola

Sorella indimenticabile.

[illegible] 1990

Luciano Clausa

Vivi sempre nei nostri cuori **Mari, Luciano, Giuliana, Renzo** e nipoti.

[illegible] 1990

Stefania Robutti
Giulio Moncalvo
Massimo Milano

I vostri giovani sorrisi ci accompagnano sempre. Le vostre famiglie.
— **Torino**, 13 luglio 1990.

1987 1990

Dora Donetti

Sempre nei nostri cuori.

1989 1990

Sergio Parino

Sempre presente tra noi. S. Messa il 13 luglio, 1990 chiesa S. Giovanna d'Arco ore 18,30

1988 1990

Giovanni Audisio

Sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica 15 ore 19 parrocchia corso Telesio 95.

1988 1990

Giovanni Revello

Sempre ricordato **Angiolina** e **Lucia**

Per un giorno, l'emigrante torna nel paese da dove era partito

La Festa dei Piemontesi nelle precedenti edizioni: Messa a Maria Ausiliatrice (questa volta si celebra a Pinerolo); l'inaugurazione a San Francisco di Cordoba: la «regina della festa di San Lorenzo» con il presidente Colombino

PIEMONTESI all'estero si incontrano a Torino e a Pinerolo Saranno premiati personalità e lavoratori

Piemontesi lontano da casa

Quanti i piemontesi nel mondo? Le statistiche dicono quattro milioni e mezzo fra Nord e Sud America e due in Europa ma non si è tenuto conto di chi è già nato all'estero ma che si chiama Aristo, Semo, Grasso, Boero.

Ognuno ha la sua storia di nostalgia e di sacrifici. Questi emigranti ricordano poco l'italiano ma parlano ancora il dialetto del paese. Tengono nel cassetto del comodino un pezzetto di tricolore con un sasso raccolto davanti a casa. E, della loro terra, conservano quel ricordo — cocktail di ingenuità e di rimpianto — che si riserva per le cose perdute.

Qualcuno, spendendo di tasca propria, pubblica dei giornali: «L'aquilone» edito dalla scuola di La Plata o la «Fiamma» scritto in dialetto che esce a Cordoba. Decine di riviste ripropongono un legame antico: «Il corriere» di Tunisi e «Il pensiero» di Saint Louis, «Il sole d'Italia» di Bruxelles e e «Campana nostra» di Annecy. Un esercito di emigranti. I più sono partiti fra il 1870 e il 1925 quando l'Italia dava poco lavoro e nessuna certezza. Qualche volta scappavano dalle persecuzioni politiche. Più spesso fuggivano la miseria. Lasciavano casa e terra e si portavano dietro soltanto un fascio di speranze.

Hanno popolato le strade che portavano al di là delle Alpi e hanno riempito le navi che attraversavano l'Oceano. Un esercito di poveracci con la forza delle braccia come unico patrimonio. Hanno attraversato i continenti per piantare le bandiere di casa. A League City, nel Texas, abita la più grossa comunità di Cerconasco. A Los Angeles i soci del «Club di Bosconero» sono trentamila. Kenton, sobborgo di Boston nel Massachusset, è la Gattinara d'America da quando, nel 1901, ha ospitato le famiglie che se ne andavano dopo una tempesta che aveva raso al suolo i loro vigneti. In California c'è una città chiamata Piedmont. Altre Piedmont sono in Dakota, nel Kansas, in Oklaoma, nel Wyoming e in altri cinque Stati. Ci sono tre Torino, 5 Augusta (Taurinorum), una dozzina di Belvedere e una dozzina di Monticello.

Asti è un capoluogo del Piemonte ma è anche il centro commerciale di Napa Valley. Osasco è l'ultimo paese della provincia di Torino e, contemporaneamente, il nodo ferroviario più importante di San Paolo in Brasile. Piemonte e Nuova Vercelli (ribattezzata Irigoyen) sono due centri dell'Argentina.

Paese che vai piemontesi che trovi. Erano i contadini che hanno bonificato i deserti e i muratori che hanno costruito le città. Barbieri e pescatori, vignaioli, commercianti, sarti, mediatori. Cresciuti nella scala sociale, laureati e arricchiti, sono i giudici, politici, finanzieri, banchieri, industriali. Qualcuno ha fatto davvero fortuna e il loro elenco è una specie di hit parade di successi ma tutti si sono fatti onore.

L'ultimo sindaco di Sydney — Nicola Origliasso — veniva da una famiglia di Novara; il responsabile dei problemi dell'ecologia di Margareth Thacher, Ugo Rossi, è partito con il padre da Mondo. Julio Salusso è stato deputato con Perón dagli anni della Costituente.

Arrigo Foà di Vercelli, emigrato con il violino sotto il braccio, è diventato il direttore della filarmonica di Shanghai. Un cameriere, Cesare Scarlandis, è stato «promosso» maître della Casa Bianca e ha servito pranzo ai presidenti degli Usa degli ultimi trent'anni e ai loro segretari di Stato. Due altri camerieri, i fratelli Clerico, sono diventati proprietari del Moulin Rouge di Parigi.

A Londra c'è Vincenzo Arrigo (commerciante d'alto bordo); a Tokyo Mario Zallio insegna letteratura all'Università; a Grenoble Aldo Perron dirige la tipografia del Dauphiné libéré; Carlo Bazzano (medaglia di bronzo di ciclismo a Londra dietro Ghella e Harris) si è trasferito in Australia.

Il Piemonte ha anche una first lady, Sonia Maino, da Orbassano a Nuova Delhi. Studentessa in Inghilterra, si è fidanzata col suo compagno di corso, il figlio di Indira Ghandi. L'ha sposato e si è trasferita in India. Le cronache la raccontano come una ragazza di coraggio che partecipa alla campagna elettorale del marito, vive i problemi di quel popolo sterminato, suggerisce e sprona una quantità di iniziative. Ma nemmeno lei ha dimenticato che in Italia c'è il Piemonte.

Lorenzo Del Boca

Jonny Arolfo

Julio Salusso

Sonia Maino

Cesare Sclarandis

Juan Bruno

Programma di feste, premiazioni

Promossa dall'associazione Piemontesi nel mondo, si svolge da oggi a domenica, a Torino e Pinerolo, la grande *convention* internazionale dei piemontesi e delle associazioni piemontesi nel mondo. La manifestazione, realizzata in collaborazione con Regione, Provincia, Città e Apt di Torino e di Pinerolo, si è aperta stamane nella sala Pelizza da Volpedo, in via XX Settembre, con l'assemblea generale delle Associazioni piemontesi nel mondo e delle delegazioni giovanili. Nel pomeriggio, saluto del sindaco e del presidente della giunta regionale.

Domani a Palazzo Lascaris, sala del Consiglio regionale, avrà luogo la consegna dei premi internazionali «Piemontesi nel mondo». Per gli «incarichi pubblici di prestigio», riceveranno il riconoscimento l'ambasciatore Usa a Roma, Peter Secchia, genitori oriundi di Masserano (Vercelli), fondatore della famiglia «Figli d'Italia»; Mauro Bertero, ministro dell'Agricoltura della Repubblica di Bolivia, Domingo Cavallo, ministro degli Esteri argentino, padre nato a Cuorgnè.

Poi, ciascuno per il settore nel quale s'è maggiormente distinto: Giulio Salusso, padre nato a Cavour, cronista e animatore sportivo; Mireille Baudrocco, scrittrice biellese d'origine e svizzera d'adozione; Elio Squillari del Comitato Olimpico per l'America Latina; Leonard Gianadda, nipote di piemontesi, cittadinanza svizzera, progettista e costruttore; Luciano Moris, artigiano ebanista che ha ricevuto importanti riconoscimenti dal governo australiano; Luis Menotti Pescarmona, proprietario di industrie e della compagnia aerea argentina Austral; il baritono Italo Tajo, nato a Pinerolo e residente a Cincinnati, Usa; Erminio Costa, membro dell'Accademia delle Scienze degli Stati Uniti; Mario Egidio Torruggi, oriundo di Fontaneto d'Agogna (Novara), geologo di fama internazionale; Giuseppe Lorini (alla memoria), ideatore e restauratore di Villa Normandy della Città di Mar del Plata, oggi sede dell'Agenzia Consolare Italiana.

Dopo la premiazione, alla presenza dell'ambasciatore Secchia e dei ministri Bertero e Cavallo, nel pomeriggio i convenuti si trasferiranno a Pinerolo dove renderanno omaggio al monumento ai Piemontesi nel Mondo. Alle 21, sempre a Pinerolo, assisteranno a uno spettacolo folk nel Palazzo Tenda presso la Caserma Fenulli.

Domenica, ancora a Pinerolo, in occasione terzo centenario della costituzione del reggimento Nizza Cavalleria, alle 9.30 grande sfilata di cavalli e cavalieri in costume d'epoca e alle 11,30 messa solenne nella cattedrale celebrata dal vescovo della città, monsignor Pietro Giachetti.

● Sempre domenica, in un altro caratteristico angolo del Piemonte, a Canale nel Roero, «Festa del Piemonte», con bande, mostra di libri in piemontese e sul Roero. Nel pomeriggio, spettacolo di tradizioni popolari.

Mentre gli africani «colorano» Torino

L'ormai tradizionale festa «Torino a colori» promossa dal comitato Città Aperta (che riunisce varie associazioni torinesi di stranieri) ha scelto quest'anno — dopo due edizioni a Palazzo a Vela — di «andare verso la gente», spostandosi in riva al Po.

Il programma, ricco di ogni sorta di sollecitazioni culturali, politiche e gastronomiche, si apre domani alle 20 con una serata marocchina al circolo In/Contro (Imbarchino), in viale Cagni 37 al Valentino. Gli ingredienti: musica e cucina tipica, una mostra-denuncia, un'esposizione di artigianato e un dibattito per conoscere la cultura del Marocco. Domenica alle 18, festa delle donne immigrate, organizzato dal Gruppo Donne Immigrate Cgil. Ci sarà uno spettacolo teatrale di bambini per bambini, uno — musicale — di donne, un rinfresco, mostre di artigianato.

Lunedì 16 si prosegue, alle 20, con una festa senegalese organizzata dall'Associazione Senegalesi in Piemonte; oltre a cucina tipica e musica, una mostra di sculture africane. Mercoledì 18, stessa ora, sarà la volta dei palestinesi dell'Unione Generale Studenti Palestinesi: proporranno una mostra fotografica, una lettura di poesie e brani di prosa palestinese, un filmato sui problemi della Palestina e, naturalmente, cucina tradizionale.

Da venerdì 20, la festa si sposta al Centro Sociale dei Murazzi. Si inizia con una serata kurda a base di piatti tipici, poesia e letteratura, un'esposizione di abiti tradizionali e uno spettacolo di danze folcloristiche.

Sabato 21, dalle 18, dentro e davanti al Centro Sociale, «picnic tamtam», serata contro il razzismo. I partecipanti sono invitati a portarsi cibi e percussioni per una festa in assoluta libertà. Gran finale domenica 22, dalle 18, con un dibattito organizzato da Città Aperta. Il titolo è «Storie diverse, uguali diritti», il tema: «Sanatoria e post-sanatoria» in materia di abitazioni e voto agli stranieri.

Per tutta la durata della manifestazione, sarà possibile visitare una mostra sull'immigrazione a Torino realizzata dalla Cammelli Factory.

m. t. m.

WEEKEND *gite feste & sagre popolari*

A Strevi per il Septebrium un brindisi con maxitorta

STREVI (Alessandria) ● Domani sarà nuovamente «Septebrium». A Strevi, alle porte di Acqui Terme, i preparativi fervono. Nel piazzale della stazione è stata alzata la tenda che ospiterà la cena comunitaria. Le famiglie in quest'occasione si ricompongono all'insegna dell'allegria. Il sindaco imbraccerà la chitarra e canterà «Noi soma 'd Strev...», circondato da gente che vuole sentir parlare ancora l'antico dialetto, magari sbocconcellando un amaretto di Remo Chiodo, o un pezzo di torrone morbido preparato da Mariannina. Quella sera, a cena, vi sarà anche Angelo, titolare del ristorante del paese «'d la pelsa» che raccoglie nel suo locale gli antichi strumenti della civiltà contadina. Quelli che lasciavano il colore che un tempo cambiavano i cavalli mentre pesavano i carri.

Ma Strevi offre anche sorprese che custodisce gelosamente. In regione Carbone si può passeggiare lungo un tratto di selciato romano, quello che era la via Emilia. Giunti nella piazza del borgo superiore si possono seguire due vie «dell'uva»: quella che porta in Valle Bagnario e quella che porta in Valle Pineto, dove c'è la cappelletta, posta tra filari di viti, che annualmente accoglie il «merendino di Pasquetta».

Un momento della festa di Strevi con la maxitorta portata in piazza

Perché Strevi si chiama così? Una leggenda narra che un padre, molto ricco, ebbe dieci figli dei quali tre pare fossero sobri e instancabili e sette fossero ebbri e geniali. I primi tre ereditarono quella porzione di territorio sulla quale installarono industrie e commerci: venne chiamata «Tresobrios», l'attuale Trisobbio. Ai sette ebbri geniali, il padre conferì le terre su cui crescevano le migliori viti e loro la chiamarono «Septebrios» (terra dei sette ebbri) Strevi.

Questa circostanza è confortata dall'insegna comunale che presenta sette calici dorati, naturalmente colmi di vino, in campo rosso. Un'altra ipotesi, meno suggestiva, è che Strevi derivi da «Septemviri», collegio sacerdotale romano. Il luogo appare citato per la prima volta come «Septevro» nell'atto di fondazione dell'abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato, nel 991. Sul territorio di Strevi passarono spagnoli, austriaci e francesi. Il luogo venne dato più volte alle fiamme anche a causa del carattere non sempre facile e sottomesso degli abitanti.

Strevi medioevale conserva ancora le caratteristiche di quell'epoca. Per entrare nel borgo superiore occorre oltrepassare quello che un tempo era il ponte levatoio; nel fossato sottostante, il 15 agosto si perpetua il gioco del pallone. Le vie, che i più anziani chiamano ancora contrade, sono disposte a spina di pesce rispetto alla via principale, seghini strambi, che termina di fronte all'imponente castello medioevale sede del Comune. Ma torniamo sotto il polatenda di «Septebrium 90», organizzato dall'associazione culturale, dalla Pro Loco e dal Comune. «Vi attendono cibo, musica, buon vino e allegria e tanta, tanta genuinità», parole di Silvano Carpi, Walter Trevisiol e Tommaso Perazzi, alcuni degli organizzatori.

Paolo Barisone

CALENDARIO

● **Castellazzo Bormida (Al)** — 45° Raduno internazionale motociclistico «Madonnina dei Centauri» - I centauri possono rivolgersi per informazioni presso l'Apt di Alessandria (13-15-7).
● **Predosa (Al)** — Festa patronale di Santa Maria Maddalena con ottime degustazioni enogastronomiche in programma, grandi spettacoli folcloristici - informazioni presso l'Apt Alessandria (13-17-7).
● **Viguzzolo (Al)** — biciclettata tra il Grue e il Curone - una fantastica e salutare pedalata ecologica non competitiva per suggestivi sentieri - informazioni presso la Pro Loco (15-7).
● **Revignano (At)** — Festa patronale - gara alle bocce, manifestazioni sportive, festose serate danzanti - informazioni presso la Pro Loco (13-15-7).
● **Serole (At)** — Festa della Madonna del Carmine - intrattenimenti vari, serate danzanti - inf. Comune (14-15-7).
● **Canale (Cn)** — 23ª Festa dal Piemont - eccezionale spettacolo di antiche tradizioni popolari e folcloristiche che nascono dalle radici stesse del Vecchio Piemonte. Apertura ufficiale della Festa - informazioni presso il Comune (15-7).
■ **Frassino (Cn)** — Proumenado per i viol di frayse - passeggiata in musica lungo i sentieri - informazioni presso la Pro Loco (15-7).
● **Entracque (Cn)** — 3ª Edizione «Sui sentieri del Re» - marcia podistica non competitiva - informazioni alla Pro Loco (14-7).
● **Sologno (No)** — Festa patronale di Santa Margherita - serate danzanti con specialità gastronomiche - informazioni alla Pro Loco (14-23-7).
● **Graglia (Vc)** — Mostra mercato dell'artigianato e della toma della Valle dell'Elvo - rassegna commerciale - inf. Pro Loco (15-7).
● **Pinerolo (To)** — Piemontesi nel mondo - è in programma un simpatico incontro internazionale di piemontesi e di esponenti di varie associazioni piemontesi e di origini tutte nostrane, che operano con successo nel mondo, in differenti settori dell'industria e dell'artigianato - informazioni presso il Comune (14-15-7).

(a cura di **p. l. g.**)

Domani nel castello di Monale una risposta all'enigma: chi sarà mai il quinto scudiero?

Chi sarà il quinto «scudiero del marchesato» dei tempi moderni? Se volete saperlo, non perdetevi la grande sfida, in programma domani sera a Monale, all'ombra dell'antico castello.

La gara va sotto il titolo di «Sentiero degli scudi». Si tratta di una giostra equestre in cui i cavalieri devono dar prova di abilità e di intelligenza: essere veloci quando occorre, ma anche precisi e soprattutto dimostrare una perfetta sintonia con il proprio cavallo. Si incomincia alle 22,30 nel viale attorno all'antico maniero, illuminato a giorno. Ciascun cavaliere deve percorrere due giri del percorso, per complessivi 800 metri, colpendo con una mazza sette scudi di 50 centimetri di diametro appesi tra gli alberi. Al tempo stesso i partecipanti dovranno manovrare il cavallo in una specie di slalom e concludere la prova con un galoppo sfrenato. La gara è a tempo, individuale: partenza ed arrivo sono calcolati elettronicamente da un computer. E' questa l'unica concessione ai tempi moderni: per il resto la serata è studiata apposta per riportare ad un lontano passato popolato da marchesi e belle castellane, scudieri e cavalieri valorosi.

Nelle intenzioni della Pro Loco la giostra equestre vera e propria avrebbe dovuto essere preceduta da un corteo storico in costumi settecenteschi. Problemi di ordine organizzativo hanno invece fatto dilazionare ancora di un anno l'attuazione dell'idea e, quanto a costumi, occorrerà accontentarsi di mezza dozzina di ragazzi in abiti locali. Ma non per questo mancheranno l'allegria ed anche quel pizzico di agonismo che non guasta.

L'edizione 1990 del «Sentiero degli scudi» nasce infatti all'insegna della sfida Monale contro tutti, essendo lo «scudiero del marchesato» in carica un monalese: il diciassettenne Cesare Cantone, che lo scorso anno riuscì ad imporsi sbaragliando un campo fatto di cavalieri ben più esperti e titolati di lui. Festeggiato con cene a non finire, vorrebbe ora ripetere l'impresa. Dovrà però vedersela prima di tutto con un suo concittadino, il venticinquenne Fabrizio Torchio che si è guadagnato i galloni di sfidante d'onore vincendo, un mese fa, un'altra delle manifestazioni tradizionali monalesi: la «Corsa del pitu». Il tacchino in questione una volta era vero, vivo e starnazzante appeso ad un filo, in piazza, mentre oggi è di stoffa e come tale meglio disposto a ricevere i grandi colpi che i cavalieri gli assestano.

Il castello di Monale: qui si nasconde il misterioso scudiero

Cantone o Torchio? Poco importa, purché il titolo resti a Monale.

Marco Sannazzaro

Villeneuve, tutti pronti al rafting

Questo fine settimana non si potranno ammirare gli appassionati dell'hidro-speed scendere i torrenti alpini sdraiati su un aggeggio che assomiglia vagamente ad un bob da neve: il campionato italiano di specialità, concomitante con quello francese, è slittato ad agosto. Si potranno invece ammirare, sabato e domenica, gli specialisti del rafting, ovvero gli amanti della discesa su corsi d'acqua, il più possibile gonfi e violenti, a bordo di un gommone. Domenica, infatti, è in programma a Villeneuve una gara internazionale di slalom, alla quale sono iscritti una trentina di equipaggi nostrani e una decina stranieri, sovietici e americani compresi. La gara, suddivisa in due manches, prenderà il via alle ore 10: la prima parte si svolgerà sul tratto finale del torrente Savara; la seconda nelle acque della Dora Baltea («il miglior percorso che si può trovare in Europa - a detta di tutti gli specialisti - impegnativo e altamente spettacolare»), due chilometri di rapide, fino a Chavonne. Al termine, un'esibizione di free-style. La manifestazione è organizzata dal Rafting Aventure Valle d'Aosta (tel 0165/95082), una cooperativa composta da un gruppo di appassionati che organizza appassionanti discese in gommone. Diverse le formule per chi vuole provare il brivido del percorso: dalla semplice discesa lungo tratti d'acqua (per un giorno si spendono 100 mila lire, pasto, assicurazione ed equipaggiamento) al weekend (quattro mezze giornate al prezzo di 170 mila lire) alla settimana natura (770 mila lire, con la sistemazione alberghiera), un pot-pourri di rafting ed escursioni a piedi e a cavallo.

(p. l. g.)

Si apre un'estate colma di musica nei prestigiosi palazzi piemontesi

Pare di partecipare a una festa di corte: come per incanto si aprono al pubblico le porte dei castelli, dei palazzi privati e, nelle sale per dieci giorni si alternano flauti e violini, clavicembali e pianoforti in un festival della musica da camera. La seconda edizione dell'«Itinerario musicale nelle dimore storiche piemontesi», la manifestazione che ha come scopo la valorizzazione degli antichi palazzi della nostra Regione, si inaugura infatti martedì, 17 luglio.

E quale occasione migliore, per abbinare una gita alla riscoperta delle radici storico-culturali del Piemonte, di otto prestigiosi concerti di musica classica? Il binomio senza dubbio è allettante: splendidi castelli privati visitabili per la prima volta, concerti interpretati da grandissimi solisti famosi in tutto il mondo.

E inoltre, prima e dopo i concerti, ogni sera la Martini & Rossi offre un cocktail nelle varie residenze, mentre per la serata inaugurale i marchesi San Germano, proprietari del castello di San Martino Alfieri, offrono un vero e proprio pranzo al termine del concerto. Le dimore protagoniste del luglio musicale piemontese sono il castello Alfieri a San Martino Alfieri (At) che deve il suo attuale aspetto agli architetti Antonio Bertola e Benedetto Alfieri; il castello Tagliolo a Tagliolo (Al); il castello di Monticello a Monticello d'Alba (Cn); chatello Sansalvà a Santena (To); palazzo Gozani di Treville a Casale Monferrato (Al); castello Scarampi di Monale a Monale (At); il castello Saffarone alle porte di Torino; palazzo Galli della Mantica a Cherasco (Cn) che ospitò la corte e i Savoia nel 1706, quando i francesi assediavano Torino. Interpreti dei concerti il gruppo «Ridge String Quartet» ed alcuni solisti affermati e apprezzati dal pubblico e dalla critica internazionale, tra i quali John Gibbons, Paula Robison, Carter Brey, John Feeney, Jean Yves Thibaudet per citarne solo alcuni. Questi artisti, che hanno reso famosi nel mondo i «Concerti di Mezzogiorno» del Festival dei Due Mondi di Spoleto, riescono a ritagliare ogni anno nella loro intensa attività un periodo in cui suonare e lavorare insieme. La rassegna si apre martedì prossimo al castello Alfieri (ore 20) con musiche di Scarlatti, Vivaldi e Cajkovskij. La sonata per clavicembalo in re maggiore di Scarlatti sarà eseguita da John Gibbons; il settetto che comprende Paula Robison e ancora John Gibbons eseguirà il concerto di Vivaldi per flauto in sol maggiore. «Souvenir de Florence» di Cajkovskij sarà interpretato dal «Ridge String Quartet». Si prosegue mercoledì 18 a Tagliolo con brani di Leclair, Debussy, Franck. Poi il cartellone prevede musiche di Farina, Villa-Lobos, Chopin (20 luglio a Monticello); Rossini, Martinù, Dvorak (il 21 al castello Sansalvà); Mozart e Rachmaninov (il 23 a palazzo Gozani di Treville); Bach, Hotteterre, Mendelssohn (24 a Monale); Smetana, Ysaye, Vivaldi (26 al castello Saffarone); serata conclusiva con Bach e Dvorak a palazzo Galli della Mantica (27 luglio). Organizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, col contributo della Camera di Commercio di Torino e della Reale Mutua Assicurazioni, la manifestazione ha il patrocinio della Martini e Rossi, del Ministero dei Beni Culturali e della Regione Piemonte. Biglietti e prenotazioni alla segreteria organizzativa (corso Galileo Ferraris 71, Torino; tel. 588912/596407).

Il grandioso effetto dell'orchestra che suona all'interno di prestigiose residenze

Paola Campana

A Lanzo per Sant'Ignazio e i gesuiti

Molti gli itinerari in programma per la festa di Sant'Ignazio, fondatore dei Gesuiti. Soprattutto Lanzo è al centro delle manifestazioni poiché il celebre santuario che sorge in questa cittadina, che è uno dei più conosciuti dai fedeli fra i molti che sono stati dedicati al Santo, sia in Italia sia all'estero, sta per essere del tutto rimesso a nuovo.

In occasione dell'anno Ignaziano che avrà inizio il 31 luglio in cui verranno celebrati il 500° anniversario di Sant'Ignazio di Loyola, i 450 anni di fondazione della Compagnia di Gesù e la beatificazione di Don Allamano, fondatore della Consolata, è stato costituito un Comitato esecutivo per il restauro del Santuario dedicato al Santo che sovrasta la città di Lanzo.

Il promotore dell'iniziativa è l'architetto Luciano Viola, Presidente Riccardo Sartoris, Vicepresidente il dottor Miravalle, entrambi coadiuvati da una serie di consiglieri tra cui l'attuale Rettore del Santuario Don Pignatta e Padre G. Dutto.

Il Comitato, che era stato costituito il 7 luglio, è già al lavoro con un intenso programma e adesso sta operando per la raccolta dei fondi necessari ai restauri. Si prevede che alcune migliaia di pellegrini e di turisti raggiungeranno poi il santuario ignaziano.

Da Lanzo fanno sapere che chi desiderasse partecipare personalmente, anche con offerte, all'opera, nella sua globalità, può telefonare all'amministratore delegato: geom. Angelo Berta (0123) 53337.

Festa a Castelmagno: «San Jouan Muzico» tutta musica occitana

Fuggire dal caldo e dalle città può essere un ulteriore stimolo per andare a cercare luoghi refrigeranti dove passare piacevolmente un fine settimana, ancor meglio se al fresco, senza traffico e all'insegna di una buona tradizione.

Domani sera, alle 20,30, gli abitanti di Castelmagno, il più alto paese della Valle Grana, in provincia di Cuneo, danno appuntamento a quanti vogliono salire sino al capoluogo Campomolino per assistere a «San Jouan Muzico 90», la suggestiva festa della tradizione musicale occitana che si replica ogni anno, ottimamente organizzata dal Centro occitano di cultura «Detto Dalmastro».

Le origini di «San Jouan Muzico» sono antiche, se ne parla in documenti del XIV secolo conservati negli archivi del piccolo comune, e come per molte occasioni tradizionali che sembrano distanti dalla quotidiana frenesia della vita moderna, si tratta di avvenimenti che erano e sono ancora parte del normale andamento dell'anno, scandito dai ritmi del lavoro.

Così la festa era l'occasione per salutare in modo beneaugurante i giovani che si trasferivano agli alpeggi d'alta quota sino alla fine dell'estate.

Si ballava in piazza, si ammiccava alla ragazza che piaceva di più e si passava una serata spensierata prima di affrontare il duro impegno.

Domani sera la riproposta musicale dei pezzi eseguiti con ghironda, violino e organetto sarà a cura del gruppo Cantovivo, che da oltre vent'anni ripercorre le strade della musica popolare dell'Italia nordoccidentale, con un occhio di riguardo verso la cultura occitana e, più genericamente, alpina.

La musica, l'aria frizzante (magari un maglioncino non guasterà...) faranno compagnia ad un assaggio di paste di meliga, i dolci tipici a base di farina di granturco, e di formaggio Castelmagno.

Ecco l'occasione per assaggiare quello vero, raro e gustoso. Diffidate delle imitazioni.

Luis Cabasès

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori — Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia — Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute — Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend — Lotto*
VENERDI' *Religioni — Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione domina il quad[illegible] europeo espandendosi [illegible] solo sulle regioni euro[illegible] [illegible] anche [illegible] bacino del [illegible] facendo da scudo alle depressioni atlantiche [illegible] scorrono a Nord provenienti dalla Groenlandia verso la Scandinavia. Una debole aria ciclonica sul Tirreno centrale determina ancora condizioni d'instabilità sulla Sardegna e versante tirrenico della Penisola, ma è destinata ad esaurirsi con la sua azione nel corso delle prossime ore.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo seren[illegible] Piemonte e regioni confinanti, mentre la nuvolosità a carattere orografico e cumuliforme potrà essere presente sui rilievi alpini e prealpini ma anche appenninici durante le ore più calde [illegible]la giornata. A sera il cielo tornerà [illegible]eno.
TEMPERATURE. In moderato aumento le massime, stazionarie [illegible] minime.
VENTI E MARI. Deboli orientali con [illegible] [illegible] poco mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La situazione in atto non dovrebbe portare sostanziali variazioni alle condizioni del tempo sulla regione. Quindi, sereno variabile con nuvolosità pomeridiana sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Mari poco mossi. Venti deboli provenienti da Est-Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	17	Novara	15
Alessandria	18	Aosta	16
Asti	17	Genova	22
Cuneo	[illegible]	Savona	24
Vercelli	19	Imperia	25

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	[illegible]	25	Torino	12	26	Trieste	18	27
Venezia	16	27	Milano	15	25	Bologna	15	27
Firenze	21	27	Pisa	18	30	Ancona	15	25
Perugia	13	26	Pescara	17	26	L'Aquila	13	23
Roma	18	30	Campobasso	13	[illegible]	Bari	19	27
Napoli	21	31	Potenza	14	[illegible]	S.M. Leuca	22	30
R. Calabria	22	28	Verona	15	28	Palermo	23	26
Catania	[illegible]	30	Alghero	17	26	Cagliari	17	27

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Tempo	Città	Min	Max	Tempo
Amsterdam	14	28	sereno	Lisbona	18	26	sereno
Atene	22	34	sereno	Londra	19	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	[illegible]	36	[illegible]
Berlino	—	—	np	Madrid	20	37	[illegible]
Bruxelles	15	[illegible]	sereno	Montreal	18	25	variabile
Buenos Aires	7	20	sereno	Mosca	15	25	[illegible]
Copenaghen	13	[illegible]	nuvoloso	New York	13	23	pioggia
Francoforte	10	21	nuvoloso	Parigi	12	28	[illegible]
Gerusalemme	—	—	np	Pechino	23	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	10	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	18	20	nuvoloso
Helsinki	14	20	sereno	Varsavia	10	20	sereno
Il Cairo	23	37	sereno	Vienna	[illegible]	26	[illegible]

SERENO — COPERTO — NUVOLOSO — PIOGGIA — ANNUVOLAMENTI (?) — MARE — MOSSO
VARIABILE POCO NUV. — NEVE — MOLTO MOSSO — AGITATO
TEMPERATURA — VENTO — MODERATO — DEBOLE — FORTE
DOMODOSSOLA — AOSTA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO — SAVONA — GENOVA — IMPERIA

OROSCOPO DI DOMANI
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Sensibilità e intelligenza [illegible] tendono domani, in modo armonico ed equilibrato, facilitando i rapporti con gli altri e le piccole fortune personali. Ma il successo è più sicuro tra persone che si conoscono bene. Degli sconosciuti occorre diffidare.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Possibili contrattempi nella routine [illegible] malintesi tra [illegible] intimi. In campo sociale, invece, vantaggi assicurati e probabili imprese stimolanti. Conviene dunque allargare [illegible] frequentazioni e gli interessi, [illegible] avere la certezza di incontrare la fortuna.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Data [illegible] fortuna con il sesso opposto, [illegible] bene alimentare i legami sentimentali esistenti, [illegible] dedicarsi a nuovi rapporti che certamente si riveleranno appaganti. In entrambi i casi, una [illegible] storia d'amore coinvolge i Gemelli e assorbe i loro interessi.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Uno stato di tensione crea un po' di disordine e sfocia nell'irrequietudine e nel malcontento. Ma con un minimo di autodominio non è difficile incanalare la forza vitale verso azioni positive, che possono assicurare il successo della giornata.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Una bella notizia regala un'euforia persino eccessiva. Occorre evitare che l'agitazione vieti di sfruttare le circostanze con quell'acume e quel tempismo che, peraltro, [illegible] mancherebbero. L'autodisciplina è il mezzo per afferrare la fortuna.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Dinamismo oculato e possibilità di vivere un sabato [illegible] grande, ma a patto di continuare ad accantonare i dispiaceri sentimentali e di non pensare all'amore. La fortuna è prodiga in campo sociale e nelle attività sia fisiche sia psichiche.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Appuntamenti d'amore che devono rimanere segreti e che, per essere rispettati, richiedono alla Bilancia una notevole dose di diplomazia per allontanare i ficcanaso e gli scocciatori, che tentano [illegible] rovinare una giornata [illegible] [illegible] punto di vista sentimentale.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
La temporanea impotenza a concretare le proprie idee [illegible] modo tempestivo si traduce in [illegible] forma compensatoria di crudeltà mentale nei confronti di chi rappresenta, volutamente [illegible] no, un ostacolo. [illegible] derivano incomprensioni e polemiche.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Sabato stimolante in compagnia di amici che si rivelano validi come interlocutori e come compagni di avventura. Visto che il partner, invece, non è disposto a seguirvi, meglio lasciarlo da parte, usando però diplomazia e rinunciando all'impulsiva franchezza.

CAPRICO[illegible] [illegible] dicembre – 20 gennaio
Tendenza alla scontrosità, dialogo difficile con il prossimo [illegible] possibil[illegible] [illegible] di comportamento che creano inimicizie. Dato che la volontà [illegible] manca, sarebbe opportuno usarla per imporsi [illegible] atteggiamento più conciliante.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Continua la fortuna in [illegible]. Ma [illegible] appaga più l'Acquario, che perde interesse per le mete raggiunte [illegible] cerca, [illegible] [illegible] disinvoltura, qualche nuova esperienza di tipo sociale in [illegible] buttarsi [illegible] riflettere. Il risultato è [illegible] smacco.

PESCI [illegible] febbraio – 20 marzo
[illegible] [illegible] in un nuovo ambiente sociale, [illegible] cui possono nascere esperienze interessanti e fortunate [illegible] nessun tipo di successo appaga i Pesci, depressi [illegible] [illegible] da una situazione affettiva deludente. Provino, se ci riescono, [illegible] accantonare l'amore.

[illegible] — *a cura di Gian Mario Ricciardi*

Una rivoluzione fra i cattolici Arrivano le «cellule di Dio»

Il cardinale arcivescovo Martini è favorevole [illegible] «cellule di Dio»

Le «cellule» di Dio. Come i comunisti nei primi, timidissimi passi del marxismo, tra gli sbarramenti democristiani e la paura dei «rossi», la Chiesa sta mettendo a punto la strategia d'assalto e sopravvivenza per il Duemila.

E' un'offensiva fatta di piccoli gruppi che s'affiancheranno alle parrocchie e, là dove non ci sono, le sostituiranno.

Se n'è parlato, in Sant'Eustorgio [illegible] Milano. Un «seminario», il primo ed europeo.

E' il rilancio in grande stile di un concetto rivoluzionario di evangelizzazione, è un ritorno alle origini, ai primi cristiani che, a gruppi cioè in piccole cellule, diffondevano il messaggio del Vangelo e soprattutto offrivano testimonianza della loro fede.

L'idea è piaciuta all'arcivescovo di Milano, il cardinale Carlo Maria Martini, il quale ha autorizzato la parrocchia di Sant'Eustorgio appunto a realizzarla.

E' [illegible] terza volta che avviene in tutto il mondo cristiano, ma la «novità» è inspiegabilmente passata sotto silenzio. Eppure può rappresentare la «grande rivoluzione» della Chiesa alle soglie del terzo millennio.

«L'obiettivo — hanno spiegato laici e sacerdoti — è quello di ottenere il massimo coinvolgimento di tutti.

Le persone di famiglia, la parrocchia, il vicinato, l'ambiente di lavoro sono i luoghi [illegible] cui ognuno può annunciare il [illegible]saggio. Lo può e deve fare utilizzando le relazioni che ha».

D'accordo, ma che cosa sono le cellule?

Ognuna è in realtà un gruppo costituito da non oltre 10-15 persone. Quando si raggiunge la ventina, la cellula, inevitabilmente, si divide e si moltiplica. Questa «lievitazione» può andare avanti all'infinito.

I componenti della «cellula» parlano di Cristo e del Vangelo in casa, ai parenti, [illegible] loro conoscenti e spiegano a tutti [illegible] la fede abbia [illegible] cambiato la vita, la maniera di ragionare e [illegible] guardare la società. Se la testimonianza è vera è anche convincente.

Naturale, quindi, che chi la riceve ne resti colpito.

Scatta allora la seconda fase. Chi sente queste persone parlare, con la serenità delle loro esperienze, comincia a porre delle domande. Tante.

Ad esempio: «Perché sei sempre così contento, disposto ad aiutare gli altri? Perché ti interessi proprio di me?». A questo punto il rappresentante della «cellula di Dio» potrà continua[illegible] a parlare, a spiegare e, forse, [illegible] convincere.

Funzionerà? «Per riuscire — dicono a Milano — deve avere l'appoggio del prete responsabile della parrocchia. Un grande segreto per ottenere la stabilità e la crescita continua del sistema sta nell'addestramento delle guide. Ci vogliono leader sempre nuovi che siano pronti ad assumersi le responsabilità di un nuovo gruppo quando la cellula già esistente è pronta a moltiplicarsi».

Come può avvenire il contatto? I «cellulini» invitano le persone che incontrano, [illegible] particolare riguardo agli ammalati, ai sofferenti, a chi è solo [illegible] in crisi [illegible] una serata, naturalmente senza impegno. Trovandosi inserite in una grande famiglia, in cui regna la concordia, queste persone vedranno, anzi toccheranno [illegible] mano che cosa significa oggi essere cristiani davvero. Saranno loro, dopo, [illegible] decidere se l'esperienza è credibile [illegible] meno.

Soltanto dopo la scelta parteciperanno a intensi programmi di formazione e di catechesi.

Sono «sette» gli obiettivi del[illegible] «cellule di Dio». Eccoli: crescere in intimità con Cristo; approfondire l'amore reciproco; condividere con gli altri il dono della fede; operare per la crescita della fede; operare per la crescita della Chiesa; dare [illegible] ricevere sostegno; addestrare i leader; precisare l'identità cattolica.

Gli incontri delle cellule [illegible] aprono [illegible] una preghiera e un canto. Quindi il momento [illegible] «condivisione». Può avere due forme: o i partecipanti parlano di come hanno avvertito la presenza di Dio nella vita quotidia[illegible] o della risonanza personale delle parole di Dio nella loro vita.

Tutti ascoltano quindi il pensiero del parroco inciso su una cassetta [illegible] uguale per tutte le cellule.

Dopo la «lezione», la discussione. Subito dopo ci sono le comunicazioni sull'attività del gruppo, le preghiere, ecc.

A Milano, in Sant'Eustorgio, l'esperienza è cominciata quattro anni fa. Padre Valeriano Gaudet, un sacerdote canadese che ha oggi 65 anni, parlò al parroco di questo nuovo metodo molto usato in America.

Il sistema delle cellule di San Bonifacio che ha un precedente nell'esperienza del pastore protestante Yonggi Chio di Seul, fu presentato per la prima volta al consiglio parrocchiale di Sant'Eustorgio nell'86. Da allo[illegible], [illegible] ha fatto che crescere.

L'idea, sicuramente rivoluzionaria, ha smosso la parrocchia milanese [illegible] sta molto interessando altre realtà cattoliche di Milano e non. Infatti l'incontro, qualche settimana fa, organizzato proprio a Milano per spiegare l'esperienza ha registrato una grande partecipazione.

Per ora è un'esperienza locale e basta. Certo sacerdoti e vescovi la stanno osservando con grande attenzione. Di fronte al progressivo diffondersi dei cosiddetti «cristiani di primavera», quelli cioè che vanno in chie[illegible] per comunioni, cresime e matrimoni e basta, i cattolici stanno lavorando per forme di coinvolgimento religioso più «vissute» e più adeguate. Una di queste potrebbe essere davvero rappresentata dal sistema delle «cellule di Dio». Un ritorno alle origini a quando cioè le comunità cattoliche erano molto meno numerose, certamente più piccole, ma anche più vive, vere e coraggiose.

FRANCOBOLLI

Riccione prepara la rassegna Pronti [illegible] nuovi cataloghi 1991

■ **Fine del Mundial** — Avre[illegible] ancora numerose emissioni per *Italia '90* ma [illegible] *Mundial* è comunque da considerarsi concluso. Le Poste italiane, [illegible] abbiamo scritto in servizi speciali, in particolare lunedì scorso, hanno salutato la finalissima con un esemplare da 600 lire, «prelevato» dai foglietti emessi per il *Mundial* — quello [illegible] l'emblema della formazione calcistica tedesca — o lo hanno soprastampato con una piccola scritta: *Campione del Mondo*. Questo francobollo è stato distribuito da lunedì a Roma ma a Torino, come in molte altre città, non è ancora arrivato. Si spera per i prossimi giorni. Intanto la squadra della Germania è presente in un vistoso commemorativo ancora della Sierra Leone, che già aveva onorato altre formazioni. Abbia[illegible] pure detto come un magnifico album edito dalla Bolaffi abbia coronato il *Mundial* offrendo [illegible] collezionisti l'opportunità di un insieme non comune, in splendida veste grafica. Ai Mondiali di calcio e alle emissioni che li accompagnano ha dedicato un ampio servizio a colori *Il Collezionista*. E' firmato da Alberto Casella.

■ **Sull'Adriatico** — E ora, lasciato [illegible] *Mundial* alle spalle, guardiamo già a Riccione dove è in allestimento organizzativo la grande rassegna annuale di fine agosto con particolare riguardo [illegible] francobolli dell'Europa unita. A Riccione saranno pure presentati i nuovi cataloghi per [illegible] 1991, della Bolaffi, della Sassone e del Catalogo Unificato nelle loro varie edizioni. Attesa in particolar modo quest'anno l'esposizione filatelica cui prenderanno parte giornalisti del settore. Coloro cioè che parlano [illegible] scrivono di francobolli questa volta esporranno qualcosa di proprio, collezioni o selezioni di esso.

[illegible]ETE — *a cura di Renzo Rossotti*

Quel canguro come simbolo dell'Australia

■ **Un canguro d'eccezione** — Nel 1823 [illegible] canguro fece la sua comparsa sulle monete dell'Australia. La serie australiana del 1989 contiene — lo diciamo per il lettore Antonio Griva — proprio il canguro, in una splendida raffigurazione (riproduciamo la moneta) in ricordo di quelle più lontane con l'animale-simbolo.

● **Per Albertville** — Successo per le coniazioni dedicate all'Olimpiade Bianca, di cui [illegible] già parlato. Le quotazioni, considerando la richiesta, potrebbero anche subire balzi verso l'alto. In programma ad Albertville nel 1992, i Giochi d'inverno brillano in argento nelle monete che la Zecca di Parigi ha coniato e ancora sta coniando per una serie che si dipanerà da ora all'inizio dei Giochi. Le Olimpiadi sono state ricordate con monetazioni dal 1952 in poi: per Helsinki, appunto nel '52, Innsbruck e Tokyo, nel 1964, Messico nel 1968, Sapporo e Monaco nel 1972; Innsbruck e Montreal nel 1976, Lake Placid e Mosca nel 1980, Sarajevo e Los Angeles nel 1984, Calgary e Seul, nel 1988.

LA RICETTA
a cura di Anna Bona

Seppioline in insalata

800 gr. seppioline, 2 pomodori sodi da insalata, un mazzetto di foglie di rughetta, [illegible] cucchiai [illegible] olio extra vergine di oliva, il succo di un limone, sale.

Pulire e lavare le seppioline e metterle poi a bollire in un courtbouillon preparato facendo bollire acqua, sale, mezza cipolla, un pezzo di carota, un gambo di sedano, qualche foglia di prezzemolo, una foglia di alloro e mezzo limone. Lasciare bollire le seppioline solo [illegible] o 4 minuti, poi scolarle e farle raffreddare. Lava[illegible] ed asciugare i pomodori e la rughetta, poi tagliare i pomodori in fettine e dividere la rughetta in piccole fogliolline. Sul piatto ovale da portata riunire le seppioline, i pomodori e la rughetta. In una ciotola a parte preparare la salsina emulsionando insieme l'olio di oliva, il succo del limone ed un pizzico di sale. Versare la salsa sul piatto di portata, mescolare bene il tutto e servire.

Vi invitiamo [illegible] collaborare inviandoci le ricette vostre [illegible] delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Quando Vittorio Amedeo II voleva i soldi dei nobili per le case degli accattoni

Sone cose di altri tempi in Comune. Quando Vittorio Amedeo II di Savoia voleva i soldi dei nobili per costruire le case agli accattoni. E la nobiltà gli chiedeva: «Ma che fai? Ma con chi stai. Non sei nobile anche tu? Che gusto c'è allora a nascere ricco se devi anche pagare per i poveri?». E quando nel 1864 ci si accapigliava in Consiglio comunale perché il trasferimento della capitale metteva a rischio i posti di lavoro alla Zecca di Torino e in tutti ministeri? Per non parlare delle giunte create dai partigiani, quando si trattava di scegliere come ricostruire la città bombardata. E le polemiche per Italia '61?

Quando c'erano gli assertori di quanto si costrui e coloro che avrebbero preferito spendere le stesse cifre per opere sociali.

E' ancora recente, anche se incomincia a sbiadire, il gran dibattito degli Anni 70, quando da una parte si voleva creare una Torino verde, amministrata dal decentramento, con grandi kermesse che mutassero la vita civica in una continua festa, mentre altri insistevano sulle grandi opere di infrastruttura, destinate a durare.

Erano scontri fieri, furenti, a fronti contrapposti, con lottatori di rango. Anche allora non tutti erano dei santarelli con il giglio in mano, ma che competenza! Per difendere non solo interessi di parte, ma anche tesi e proposte di vita contrapposte e concorrenti. Ora invece, almeno a parole, tutti identificano come urgenti le stesse cose, convengono su analoghe necessità, identificano obiettivi e valori simili. Non c'è uno che voglia abbattere Torino, ma ben pochi si sbilanciano più del dovuto per dire [illegible] dettagli che cosa vogliono fare con il potere ricevuto dalle urne. Così da almeno cinque o sei anni cambiano le giunte e gli assessori, [illegible] le cose rimangono più o meno tali e quali.

m. lup.

Torino 1952: quando, [illegible], Gianduja e Giacometta sfilavano in Vespa

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Sinam	254416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 — 86331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 — 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29181
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 — 55421
Martini, v. Tofane 71 — 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vitt. Emanuele 66	538271

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ait, v. Stataper 36	2204232
Ami,	740994
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	8181820
SIADO, via Clementi 4	7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051.222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 — 658095
AIDS (13 17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 3153131
Informagay — 4365000

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530 432, Abaconu 271 242, Abalo 953 0844, Abello 701 124, Abatelli 707.2381, Abrami 706 888, Albarko 707.2748, Arma 853.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337 920, Bakina 953 0857, Baudo 707 0770, Barbero 707 0705, Bovis 335 8380, Bruno 440.444, Dora [illegible] 2346, Greco 953 0687, Idraulica 953.0845, Rapid [illegible], Ripeta 377.877, Prate 205 1069

Elettricisti

AAA 328.913, AAE 220 4294, Aba 953 6432, AEL 749 3526, Alberti 500 828, Balma 953.0867, Bronzo 220 4250, Di Girolamo 766 831, Vruno 678.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 16	487061
Wwf, v. Livorno 10/a	486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 7381633
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 — 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338176
Assistance, v. Cimabue 6/a — 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 — 7496917
Dr. Danedio - Rattazzi, v. Belfiore 81/b 6503833
Dr. Fina, 588241 cod 1413
Dr. Ghione, 588241 cod 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. [illegible]
Miraliori, c. Traiano 99/D — 283838
Centro veterinario: lungo [illegible] Colletta 147, tel. 85 82 87.
Pronto soccorso 267777 cod 577 (Crocetta); cod 781 (Mughoni)

DOCUMENTI

[illegible] richiederli

V. Consolata 23	57665104
V. Dogo 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442071
V. Monte Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 18	481172
[illegible] Carrera 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Caltanissetta 12	2165463
V. C. Massaia 27	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	669620
[illegible] Unione Sovietica 383	8192045
V. Nizza 168	6967086
V. Negarville 8/2	3470206

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000 socc. ripar. elettr. tel. 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505826
Hertz 6508844; **Maggiore** 269300

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748, **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737 **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/730585
Torino - Milano 8010788
Torino - Savona 0713182
Autostrade 02-3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45, 6,15, 6,45, 7,15, 7,45, 8,15, 9, 9,45; 10,30, 11,15, 12, 12,45, 13,30; 14,15, 15, 15,45, 16,30, 17, 17,30, [illegible], 18, 19,30, 20, 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a [illegible] Castello ☎ 442525
Part. [illegible] 7, 8, 9,30, 10,30, 12; 13; 14,30, 16, 17, [illegible], 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 [illegible]
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,[illegible], a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30, 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio sab dom ore 15; a. ore 18,30, Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab p. 9. Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45, a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11, 8,05-13,40, 8,12 14,44; 13,17-18,50; 15,12-21,55, 16,45-23,35 17,12-23,50, 17,35-0,23, 19,48-3,02, 20,48 4,23, 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; [illegible]; [illegible]; 11,53, 13,10, 13,53, 15,10; 15,53, [illegible], 17,25, 17,53, [illegible], 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto [illegible] Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05, 18,35 - 19,40, 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 ([illegible] ven. e dom.). 19,15 - 20,35
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.). 17,15 - [illegible],10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15, 9,25 - 10,45 (no sab.), 16,20 - 17,35, 18,55 - 20,10

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545993
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191	547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11	510174
Del Cambio, p. Carignano 2	543760
Gesting, via Orsini 23/A	7380726
Il Bagatto, v. Tarino 3	8122284
Steffanone, v. M. Vittoria 2	546737
Champagne, p. Castello [illegible]	737172
Neuv Caval 'd Brôns p. S. Carlo 157	545351
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. [illegible]	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 590222
La Squala, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sgorgo [illegible] ☎ 2165380
Videoreporter, c. Telesio 16 — 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a — 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 — 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana [illegible] — 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7, 8; 18. Fest. 8, 9, 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 546205 fer. 6,30; 7; 7,30; 12, 18,15, 19. Fest. 6; 7; 8, 9, 10, 11; 12, 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, p. M. Ausiliatrice [illegible] 5211813 fer. 6,30, 7,30, 8,30; 9,30, 10,30; 17,30, 18, 18,30. Fest. 8; 9, 10, 11, 12, 17,30, 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896, fer. 8, 8, 18,30, sab. ore [illegible]. Fest. 8; 9, 10, 11, 10, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505098 fer. 19 escl. sab. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669 2387 sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537 283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738 1234 giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696 976 mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 027 0070 dom. ore 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4347284
Moto-jet, v. Legnano 2	9611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/80	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Prgaletta 32/a	507682
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 30, [illegible]. V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible], p. Carducci 101/a, c. Francia 335/n; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale [illegible], c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 76, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 0, v. A. Bemez zo 50, v. Pittatti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 6; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa [illegible]; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B. **Comit:** c. Re Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 101/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 140, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 65/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 277, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Baretta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2, **B. America d'Italia:** c. Vittorio 187/a; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243. **IBI:** c. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 60, c. Lombardia 237, v. Tupolo 20, p. Omero 24, v. Regis Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible] Comun.: Porta Nuova. **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli** v. Garibaldi 13. **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. [illegible] Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216. **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 16; **Comit:** v. Roma 343; v. S. Teresa 9. **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23. **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37. **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolaro 18; [illegible] v. Roma 292. **B. P. Milano:** c. Matteotti. **E. Cariplo:** v. Viotti 4. **C. R. Biella:** v. Cavour 36. **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. [illegible] Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22068

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248 [illegible]; **Franzoi,** c. Marche, [illegible]; **Lombardia,** 738 1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible], 309 8557. **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635 262. **Sospello,** v. Sospello 118, [illegible]. **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309. **Trecate,** v. Vasile 31, 721 836

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, Esso
P.zza [illegible]. G. da Gonzia ang. v. Filadelfia Agip
C. G. Cesare 278, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24). Via Filadelfia [illegible] (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/0 (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 66 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1, corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange, Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [illegible]

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 67,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47	483.410
Garden, Val Salice 4,	655.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 205,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.052
Massaua, Massaua 9,	790.723
Palio, Moncalieri 346/14,	696 5383
Tango, Avet 3,	401.740

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661 1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.796
Charming, Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511 736
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3855
Eastreme, Genova 269,	606.0617
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S. da Pino 23	[illegible]
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5257
Hypnos, Corelli 1,	200.0007
Jumping Jack, Montalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545 458
Manuja, T[illegible] 10	
Metrò Cabaret, Gioberti 33,	540 641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740 610
Mirago, S. Donato 3,	487.065
Naxos, Giulia 147,	816 169
«O», Guastalla 20	873.487
Operà, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Camerana 11,	535.352
Parco Que, S. Chiara 49,	486.449
Pick-Up, Borgo 0,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5	830.297
Regina's, Ventimiglia 152,	637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena	951.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Vespucci 2,	534.777
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, Le Chiuse 13,	471.620
Tuxedo, Belfiore 8;	658.690
Vaniglia, Sabaudia 25,	801 1288
Vie En Rose, Berthollet 6,	669 0980
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis,	669 9143
Magic, Piano bar, Casale 6	837270
Le Perroquet, Goito 15,	650 5841
My Club, Madama Cristina 88,	669 9560
Odeon, Pomba 7,	83 97 510/835.630
Tout-va, Rosarii 14/C,	[illegible]

Sculture alla Pellerina con figura nel paesaggio di Sandro Cerchi

Questo nuovo appuntamento con le «Sculture nel parco» si identifica con il bronzo di Sandro Cerchi dal titolo «Figura nel paesaggio». Collocata alla Pellerina, questa opera testimonia l'impegno, la tesa rispondenza della rappresentazione, l'utilizzo di un materiale capace di recuperare momenti, stimoli, occasioni, di un intenso dialogo con la realtà. La stilizzazione dell'immagine consente alla luce di scivolare sui piani compositivi, mentre la plastica definizione dell'insieme è vista in *«una sintesi* — nota Marco Rosci — *che conserva i migliori valori drammatici, umani e espressivi, che da sempre caratterizzano l'arte di Cerchi nel panorama italiano, fin dai tempi di "Corrente"».*

Sandro Cerchi, figura nel paesaggio, bronzo, cm 232x191x300

GALLERIE D'ARTE

ARTE 121 (piazza 121) 800 900
CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via Bogino 9) Mostra antologica del pittore Franco Costa fino al 23/7/90. Orario: 10-12,30/16-19; lunedì chiuso
GALLERIA LA ROCCA (tel. [illegible]4 544) Manifesti originali, grafica, multipli. Il più grande show room d'Europa nel suo genere
GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: Arte e antiquariato 24 antiquari in un palazzo, v. Cavour 17, tel. 011 / 514 709. Orari: lunedì/ve nerdì 15,30-19,30, sab. 10-12,30, 15,30-19,30
RIVERA (via M. Vittoria 31) M. Schifano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.408) Estate [illegible]
LA[illegible] (via Po 9/b, tel. 518.994) ore [illegible] 12,30 16-19,30 Keizo Morishita
MICRO' (piazza Vittoria 10) Torino '90
[illegible]ARC[illegible] (piazza Carlo Felice 18) 1960 1990 trent'anni di proposta
SANT'AGOSTINO [illegible] Bonvagni

Magia sotto le stelle

Per «Sotto le stelle» a Grugliasco, nel parco dell'ex OP di via Sabaudia 164, stasera «I maestri del circolo di magia» in «Venerdì 13»; domani sera presso villa Mainero, si svolgerà una serata in musica che prevede la partecipazione di alcuni gruppi jazz. Venerdì prossimo [illegible] luglio, la cultura africana, fatta di danze, musiche e cucina tradizionale sarà protagonista a Grugliasco, dove, martedì 24 luglio, la Locomotiva Teatro presenterà «Assunto Assurdo».

Sempre nel parco di via Sabaudia, venerdì 27 «Magister Ludi» presenterà «L'altra».

Chiuderà la manifestazione il Mimo Theater Zair di Volgograd, che presenterà uno spettacolo di cabaret secondo la tradizione russa. L'ingresso agli spettacoli è gratuito e durante le serate funzionerà un servizio di buffet. *(a. ou.)*

Rassegna musicale segusina Pittura cori e liriche Si incomincia con Carl Orff

Domani, sabato 14 luglio, prenderà il via a Susa la Rassegna musicale segusina 1990, che offrirà alla città buoni momenti di svago ritmati dalle note di scelti repertori classici. Si incomincerà con un concerto sinfonico corale, al Teatro Cenisio, con opere di Ferruccio Merlano e di Carl Orff.

Tra i cori che parteciperanno alla serata, si segnalano la corale Gregorio Magno di Trecate e il coro Le Voci Bianche dell'Istituto Brera di Novalesa. Maestro concertatore e direttore d'orchestra è Franco Prestia.

Domenica 15 luglio, al Teatro San Giuseppe, l'Orchestra da camera di Susa si esibirà in opere di Mozart, nel Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra di Haydn e, sempre di Mozart, il Concerto K216 per violino e orchestra interpretato dal solista Alessandro Polissero.

Dal 17 al 19 luglio, al Teatro San Giuseppe si svolgerà la selezione per il concorso di canto di livello nazionale per nuove voci liriche. La premiazione avverrà venerdì 20 luglio.

Sabato 21 luglio, presso la Galleria del Ponte, alle 18, sarà inaugurata una mostra collettiva di pittura di importanti artisti piemontesi, che farà da corollario ai concerti; tra gli ospiti Almone, Casorati e Tabusso.

La Rassegna musicale si concluderà il 22 luglio alla cattedrale di San Giusto con la Petite Messe Solennelle di Rossini, diretta da Mauro Trombetta. Tra i solisti, Marcello Polidori, Carlo Allemano, Manuela Custer e Walter Carignano.

(a. ou.)

Omaggio a Van Gogh, come ad Amsterdam con le opere di 14 artisti fra sete e foulard nel trionfo di quella luce cara al gran maestro

Torino come Amsterdam e come Parigi, una mostra dedicata a Van Gogh e una galleria, la PH Gallery in piazza Hermada 4, uno scrigno di ottime scelte, indirizzo fondamentale sul taccuino degli amanti dell'arte, in un angolo della nostra città scritto dal fascino francese discreto e tranquillo.

Si sono ora aggiunti agli omaggi di 14 artisti, foulards e cravatte arrivati dalla capitale olandese, ed è sulla seta il trionfo solare del maestro coi suoi rami di mandorlo, i girasoli sfatti, la sosta del ragazzo fra i corvoni e quei campi di grano schiacciati da cieli incombenti resi nel delirio di pennellate cattura-luce. Luce che [illegible] è sommersi e quella dominante della mostra, al giallo arancio che sconfina nel dramma del rosso, ma anche alle vibrazioni del verde dei prati mossi [illegible] dell'aria.

Si sente, a partire dalle opere del medico pittore Pino Rosso che [illegible] un po' l'inizio del percorso in galleria, dalla sua riproposta con colori di oggi quali gli acrilici, ma fedeltà di sensazioni e segni della chiesa di Auvers, del vaso di iris, di piccole case sommerse dall'erba. Francesco Capello, Mauro Chessa, Patrizia de Filippo, Stefano Favarelli, Mario Gramaglia, Enolo Omnis, Luciana Penna, Marco Silombria, Francesco Tabusso, Beppi Zancan, lo scultore Molinari, il fotografo Mario Monge riuniti per tentar di capire, ognuno interpretando un frammento della vicenda di Van Gogh. I tormenti di un artista perduto, ma amico. Perché è una mostra intima, una mostra «per Vincent», chiamato per nome come uno di noi, lontana dalla retorica dell'ufficialità che lo stesso catalogo contiene, come presentazione una delle tante lettere di Van Gogh al fratello Theo. E son parole anch'esse dipinto, quasi la penna fosse un pennello e l'inchiostro colore.

Maria Giulia Alemanno

Gli artisti Gramaglia e Perego in una solare fotografia di Mario Monge

FOTOGRAFIA

«Torino '90»: piccolo album di Nicoletta Nicosia per scorci insoliti in città

Consegnare alla [illegible] immagini rare della Torino di oggi è quanto si è prefissa Nicoletta Nicosia, un'insegnante che da anni coltiva l'hobby della fotografia, con una particolare preferenza per il bianco e nero. Ora ha raccolto in un piccolo album dal titolo «Torino 90» una pregevole serie di otto immagini della città nelle quali mette in evidenza particolari che abbiamo tutti i giorni sotto gli occhi e che proprio per i ritmi della vita quotidiana più facilmente sfuggono all'osservazione.

Si va dal simbolo di Torino, il toro ricavato da un gioco dei mattoni sulla facciata del Regio a una «descrizione» dei lampioni di piazza Vittorio, dai camini sui tetti del Palazzo Reale all'orologio sulla vetrata del mercato coperto di Porta Palazzo. Scorci ed elementi dello Stadio delle Alpi in costruzione, particolari architettonici del Lingotto, del colonnato della Gran Madre, completano un piacevole itinerario tra l'essenza di monumenti e arredi di una Torino da rivedere. L'album è già in distribuzione e lo si può trovare presso le librerie della città. La serie delle «cartoline» è destinata ad estendersi con immagini dei cortili, del Liberty, dell'industria.

v. br.

STAMPASERA

Venerdì 13 Luglio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala rossa: discoteca, Sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 10 000
CHALET: ore 15.30 e ore 21 Armando.
CLUB 84: con Edo Puma: ore 15,30 danze e ritmi per tutti (ingresso e riduzione per over 55 anni). Ore 21 «un fantastico venerdì».
[illegible] PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia della luna, ore 21 orch. Mario Actis grande successo
FRENZY DANCING (Ivrea): ore 21 Zanzaron.
LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.
NUOVO GARDEN ore 15.30 gran pomeriggio con Martina e un nuovo programma di dischi. Ore 21 Martina e Franco vi invitano a una grande serata con fiori e party a tutti. Orch. Gino Romeo

MY CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina 68, telefono 669.9596): Nino e Carmen R.S
MON REVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): [illegible] feste private. Tel. 740.618
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le [illegible] ore 22.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 / 58.525): [illegible] con orchestra.
[illegible] **RISTORANTE** [illegible] **VALENTINO**: La Piana's Trio - C. Albertina.
TRILUSSA: [illegible] magna furi porta. Prenot. tel. 514 496 - 436 [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88 151): ore 20.30 Turno Speciale **Aida** di Giuseppe Verdi. Direttore Maurizio Arena.
TEATRO TENDA (piazza d'Armi): ore 21 Festival jazz Montgomery, Plant & Stitch, New York Voices-Take Six.
[illegible] (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): Estate gialla '90 stasera ore 21 **Trappola per topi**, di Agatha Christie con Enza Giovine, Francesco Benedetto, Maria Paola Casorelli, Mario Nosengo, Silvia De Rossi, Maurizio Foddai, Sergio Chiorino, Roberto Scappin. Compagnia Del Giallo di Torino. Inf. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 696.5547. Ultimi 4 giorni

EX PARCO O.P. (via Sabaudia 164, Grugliasco, tel. 411.5808). Victor Balli e il Circolo degli Amici della Magia di Torino presentano «Venerdì 13» serata di micro-magia ai tavoli.
STALKER TEATRO (Le Serre Comunali, v. T. Lanza 31, Grugliasco, tel. 787.117, bus 64s): Differenti sensazioni [illegible] Festival nazionale delle [illegible]. Ore 21 **Il respiro del giardino.** Scene Art Prod. **Luce da luce** Florian; Encuentros Maria Sala e Angelo Mometti · **Bambine** Patrizia Poeta; Antigone malgrado la morte Nevio Gambula
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 785.803, bus 36/30/62//62s): **Acqui in palcoscenico** [illegible] VII festival internazionale di danza Acqui Terme, piazza Della Bollente ore 21,30 **Balletto di Lombardia** «Invito alla danza» con Anna Razzi. Inf. 011-473.0189 - 0144 57251.
CORTILE DELLA CIRCOSCRIZIONE II (via Stradella 192/d, tel. 220.1430): **Sere d'estate 1990**, per Torino Città di Torino Ass.to Cultura/Circ. II domani sera ore 21,30 Assemblea Teatro presenta Oz il Mago in **Illusioni nel tempo** [illegible], tel. 7710225 - 7413127.
CASCINA GIAJONE: ore 20 **Giugno in cascina**, VI Folkfestival di Torino: Concerto Tomas de los Reyes Flamenco (Spagna). Liam O' Flyn [illegible] (Irlanda).

Il gruppo Bulgarka & Balkana, alla Cascina Giajone domenica sera

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889). mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì, ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI [illegible] (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17,30; domenica, 10-17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: [illegible], giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese
MUSEO CIVICO DI [illegible] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali 13,30-18,30. Domenica: [illegible], [illegible] chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666) Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso. «Giugiaro. I percorsi del design». Fino 22/7.
MUSEO D'ARTE [illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50; fest. 10-12,30; 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [illegible] (tel. 958.7256). Mostra Mario Merz «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-19. Chiuso il lun. Fino al [illegible]
[illegible] (tel. 537.581). Or.: tutti i giorni (compreso dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-19,50, sab. dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
[illegible] **NAZ.** [illegible] **AGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19.15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee. «La montagna del [illegible]». Fino all'1/7.
MUSEO [illegible] **DEL RISORGIMENTO ITALIANO** [illegible]. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147). Martedì-sabato 9-18, dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visite guidate gratuite.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] **STORIA NATURALE** [illegible] **BOSCO** (viale Thovez 37, tel. 660 1060): Tutte le domeniche [illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): [illegible]: 9-14. Lunedì chiuso
[illegible] **SALGARI** (via Bidone 33): Orario 9-12 martedì e giovedì, ingresso gratuito.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. 669 2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855). martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] **MICHELOTTI** (c. Casale 83, tel. 812.2868): «Hic sunt leones». Or.: mar., ven., 15-21, sab. [illegible] 9-21, lun. chiuso. Fino al 5/8.
MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 839.6314): Tony Garnier disegni, acquerelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASI

a cura di Noemi Romeo

Le nuove frontiere del folk Riso, Veronica e Malandrino

La peccatrice. !?

Ma su andiamo: come fa a essere blasfemo il concerto di Madonna, che stasera approda allo Studio delle Alpi? Al massimo, con tutti quei crocifissi e templi di polistirolo, borchie e capelli posticci, rischia di essere ridicolo. I cattolici italiani seguaci di Lefebvre stanno facendo di tutto pur di interrompere lo show. Ma ormai non c'è più nulla da fare: alle 17,30 si apriranno i cancelli e alle 21 Madonna salirà sul megapalco, le cui misure sono simili a quelle di un teatro di Broadway! Sul prato saranno in funzione 20 docce mentre 32 saranno i punti di ristoro. Due ore di musica, 18 cambi d'abito, due schermi giganti, otto ballerini e dieci musicisti. I biglietti costano 44 mila lire.

Festival Folk 8

Dieci giorni di «full immersion» nel folk internazionale. S'inaugura oggi il Festival Folk di Torino «Le nuove frontiere». Fino al 22 luglio nel cortile della Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, si esibiranno ogni sera due/tre artisti di fama consolidata. Si comincia con Tomas De Los Reyes Flamenco, gruppo spagnolo, e con l'irlandese Liam O'Flynn Band. I concerti avranno inizio alle 21 mentre attorno alle 24 sono previsti balli folk al palchetto. Tra i prossimi musicisti ci saranno Alfio Antico, Dino Saluzzi, i Nassara e Rockin' Dopsie & Zydeco Band. Biglietti a [illegible] mila lire; l'abbonamento costa 60 e 40 mila lire, rispettivamente per 10 e 5 ingressi (sono tutti in vendita alla cassa).

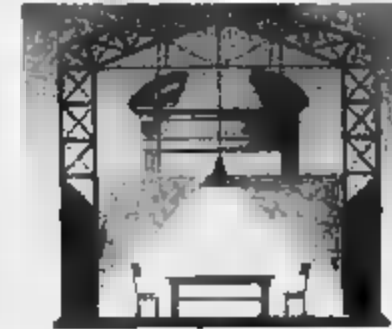
Risodisera 8

Giorgio Faletti l'ha tenuta a battesimo. La rassegna di comicità italiana «Risodisera» torna anche questa estate a Collegno, dopo il grande successo dell'edizione scorsa. Cinque gli spettacoli ancora in cartellone, che si terranno nel Parco Generale C.A. Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico), a partire dalle 21,30. Stasera tocca al duo Veronica & Malandrino. Mercoledì, 18 luglio, ci saranno Davide Riondino e Paolo Hendel, il 20 Gioele Dix mentre il [illegible] il grande Felice Andreasi. Concluderà il festival Alessandro Bergonzoni (ricordate: è quello di «Le balene restino sedute») insieme a Peppe Lanzetta. Differenti i prezzi dei biglietti: ce ne sono da 10 mila lire ma anche da 7 mila, per militari, anziani e ragazzini.

A tutto AstiTeatro 8

Sta per concludersi anche la seconda settimana di vita del Festival di Drammaturgia Contemporanea. Com'è consuetudine, pure per oggi sono previsti tre spettacoli. Eccoli. Al Palazzo del Collegio, ad Asti, alle 22 (è un orario insolito per allestire una performance) andrà in scena «Juste ciel» della compagnia di Nicole Mossoux e Patrick Bonté. Mentre, in piazza Castigliano, Daniele Trambusti presenta «Manolo», già visto a Torino in occasione di «Senzasipario», e «L'assessore di Roncofritto» di e con Paolo Cevoli; il tutto avrà inizio ad un orario ancora più infelice del primo spettacolo, alle 23,30. Il cartellone, per domani, prevede ancora un appuntamento: «Simulation», che esordirà in prima nazionale.

Caro Pavese... 7/8

Cesare Pavese amava tantissimo il cinema. Non a caso il Centro Studi di Santo Stefano Belbo, per celebrare il quarantennale della sua morte, ha allestito una retrospettiva dei film ispirati alle opere, in particolare ai romanzi, scritte dal noto letterato piemontese. Inauguratasi sul finire di giugno, la rassegna proseguirà per tutto agosto. I film verranno proiettati, a giorni alterni, nella piazzetta della Confraternita di Santo Stefano Belbo. In programma per oggi c'è «Dalla nube alla Resistenza», regia di Jean-Marie Straub, raffinato cineasta. Si ricorda che nei locali di viale San Maurizio 1 è aperta una mostra permanente dei disegni preparatori alle cinque tele di «La luna e i falò».

«Disaster» all'Heaven Club: si elegge la canzone più brutta della serata

AZIMUT CLUB
In via Modena 55/a alle 21 Anna Ceroschi presenta brani di «soft 'n'roll», per sognare. Entrano gratis solo i soci con tessera.

SUL PO
Alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri [illegible] (ottava Circoscrizione), si ascoltano le canzoni del Quartetto Italiano, composto dai Giovani Maria Gatti, Davide Lamastra e Laura e Luciano Sabedin. Alle 21. Ingresso: 3 mila lire.

ITALIA '61
Proseguono le serate musicali vicino al laghetto di Italia '61, in occasione di «Luci e musica sull'acqua». Si entra gratis, dalle 15 fino alle 2 di notte. E' possibile cenare oppure consumare deliziosi stuzzichini in piacevoli dehors, a qualsiasi ora.

SOTTO LE STELLE
Il Circolo Amici della Magia di Torino presenta «Venerdì 13» nel parco dell'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco. Alle 21. Si entra gratuitamente. All'interno dell'area è in funzione un servizio bar.

TEATRO TENDA
Anche stasera, dalle 23, musica jazz dal vivo allo Spazio Caffè di piazza d'Armi. Si entra gratis.

SNOW BEACH
Al ritrovo degli sportivi, in via Giulio 17, party «Happy Hour».

CAFE' CHANTANT
In piazza Solferino alle 21 sono di scena tre musicisti jazz capeggiati da Alfredo Ponissi. Presenta la serata Maria Grazia Regis. Il biglietto costa 3 mila lire.

HEAVEN CLUB
Serata «Disaster» dalle 22 alla discoteca sul colle della Maddalena, con elezione del pezzo musicale più brutto della serata. Premi per i votanti.

TACCUINO

Mario Sgotto e Franco Neri al festival della magia. I giovani della Malipiero Tre giorni di rock piemontese sulle rive del Sangone in difesa dell'ambiente. Il Conte Rosso accoglie il gran corteo storico di re Carlo VIII di Francia

FESTIVAL DI MAGIA
In occasione della seconda edizione del Festival del Cabaret e della Magia, in piazza del Municipio a Venaria alle 21 si esibiscono Mario Sgotto e Franco Neri.

TEATRO A GRUGLIASCO
Per il «Festival Nazionale delle Arti - Differenti Sensazioni», alle Serre Comunali di via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco, stasera debuttano i seguenti spettacoli: «Luce da luce» di Florian Espace, «Encuentros» di Maria Sala, «Il respiro del giardino» di Scene Art Production, «Bambine» di Patrizia Poeta, «Antigone malgrado la morte» di Nevio Gambula. S'inizia alle 21. Biglietti: alla cassa a 12 mila lire.

WILLIAM FRIEDKIN
Al cinema Studio Ritz, in via Acqui 2, per la rassegna dedicata al regista William Friedkin, si proiettano queste pellicole: «Deal of the century», alle 16.30 e alle 18,20, e «L'esorcista», alle 20,30 e 22,30.

ARENA METROPOLIS
Al cinema all'aperto di viale Boiardo 24 (dietro Torino Esposizioni, Parco del Valentino) proiezione di «Poliziotto a quattro zampe» di Rod Daniel. Spettacolo alle 22. Biglietti alla cassa a 8 mila lire.

FILM BEST-SELLER
Al cinema Seleno d'Essai, in corso Belgio 53, alle 20,30 e alle 22,30 il film «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg, tratto dal best-seller di Fred Uhlman. Ingresso: 5 mila lire.

FESTA S. ANTONIO
Per la Festa di Sant'Antonio, a Pont Canavese, oggi, alle 21, gara di scopa a baraonda e a gironi.

DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza proseguono le repliche di «Nuovo cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore. Spettacoli alle 22 e a mezzanotte. Biglietti a 8 mila lire, 5500 lire i ridotti.

FESTE POPOLARI
Ecco alcune feste in corso nel Canavese. A Rivarossa da oggi fino al 17 luglio sono previsti balli a palchetto in occasione della Festa Patronale di S. Maddalena; fino al 16 proseguirà la seconda edizione del concorso «Mostra Fotografica»; il 15 luglio prenderà il via la gara podistica «Nuccio Corgiat».

MUSICA CELESTE
Nella Sala Celeste di via Barbaroux 25 alle 18 suona l'Ensemble G.F. Malipiero, composto da numerosi giovani musicisti già affermati in campo internazionale. Hanno organizzato l'Arci Nova e l'iniziativa Cami.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del [illegible] di via Montebello 1 si proietta «Berlinguer ti voglio bene» di Giuseppe Bertolucci (16,30 e 20.45) e «Chiedo asilo» di Marco Ferreri (18,15 e 22,30). Nella Sala 2, invece, [illegible] previste le seguenti pellicole: «Solo chi cade può risorgere» di John Cromwell (16,30 e 20.40) e «Le catene della colpa» (18,20 e 22,30). Infine nella Sala 3 sarà la volta di «Fluido mortale» (16,40 e 20,50) e «Strange Invaders» (18.15 e 22.30). I biglietti [illegible] in vendita alla cassa: a 5 e 3 mila lire.

FOTO IRLANDESI
Prosegue la mostra fotografica di Maurizio Messi al ristorante-birreria «Bells & Flowers» di via Belfiore 38. Questo l'orario per le visite: dalle 11 alle 15 e dalle 19 all'una di notte.

FILM IN CORTILE
Nel cortile del Rettorato, in via Po 17, alle 22 si proietta «Le ragazze della Terra sono facili» di Julien Temple. 5 mila lire il biglietto.

ROCKAMBIENTE
Prende il via domani la rassegna di musica giovane «Rockambiente» al Boschetto del Sangone, in via Pracavallo, a Nichelino. Fino al 28 luglio (il festival si terrà soltanto in tre giorni) saranno di scena dalle 16 alle 23,30 sei rock band dell'underground piemontese.

ARRIVA [illegible] **CARLO VIII**
Alle 21, ad Avigliana, in piazza del Popolo, corteo storico delle antiche famiglie chieresi che, in costume rinascimentale, rievocano l'arrivo di Re Carlo VIII di Francia, nel 1494. Presenzierà la filarmonica «Santa Cecilia», presieduta dal Conte Rosso.

VATTIMO E FASSINO
Parlano alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo, sul tema: «Verso la costituente di una nuova forza della sinistra e per la riforma della politica».

E' più crudele l'estate con cani e gatti spesso lasciati in mezzo alle strade

E' appena nata l'organizzazione che può favorire le nozze, ossia l'accoppiamento

I NOSTRI AMICI *animali*

A cura di Marisa Di Bartolo

Un cagnolino ispira un Sos d'emergenza

Anche i cani hanno avuto qualche problema con i Mondiali di calcio. Probabilmente nessuno se lo immaginava, ma è così. Dobbiamo prenderne atto.

Non che il *Mundial* sia [illegible] nocivo a cani e gatti, ma è stato semplicemente da sfondo all'episodio che una lettrice ci ha sottoposto, semplicemente, con toni molto umani.

Ecco quanto ci scrive una lettrice, con una lettera del 21 giugno. Quindi quando la febbre del Mundial imperversava in tutta Italia, con conseguenti schiamazzi se l'Italia vinceva.

«Ieri sera, verso le ventitré e trenta, subito dopo la partita — è la lettrice che racconta — semicalpestato tra la folla in festa, io e mio marito troviamo in barriera di Milano, e per l'esattezza in via Cigna, un cucciolotto sui quattro-cinque mesi. Si trattava di un pastore tedesco, molto sporco. Pareva sperduto, solo, affamato, e tremava dalla paura. L'abbiamo sollevato, salvato dal traffico: a casa gli abbiamo dato da mangiare».

Fin qui la storia di un affettuoso e provvidenziale salvataggio. Ma la lettrice prosegue così: «Abbiamo cominciato a telefonare a tutti gli enti di cui avevamo i numeri di telefono, a tutti insomma, sempre senza trovare mai nessuno e tutt'al più segreterie telefoniche. Provo poi alla Lega del cane, ma il custode mi dice che devo attendere sino al mattino. Provo a portarlo direttamente al rifugio di via Germagnano ma nessuno mi ha aperto: solo un custode (forse lo stesso che al telefono mi aveva parlato) mi ripete di tornare al mattino. Torno a casa e lascio in cortile il cucciolo (io ho già un altro cane, per giunta di grandi dimensioni, che soffre di problemi di gelosia. Purtroppo, [illegible] appena lasciato solo, il cucciolo infila la porta, si butta in strada e sparisce. Naturalmente corro a cercarlo, ma senza successo: due ragazzi mi hanno poi riferito che [illegible] [illegible]china l'ha investito. Ora mi sento in colpa. Ho forse agito male? Io ho una casa piccolissima, che già ospita, come ho scritto, un altro cane, dispettoso e geloso. I vigili mi hanno spiegato che di notte non esiste alcun servizio di questo tipo». La lettera è firmata Donatella Piccin.

Che dire a questo punto? Continuano a giungerci da più parti segnalazioni [illegible] animali rinvenuti da privati «di buona volontà», ma che pur essendo sensibili nei confronti delle bestiole non per questo sono in grado di far fronte allo «stato di emergenza» che comporta nella vita di [illegible] comune cittadino il rinvenimento di un animale ferito, smarrito, spaventato e bisognoso [illegible] tutto, dai primi [illegible] corsi ad un ricovero idoneo.

C'è chi può dare tutto questo ad un animaletto sofferente, sia per una sua specifica disponibilità personale, sia perché dispone di spazi, competenza, mezzi per soccorrere l'animale; ma c'è anche chi, pur compassionevole e generoso, non può proprio inserire, neanche temporaneamente, un cane o un gatto nella sua vita, e meno che mai di notte.

Non so davvero che cosa suggerire ai tanti che telefonano o scrivono meravigliati e dispiaciuti dal fatto che, di fronte ad una creatura in difficoltà non si sappia a chi rivolgersi.

Certamente gli enti non sono inoperosi: raccolgono centinaia di animali, corrono ogni volta che possono, ma non arrivano a tutto. Come già è stato scritto, non si tratta di organizzazioni i cui membri ricevono lauti stipendi: tutti gli enti sono basati soprattutto sul volontariato, e quindi il loro raggio d'azione rimane per forza di cose limitato.

Avrebbe forse una certa efficacia creare una rete di volontari che siano concretamente disponibili per soccorrere o ospitare, a qualsiasi ora del giorno e della notte, gli animali bisognosi.

Presso questa rubrica di *Stampasera* possono venir lasciati i nominativi di quanti vogliano proporsi per tali emergenze: i loro numeri di telefono potrebbero essere tenuti presenti e disponibili ad uso dei lettori. Ma immagino che saranno pochi i «San Francesco» disposti a farsi avanti. Questa rubrica è a disposizione per suggerimenti e per tutto quanto riuscirà utile.

Tienimi con te anche in vacanza, altrimenti ti denuncio

Finalmente giustizia per chi abbandona un animale indifeso?

Abbandonare un [illegible] rientra [illegible] direttamente nell'attenzione delle competenze dei giudici penalisti: la [illegible] di Cassazione con una significativa sentenza ha deciso che il reato di maltrattamento degli animali va punito, secondo quanto del resto prevede l'articolo 727 del codice penale, articolo che però all'atto pratico restava spesso inoperante, al punto che la sua applicazione è da considerarsi innovativa.

Abbiamo sentito l'opinione di un noto veterinario torinese, il dottor Carlo Vercelli: il suo punto di vista è, in rapporto a questa sentenza, di piena soddisfazione.

«Sono profondamente favorevole a tale innovazione. Sta ora agli organi d'informazione mettere in evidenza la dignità dell'animale, che non è più, come forse era interpretato sino ad ieri, solo più un "oggetto" di trastullo. Anche la natura in genere [illegible] assurgendo ad una dignità e rispetto differente. Fare leggi — e farle rispettare — volte alla tutela dell'animale rientra in una sorta di panteismo che abbiamo perso. Mi spiego meglio: ritengo che l'uso di prodotti che sono esclusivamente il risultato di un'elaborazione tecnologica, abbia finito col legare l'uomo alle cose inanimate, alle tastiere ecc., finendo col fargli dimenticare, entro questo processo di devitalizzazione, che intorno a lui il mondo è vivente e che il suo cane, per fare un esempio, non è un meccanismo fatto di rotelle, che può esser gettato nella spazzatura quando [illegible] gli fa più comodo».

Il dottor Mario Valpreda, veterinario responsabile per la Regione Piemonte, dice a proposito della sentenza: «Non si tratta che della conferma giuridica del fatto che va crescendo un nuovo modo di rapportarsi agli animali non più all'insegna dello sfruttamento ma del riconoscimento dei loro diritti. Ma le previsioni in merito all'abbandono sono però cervellotiche, non basate su dati reali: i nostri cani in Piemonte [illegible] tutti tatuati, esclusa Torino, e questo rappresenta un forte deterrente nei confronti dell'abbandono, purché accompagnato da idonei interventi. Le campagne dei mass media e delle associazioni protezionistiche sottolineano il problema e fan crescere l'attenzione: il fatto repressivo si fonde con tali azioni di informazione e formazione».

La motivazione redatta dal consigliere Amedeo Postiglione a commento della condanna, oggi divenuta definitiva, di un cittadino accusato di aver trasportato cuccioli di sua proprietà da Ravenna a Prato, per venderli negli stand delle fiere settimanali, legati, in minuscole gabbie, e senz'acqua per intere settimane, evidenzia la necessità di una tutela penale dell'animale maltrattato «anche quando non esista una precisa volontà di infierire sull'animale, ma le sofferenze fisiche e psichiche siano determinate da condizioni oggettive di abbandono e di incuria».

Le ammende previste restano modeste: giungono ad un massimo di 600 mila lire per cui si attende una modifica alla legge, che introduca pene più onerose e severe.

E ora Zoo Bordi ti trova la moglie

Potrà forse far sorridere, ma in molti paesi esteri le agenzie cosiddette «matrimoniali» per gli animali, in particolare per i cani, sono da tempo una realtà tutt'altro che trascurabile.

In Italia sino a oggi se ne è sentito parlare poco e notizie di tal genere vengono accolte perlopiù con sufficenza, in specie da chi non ha animali o, addirittura, non li ama affatto.

A Roma, anzi per la precisione a Casalpalocco, appena fuori dalla capitale, è di recente sorto un nuovissimo centro «matrimoniale» per cani, battezzato «Zoo Bordi», dal cognome del suo fondatore Gianfranco Bordi (direttore di un parco zoologico nei pressi di Orvieto).

L'agenzia, che vanta già più di 200 iscritti (ad appena un mese dalla sua apertura), si preoccupa di trovare partner ideali per risolvere i problemi sentimentali e sessuali di cani e cagnette, quasi tutti con un raffinato pedigree.

La prassi è la seguente: ci si iscrive all'associazione e su schede vengono trascritti tutti i dati necessari a fornire un completo identikit del cane, comprendente il suo stato di salute, malattie pregresse, [illegible]denti più o meno nobili ecc.

La richiesta maggiore è quella di un cane della stessa razza per ottenere cuccioli di pregio, ma pare, ad onta degli interessi, anche economici, del proprietario, che anche per i cani resti vero il detto «al cuore non si comanda»: soprattutto le femmine sembrano non far caso alla razza e preferire partner di grande prestanza fisica, ancorché bastardi, rifiutando di accoppiarsi con i maschi d'alto lignaggio loro proposti.

[illegible] [illegible]O PERSONALIZZATO [illegible] STRO CANE

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

Il randagismo alla tv

Il drammatico problema dell'«abbandono estivo» degli animali in genere e di cani e gatti in modo particolare, fenomeno più volte denunciato, verrà affrontato alla tv da Marisa Di Bartolo che cura questa rubrica.

Su Rete Universal, 93.300 MF, prosegue, come è noto, al lunedì la trasmissione dedicata a tutti i nostri «fratelli minori», intitolata «Vivere con gli animali». Va in onda in diretta, alle 13, impostando un libero dialogo con i telespettatori che possono intervenire al dibattito chiamando al telefono i numeri 836.829 e 812.2593. A partecipare sono invitati tutti e, in particolare, i lettori di *Stampasera* che seguono settimanalmente questa rubrica.

Il tema del randagismo è stato prescelto per la prossima puntata della trasmissione alla luce delle ultime novità in una giurisprudenza che sino a oggi considerava l'abbandono del cane e di altri animali alla stregua di una trascurabile vicenda da lasciar perdere. Ora la vicenda si è finalmente fatta [illegible] ed è bene sentire il polso del pubblico sull'argomento.

I primi giudizi, come già si può leggere in questa pagina, sono tutti positivi.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

La curiosa partita dei signori Bennett

Sulla ultima rivista «Bridge», edita a Firenze dalla Rcs e che ha ormai assunto una sua gradevolissima connotazione nel mondo del bridge italiano, è uscita la traduzione del racconto di David Daniels di un suggestivo episodio riferito alla pratica del nostro gioco che definire curioso è almeno riduttivo: si tratta della curiosa storia, probabilmente della sola [illegible] storia, del noto [illegible] Bennett.

I fatti si svolsero a Kansas City la sera del 29 settembre 1929 a casa di John e Myrtle Bennett, benestanti, lui rappresentante di cosmetici, lei [illegible]linga: erano ospiti per la partitina libera settimanale i signori Charles e Myrna Hoffman.

I padroni di casa erano una coppia di bridge non affiatatissima ed anche il loro ménage mostrava la corda: egli era stato visto più di una volta schiaffeggiare la moglie e non è segno di armonia coniugale.

Fu testimoniato che lo score [illegible] già decisamente a favore degli Hoffman quando fu distribuita la smazzata che vedete rappresentata nel diagramma.

In Sud il signor Bennett aprì, in prima posizione, di 1 picche. Ovest Mr. Hoffman intervenne di 2 quadri e la signora Bennett, forte del [illegible] singolo nel colore dell'intervento avversario, saltò immediatamente a manche.

La condotta del dichiarante, come compare negli atti del processo che, come vedremo, seguì, fu in verità alquanto bizzarra, infatti sono molte più le linee di gioco che conducono a 10 prese di quelle che portano al down, ma vedi[illegible] come andò allora dopo l'attacco di Asso di quadri seguito dal Fante di fiori preso dal Re di mano.

L'astuto Mr. Bennett giocò il Fante di atout di mano, sperando di cogliere una qualche esitazione a sinistra, ma Mr. Hoffman seguì imperturbabile con una cartina, così il dichiarante non se la sentì di eseguire il sorpasso, naturalmente, e prese di Asso al morto.

Poi intavolò il 10 di picche e, quando vide Est scartare, prese di Re e fin qui va ancora tutto bene. La continuazione fu il taglio della seconda quadri e Asso di fiori e 9 di fiori che Mrs. Hoff[illegible] superò di Dama... ed ecco il primo vero atto della tragedia: il nostro tagliò di 5 di atout restando incartato in mano, infatti a picche egli aveva al morto il 6, in mano 9 e 8.

Ovest surtagliò, incassò l'Asso di cuori e cuori, anche se le fiori erano affrancate, il morto era irraggiungibile, la presa del down a cuori dovette dunque essere ceduta. Il seguito fu un crescendo.

La signora Bennett, non si [illegible]

se irritata più dal cattivo bridge o dal cattivo risultato, chiamò John «balordo giocatore di bridge» (secondo la testimonianza della Hoffman) e lui dapprima si limitò a risponderle per le rime, poi passò agli abituali ceffoni che vennero dalla moglie ulteriormente apostrofati con il termine di «balordo» che, per quei tempi, era evidentemente piuttosto forte; finché lui si alzò indignato, sì proprio lui, annunciando che avrebbe immediatamente fatto le valigie per trasferirsi in albergo la sera stessa e spari in camera sua per eseguire. Lei invitò immediatamente gli amici a lasciarli.

Il seguito resta alquanto misterioso, ma dagli atti del processo risulta che Mrs. Bennett andò dalla madre, che conviveva con loro, e si fece dare la piccola Browning che, pronta all'uso, giaceva nel cassetto della cara vecchietta con il proiettile in canna.

Questa buona Alice testimoniò che la figlia aveva preso l'arma su richiesta del marito che, dovendo partire immediatamente per il lavoro, si sarebbe sentito più sicuro, quella volta, con una pistola in tasca, carica. Gli Hoffman erano ancora sulla porta quando Mrs. Bennett rientrò in scena con la pistola in mano e Mr. Bennett non ebbe dubbi sulle intenzioni della consorte, infatti fuggì velocissimo in bagno, ma non c'erano serrature, così lei lo seguì e dei quattro colpi che risuonarono due inflissero a John Bennett ferite mortali insieme all'ultima severissima lezione di bridge.

Ma al processo Myrna Hoffman giurò che la signora Bennett stava consegnando effettivamente la pistola al marito e che uno scivolone catastrofico di entrambi provocò l'esplosione dei quattro colpi, con le conseguenze che vi ho detto. Questa testimonianza e l'assistenza di uno dei più grossi penalisti americani del tempo, l'avvocato Reed, senatore del Missouri, portarono addirittura all'assoluzione della signora Bennett che riscosse altresì anche i 30.000 dollari dell'assicurazione sulla vita del defunto coniuge.

Fino alla lite, amici, voi sapete che è storia di tutti i giorni; nella continuazione vedo, in effetti, qualche eccesso temperamentale e una pessima figura da parte di una giuria che, pensate, pretese durante il dibattimento addirittura lezioni di bridge accurate per analizzare l'antefatto. Culbertson trattò la mano su «Bridge World»: una specie di minicorso di sopravvivenza bridgistica, alla luce degli eventi.

Voi avreste battuto due colpi di atout, quindi Asso di fiori e fatto girare il 9 affrancando il colore, senza bloccarvi in mano; comunque voglio sperare che i matrimoni tra bridgisti reggano sempre l'uno down, anche contrato.

LA DATA VINCENTE DI OGGI È

20 aprile 1968
ITALIA - [illegible]
2-0

Grande festa allo Stadio San Paolo di Napoli sabato 20 aprile 1968 quando lo speaker an[illegible] la formazione italiana impegnata nella gara [illegible] ritorno con la Bulgaria per la prima edizione del Campionato Europeo delle Nazioni. Il primo nome è quello di Dino Zoff, portiere del Napoli, che quel giorno disputa la prima delle sue 112 partite in nazionale, una carriera densa di trionfi e di primati. Dobbiamo rimontare il [illegible] a 3 subito a Sofia e 90.000 napoletani sono venuti a incitare [illegible] nazionale di Ferruccio Valcareggi, che scende in campo con questo schieramento: Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Guarneri, Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola, Rivera, Prati. Arbitro lo svizzero Dienst. I nostri, consapevoli delle aspettative dei tifosi, si battono [illegible] molta determinazione, guidati dall'intelligente regia di Gianni Rivera che distribuisce palloni da gol. Al 14' Prati raccoglie uno di questi preziosi suggerimenti e porta in vantaggio l'Italia. Per superare il turno occorre però convertire a nostro favore la differenza reti e i nostri premono per ottenere questo risultato, mentre la difesa appare molto meglio registrata che non nell'incontro di Sofia. Al 10' del [illegible]do tempo un'invenzione di Domenghini ci porta [illegible] sospirato secondo gol. Poi non resta che difendere il risultato. E Zoff chiude la [illegible] prima giornata in nazionale, mentre l'Italia supera il turno.

I VINCITORI DI IERI

AZZURRO
ROSSO
VERDE
BIANCO

I premi non assegnati ieri si cumulano con il montepremi di oggi, colore per colore

Quella volta che Totò...

Arrivato alla Juventus dal Messina (in un primo momento si vociferava addirittura che [illegible] suo acquisto preludesse a uno scambio con il granata Muller) Salvatore Schillaci ha vissuto una favola d'altri tempi: con i suoi gol ha portato la squadra bianconera ad archiviare un dignitosissimo campionato ed inoltre ad aggiudicarsi clamorosamente la Coppa Italia (battendo il favorito Milan in finale) e la Coppa Uefa (costringendo alla resa la Fiorentina).

La puntualità [illegible] nel bianconero nell'andare in gol gli valse già in autunno l'interesse del clan azzurro: dapprima gli venne offerta una chances con l'Under 21 impegnata in Inghilterra, dove tuttavia un infortunio lo tolse di mezzo allo scadere del primo tempo. Ed in chiave azzurra si tornò a parlare di Schillaci in primavera: assente Vialli il citì Vicini lo schierò contro la Svizzera a Basilea, se la cavò senza entusiasmare.

Venne comunque inserito nell'elenco dei «22» per Italia '90 e i sei attaccanti selezionati da Vicini fecero anche discutere. Non c'era [illegible] libero di riserva e inoltre Totò nel clan azzurro sembrava spaesato, non godeva di grande credito e la riprova del latente malessere si ebbe una settimana prima del via quando a Perugia l'Italia affrontò la Grecia e Schillaci sembrò quasi un intruso. In lui credeva però Vicini tant'è che nel match d'apertura contro l'Austria all'Olimpico lo portò in panchina (a scapito di ben più famosi colleghi) e non esitò a dargli spazio.

Fu come un lampo! Dopo appena 180 secondi [illegible] nostro giunse puntuale su un cross di Vialli e con una grande incornata liberò l'Italia dalla paura dello 0-0. Una prodezza che gli valse subito l'affetto dell'intera Penisola che poi ha anche avuto modo di innamorarsi della grinta e della determinazione (propria di chi ha conosciuto la povertà) con la quale Totò aggrediscc quella palla di cuoio. E il bomber siciliano ha ricambiato alla grande: con sei gol, valsi agli azzurri uno strameritato terzo posto e a lui — oltre alla generale simpatia — il titolo di bomber più bomber del calcio mondiale.

Bruno Colombero

Pioggia di milioni [illegible] «Italia Italia» fino al 14 luglio

Periodo. 23 aprile - 14 luglio 1990.

Montepremi. 2 milioni al giorno (in buoni acquisto).

Come si gioca. Stampasera pubblica [illegible]ni giorno la data di un incontro di calcio disputato dalla Nazionale italiana tra il 1935 e il 1989. Si gioca [illegible] apposite cartoline, ognuna delle quali riproduce tre gruppi di caselle: il primo gruppo riproduce i giorni del mese, il secondo gruppo i 12 mesi dell'anno, indicati con le iniziali in lettere, il terzo gruppo la data degli anni, compresi tra il 1935 e il 1989. Tutte le caselle di ogni gruppo sono caratterizzate, alternativamente, da 4 diversi colori (azzurro, rosso, verde, bianco). Il lettore deve ricercare la data pubblicata dal giornale tra le caselle della propria cartolina. Vince chi è in possesso delle cartoline che abbiano le caselle della data (giorno, mese, anno) stampate nello stesso colore.

Comunicazione di vincita. I vincitori devono comunicare la propria vincita, entro e non oltre le ore [illegible] dello stesso giorno in cui essa si è verificata, telefonando al numero verde 1678-02005 (senza prefisso per chi chiama da fuori Torino). Le vincite del sabato devono essere comunicate il lunedì, sempre entro le ore [illegible]. La vincita deve poi essere confermata con un telegramma.

Ripartizione del montepremi. Il montepremi giornaliero, [illegible] L. 2.000.000 in buoni acquisto, vie[illegible] suddiviso in quattro sezioni, corrispondenti ai quattro diversi colori con i quali si può realizzare la vincita. Questo il premio giornaliero in buoni acquisto per ogni sezione:

azzurro - L. 1.000.000 - Mazzini Griffe (negozio di abbigliamento di Rivoli);

rosso - L. 500.000 - Borbonese (negozio di pelletteria di Torino);

verde - L. 300.000 - Borbonese;

bianco - L. 200.000 - Borbonese.

Il premio di [illegible]i sezione viene suddiviso in parti uguali tra i vincitori della stessa sezione.

Accumulo dei premi. Quando [illegible] premio giornaliero di una sezione non viene assegnato, esso si accumula al premio del giorno successivo della stessa sezione.

Ritiro dei premi. Gli estremi della premiazione (luogo, data, ora) vengono comunicati telefonicamente ai vincitori. Questi dovranno esibire, all'atto del ritiro del premio, un documento d'identità, la cartolina vincente e una copia di Stampasera del giorno in cui si è verificata [illegible] vincita.

Estrazione finale. Se il premio dell'ultimo giorno del concorso, 14 luglio 1990, non viene assegnato, si procede alla estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti eguali il premio [illegible] assegnato. I tagliandi per partecipare all'estrazione finale vengono pubblicati su Stampasera del 16, 17 e 18 luglio.

Mancata uscita del giornale. Qualora Stampasera, per cause di forza maggiore, non uscisse, il concorso slitterebbe di un giorno.

Dipendenti Stampa. Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i dipendenti (ed i loro familiari) dell'Editrice La Stampa, della Publikompass, della Satiz e gli edicolanti (con i loro familiari).

«Se Zenga non avesse sbagliato quell'intervento, il lavoro di Azeglio sarebbe stato premiato dal successo. Mi aspetto una grande annata della Juve, interessante il mercato del Toro»

Luciano Nizzola insieme con il presidente della Federazione durante ■ sorteggio. Il presidente della Lega ha parlato di pessimi arbitraggi ai Mondiali con poche eccezioni

Il giovane Sordo, rivelazione della stagione 89/90, sarà secondo l'avvocato Nizzola un protagonista anche nel prossimo campionato

«Non sparate su Vicini»

L'avvocato Nizzola in difesa del tecnico azzurro

Ci siamo appena lasciati il Mondiale alle spalle, ma i riflessi della imponente manifestazione continuano a tener banco: un importante argomento di conversazione anche per l'avvocato Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio e direttamente coinvolto nella gestione di un impegno colossale che ha ribadito agli occhi del mondo intero le capacità del nostro sistema organizzativo. Al cui successo, purtroppo, non ha fatto riscontro analoga affermazione sul campo. Nizzola condivide ma fino a un certo punto. *«Il Mondiale* — dice — *è stato una vetrina ideale per l'Italia e il suo bilancio si chiude ■ ■ attivo che va al di là di ogni più roseo previsione soprattutto se si tiene conto delle difficoltà che si sono dovute superare come i provvedimenti ministeriali che tardavano ad arrivare, gli scioperi sempre sul punto di scatenarsi, gli ostacoli che si incontravano nel realizzare gli stadi. Ma anche sul campo mi pare che le cose siano andate bene perché, nonostante il livello tecnico non ■ stato elevatissimo, si è assistito a partite gradevoli, talora esaltanti. Felice l'esibizione dell'Italia il cui bilancio è ottimo anche se non ha conseguito l'affermazione che era negli auspici di tutti. Ha schierato atleti eccellenti e due uomini fondamentali come Baggio e Schillaci».*

Ciononostante, quando le cose sono andate male, Vicini è stato sommerso di critiche. *«Che io non condivido p■ trovo che quando si dà fiducia a un tecnico si deve appoggiarlo fino in fondo. Secondo me, il c.t. è ■ uomo per bene, preparato ed onesto e ha avuto l'abilità di ricorrere agli uomini migliori. Il calcio è spesso imprevedibile e per dimostrare quanto la prova degli azzurri sia stata positiva mi pare doveroso rilevare che se Zenga non avesse sbagliato quel malaugurato intervento, il lavoro di Vicini sarebbe stato forse premiato dal successo. E ciò mi pare sufficientemente significativo».*

Sul finire del torneo, la bella immagine degli azzurri ■ stata guastata dalle polemiche degli esclusi. *«Normale che un giocatore sostituito imprechi, se non lo facesse mi arrabbierei io: vuol dire che ha dell'amor proprio e non gioca soltanto per i soldi».*

Nizzola, dalla sua posizione di leader del calcio professionistico italiano, individua nella felice prestazione degli azzurri un motivo di compiacimento per il settore che dirige. *«Al Mondiale si è avuto il coronamento dell'attività delle nostre squadre che in campo internazionale hanno vinto tutto. I giocatori hanno trasferito in Nazionale la carica che hanno tenuto per tutto l'anno e si sono fatti rispettare. Una sola volta non ce l'hanno fatta, forse perché si sono fatti stregare da Maradona...».*

Una vetrina, si è detto, sporcata però dalla faccenda degli inni fischiati. Il presidente della Lega ■: *«Forse con questa storia si è esagerato perché sono sicuro che, nel frastuono dello stadio, la gran massa degli spettatori non ■ è neppur resa conto che si stessero eseguendo gli inni nazionali. Sentivano la musica ma probabilmente pensavano che si stessero suonando delle marce. Escluderei soltanto la finale, in occasione della quale la "verve" polemica degli spettatori è stata evidente».*

L'insufficienza degli arbitri, un altro nodo cruciale. *«Nonostante si siano visti all'opera buoni direttori di gara come l'austriaco Kohl e il brasiliano Wright, il calo di tono è stato preoccupante»* ammette Nizzola. A impressionare è stata la collettività del fenomeno ma l'avvocato torinese crede di avere una spiegazione. *«Al fine di garantire la serenità del gioco e stroncare la violenza, la Fifa li ha sottoposti a pressioni molto forti e tale circostanza ha finito per trasformarsi in un forte condizionamento».*

Torniamo tra i confini nazionali e proiettiamo lo sguardo sulla prossima stagione. *«Mi aspetto un'altra grande annata e interessanti novità da parte della Juve che, in virtù del notevole rafforzamento, si propone come una grande avversaria per Napoli e Milan. Ma non sottovaluterei l'Inter: con ■ nazionali, Trapattoni dispone infatti di ■ formazione di primissimo ordine».*

Parliamo del Torino. *«Ha iniziato la risalita e sta conducendo una campagna acquisti molto interessante. Vazquez è ■ campione, Fusi è un ottimo atleta mentre Lentini e Sordo, se ben sfruttati, si riveleranno giocatori eccellenti».*

Prevede clamorose *défaillances* come conseguenze del Mondiale? *«No, sarebbe assurdo. A 20-25 anni certe fatiche si assorbono bene. C'è da dire che il nostro calcio è difficile per altre cause come le pressioni psicologiche dei mass media, dei tifosi, ecc. Questo sì che potrebbe essere ■ pericoloso elemento di stanchezza».*

Piercarlo Alfonsetti

Il Toro non si arrende vuole sempre Lineker

L'offerta della società granata per l'attaccante del Tottenham sarebbe di tre miliardi più Skoro. Intanto tra Dunga e la Juventus è di nuovo possibile trovare un accordo

DAL NOSTRO INVIATO

ASSAGO ■ L'asse Milano-Firenze sembra essersi incrinato prima ancora del patto fra Von Berlusconi e Cecchi G■ relativo a Dunga: i segnali lanciati da Milano (*«No, Borgonovo non ve lo cediamo»*) sono precisi, facilmente interpretabili *«Se ci fate uno sgarbo con Dunga alla Juventus, rendendola praticamente invulnerabile, allora non vi diamo quanto promesso»*. Come se Sacchi, improvvisamente, dopo avere fatto il conto delle punte (alias Van Basten, Gullit, Agostini ecc.) si fosse accorto che Borgonovo è indispensabile. No, è semplice strategia di mercato anche se dipende pur sempre dal terzo angolo del triangolo, ovvero Cucciolo Dunga. Se si impunta, se insiste ■ le sue richieste, con la Juventus disponibile ad accontentarlo per buona parte, l'asse Berlino-Roma, pardon Milano-Firenze va gambe all'aria.

Oramai i calciatori fanno ciò che vogliono e di questo devono ringraziare non tanto il loro sindacalistica, avvocato Campana, bensì gli stessi presidenti che hanno promesso e promettono loro puntualmente in ogni circostanza non soltanto la luna ma anche qualche altro satellite. Dal Brasile, dunque, potrebbe arrivare l'ultima novità bianconera, altrimenti la Juventus chiude ■ com'è, con due stranieri: la pista Walker ■ sembra praticabile anche perché si tratta di un difensore che potrebbe aggiungere pochissimo a quanto c'è già.

Semmai il pericolo per la Juventus viene da Napoli: Moggi si è lavorato bene Fortunato, prospettandogli di fare il libero a tempo pieno per la squadra campione d'Italia e l'ex atalantino, di fronte alla prospettiva di fare altra panchina, è sembrato disponibile pur essendo sotto contratto. Non sappiamo sino a che punto la trattativa sia andata avanti, ■ è indubbio che oramai certi calciatori non rispettano neppure gli accordi presi il giorno prima; è stato Bagni, ai tempi interisti, a dare l'esempio in proposito, ora è diventata una prassi abbastanza consueta. La Juventus ■ risposto a Fortunato che se insiste lo manda alla Lazio, a conferma che il club della capitale è diventato oramai una succursale di quello bianconero, ma non crediamo che il braccio di ferro andrà avanti ulteriormente.

Anche Claudio Sala è tornato in mischia. L'ex tecnico «ad interim» del Torino ha trovato una panchina di tutto rispetto, quella del Catanzaro, che proprio nei prossimi giorni dovrebbe cambiare gestione. Claudio ha firmato un contratto per un centinaio di milioni: è già un buon avvio. E' lanciata a sua volta verso il Sud un granata come Pacione, reduce da un ottimo campionato. Non rientra più nei programmi del Torino di Mondonico e andrà a Bari anche ■ la richiesta iniziale della società, 2 miliardi, ha rallentato l'operazione. Ci si accorderà con qualcosa di meno, visto che Pacione è un pezzo di lusso per il nuovo Torino dopo il no prospettato da Casasco sia al Parma che alla Fiorentina per Bresciani con cifre che oscillavano sui tre miliardi.

Il Torino non si è arreso per Lineker anche se non sono attendibili certe cifre sparate dai giornalisti sportivi secondo i quali a Londra sarebbe stata presentata al Tottenham un'offerta di 6-7 miliardi più Skoro. In questo caso, il club inglese avrebbe già impacchettato Lineker spedendolo verso la sponda sinistra del Po. Tre miliardi più Skoro sarebbero già una bella offerta: vediamo come succederà nei prossimi giorni perché ■ arriva Lineker allora parte anche Bresciani, con Cesena, Parma e Fiorentina candidate ad averlo nella loro rosa.

La Juventus ha ceduto Caverzan al Barletta e Avallone alla neopromossa Salernitana mentre il Torino sembra avviato alla cessione, in comproprietà, del promettente Fimognari alla Reggina. Secondo i dirigenti calabresi l'accordo è già fatto.

Giorgio Gandolfi

Nella foto a fianco l'inglese Gary Lineker. Sopra, dall'alto verso il basso, Dunga Fortunato e Sala

Mercato dilettanti un'asta per Serpico

Ieri sera al grande happening del calcio parlato di Borgaro, le società si sono presentate in numero inferiore rispetto alle precedenti serate e anche le trattative concluse sono state in netta flessione. C'è ■ logica spiegazione a questo apparente calo d'interesse. Infatti, proprio in questi giorni, i dirigenti delle società dilettantistiche attendono con ansia il verdetto della Figc che comunicherà le squadre che verranno ripescate nei campionati di Promozione e di Prima categoria. La suspense ■ manca e ieri, evidentemente, ha lasciato i suoi segni nel grande salone dell'Hotel Atlantic.

Il Giaveno Coazze continua ad essere al centro dell'attenzione. Infatti, la promozione in Interregionale porterà dei cambiamenti rivoluzionari all'interno della squadra, con scambi che non sono frutto di decisioni affrettate ma che maturano lentamente nel tempo. Dopo i colpi di scena dei giorni scorsi, il Giaveno sta così per definire ■ accordo con la Valenzana per l'acquisto del difensore Maronco. La trattativa è aperta anche per Corgiat che, ■ ogni probabilità, passerà al Nizza Millefonti in cambio di Pioracci. E' certo invece l'acquisto del quotato portiere Ferrarese dell'Albese.

Nel frattempo, Serpico continua ad essere corteggiato da società di spicco della provincia: la trattativa sta per concludersi ed i dirigenti dell'Orbassano prevedono che entro il weekend riusciranno ad ingaggiarlo. Invece pare che le trattative ■ ■ ancora a buon punto in quanto il neopromosso Giaveno si sarebbe candidato all'asta per Serpico.

Anche il Savigliano sta lentamente costruendo la nuova ossatura della prima squadra. Il tecnico Cravegna (ex Asti) passerà alla guida della formazione e a Torino visionerà alcuni giovani promettenti da inserire nella rosa. Torino ha infatti per tradizione uno sviluppato settore giovanile. Uno dei club più ■, al quale si rivolgerà anche il Savigliano, è senz'altro il Barcanova, che ieri ha fatto il suo esordio al calciomercato di Borgaro. Il Barca ha già firmato il contratto per la cessione all'Alessandria del centrocampista Lovito, mentre al vivaio juventino andrà il centrocampista Panzanaro.

Il Vigone, presente ieri sera con uno «squadrone» di sei dirigenti, si sta muovendo con i piedi di piombo sul mercato: la prima squadra verrà modificata in modo radicale, a cominciare dall'allenatore. Infatti, lascerà la panchina Balmento (che a sua volta passerà all'Airaschese) che con ogni probabilità verrà sostituito dal tecnico Caramellino, proveniente dal Nichelino. Per quanto riguarda i giocatori, la società ha una lunga lista di centrocampisti, tra i quali spiccano Barberis del Cava, Senis del None, Capanna del Pinerolo e De Paoli dell'Unionsport. Invece lascerà definitivamente il club il centravanti De Lorenzo: dopo aver segnato 18 gol in campionato, oggi è richiestissimo e avrà come nuova destinazione il Cava o il Rivarolo.

Il Montanaro ha a sua volta smentito le voci che davano Landrelli già ceduto alla Sangiustese. Infatti, oltre al club di Ferraris, anche Ivrea e Strambino sembrano caldamente interessati al quotato elemento del Montanaro. Per la punta Pedron, invece, si sono fatti avanti Rivarolo e Chivasso, ma per il momento la trattativa è ancora in alto mare.

Infine il Venaria. In questi giorni il presidente Prunelli ha stretto ottimi rapporti con il Lascaris, tant'è vero che ieri ha definito la cessione di tre giovani che andranno a rinforzare la Primavera. Si tratta della punta Mantovani, del difensore Frassetto ed infine del centrocampista Napolitano.

Barbara Rebora

Il salone dell'hotel Atlantic affollato anche ieri ■ di dirigenti

Moser dice Chiappucci se la squadra lo aiuta

VILLARD-DE-LANS ■ Gianni Bugno meditava stamane, amaramente, sulle cronoscalate francesi. L'anno scorso a Orcieres Merlette accusò 3'14" dal vincitore Rooks. Ieri, a Villard-de-Lans, è rimasto di poco al di sotto dei 3', nei confronti di un altro olandese: Breukink. E' proprio Breukink adesso il favorito del... secondo Tour: il primo è ormai ridotto a un duello fra Chiappucci e Pensec.

La fuga della giornata inaugurale si rivelerà dunque decisiva? Lo pensano in molti, ormai. La prova di Chiappucci, sia mercoledì nel tappone alpino, sia nella cronoscalata di ieri, ha convinto anche i più scettici che il ventisettenne varesino (gregario per cinque anni, da appena uno co-leader della Carrera) ha le maggiori probabilità di aggiudicarsi la grande «boucle» che ha già registrato sorprese, in passato, originate da fughe analoghe (le cosiddette *échappées-bidon*). Chiappucci, il quale ha visto realizzarsi il suo grande sogno,

Chiappucci

continua a invitare alla prudenza. *«Sono già contento così. Cercherò comunque di tenere questa maglia il più a lungo possibile».*

Moser era mercoledì all'Alpe d'Huez, assieme a Gimondi. E' ritornato in serata ed è mancato dunque alla «vestizione» di Chiappucci, che lo coinvolgeva: nel '75 era stato infatti Francesco l'ultimo italiano ad indossare la maglia gialla battendo Merckx nel cronoprologo di Charleroy.

Ora Moser è giunto da poco a Tropea per continuare le vacanze assieme alla moglie Carla e ai due figli. *«Ho seguito attentamente la tappa in televisione* — [illegible] spiegato — *e ho consolidato certe convinzioni che mi sono fatto seguendo le due frazioni alpine. Breukink, che sull'Alpe d'Huez aveva recuperato 2' e [illegible] a Delgado, Bugno e LeMond, rendendosi poi pericoloso anche sul traguardo, è il corridore che ha trovato la forma al momento giusto ed [illegible] mi sembra il più pericoloso; LeMond ha confermato di non avere ritrovato la condizione dello scorso anno; Bugno ha detto di non essere quello del Giro d'Italia. Evidentemente Gianni non aveva collaborato sull'Alpe d'Huez con Delgado (come avrebbe dovuto, a mio avviso) non per opportunismo ma perché aveva poco da spendere».*

Chiappucci... crede di Moser, in maglia gialla, può vincere il Tour? *«Rispetto al mio Tour è molto avvantaggiato grazie a quella incredibile fuga che gli ha fruttato 10' nella prima giornata. Chiappucci [illegible] ha grande classe ma possiede una qualità fondamentale nel ciclismo: sa soffrire in bicicletta. L'ha dimostrato mercoledì, difendendosi bene in una situazione nella quale altri sarebbero crollati. Potrebbe anche farcela, ma l'handicap più serio è quello della squadra. Era disperatamente solo, fin dalla metà della prima salita nella tappa dell'Alpe d'Huez. E al Tour la squadra è importantissima».*

Carlo Valeri

Prost, nella foto a colloquio con Cesare Fiorio, dovrà difendersi anche dal compagno di squadra Mansell

Ferrari a caccia in terra nemica

Le vetture italiane, che sul circuito di Silverstone vengono date per favorite, cercano un nuovo successo nella patria di quelli che sono storicamente i loro rivali più pericolosi

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE ■ La Ferrari cerca il poker in Inghilterra, patria dei *team* rivali per tradizione. A dire il vero la scuderia di Maranello, nelle previsioni della vigilia, è rimasta abbottonata, non ha lanciato sfide e proclami come aveva fatto più apertamente in Francia. Ora che il bottino è nel [illegible]co, meglio [illegible] cauti, lasciare [illegible] siano gli avversari a scoprirsi.

«E' inutile nasconderlo — dice Gerhard Berger — *la squadra italiana ha fatto grandi progressi. Ma è necessario essere onesti e obiettivi: la Ferrari è la forza emergente nel mondiale di Formula 1. Lo ha dimostrato e purtroppo penso che il peggio per noi debba ancora venire. Per anni il mio team attuale ha dato lezioni, ora tocca a noi cercare di recuperare. Non siamo poi troppo lontani, ci manca solo un po' di fortuna e qualche piccolo passo avanti nella [illegible] a punto del telaio».*

L'analisi del pilota austriaco segue di poche ore quella di Ayrton Senna che ieri aveva spiegato i motivi per cui la squadra anglo-giapponese attraversa un periodo di appannamento. Un po' per le gomme (e per i cambi delle stesse al box, per i quali ha reso pieno merito ai meccanici della scuderia modenese), un po' perché la messa a punto della sua vettura lascia a desiderare. Del resto la partenza di John Barnard tre anni fa, quella di Nichols quest'anno ed anche l'accantonamento di Gordon Murray che è passato alla progettazione di [illegible] favolosa vettura da granturismo, hanno lasciato il segno alla McLaren. L'attuale responsabile tecnico Neal Oatley forse non ha ancora l'esperienza e la capacità per fare tutto da solo.

Così, mentre Riccardo Patrese con molta riluttanza, per questioni scaramantiche si prepara a festeggiare il [illegible] record di 200 gare disputate in Formula 1, mentre Nannini e Piquet sognano vendetta, mentre la Williams cerca un recupero difficile, l'ottava prova presenta ancora come come piatto forte la sfida McLaren-Ferrari.

Ma forse non si tratta solo di una battaglia fra due squadre. La storia è molto più complicata: c'è anche un Prost contro Senna, un Prost che deve guardarsi dal compagno di squadra Mansell, mentre il brasiliano deve vedersela pure con Berger. I due «secondi» non vogliono abbandonare l'idea di poter lottare per il titolo.

«Su questa pista — afferma l'inglese della Ferrari — *mi sento di fare miracoli. La conosco come le strade di casa mia, sono sempre andato forte qui, in tutte le condizioni. Se non verrò tradito dalla vettura, come è capitato in Francia, domenica sarà molto difficile battermi. Ho il dente avvelenato perché dall'inizio dell'anno mi è andato sempre tutto [illegible]le, sono stato perseguitato da [illegible] sfortuna che prima o poi dovrà finire».*

Il britannico non vuole deludere i propri tifosi. Ma, soprattutto, è convinto di giocarsi in questo *weekend* una buona fetta di futuro. Come potrà presentarsi al tavolo delle trattative (con Ferrari o altri) senza nemmeno una vittoria?

Cristiano Chiavegato

Fioretto femminile oggi ai Mondiali di Lione

Vaccaroni in pedana

Traversa, Zalaffi, Bortolozzi e Trillini possono bissare il successo maschile

DAL NOSTRO IN[illegible]

LIONE ● Dopo il magnifico [illegible] di ieri dei fiorettisti azzurri, tocca oggi alle ragazze italiane arricchire il già ricco medagliere della nostra scherma ai campionati mondiali di Lione. Dorina Vaccaroni e compagne (Lucia Traversa, Margherita Zalaffi, Francesca Bortolozzi e Giovanna Trillini), si sono sbarazzate in un amen, nei turni eliminatori, di Stati Uniti e Gran Bretagna. Due vittorie facili facili (9-0). Oggi, nei quarti di finale, incontreranno l'Ungheria.

Intanto, sono scesi già in pedana gli sciabolatori. E, domani, toccherà anche alle spadiste. Così, nel torneo iridato torna in scena la scherma torinese e piemontese. Rappresentata, in terra di Francia, da Sandra Anglesio, dalla vercellese (ma affiliata al club di Villa Glicini) Elisa Uga e dal torinese d'adozione Toni Terenzi che, a sorpresa, ha compiuto l'impresa clamorosa di vincere il bronzo nella competizione individuale.

Anche Terenzi, nato a Genova nel 1969 ma da due anni residente a Pino, appartiene al club della nostra città che tanti campioni ha dato alla nazionale. Toni è figlio d'arte: suo padre, Arnaldo, è maestro a Villa Glicini. *«E presto, molto presto* — ha dichiarato Terenzi — *spero faccia parte dello staff tecnico della nazionale. E' il mio allenatore e i miei risultati dimostrano che papà sa farci parecchio».*

Come Terenzi, bella figura nell'individuale aveva fatto anche, mercoledì, Sandra Anglesio: 28 anni, radiologa alle Molinette, ha cominciato ad impugnare la spada solo cinque anni fa. Figlia del grande Giorgio Anglesio, iridato nella spada 35 anni fa, Sandra viene dall'atletica, è stata saltatrice in lungo. *«Poi* — ha raccontato la madre, signora Giuliana, mentre la radiologa si sbarazzava delle avversarie ed approdava alla finale — *delusa dalla mancanza di grossi risultati, ha smesso. Però, Sandra non è capace di stare ferma e così s'è avvicinata alla scherma. No, suo padre non c'entra nulla con quella decisione».*

Nel tentativo di regalare un'altra medaglia all'Italia, l'Anglesio (che "tira" per il club d'Ivrea) avrà al suo fianco un'altra paladina di Villa Glicini: Elisa Uga.

[illegible] anni, studentessa Isef, residente a Vercelli, la Uga ha dominato per tutta la stagione e, malgrado l'infelice prova nell'individuale in terra di Francia, ha vinto la Coppa del Mondo. Un successo di enorme prestigio che, però, ha avuto il sapore della consolazione. *«Un conto è la Coppa, un altro il titolo iridato* — ha commentato subito dopo [illegible] stata eliminata da una svizzera —. *Spero di rifarmi nella gara a squadre».*

Ci sono tutte le premesse perché le «torinesi» della scherma azzurra agguantino qualche altra medaglia dopo il bronzo di Terenzi. L'anno scorso, a Denver, nel Colorado, la formazione femminile di spada centrò l'argento alle spalle della formidabile Ungheria. Il podio è di nuovo alla portata delle lame della Uga, dell'Anglesio e delle altre nostre eroine: Anna Lisa Coltorti, Laura Chiesa e Saba Amendolara. La stessa identica squadra di Denver.

Claudio Giacchino

Volley: big in campo nella World League aspettando i Mondiali

Per le finali di Osaka, Velasco può schierare i migliori azzurri

Dal calcio alla pallavolo, il sogno azzurro dell'estate '90 è sempre lo stesso: vincere il campionato mondiale. Dove ha fallito l'Italia di Vicini, conta di riuscire l'Italia del volley condotta dal «mago» argentino Julio Velasco che affronta domani e domenica in Giappone la prima tappa della lunga marcia di avvicinamento al *meeting* iridato in programma a metà ottobre in Brasile.

Velasco e la sua nazionale sono volati nel Paese del Sol Levante per continuare a stupire il mondo: dopo aver vinto nello scorso ottobre i campionati europei a Stoccolma ed aver conquistato due mesi dopo a Tokyo la medaglia d'argento nella Coppa del Mondo alle spalle di Cuba, gli azzurri ora vogliono affermarsi nella prima edizione della «World League», spettacolare manifestazione ideata dalla Federazione Internazionale, dotata di un montepremi complessivo di ben un milione di dollari.

Nella fase eliminatoria della «World League» l'Italia ha già intascato centomila dollari per aver sorprendentemente chiuso in testa il proprio girone davanti a Brasile, Francia ed Usa. Nell'altra poule di qualificazione, l'Olanda ha invece messo in fila Urss, Giappone e Cina.

Timbrato il visto per le *«final four»* di Osaka con una squadra largamente rimaneggiata e ricca di giovani emergenti desiderosi di mettersi in luce, per le sfide decisive Velasco ha ripescato tutti i «big» tenuti precedentemente a riposo per permettere loro di rimettersi dalle fatiche dei *playoff*-scudetto.

«Il nostro vero traguardo resta la vittoria nei Mondiali di ottobre — afferma il tecnico argentino —, *ma questa nuova "World League" è una tappa di passaggio tra le più importanti e prestigiose e [illegible] vogliamo onorarla con il massimo impegno, cercando il massimo risultato».*

Ad Osaka, dunque, il sestetto azzurro tornerà ad essere quello più competitivo con Tofoli in palleggio; Lucchetta e Gardini centrali; Cantagalli, Bernardi e Zorzi attaccanti laterali. Nel corso dell'estate più ricca di follie del *volley* italiano, tutti e sei i titolari di Velasco hanno cambiato club.

«Le vicende di mercato non condizioneranno la nostra stagione — assicura il *coach* —. *Fino al 28 ottobre l'unico pensiero di tutti i nazionali sarà prepararsi bene e tentare di vincere il Mondiale. Per cominciare col piede giusto l'avventura iridata non sarebbe male portare a casa questa "World League"».*

L'Italia esordirà affrontando in semifinale all'alba di domani (in Giappone sarà mezzogiorno) l'Urss, pericolosa ma non certo mostruosamente forte come quella che dominò fino a qualche anno fa la scena mondiale. La vincente disputerà domenica la finalissima contro la vincente di Olanda-Brasile. Tutte le partite in programma ad Osaka saranno trasmesse in differita da Telecapodistria.

Roberto Condio

TOTIP 'SCHEDA DI DOMENICA 15/7

CORSA	GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Foresta (invito) - Camp. Il. Guidatori - L. 15.082.500 - m 1660								
	2	INLYING	1660	1	FAVOLELLO	1660	6	DRUZAR	[illegible]
	3	FAFI	"	5	GOYA AF	"	7	GRATA AS	"
	[illegible]	DON LURIO	"				8	GRAN MAESTRO	"
2	MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Prateria (invito) - Camp. Il. Guidatori - L. 13.082.500 - m 1660								
	1	INNOCUITY	1660	[illegible]	GODWIN OR	1660	[illegible]	[illegible] AC	1660
	4	[illegible]	"	7	DUNHILL OM	"	[illegible]	[illegible] RED	"
	5	INGIULLA	"				[illegible]	ISOVERDE	"
3	CESENA / trotto - Pr. Ind. Mezzi di Trasporto (cat. D-F) - L. 14.387.500 - m 1660								
	3	ILIANO	1660	2	GOLIATH WH	1660	1	[illegible]	1660
	4	ERIONE LB	"	[illegible]	DANKEUM	"	7	GLAGIO PED	"
	6	EDEN DE GLORIA	"	9	GERTULO	"	9	ICARO LB	1680
				10	IVONIN	1680			
4	ROMA / trotto - Pr. Danzica (cat. G) - L. 11.912.500 - m 2040								
	1	FANKY CIK	2040	4	GOLD STORM	2040	2	INUSO	2040
	[illegible]	[illegible]	"	7	GOMS	"	[illegible]	IUNI GIANNI	"
	6	IVIA AF	"	8	GALINDEZ	"	9	DELUX	"
	[illegible]	NEPHUSS	"	11	GIUBONE	"	12	FOXENY FL	"
	15	EL GRINGO CM	"	13	ISERVU MO	"	14	DISMAL	"
5	MONTECATINI / trotto - Pr. Rax Agenzia Fotografica (cat. E) - L. 11.082.500 - m 2040								
	1	EPISCOPO	2040	2	GRANO DI VALLE	2040	6	DUBROVNIK	2040
	3	GRAVINO	"	4	FEBO DEL RONCO	"	7	DELGER	"
	9	IMPOSIMATO	"	8	GASQUET	"	5	GERARCHIA	"
6	TREVISO / trotto - Pr. Gilana D'Asola (cal. G) - L. 9.712.500 - m 1600								
	4	IMPACCIATO	1600	3	IORASTE	1600	1	GARDA BI	1600
	9	DURBIN	"	5	IANNA	"	[illegible]	[illegible] BIZ	"
	10	DOMATORE	"	7	DEMBRO MO	"	8	ITOB MO	"
	11	GIACCO D'AUBA	"	8	IPERICA BRU	"	14	INOXCROM	"
	12	DATTERO	"	13	IASIGHELLA	"	15	GELSO	"

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	x 2

Don Lurio, in forma e in buona posizione di partenza, sembra [illegible] da battere. Per il secondo posto, fanno aspirazioni Goya Af e Gran Maestro.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	x 1

Isoverde Red, segnalato in ripresa e a suo agio sulla distanza, è una buona base. Per il posto d'onore segnaliamo Dunhill Om e Innocuity.

[illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Icaro Lb, nonostante la penalità di 20 metri, si fa preferire, anche se per poco, a Eden de Gloria. Poi, attenzione a Ivonin.

QUARTA CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	[illegible] x

El Gringo Cm ha da recuperare la brutta posizione di partenza, ma ha i mezzi per farlo. Le alternative cominciano da Dismal e finiscono a Goms.

QUINTA [illegible]

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2 x

[illegible] del Ronco può vantare un periodo di grande condizione e punta al successo. Per il secondo posto: Imposimato, Gerarchia e Gasquet.

[illegible]

1° [illegible]	1
[illegible]	2 x 1

Dattero, pur se è [illegible] rientro, può vantare classe e attitudine e, quindi, merita la prima citazione. [illegible], Gelso, Ianna e Impacciato.

Roveri, golf a squadre gli italiani ambiziosi puntano all'europeo

FIANO ● La giornata d'esordio, chiusa in perfetta media con il par del campo, aveva già dato i primi segnali sullo stato di forma dei giovani azzurri, in gara sul percorso de «I Roveri» per il titolo europeo a squadre. Quella di ieri, che ha concluso le fasi di qualificazione, ha invece addirittura regalato alla nostra squadra la *leadership* in classifica.

«Una prestazione sorprendente soprattutto a questi livelli — commenta il consigliere federale Pietro Cora —. *Mercoledì il nostro punteggio migliore l'aveva ottenuto Mario Tadini che aveva chiuso la gara in 69 colpi, 3 sotto il par, mentre Florioli aveva segnato un 70. Ieri è arrivato quello score complessivo, 355, inferiore di 5 colpi a quello segnato il giorno prima. Si è trattato di una prestazione corale eccellente, con un bell'acuto di Massimo Florioli: se avesse messo a segno anche quel putt all'ultima buca, i colpi in meno, rispetto al giro record segnato da Ferrero nell'82, sarebbero stati due. Florioli e compagni hanno giocato un golf che ha ben poco da invidiare a quello dei professionisti: nutrire ambizioni di vittoria, a questo punto, è cosa più che lecita».*

Le prime otto squadre classificate daranno vita, a partire da oggi, al girone di eccellenza che assegnerà domenica il titolo continentale. L'Italia, prima classificata, affronterà la Germania, mentre la Svezia — che ha chiuso al secondo posto, distanziata di 4 colpi — si troverà di fronte la Danimarca; nella mappa dei match play ci saranno anche gli scontri Scozia-Francia e Inghilterra-Spagna.

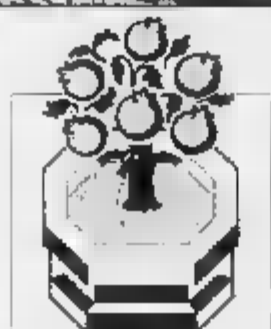
«Gli scontri diretti — ha concluso Cora — *sono sempre un'incognita. Quasi un momento della verità, in cui il giocatore deve dare il meglio di sé: gioco, grinta e un pizzico di cattiveria. Quella tedesca è una squadra senza particolari meriti, [illegible] dovrebbe [illegible] un avversario particolarmente ostico. Intanto questa prima fase ci ha già regalato una sorpresa: due squadre britanniche, Irlanda e Galles, hanno chiuso lontano dalle prime posizioni e sono finite nel secondo girone».*

Pier Luigi Griffa

Bocce: ■ Sassi Coppa Italia dei giovani

Bocce e computer: uno degli sport più antichi affiancato alla tecnologia più moderna. L'insolito abbinamento è previsto domani (girone eliminatorio inizio ore 9) e domenica (semifinali e finale inizio ore 8) per la Coppa Italia Giovani '90 organizzata dalla Società Amatori Bocce Sassi in collaborazione con l'Ubi-Sezione volo e il Comitato provinciale di Torino. Sedici le squadre partecipanti in rappresentanza di Piemonte (4), Liguria (3), Veneto (2), Calabria, Toscana, Friuli, Valle d'Aosta, Sardegna, Campania e Trentino.

Tramite un sistema computerizzato, pubblico e giornalisti riceveranno istante per istante su due schermi video i dati relativi agli incontri in corso di svolgimento e ai giocatori impegnati su tutti i vari campi (Sassi, Madonna del Pilone, Bertolla, La Piemonte, Colletta).

LUNGA VITA
ALLA FAMIGLIA REALE!

lungavita Reale
la polizza salute "esclusiva per la terza età" fedele per tutta la vita

C'è un momento nella vita in cui si ha particolare bisogno di una polizza salute, fedele per tutta la vita: nella terza età.
Ecco perchè è nata Lungavita Reale: l'unica che non Vi abbandona mai.
Finalmente una polizza esclusiva, riservata a chi ha una età fra i 50 e i 70 anni, che Vi assisterà vita natural durante ed in tutto il mondo.
E in più potrete, in ogni momento, rinunciare alla prestazione sanitaria a favore di una rendita vitalizia che si rivaluterà ogni anno.

I nostri Agenti sono pronti in tutta Italia a darVi ogni informazione su questa polizza innovativa e a informarVi su come si fa per entrare a far parte della Famiglia Reale: più di una normale famiglia.

Polizza realizzata in collaborazione con l'unione europea assicuratori

Eros Ramazzotti ieri sera allo stadio Comunale è stato applaudito da migliaia di giovanissime fans

AL COMUNALE

Il «cantante buono» ha affascinato i giovanissimi con piglio da grande star, tutto nuovo per lui.

Anche il suo modo di cantare è diverso: meno nasale di qualche tempo fa.

Ha saputo anche intrattenere. Un successone. Ormai il «made in Italy» fa furore

Il gran Ramazzotti doc

In 15 mila appassionatamente insieme con Eros

Altro che guepière, seni appuntiti, show peccaminosi e corpi fasciati in armature sadomaso. Altro che popstar di Detroit. Ci vogliono gli italiani per riempire gli stadi. Sia ben chiaro: non è il residuo del patriottismo nato con i Mondiali di Calcio. Ma una semplicissima constatazione dei fatti: a Milano, l'altra sera, c'erano sessantamila fans per Vasco Rossi, a Roma per vedere Madonna soltanto in ventimila. E che la dice lunga.

Come se non bastasse, Eros Ramazzotti, ieri in concerto allo stadio di Torino, ha richiamato ben 15 mila giovanissimi. Insomma, se il pop made in Italy non ha battuto quello Usa, lo sta mettendo in serie difficoltà.

E non soltanto (e sta qui il bello), su un piano puramente economico, anche sul fronte artistico Madonna & Co. danno non pochi segni di stanchezza. Premessa d'obbligo: Ramazzotti non potrà mai fare uno show come quello di Miss Ciccone, non ne ha le possibilità: lo spettacolo, visto ieri, è costato appena 85 milioni, più o meno quanto costa un solo costume di scena dell'artista d'oltre oceano.

Tuttavia, risulta forse più accattivante lo spettacolo del cantante romano, dominato da un tetto di mille punti luce davvero suggestivo, che lo sceneggiato sexy-androgino dell'italo-americana che, stasera al Delle Alpi, vedranno in poche migliaia di persone. Non si riesce a capire come i cattolici integralisti abbiano potuto considerare «peccaminoso» un concerto che al massimo è soltanto stucchevole.

Buoni sentimenti, carezze, bacini, sogni adolescenziali. Invece, per il buon Eros. Aveva proprio ragione Ramazzotti a dire che il suo concerto sarebbe stato sobrio e rigoroso. Il palco sul quale si muove è di normale misura mentre la scenografia è praticamente inesistente, fatta eccezione per l'impianto luci, opera di Mark Brickmann, autore del tour dei Pink Floyd. La scena si divide in due parti: a destra l'orchestra, sparsa su una struttura a più livelli che ricorda la torre di Babele, mentre sulla destra le tre coriste.

Eros Ramazzotti domina la situazione con piglio da grande star. In effetti, la novità di questo concerto è proprio lui. Non le luci di Brickmann e tantomeno l'album *«In ogni senso»*. Vedendolo ieri, si stentava a credere che fosse l'Eros di due anni fa. Da lontano, con il gilet e i jeans e il gel sui capelli, pareva addirittura Baccini: che abbaglio. Quasi impossibile invece è stato non riconoscere il suo modo di cantare, meno nasale di alcuni anni fa.

E' proprio vero: Ramazzotti è cresciuto, non solo d'età: ha 27 anni. E' un artista affabile, che sa intrattenere la folla e sa muoversi con disinvoltura. Sullo sfondo di una parete costituita da decine di riflettori a schiera il giovane cantante ha passato a pieni voti il suo esame di maturità. E alle 21,30 quando è comparso in [illegible] lo spicchio di studio della Curva Maratona ha esultato di gioia.

Quasi 40 le canzoni presentate ieri alle migliaia di adolescenti stipate nelle gradinate: si comincia subito con un insieme di vecchi brani. E si prosegue con i pezzi nuovi. *«Fuggo dal nulla»* e *«Andare... in ogni senso»*. Ramazzotti corre, non sta mai fermo, scherza con il pubblico e la band: *«Siete caldi?»*, chiede, giusto per ricordare che dopo di lui verrà Madonna. Duetta con le coriste: brava Antonella Bucci, che passa, senza impacci, dalle vesti di rocker a quelle della chansonnière romantica dalle sfumature jazzate.

Le coriste si cambiano d'abito ogni tre, quattro brani, mentre per due volte è il suono della chitarra a invadere tutto il palco; si ascoltano *«La luce buona delle stelle»* e *«Amarti è l'infinito per me»* e *«Cara prof»*, nei quali prendono corpo le storie comuni agli adolescenti. E si arriva al bis: la folla è allo stremo, scivolano via le ultime note. Le gradinate sono un prato di luci: *«Sei mitico»*, recita uno striscione. Eros fa due inchini, ringrazia, e poi va via. Ma tra quattro giorni sarà Milano, per un altro successo: i due concerti di luglio sono esauriti da una settimana.

n. rom.

Ad Asti Teatro 12: la Fedra flamenca con anima gitana

Asti: da dieci giorni al centro di grossi eventi di spettacolo

ASTI ■ Nuova drammaturgia e nuova scrittura di danza è il modulo con cui si è identificato quest'anno il festival *Asti teatro 12*, che ieri ha presentato *Fedra* messo in scena dalla Compagnia Flamenca de Montoya con la regia di Miguel Narros.

Poiché non esistono modelli assoluti e perciò si è liberi di crearne dei propri, il coreografo Manolo Marín si è accostato al personaggio di Fedra mantenendone quell'oscillazione irrisolta fra urgenza erotica e mortificazione punitiva insite nel mito ellenico rivisitato attraverso le opere di Euripide, Seneca e Racine, ma trasferendo l'azione ai giorni nostri, in una Spagna che ha annichilito i tempi per fare dell'eroina una disperata gitana contemporanea, reinventata sulle infocate sonorità flamenche di Enrique Morente, per le più convulse evoluzioni figurali di Manuela Vargas.

Una Fedra risalita dalle radici euripidee, sensibile alla razionalità del sentimento come all'oscuro impulso dell'istinto, in una sorta di ebbrezza funerea che va dal languore al delirio, dall'abbandono sognante all'incoercibile furore.

Come nella tragedia greca, vittima del fato è consumata dall'incestuoso amore per il figliastro Ippolito, mentre il consorte Teseo è un elegante signore in marsina. Eonne con il suo ambiguo affetto per l'eroina sembra identificarsi nella parca che fila la perdizione di Fedra, mentre il coro è simbolizzato da ballerine di flamenco che intrecciano il loro contrappunto magnetico con quattro «blousons noires»: elementi posti più in funzione decorativa che veri partecipi all'azione drammatica.

Entrambi i gruppi espressione del postulato che la danza deve essere una nuova valorizzazione del corpo, un corpo del quale non siamo sempre del tutto coscienti, e che prendiamo come un dato acquisito mentre dovrebbe essere utilizzato per modellare le idee.

Il deuteragonista Ippolito è un giovane d'oggi, insicuro e sfrontato, amante del rischio e fanatico dei motori.

Tanto che oggetto della sua passione non sarà più la tenera fanciulla Aricia, bensì la motocicletta regalatagli dal padre, sulla quale, dopo un rapporto quasi carnale, e dopo una fantasia rotatoria intorno a Fedra per proporgliela come vittoriosa rivale, finirà per uccidersi.

A Fedra non rimarrà che il suicidio. Due immagini di mondi opposti e complementari: amore e ripulsa, dove le angosce di Fedra e la sua opera di seduzione sono congeniali alla protagonista.

Una Manuela Vargas intensa interprete di una sconsolata miseria affettiva, arsa da incoercibile fuoco distruttore.

Balletto che per la complessità della sua concezione è stato di diseguale valore nelle varie sequenze: ieratiche e di [illegible]data gestualità le prime, esasperate quelle di più ardente passionalità, un po' troppo insistite le sequenze finali.

Accanto all'applauditissima Manuela Vargas ne sono stati interpreti Juan Quintero, Diego Llori e Carmen Villa, mentre l'elettrizzante corpo di ballo ha espresso in un bolero di bejartiano richiamo, e in una danza quasi totemica intorno alla fiammante motocicletta, l'ardore selvaggio e la soggiogante eccitazione dell'anima flamenca.

Gianni Secondo

Ecco i film che vedremo al cinema all'aperto

Le ragazze di Temple

Una scena del film «Le ragazze della Terra sono facili»

Arriva sullo schermo del cinema all'aperto un film che, presentato allo scorso Festival Internazionale Cinema Giovani, si riprometteva un perlomeno discreto passaggio in sala. Invece le cose sono andate maluccio.

Peccato, perché *Le ragazze della Terra sono facili*, dell'inglese Julien Temple, questa sera al Cortile del Rettorato, ha le carte giuste per essere divertente. Una giovane donna, Valerie, preoccupata soltanto di seguire diete ed esercizi di aerobica, sposata con un chirurgo, comincia ad avere a noia la vita. Non basta la piscina della loro villa nella San Fernando Valley, nell'entroterra di Los Angeles. Possono fare qualcosa però tre marziani se atterrano con la loro astronave proprio in quella piscina.

Valerie scoprirà, e con lei le sue amiche, che, una volta tosati dalla folta peluria, i tre marziani sono tutt'altro che spaventosi...

Il film mescola scenografie e costumi Anni Cinquanta a kitscherie tipicamente contemporanee, ironizzando sul linguaggio più popolare, quello della pubblicità televisiva, mentre Jeff Goldblum, l'alieno, e Geena Davis, la californiana, si destreggiano tra follia e amore.

Sempre questa sera, però all'Arena Metropolis, *Poliziotto a quattro zampe*, di Rod Daniel, con James Belushi, fratello di John. Pare che l'accoppiata cane-poliziotto vada di moda, se nello stesso anno è uscito un altro film che sfrutta la stessa idea, Turner e il casinaro. Qui Belushi è un detective, guarda caso di Los Angeles, talmente antipatico che solo un cane può accettare di lavorare con lui. Precisamente un pastore tedesco, Jerry Lee, che si rivelerà determinante in più d'un [illegible]. Inseguimenti, risate, chili di piombo fanno da degno prologo alla cattura dell'ormai tradizionale narcotrafficante.

Domani, dopo il concerto del James Taylor Quartet, *Harlem Nights*, di e con Eddie Murphy. Forse per differenziarsi dai colleghi, la star nera di Hollywood ha deciso di abbandonare l' personaggio del poliziotto per tuffarsi nelle atmosfere noir della New York Anni Trenta. Facendo un po' il verso a Cotton Club e a La stangata, Murphy trova un locale notturno ad Harlem, un bel giro d'affari e tanti gangster desiderosi d'imporre tangenti. Nessuno avrà vita facile.

L'Arena Metropolis conclude il week end all'insegna del cinema hollywoodiano, e che cinema! Nientemeno che *Indiana Jones e l'ultima crociata*. Terzo e, stando alle recenti dichiarazioni di Harrison Ford ultimo, episodio della saga, vede Indy farsi autografare un libro da Hitler in mezzo alle ben note avventure che questa volta coinvolgono anche papà Sean Connery.

Per chi non vuole le americanate, sia pure ben fatte, il Cortile del Rettorato è un'oasi felice. Due film francesi, domani *Notturno indiano*, domenica *Milou a maggio*. Il primo, di Alain Corneau, è una sfida vinta anzitutto dal regista. Non dev'essere stato facile tradurre in immagini l'esistenzialismo e la teosofia del romanzo di Tabucchi. Uno studioso francese va in India per cercare un amico scomparso.

Tracce misteriose, nomi e presagi si intrecciano in un gioco di rimandi al termine dei quali lo studioso conclude di non stare inseguendo altri che se stesso. Insomma, non Siddharta ma quasi.

Il secondo film, di Louis Malle, ci porta nella campagna francese del 1968, dove gli sconvolgimenti politici e sociali arrivano di rimbalzo, come attutiti e distorti. Qui si riunisce la famiglia di Milou per celebrare il funerale della vecchia mamma. Ma dispute personali e illusioni fantapolitiche ritardano la cerimonia. Non ci sarà miglior soluzione che una fuga sulle montagne.

Arena Metropolis, viale Bolardo 24. Ore 22. Ingresso lire 6000.

Cortile del Rettorato, via Po 17. Ore 22. Ingresso lire 5000.

Raffaello Porro

Domani il festival di danza con la Savignano

Due prime a Vignale

VIGNALE ● Si alza metaforicamente il sipario, in piazza del Popolo a Vignale: iniziato ufficiosamente il 20 giugno con serate «giovani», il Festival di danza organizzato dal Nuovo di Torino apre in gran pompa i battenti domani con due «prime piemontesi» e una «prima assoluta». In scena, con la Compagnia di danza Teatro Nuovo, l'étoile prediletta dai vignalesi, la donna più amata del Monferrato, il volto stesso del festival ormai da molti anni: Luciana Savignano naturalmente, che affiancata da Marco Pierin e Gheorghe Iancu affronta altri due ruoli amici e romantici insieme. *Francesca da Rimini* (coreografia di Lydia Dobrievich sulla musica di Ciaikovskij) e *Carmen* (coreografia di Oleg Danovskij, sulla suite che Rodion Scedrin ha tratto dalla partitura di Bizet). Si tratta di due balletti che la Compagnia torinese ha portato in tournée in molte città italiane nel corso della passata stagione, ma che non sono mai stati rappresentati in Piemonte.

Una novità assoluta è invece rappresentata da *Orfeo*, su una suite dall'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, un balletto che Massimo Moricone (alla sua seconda esperienza con la Compagnia del Nuovo) ha creato su misura per le straordinarie possibilità di Carlos Acosta, il sedicenne cubano che è stagiaire presso l'Accademia di danza ed ha vinto la Medaglia d'oro all'ultimo Prix de Lausanne.

Una serata di fuochi d'artificio, insomma, dato il calibro delle étoiles in campo e la popolarità dei brani che verranno presentati: per la gioia del pubblico, si replica domenica 15. Il festival di Vignale si concluderà l'11 agosto, avendo spettacoli fissi dal giovedì alla domenica.

v. d.

Carboni i Pooh e Ray Charles

Dopo il concerto di Luca Carboni, Concertestate proseguirà il 18 luglio con i Pooh, il complesso che ha trionfato al 40° Festival di Sanremo con «Uomini soli». Il 5 agosto, Ray Charles, un altro mitico reduce del Palafiori, dove aveva interpretato «Amori» di Toto Cutugno. Il giorno dopo, 6 agosto, ecco Fabio Concato, ora nelle zone alte della «hit-parade» con il suo più recente l.p. «Giannutri». Conclusione il 16 agosto con Eros Ramazzotti, altro «leader» delle classifiche con «In ogni senso». Per Luca Carboni, il biglietto costa 23 mila lire.

s. de.

Luca Carboni a «Concertestate»

OGGI IN TV

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**, gioco a premi
14,15 L'America si racconta. Viaggio nel cinema hollywoodiano di ieri e di oggi FILM ● **Il circo insanguinato**, di Ray Enright, con Humphrey Bogart, Sylvia Sidney. Usa drammatico 1941
15,40 **Estate**, un programma di cartoni e notizie dal mondo dei ragazzi
16,40 **Tao Tao**, cartoni animati
17,30 **I fratelli Karamazov**, sceneggiato, con Carla Gravina, Salvo Randone. Quinta puntata
18,10 **Oggi al Parlamento**
18,15 **Scherma**, da Lione campionato del mondo di fioretto femminile
18,45 **Santa Barbara**, serial tv
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Il segreto del Sahara**, sceneggiato in quattro puntate di Alberto Negrin, con Michael York, James Farentino, Andie Mac Dowell, David Soul, Miguel Bosé, Diego Abatantuono. Terza puntata
22,15 **Telegiornale**
22,25 FILM ● **Tempesta su Washington**, di Otto Preminger, con Henry Fonda, Don Murray, Charles Laughton. Usa drammatico 1962 — *Film d'accusa della corruzione politica in America. Un senatore è in procinto di ricoprire la carica di segretario di Stato, alcuni lo sospettano però di filocomunismo. Le votazioni per la sua nomina danno un verdetto di parità che viene cambiato solo con la morte del Presidente, solo così può quindi avvenire la nomina di un altro segretario*
24 — **Tg1 Notte**
0,15 **Tempesta su Washington**. Secondo tempo
Scherma, da Lione campionato del mondo di fioretto femminile

DOMANI MATTINA

9 — **Tao Tao**, cartoni animati
9,30 **Bernstein/Beethoven**. Dir. Leonard Bernstein, Orch Filarmonica di Vienna. *Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60 - Eleonora: Ouverture*
10,30 FILM ● **Buffalo Bill, l'eroe del Far West**, di Mario Costa, con Gordon Scott, Roldano Lupi, Catherina Ribeiro. Italia western 1964
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Maratona d'estate**. *Le corsaire*, coreografie di Marius Petipa

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**, varietà con Maria Giovanna Elmi
16,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,55 FILM ● **La romana**, con Gina Lollobrigida, Daniel Gélin, Franco Fabrizi. Italia drammatico — *Dall'omonimo romanzo di Moravia la vicenda cupa e triste di una ragazza di provincia che insegue il suo grande amore a Roma, ne resta delusa, viene traviata e finisce per darsi alla prostituzione*
18,25 **Dal Parlamento**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Stasera mi butto**, dal Bandiera Gialla di Rimini *Festival nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani
22,45 **Tg2 Stasera**
22,55 **Boxe**, da Salice Terme incontro Casamonica-Colombo, valido per il titolo italiano pesi welters
23,55 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
— **Oroscopo**
0,10 FILM ● **Kermesse heroique**, di Jacques Feyder, con Françoise Rosay, Louis Jouvet, Jean Murat. Francia drammatico 1935 versione originale sottotitolata — *Capolavoro di Feyder ambientato nel XVII secolo nelle Fiandre invase dagli spagnoli. Tutti gli abitanti maschi di un paese decidono di aspettare il nemico asserragliati in casa, le donne invece prendono l'iniziativa di andare incontro alle truppe e accoglierle con gentilezza evitando il saccheggio e convincendo il comandante a lasciare il villaggio*

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Mutley**, documentari sugli animali
9,50 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
10 — **Vedrai**. *Settegiorni tv*
10,15 **Giorni d'Europa**, a cura di Gianni Colletta
10,45 **Occhio sul mondo**, documentario. *La via della seta*
11,35 FILM ■ **Il segreto del dottor Kildare**, di Harold S. Bucquet, con Lew Ayres, Lionel Barrymore. Usa commedia 1939

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**. *Il genio del pianoforte*. Musiche di Beethoven, Bach, Hindemith
14 — **Rai Regione**
14,10 FILM ● **Sherlock Holmes e la donna in verde**, di Roy William Neill, con Basil Rathbone, Nigel Bruce. Gran Bretagna giallo 1945
15,25 FILM ● **Tre piccole parole**, di Richard Thorpe, con Fred Astaire. Usa musicale 1950
17,05 FILM ■ **Ascensore per il patibolo**, di L. Malle, con J. Moreau, L. Ventura, C. Denner. Francia giallo 1957
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**
20 — **Il mondo di oggi visto dagli adulti di domani**

20,30 FILM ● **Li troverò ad ogni costo**, di e con James Caan, Jill Eikenberry, Robert Viharo. Usa drammatico 1980 — *Un ex giocatore di baseball vive facendo l'operaio in fabbrica, divorzia dalla moglie, visita regolarmente i figli che ama. Tutto normale, finché la ex moglie non ha la malaugurata idea di sposare un tirapiedi di una famiglia mafiosa, di riflesso la vita dell'ex giocatore cambia improvvisamente*
22,05 **Tg3 sera**
22,10 **Heimat**, sceneggiato di Edgar Reitz, con Marita Breuer. Quinto episodio
23,10 **Tg3**
23,40 **anni prima**, documenti
0,10 **Rolling Stones**. *Venti anni di rock 'n' roll*. Di Dennis Hopper

11,50 **Videobox**
12,05 **Musica musica: i Concerti di Raitre**. *IX Festival Incontri Musicali d'Estate*. Silvia Marcovici violinista, Pascal Rogè pianista. Franck, *sonata in la maggiore*. Brahms, *sonata in re minore op. 108 n. 3*
13 — **L'estate di magazine 3**, il meglio di Raitre

RETE 4

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,35 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
15,35 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,30 **Amandoti**, teleromanzo
17,35 **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
18,30 **La valle dei pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **E le stelle...**, attualità con Daniela Rosati
19,05 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar

20,30 FILM ● **Sensualità**, di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Marcello Mastroianni, Eleonora Rossi Drago. Italia drammatico 1951 — *Franca ama Riccardo, ma per reagire alla di lui indifferenza ne sposa il fratello Carlo. Soltanto allora Riccardo si accorge del suo amore per la donna, e la spinge per farla fare un figlio al fratello. Esasperata Franca lo uccide e poi cade sotto i colpi del marito*
22,20 FILM ■ **Romanticismo**, di Clemente Fracassi, con Amedeo Nazzari, Tamara Lees. Italia commedia — *Antonio, implicato nell'attività clandestina dei mazziniani della Giovane Italia, viene arrestato nel 1858 dalla polizia austriaca e giustiziato nonostante gli sforzi del conte Lamberti. Quest'ultimo accetta un'importante carica pubblica per continuare la sua attività*
0,15 **E le stelle...**, attualità
0,25 **Cannon**, telefilm

8,30 **Bonanza**, telefilm
8,40 **Première**
9,25 FILM ■ **Delirio**, di Pierre Billon, con Raf Vallone, Ave Ninchi. Italia drammatico 1953
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **Juny Peperina**, cartoni animati
— cartoni animati

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Benson**, telefilm
14 — **Giorni felici**, situation comedy
14,15 **Deejay Beach in** pro-gramma musicale
— **Première**, trailers
15 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
15,30 **Mindy**, telefilm con Robin Williams
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, cartoni animati
— **Fiorellino**, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Un mondo di magia**, cartoni
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,10 **La famiglia Brady**, telefilm
— **Pillole Festivalbar**: Eros Ramazzotti
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 FILM ■ **Ammazzavampiri**, di Tom Holland, con Chris Sarandon, William Ragsdale, Amanda Bearse, Roddy Mc Dowell. Usa 1985 — *Il giovane Charlie nota nella casa vicina degli strani movimenti; spiando gli occupanti si accorge che il proprietario si trasforma, di notte, in un vampiro e ammazza giovani donne. La polizia non crede alle storie del ragazzo il quale chiede aiuto ad un amico*
22,35 **Venerdì 13**, telefilm
23,35 FILM ● **Venerdì 13**, di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby. Usa 1980 — *Due ragazzi ereditano da uno zio defunto un negozio. Vendono buona parte degli oggetti contenuti, fino a quando entra nel locale un vecchio e strano amico dello zio il quale mette in guardia circa un patto che il parente aveva stretto con il diavolo in persona*
1,25 **I confini della realtà**, telefilm

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, cane intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
11,55 **Première**, le attualità cinematografiche
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Appartamento in tre**, telefilm

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show Story**
14 — FILM ■ **Carousel**, di Henry King, con Gordon McRae, Barbara Ruick. Usa musicale 1956 — *Un rapinatore muore ucciso dalla polizia. Anni dopo in cielo viene a sapere che sua figlia è maltrattata da tutti a causa delle sue malefatte e ottiene di poter scendere sulla terra per darle un aiuto*
— **Première**, le attualità cinematografiche
15,45 **I Campbell**, telefilm
16,15 **Un dottore per tutti**, telefilm
16,45 **Welby**, telefilm
17,45 **Diamonds**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,35 **Dire, fare, baciare, lettera o testamento**, con Marco Balestri
19,50 **Il gioco dei 9... motivato...**, gioco con Raimondo Vianello

20,30 **Una rotonda sul mare 2**, varietà musicale in tredici puntate. Con Massimo Boldi, Ronnie, Teo Teocoli, Mara Venier. Tra gli interpreti: Adamo, Mungo Jerry, Formula 3, Iva Zanicchi, Gianni Nazzaro, Shapiro, Dino, Gloria Christian, New Dada, Luciano Rossi, Tony Cucchiara, Nino Ferrer
22,30 **Angel's**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà
1,05 FILM ■ **Red**, di Robert C. Chinn, con Jim Wingert, Alan Patrick. Usa drammatico 1976

8,30 **Simon Templar**, telefilm, con Roger Moore
9,15 **Vegas**, telefilm con Robert Ulrich
10 — **Mannix**, telefilm
10,45 **Arabesque**, telefilm
11,30 **Helena**, telefilm
12 — **Ok il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi

GRP

14,10 **L'albero delle mele**, telefilm
14,50 FILM ■ **...r adios**, di Primo Zeglio, con Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas. western
16,30 **Affari di cuore**, telefilm
17,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Grp monitor**, telegiornale
— **L'albero delle mele**, telefilm
20,20 **Tribunale di Torino**
20,30 FILM ● **La battaglia di Berlino**, di Jerzyb Passendorfer, con Wojciek Siemon, Kridtof Chamiec. Polonia guerra 1959 — *Le ultime fasi della seconda guerra mondiale. Le divisioni russe avanzano ad Est e finalmente arrivano alla vista di Berlino. C'è ancora un po' di resistenza attorno alla città, e Hitler scatena per l'ultima volta la sua pazzia. Ma alla fine le truppe entrano*
22 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, telefilm
23,30 **Grp**
24 — FILM ■ **All'ombra del ricatto**, di Don Siegel, con Vera Miles. Usa giallo 1964
1,30 **The ...ones**, telefilm
2,30 **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13.15 **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch, Danny De Vito, Marilu Henner
13,45 **Videonotizie**
13,55 **Borsino**, rubrica
14 — **Amor gitano**, telenovela con Amy Linker
15 — **Le auto della settimana**, programma
16 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **La terra dei giganti**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20 — **Taxi**, telefilm, con Judd Hirsch
20,25 FILM ■ **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard. Italia commedia 1974 — *Zezè, ex attendente del maresciallo Badoglio, fa una strana inclinazione: ama sopra ogni cosa servire qualcuno. Mentre l'Italia cambia assetto politico si snoda la sua vita. Farà sempre da domestico a tutti, a Badoglio, a un comandante alleato, e strani arricchiti*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma
23,45 **Videonotizie**
24 — FILM ■ **Roger il re dei cieli**

ITALIA 7 (Telestudio)

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, telenovela
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Lucy Show**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM ■ **La banda J. e S. - Cronaca criminale del Far West**, di Sergio Corbucci, con Tomas Milian, Telly Savalas, Susan George. Italia western 1972 — *Uno strano bandito messicano, Joe Trigado, si mette in coppia con una bella ragazza per realizzare le sue rapine. In breve tempo i due diventano famosi e temuti, ma la gelosia mette a repentaglio il loro rapporto, la loro libertà e la loro vita*
22,25 **Le altre notti**, attualità
22,55 FILM ● **Tutti i colori del buio**, di Sergio Martino, con Edwige Fenech, George Hilton. Italia poliziesco 1972
0,45 **S.W.A.T.**, telefilm, con Steve Forrest

QUARTARETE

13,15 **Tg4 economia**
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata. Promozionale
15,15 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata. Promozionale
19 — **Tg4 cronaca**
19,30 **Superclassifica show**, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
20,20 **Tg4**
20,30 **The collaborators**, telefilm
23,15 **Tg4 sport**
23,25 **Supersexy show**
23,30 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata. Promozionale
24 — **Supersexy show**
0,20 **Tg4 economia**
1 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELESUBALPINO

12 — **Milleidee**, programma promozionale
13 — FILM ■ **L'arpa birmana**, di Kon Ichikawa, con Shoy Tasui. Giappone drammatico 1956
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Il giramondo**, documentario
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **Il pilota del Danubio**, di Miklos Markos, con Gabor Koncz. Avventuroso
23 — **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Un americano a Eaton**, di Norman Taurog, con Mickey Rooney. Usa commedia — *Un giovanissimo newyorkese è in un college britannico dove viene trattato male. Riesce però a conquistare la stima generale*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

13 — **Speciale Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
14 — **Supermusic Parade** con Alex Peroni
15 — **Videostar in concert**
16 — **Pomeriggio**
18,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,15 **Tgg giovani speciale**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **aperti**, rubrica sul mondo del lavoro a cura della Cisl
20,30 **days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache della Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — FILM ● **Giungla d'asfalto**, di John Huston, con Sterling Hayden, M. Monroe, L. Calhern. Usa poliziesco 1950 — *Classico del genere noir americano*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Mi... ieri e oggi**
13,45 **La diligenza**. Osvaldo Bevilacqua
15,03 **Il baleno del sorriso**
16 — **Il Paginone estate**
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Prima di sognare di te**
19,15 **Mondo-Motori**, a cura di Arnaldo Verri e Dano Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 di P. Fava
Mi racconti una fiaba?
20,30 **Radiouno serata**. *Venerdì: Stagione dei Concerti da Camera di Radiouno 1990*. W. A. Mozart, D. Cimarosa, S. Prokofiev. Dir. e solista C. Desderi, voce Milena Vukotic, Orch. da Camera di Padova e del Veneto
22 — **Pianista Licia Mancini**, musiche di Chopin e Sgambati
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,48 **Alta definizione**. Parole crociate e premi, rompicapo, rebus ed enigmi, con Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, con Paolo Jorio e Gloria Arditi di Castelvetere
— **Paesi tuoi**, di C. Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Memorie d'estate (II)**
16,40 **Non è mai troppo F.O.F.** come imparare le lingue ed essere infelici
17,40 **Il racconto della signorina N. N.**, di Anton Checov
18 — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi**. *Pantagruele*, di François Rabelais
18,50 **Colloqui**, a cura di Graziella Riviera
22,19 **Panorama parlamentare**
22,45 **Felice incontro**, parole e musica con Felice

15 — **Studiodue**
18,05
19,50 **Stereoduoclassic**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**, selezione a cura di Bruno Re
15 — **Novant'anni di musica**, a cura di Roberto Giuliani «1961-1970»
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse I nuovi protagonisti: giovani**. A cura di Franca Lipparoni
17,50 **Scatola sonora**, a cura di Marco Maugeri. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte
21 — **Il clavicembalo ben temperato** di Johann Sebastian Bach. *Preludio e fuga in si maggiore*. Bwv 868
21,45 **Domenico Scarlatti**. *Cinque sonate per clavicembalo*. Solista George Malcom
22,05 **La signoria vostra è invitata**
22,35
23,35

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — Ondaverdenotte

OD[illegible] TV

13 — **Fantazoo**, cartoni [illegible]
13,30 [illegible] **scrigno magico**, cartoni animati
14 — **Capitan Gorilla**, gioco a premi
14,30 **Daltarn III**, cartoni animati
15 — [illegible] **selvaggia**, telenovela, con Veronica Castro, Guillermo Capetillo
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez, José Alonso
17 — **Señora**, telenovela con Maria [illegible] Carmen Regueiro. Riassunto delle puntate precedenti
18 — **Benny Hill Show**, comiche
18,30 **Quattro donne in carriera**, [illegible]film
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ● **I magnifici tre**, [illegible] Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri. Italia commedia 1961 — *Tre ragazze [illegible] un villaggio chiedono aiuto [illegible] tre poveracci un po' stupidi di liberare il paese [illegible] banda [illegible] fuorilegge. I «magnifici tre» riescono nel loro intento, accompagnati [illegible] molta fortuna, e sposano le tre giovani*
[illegible] **Blu News**, settimanale dedicato agli sport d'acqua
23 — **Houston Knights**, telefilm con Michael Parè e Michael Beck
24 — **Top motori**, rubrica degli sport motoristici
0,30 **Odeon sport**
1,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
10 — **The collaborators**, telefilm
11 — **Il Leonardo**
11,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
12 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Sport news**. Notizie, interviste [illegible] retroscena del mondo [illegible] sport
13,15 **Sport estate**, rubrica di sport e [illegible]
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Il grigio [illegible] blu**, sceneggiato storico di Andrew McLaglen, [illegible] Gregory Peck, Diane [illegible]
15 — FILM [illegible] **Zia Mary**, di Peter Werner, [illegible] Jean Stapleton, Martin Balsam, Harold Gould. Usa commedia 1979
17,10 **Snack** programma per bambini
— **Attenti a Luni**, cartoni animati
— **La [illegible] dei segugi**, cartoni animati
— **Jabber Jaw**, cartoni animati
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
20 — **Tmc news**, telegiornale

20,30 **Il meglio [illegible] banane**, [illegible] David Riondino, Paolo Hendel, Slusy Blady, Fabio Fazio, gemelli Ruggeri, Malandrino & Veronica e altri comici
21,30 **Chicago story**, telefilm. *L'innocente*
23 — **Stasera News**, telegiornale
23,15 **Stasera sport**
24 — FILM ● **I fratelli Dion**, [illegible] Jack Starrett, [illegible] Stacy Keach, Frederic Forrest, Margot Kidder. Usa commedia 1974 — *Due fratelli, poverissimi minatori, decidono di vendere tutto il poco che hanno, comperare una Cadillac bianca per migliorare il proprio look, e andare in cerca di fortuna a Washington*

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,15 **Crono - Tempo [illegible] motori**, [illegible] Renato Ronco [illegible] Maria Leitner. Replica

[illegible]

17,30 **Il cammino [illegible] libertà**, telenovela [illegible] Lucelia Santos
18,10 **Libro aperto**. *Il lupo, l'uccello, il violoncello - Addio incubi*, cartoni animati
— **Le avventure [illegible] un topo**, *Allo stagno*, cartoni animati
18,30 **I tripodi**, telefilm. *Tempo d'amare*
19 — **Attualità sera**
19,30 **Fatti e [illegible]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 [illegible] **animale ad ogni costo**, documentario. *L'illecito e il crudele nel commercio degli animali*
21,15 **Teatro [illegible]** *Antonio Ciccarelli: verdura [illegible] affini*, [illegible] Sergio Maspoli, con Quirino Rossi, Sandra Zanchi. Regia di Mascia Cantoni
22,50 **Tg sera**
23 — FILM ● **La donna del traghetto**, di Amedeo Fago, con Teresa Ann Savoy, Paolo, Rossi, Philippe Leroy. Italia drammatico 1986
— **Teletext Notte**

11,30 **Tennis**: Torneo internazionale [illegible] Gstaad. Cronaca diretta delle se[illegible]

[illegible]

13,45 **Calcio**, campionato inglese: Everton-Liverpool. Replica
15,30 **Tennis: Torneo Usa Open '89**, replica della semifinale femminile: Graf-Sabatini, e della finale Graf-Navratilova
— **Telegiornale**
— **Sportime**

20,30 **Pattinaggio artistico**, replica della gara [illegible] Bercy
22 — **Telegiornale**
22,15 **Ciclismo**, servizi, commenti [illegible] interviste al Tour de France
22,45 **Boxe d'estate**, a cura di Rino Tommasi. Per il titolo mondiale [illegible] pesi massimi l'incontro del 23 settembre [illegible] Jerry Coetzee-Michael Dokes
23,15 **Fish eye - Obiettivo pesca**, replica
23,45 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
0,15 **Eurogolf**, I tornei del circuito europeo presentati da [illegible] Camicia. Torneo Skins Game. Terza parte. Replica

10 — **Speciale Campo Base**, rubrica [illegible] avventura, a [illegible] Ambrogio Fogar. Replica
11,30 **Fish [illegible] - [illegible]** replica
12,15 **Golden Juke Box**, i campioni si rivedono. Presenta Dan Peterson

[illegible]E

13 — **Teledomani**, [illegible] internazionale Tivuitalia in collegamento [illegible] satellite [illegible] Sandro Paternostro
13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — [illegible] **guerriero**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 [illegible], cartoni animati
15,50 **Starzinger**, [illegible] animati
16,20 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm
20,20 FILM ● **Gli [illegible] spezzati**, di Peter Weir, con Mel Gibson, Mark Lee. Australia drammatico 1981
22,30 **Ruote in pista**, rubrica di motori
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite [illegible] Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
1 — FILM ● **Mister Belvedere suona [illegible] campana**, [illegible] Henry Koster, con Clifton Webb, Joanne Dru, Hugh Marlowe. Usa commedia 1951

[illegible]

16,30 FILM ● **Senso [illegible] colpa**, con T. Weld. Usa drammatico 1978
18,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Dick Turpin**, telefilm
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Filo diretto**. *Bilancio di un anno di trasmissioni*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Fiume d'acqua viva**, documentario

[illegible]

14,30 **Ziuq**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i [illegible]
18,30 [illegible]**rio**, agenda quotidiana
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — [illegible] **vietata**, rotocalco di moda e costume
20,30 **L'Italia in pentagramma**
22,25 **Le storie di Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in [illegible] vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

[illegible]

13,15 FILM [illegible] **Anthar l'invincibile**. Avventura
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Boys and girls**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Calcio fans**
1,40 **Boys [illegible] girls**, telefilm

[illegible]

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Videobusiness**
14,30 **Guerra tra le galassie**, telefilm
15 — **Mondo**
16 — **Superdog Black**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Mondo**
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
21,10 **Tg Valle Susa**, a cura di Mario Damasio
21,40 **Videovolto**
22,40 **Superdog Black**, telefilm
23,20 **Calcio fans**, di Silvia Vada

RETE A

15 — **Ai grandi magazzini**, novela
16,30 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria [illegible]
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
18,30 **Taxi**
19 — **TgA**, notiziario
20,25 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **[illegible] segreto**, teleromanzo con Christian [illegible] e Humberto Zurita
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Ser[illegible] Jimenez, H. Rojo

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**
15 — **Rapsodia**, sceneggiato
16 — FILM ● **San Giovanni [illegible]to**, con Totò
18 — **The Collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Rapsodia**, sceneggiato
22 — **Cash and carry**
23 — FILM ● **Stanlio e Ollio teste du[illegible]**
1 — **Rapsodia**, sceneggiato
2 — **L'occasione**, promozionale

TELE[illegible]P[illegible]LE

10,50 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — FILM ● [illegible] **non comunicato dall'emittente**
17,40 **La signora [illegible] rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez [illegible] Carlos Mata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali [illegible] nazionali
20 — **Sport mare**, rubrica di nautica
20,30 [illegible], sceneggiato con Rossano Brazzi, Giuseppe Pambieri. Quarta ed ultima puntata
21,40 **Tigi 7**, rubrica d'attualità
22,10 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,30 [illegible] **stop**, rubrica motoristi[illegible]
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

VIDEO [illegible]

11 — [illegible]
13 — **Super Hit**
14 — **Passatempo in musica**
18 — [illegible] **special**
18,30 **Video a rotazione**
19,30 [illegible] **Il Soul special**. Interviste alla band di Jazzie [illegible] in testa [illegible] classifiche del genere soul
20 — **Super [illegible]**
22 — **On the Air**
23,30 **Blue Night**
— **On the air**
2 — [illegible] **Rock**

[illegible]

15,30 **Starlandia**, programma [illegible] cartoni animati
16,30 **Medusa**, telefilm
17 — [illegible], telenovela
17,45 [illegible] **donna**, telenovela
18,30 **Dadi & C.**, giochi
19 — **I naufraghi**, sceneggiato
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ● **L'uomo più velenoso [illegible]el cobra**, [illegible] Erica Blanc. Italia giallo 1971
22,30 **Teledomani**, attualità
23 — **Frutto proibito**, varietà
1,30 **Programmi no stop**

[illegible]

13,30 **June Allison show**, telefilm
15,15 FILM ● **Gli invasori**, [illegible] Mario Bava, con Cameron Mitchell
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni**
[illegible] — **June Allison show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 FILM ● **Morak**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
0,30 **Telegiornale**

MIR[illegible]O

14,15 FILM [illegible] **macchina [illegible] violenza**, di Robert Day
16,10 **Wanted**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Honna [illegible]** cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,15 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Quella carogna di Frank Mitraglia**, di Richard Thorpe. Usa drammatico 1968
22,30 **Le [illegible] della settimana**
0,30 **Wanted**, telefilm

[illegible]

13,15 FILM [illegible] **Titolo [illegible] comunicato**
— **Piemonte e storia**
16 — **La[illegible]a I[illegible]** telenovela
17 — **Frankenstein junior**, cartoni animati
18 — **Scacco matto**, telefilm
18,30 [illegible] **e le [illegible] carte**, rubrica
19,30 **Frankenstein junior**, cartoni animati
20,10 **Cartoni animati**
20,45 **La schiava Isaura**, telenovela
21,45 **Volti nuovi per il cinema**
22,30 [illegible]

TELE VAL [illegible]

12,50 [illegible] **giornata con Tele Valle d'Aosta**, presentazione dei programmi odierni
13 — [illegible] **tele tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Tg regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Valle d'Aosta [illegible] tour**, gioco
22 — **Notiziario regionale**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma redazionale

IN POLTRONA

Torneo di imitatori

RAIDUE 20,30

Ecco un altro programma che farà compagnia ai telespettatori per tutta l'estate. Si tratta di «Stasera mi butto» e va in onda, a partire da oggi, tutti i venerdì alle 20,30 sul secondo canale della Rai. A condurlo sarà Gigi Sabani, noto presentaimitatore tv. Del resto non poteva che essere lui il padrone di casa di un varietà dedicato ai sosia e agli imitatori. «Stasera mi butto», infatti, è il primo Campionato Nazionale degli Imitatori. In diretta dal mitico Bandiera Gialla di Rimini, ogni settimana si esibiranno otto debuttanti allo sbaraglio: [illegible] tutto vi parteciperanno 80 concorrenti, essendo 10 le puntate della trasmissione. Ma ecco la giuria, che dovrà votare ogni sera due esordienti: i giurati saranno quattro, due persone «normali», cioè non personaggi di spettacolo, e due volti noti della tv: quest'oggi presiederà Biscardi. Tra gli ospiti, invece, anch'essi numerosi e famosi, stasera sarà di scena Pippo Franco mentre è da segnalare la presenza fissa di quattro graziose fanciulle.

Gigi Sabani stasera si butta...

Quanti mostri in Tv!

ITALIA 1 20,30

Una serata in compagnia di vampiri, mostri, cadaveri e litri di sangue? Perché no. Italia 1 dà [illegible] possibilità agli amanti del «macabro» di trascorrere una notte di terrore.

Dalle 20,30 fino alle 23 sono previsti tre appuntamenti. Va detto subito che ritorna il minivarietà con Zio Tibia: ogni venerdì, per cinque minuti, fino al mese prossimo, il diabolico vecchietto sdentato, ispirato al personaggio di un fumetto degli Anni 70, presenterà due film.

Gli sketch di Zio Tibia dureranno pochissimi minuti, giusto il tempo di introdurre la serata-horror e dare [illegible] telespettatori un'idea di quello che vedranno. Stasera si comincia con «Ammazzavampiri» (il titolo è tutto un programma) e con il primo episodio del ciclo di telefilm «Venerdì 13». La pellicola [illegible] Tom Holland, diretta nel 1986, [illegible] un perfetto connubio di horror e humor all'inglese; si riderà ma [illegible] morirà anche di [illegible]ra, sono assicurate le scene macabre e gli effetti speciali.

Facce da far paura [illegible] Italia 1

Sensualità & Romanticismo

RETEQUATTRO 20,30

Appuntamento [illegible] i film degli Anni Cinquanta; [illegible] i drammi passionali a tinte forti e [illegible] gli amori impossibili. Stasera, agli amanti del vecchio cinema italiano, Retequattro dedica ben due pellicole, «Sensualità» e «Romanticismo». Entrambi diretti dal regista Clemente Fracassi, [illegible] primo nel 1952 e il secondo due anni prima, i film sono interpretati [illegible] un attore eccezionale: Amedeo Nazzari. Al suo fianco si muove un cast ricco di artisti che furono celebri all'epoca: come Clara Calamai, ad esempio, Tamara Lees, Marcello Mastroianni e ancora Eleonora Rossi Drago. Diverse naturalmente sono [illegible] trame, benché [illegible] «Sensualità» che «Romanticismo» abbiano alcune caratteristiche in comune. Nel primo, che [illegible] in onda alle 20,30, la storia è incentrata sull'amore impossibile tra una profuga istriana e un fattore; mentre nella pellicola del 1950, che sarà trasmessa attorno alle 22,30, [illegible] vicende, ambientate a Como, coinvolgono un gruppo di patrioti italiani.

La «sensualità» di Amedeo N[illegible]

Infaticabile Red Ronnie

CANALE 5 20,30

Infaticabile Red Ronnie. Il noto presentatore televisivo, meglio conosciu[illegible] nelle vesti di intervistatore musicale, al momento è autore e conduttore di ben due programmi per l'estate. «Una rotonda sul mare», che procede a gonfie vele su Canale 5, dove va in onda ogni venerdì sera alle 20,30, e «5 Teen - Speciale Be Bop a Lula», trasmesso ieri per la prima volta su Italia 1 alle 22,30. In entrambi si parla e si ascolta musica, settore di cui Ronnie è tra i massimi esperti: non dimentichiamo che di recente ha partecipato alla tournée di Gianni Morandi: un successone. Per quanto riguarda «Una rotonda sul mare», che l'anno scorso aveva riportato in auge Maurizio Vandelli, anche stasera sono in lizza dodici cantanti. E accanto alla gara musicale, uno spazio considerevole è dedicato alla comicità. La premiata ditta Teo Teocoli e Massimo Boldi nella quarta puntata presenta due sketch, tra cui la rivisitazione di un celebre film di Keith Carradine.

Boldi: «un rotonda sul mare»

Dottori o poliziotti?

CANALE 5 16,15

Il fascino dei camici bianchi o della divisa di polizia continua a fare vittime. I telefilm, ispirati alle avventure di investigatori privati, chirurghi e agenti in lotta contro la delinquenza organizzata, continuano a imperversare sul piccolo schermo. Perfino i vecchi telefilm d'estate vengono rispolverati dagli archivi e trasmessi nel corso di afosi pomeriggi. Ne è un esempio lo sceneggiato «Le strade di San Francisco», che dopo anni continua ad essere seguito da un discreto numero di affezionati. A interpretarlo sono due attori molto conosciuti dal pubblico italiano e in particolare uno, essendo figlio d'arte: si tratta di Karl Malden, nel ruolo di Mike Stone, e Michael Douglas, in quello di Steve Keller, entrambi agenti del dipartimento di polizia di San Francisco (il telefilm va in onda su Raidue alle 18,45). Corsie d'ospedale e pronto soccorso fanno invece da sfondo a «Un dottore per tutti», in onda su Canale 5, alle 16,15: tre medici, Lauren K. Woods, Sheila Wills e Wortham Krimmer, lottano ogni giorno per salvare la vita a decine di pazienti.

Douglas vive ormai sulle strade

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

Luca [illegible] responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano [illegible] 34, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/12/1989

NUMERO 182 — VENERDI' 13 LUGLIO 1990

Madonna in elicottero E la prevendita è ferma

Niente jet privato, con bar, televisione e poltrone di velluto. Ormai è sicuro: Madonna arriverà in città, nelle prime ore del pomeriggio, in elicottero. Presi gli ultimi raggi di sole ligure, la star americana lascerà verso le 12 l'Hotel Splendido di Portofino, dove alloggia dall'altro ieri notte, per approdare sul prato nuovo di zecca dello stadio Delle Alpi. Una breve sosta nel camerino, ammobiliato di tutto punto con tavolini, specchi e armadi, e poi subito sul palco per le prove. Prima di dare inizio al sound-check, con i dieci musicisti e gli otto ballerini dello show «Blond Ambition», la cantante italo-americana farà una colazione leggera a base di frutta. Bibite fredde, dietetiche e analcoliche accompagneranno il tutto. Nel «rider» di Madonna compaiono coca cola, birra, tè e caffè, miele, limoni e acqua minerale, esclusivamente Perrier. La colazione e la cena, salvo improvvisi cambiamenti di idea, elargiti in abbondanza nel corso del soggiorno romano, verranno preparate dal suo [illegible] cinese, esperto della cucina vegetariana, di cui la cantante è un'amante.

Finito lo spuntino, la pop-star dovrebbe concedersi un breve riposo: il viaggio che la porterà da Portofino a Torino non durerà molto, un'ora circa. Tuttavia, prima di provare le canzoni e i balletti più impegnativi dello show, quasi certamente vorrà riposarsi. Non a [illegible] le prove sono state previste attorno alle 16 mentre dovrebbero concludersi mezz'ora prima dell'apertura dei cancelli, alle 17. Poi, alle 21, darà il via al concerto più criticato dell'anno.

La «trasgressiva» popstar Madonna intende far stupire a tutti i costi

I biglietti venduti fino a ieri erano 15 mila (la cifra è stata ufficialmente comunicata dalla Zard Iniziative) contro i 60 mila posti dello stadio. Fin dal pomeriggio al Delle Alpi verranno aperti i botteghini, dove si potranno acquistare i tagliandi, il cui costo non indifferente è di oltre 40 mila lire. I biglietti venduti, comunque, non dovrebbero subire un'impennata. Tant'è che stasera a Torino, forse, ci saranno meno persone che a Roma.

Resta da chiedersi, però, come Madonna trascorrerà il tempo tra le 17 e le 21. Andrà in un albergo? Ancora ieri sera si smentivano eventuali prenotazioni di suite in alberghi di lusso. Sarà. Però, ieri sera, per molte ore uno strano e sospetto via vai di agenti di polizia attirava l'attenzione dei passanti sul Turin Palace. Forse non è Madonna che si sta aspettando ma l'organizzazione della tournée. Del resto, Miss Ciccone, subito dopo lo spettacolo, farà rientro nello splendido paesino ligure, dove rimarrà fino a domenica mattina. Il 15 sera [illegible] di scena Monaco mentre il 30 lascerà l'Europa. Anche se si dice che presto tornerà in Italia, a Napoli, per recuperare la data annullata a Roma.

Due cose [illegible] però sicure: che farà un'ora di jogging (al Valentino oppure nella pista d'atletica del catino della Continassa?) e che si dedicherà allo shopping, benché non si conoscano ancora bene modi e tempi. Madonna si muove soltanto con una limousine dai vetri scuri, scortata da gorilla e agenti privati.

Noemi Romeo

Kelly e Steven, i duri

Steven Seagal e Kelly Le Brock

PARIGI ■ Kelly Le Brock, l'oscuro oggetto del desiderio di Gene Wilder nel film *«La signora in rosso»*, e suo marito, l'aitante e dinamico Steven Seagal, protagonista del giallo d'azione *«Nico»*, sono a Parigi per presentare il loro ultimo film, *«Duro da uccidere»* di Bruce Malmuth.

La vicenda del film si svolge negli Anni 80, negli Stati Uniti. Dopo essersi imbattuto in un caso di corruzione politica ad alto livello e in un complotto omicida, Mason Storm (Steven Seagal), un ispettore di polizia di Los Angeles che crede nel proprio lavoro, diventa il bersaglio di un trio mortale, composto da un politico ambizioso, un pericoloso teppista e un membro dello stesso corpo di polizia di Storm.

Rimasto vittima di un agguato, Storm viene creduto morto dai suoi nemici: in realtà sopravvive ma rimane in coma, nascosto per sette anni.

Quando finalmente riprende coscienza, Storm si trova accanto la bella infermiera Andy Stewart, che ha curato Storm negli anni d'inattività e, sebbene non sappia nulla di lui, gli è legata da un sentimento profondo.

Storm non sa chi abbia cercato di ucciderlo, ma è deciso a cercare i suoi aggressori e pareggiare i conti. Sono passati sette anni e vuole rifarsi del tempo perduto, ma [illegible] sarà facile. Quando i killer scoprono che è ancora vivo, incaricano i propri uomini di terminare il lavoro. Ma per loro non sarà facile sbarazzarsi di Storm, deciso a vendicare la morte della moglie e del figlio.

Steven Seagal, prima di iniziare la carriera cinematografica, si era dedicato alle arti marziali, divenendo maestro di aikido con una cintura nera di sesto grado. L'attore è anche cintura nera in svariate altre arti marziali, oltre ad essere un esperto tiratore e maestro d'armi. Nella sua vita avventurosa è stato anche addetto alla sicurezza e guardia del corpo per diversi capi di Stato.

Del [illegible] ultimo film, «Duro da uccidere», l'attore ha detto: *«Mi piaceva l'idea che fosse un film d'azione, [illegible] con uno spunto originale: il protagonista è stato tolto dalla circolazione per sette anni e adesso cerca di rimanere vivo conducendo una lotta personale contro il sistema»*.

Soltanto una lotta personale o nel film ci sono altri elementi importanti?

«Nel film», spiega l'attore, *«personaggi ambiziosi e corrotti sono avvolti nel male, così che le loro fisionomie, [illegible] evidenti, vanno a disegnare uno spaccato della società degli Anni 80, quando alcuni politici, costruiti dai mass-media, preferivano conseguire i propri interessi che quelli della giustizia e della società. E' un problema ancora molto attuale che costituisce il tema del film»*.

E' la prima volta che i due attori Seagal-Le Brock lavorano insieme.

Il regista Bruce Malmuth, al riguardo, ha detto: *«Nella vita privata Steven e Kelly hanno un profondo rapporto d'amore e credo che questo fatto abbia arricchito il film. Steven è una persona intensa, ha una forza esplosiva e la caratteristica di essere imprevedibile e interessante... e apprezzo il calore e lo humor di Kelly»*.

Il film, in Italia, inaugurerà la nuova stagione cinematografica.

Massimo Cardone

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	C[illegible]	●●●
★★	[illegible]	●●
★	[illegible]	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli [illegible] e del [illegible] ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 486.521
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento in[illegible] alla propria arte e all'esibizionismo del s[illegible] **Drammatico**
Ore 19.20; 21.10; 23. Aria condizionata ★★★/●●

ADUA 400 — corso G. Cesare [illegible], ☎ 486.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi visuali in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20.15; [illegible] Aria [illegible] ★★★★/●●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — [illegible] V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Fuori dal tunnel, di G. C. Caroll, con J. Keaton, K. Baker. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 17; 18.10; 20.20; 22.30

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Il decalogo 5/6, di K. Kieslowski, con H. Baranowska, K. Janda. Colori. Non vietato — Il programma più sconvolgente tra i «Comandamenti» di Kieslowski. Lo stato dimostra crudele come un assassino praticando la pena di morte; un ragazzo voyeur dà una lezione d'amore alla supposta vittima **Drammatico**
Ore 16,10; 18.20; 20,30; 22.30 ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO — via Dolce 5, ☎ 650.71.00
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni taglienti visita una giovane donna in attesa d'un bambino e la condiziona con incubi [illegible] **Horror**
Ore 15,45; 17,30; 19.05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Lolita [illegible], di Clyde [illegible], con Peba Scharbach, Vima Anderson, Giancarlo Teodori [illegible] anni **Oggi la prima**
Ore 16.15; 17.50; 1[illegible]; 20,55; 22,30

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447[illegible]
[illegible] sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli. Colori. Vietato 18 — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa tra il marito e l'amante nella Venezia del '40 **Riedizione**
Ore [illegible]; 20.50; 22.50. Aria condizionata

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione **Guerra**
Ore 20.20; 22.40. Aria condizionata ★★★/●●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.643
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside. Lela — Un legame telematico e telepatico stabilisce un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano uno contro l'altro in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e pubblica **Horror**
Ore 17.30; 19.10; 20.50; 22.30 ★/●●

FARO — via Po 30, ☎ 832.214
Ma tu mi ami?, di G. Panoussopoulos, con A. Barcoulis, B. Livanou, B. Theo[illegible]. Vietato min. 18. **Prima visione**
Ap. 20.30. Film 20.40; 22.30

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 319.2057
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.18
Critters II, con Scott Grimes, Lynne Cusus, Don Opper. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16.20; 17.55; 19.25; [illegible]; 22.30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.07
La ragazza di Rose Hill, di A. Tanner, con M. Gaydu, J. P. Ecoffey **Prima visione**
Ore 17.15; 19; 20.45; 22.30

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un essere con la voce bestiale di [illegible] Willis. Vuole che la mamma ragazza-madre sposi un [illegible] tassista diminuendo i indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pombe 7, ☎ 812.4173
[illegible] esclusione di colpi. Newt Arnold [illegible] Claude Van Damme. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15.40; 17.15; 19; 20,45; 22.30. Aria condizionata

NAZIONALE 2 — via Pombe 7, ☎ 812.4173
California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 17.30; 20; 22.30. Aria condizionata

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Pazzie di gioventù, di David Anspaugh, con Molly Ringwald, Andrew McCarthy. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 18.15; 18.20; 20,25; 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth Williams, Jeff Goldblum, William Hurt. Una commedia (1983) — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni **Riedizione**
Ore 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.145
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ap. 14.20. Film 16.30; 21.15

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 820.501
Il cinema di William Friedkin
Ore 16; 18.20 **Deal of the Century**, con Chevy Chase, Sigourney Weaver, Gregory Hines [illegible] 1983, 99'). Vers. originale, inedito in Italia

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.769
Sola in quella casa, di Tibor T[illegible], Jenny Right, Clayton Rohner **Oggi la prima**
Ore 15.45; 17.25; 19.05; 20.50; 22,30

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 50, ☎ 749.2907
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza [illegible] e aliena che minaccia le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Orario 20; 22.30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, ☎ 297.197
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo aitante Alberto Sordi **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanazzo 5, ☎ 749.2262
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in [illegible] trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha fatto i conti col proprio orgoglio **Drammatico**
Ap. 20.15; ult. 22.20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christien Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova [illegible] solleva le traccie del coraggio di un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●●

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova, ☎ 630.060
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un [illegible] che aiutava il protagonista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò [illegible] gustamente sporco dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Orario 22; 24 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chamonix 3, ☎ 331.754)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.66)
Ore 22 **Poliziotto a quattro zampe**, di R. Daniel

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 612.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.609)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 [illegible])
Omaggio a Roberto Benigni
[illegible] 16,30 e 20.45 **Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Ore 15; 22,30 **Chiedo asilo**, di [illegible] Ferreri, con Roberto Benigni

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Rassegna di film noir
Ore 16,30; 20,40 **Solo [illegible] può risorgere**, di John Cromwell, con Humphrey Bogart, L[illegible] Scott (v. it.). Ore 18,20; 22,30 **Le catene della colpa**, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas (v. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Cose da un altro mondo - Cinema di fantascienza 1950-67
Ore 16,40; 20,50 **Fluido mortale/The Blob** (v. it.), di Yearworth, con Steve [illegible]. Ore 18,25; 22,30 **Strange invaders** (v. it.), di M. Laughlin, con Nancy Allen

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Le ragazze della terra sono facili, di Julian Temple, con Jeff Goldblum, Geena Davis. Ore 22. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccie 16, ☎ 5[illegible])
Talent sex boy, con Susanne Tiedemann, George Appel. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 454.621)
Ultima voglia, con Lisa De Leeuwe. Ci[illegible]. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Delmoro 15)
The Dolly Buster story. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105/B)
Confessioni erotiche di tre ragazze bene con Susanne Tiedemann, Judith Arlov. Colori. No stop dalle ore [illegible]. Ultimo spettacolo [illegible] 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 653.334)
Caldo capriccio di donna Valerie Siddy, Martine Mangue. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
La signora e la bestia, con Erica Evans, Robert Malone. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Amore a Las Vegas, con Eryck Troy, Odette Burel. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Corpi caldi, con Susanne Tiedemann. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3517)
Femmine ingorde, con John Leslie, [illegible] Hart. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Suzza 8, ☎ 500.353)
[illegible] **donna**, con Karin Schubert e Marina Lotar. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [illegible]. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: L'avaro
CHIVASSO
CINECITTA': L'amico ritrovato
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Kikboxer il nuovo guerriero
REGINA: Volevo i pantaloni
NOTTI AL PARCO: La casa 4
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Il bello [illegible]
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: Affari sporchi
MONTANARO
VITTORIA: film [illegible]
[illegible]
HOLLYWOOD: Willi signori e vengo da lontano
RITZ: Nuovo cinema Paradiso
ITALIA: Non aprite quel cancello 2
RIVOLI
GIOIELLO: [illegible] per ferie
[illegible]
FRAITEVE: riposo
[illegible]
BECCARIS: [illegible]
SUSA
CENISIO: Affari sporchi
TORRE PELLICE
[illegible] Giù le mani da [illegible] figlia
VALPERGA
AMBRA: Sola in quella casa

STAMPASERA

VENERDI' [illegible] 1990

Dal 15 al 21 luglio

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Una bella immagine di Gérard Depardieu: ha interpretato una grande quantità [illegible] ruoli differenti, in una cinquantina di film

Gérard Depardieu il ciclamino selvatico col volto di Cirano

ALLE PAGINE 4-5

L'hanno definito violento e tenero, tarchiato come un elefante, sguardo limpido da fanciullo, il novello Jean Gabin. Ma Gérard Depardieu preferisce raccontarsi come un «ciclamino selvatico», come una «pianta ombratile» che [illegible] che [illegible] sia il lavoro, che non ha [illegible] avuto la sensazione di lavorare, che non ha [illegible] provato nessuna voglia di far carriera.

«Sono nato un 27 dicembre, due giorni dopo Natale. Ero un brutto regalo di Natale, un regalo da poveri: una scarpa con dentro un'arancia». Adesso, questo brutto regalo [illegible] Natale, come si definisce Depardieu nell'epistolario immaginario pubblicato l'anno [illegible]orso da Lattès in Francia e tradotto da Sperling & Kupfer in Italia («Lettere rubate» il titolo), non è più così da poveri: per il cinema francese è ormai un tesoro, da quando l'attore ha conquistato un mese fa la Palma d'Oro a Cannes per la miglior interpretazione nel «Cyrano» di Rappeneau.

PER [illegible]TE

Torna Raimondo Vianello con un quiz vecchio stile: il motivetto mascherato...

«E' un gioco abbastanza originale: ci sono tre concorrenti che devono indovinare un motivetto non mascherato. Che dire? Ci vuole coraggio a proporlo. Chissà: qualcuno forse ci imiterà». Raimondo Vianello, al solito, scherza parlando dal palco ed invita Sandra Mondaini a salire. «No, io non c'entro, non faccio la trasmissione. E [illegible] non fai il bravo, ti farò delle domande come fanno i giornalisti», minaccia lui. «Ecco: l'unica autentica novità è che Sandra non partecipa a "Quel motivetto" in onda su Canale 5 da lunedì alle 19,55 per 54 puntate. Per lei non c'è spazio. Dunque torniamo al quiz: ci sono tre concorrenti, i pulsanti, l'orchestra di Hugo Heredia che suona dal vivo. Che dire? A chi vince andrà un'automobile».

A PAGINA 3

L'ITALIA DEI [illegible]

A Susa riprende la stagione delle sere musicali sotto la guida di Prestia

Grazie agli amici dell'Istituto musicale «G. B. Somis» di Susa, riprendono le serate musicali seguendo sotto la guida di Francesco Prestia.

A Salerno poi il Festival si sta trasformando in un centro internazionale di produzione della grande musica, per riportare nella città i fasti di un tempo quand[illegible] [illegible] punto centrale dell'attività musicale si svolgeva nello splendido teatro Verdi.

Novità anche a Città di Castello: il Festival delle Nazioni si svolge all'insegna di una produzione rarissima con un programma che dal 25 agosto prevede ogni sera, presso la cattedrale, la chiesa di S. Francesco e il Teatro Comunale, un concerto avendo come nazione ospite l'Urss e in particolare [illegible] Coro da Camera e i Madrigalisti di Mosca.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

Cineclub

Fuller Siodmak [illegible] Siegel

2

Cinema

«Prima» estiva inattesa

3

Stagioni

A Cervo con Gazzelloni

4

Teatro

Sul palco [illegible] Asti e a Chieri

5

Danza

La maschera nella danza

6

Classica

Le novità del compact

7

DOMENICA

MATTINA

9

RAIUNO

La maschera impassibile e calda, la voce roca di **Paolo Stoppa** danno vita al personaggio del commissario De Vincenzi nello sceneggiato «Il candelabro a sette fiamme». Il compianto attore di cinema e teatro è stato per anni una delle colonne dell'arte recitativa italiana, salvo essere bellamente ignorato dai registi della celluloide dopo la scomparsa di Luchino Visconti

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

8 — **RETE** [illegible] ATTUALITA' Il mondo di domani

8,30 [illegible] TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Dragnet

9 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Il candelabro a sette fiamme, di Mario Ferrero, con Paolo Stoppa, Vittorio Sanipoli, Warner Bentivegna, Grazia Maria Spina
RAIDUE TELEFILM Lassie

9,10 **CANALE 5** FILM ● Charlie Chan a Panama, con Sidney Toler. Giallo

9,30 [illegible] 4 SPORT Il grande golf
RAIDUE CARTONI ANIMATI Mac and Mulley

10 — **RAIUNO** DOCUMENTI Nel mare degli antichi

10,05 **RAIDUE** MUSICA Sinfonia e sinfonie. Musiche di Ludwig van Beethoven

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Nata libera
[illegible] 4 TELEFILM Due onesti fuorilegge

10,45 [illegible] 5 TELEFILM L'uomo del mare

11 — **RAIUNO** SANTA MESSA da Bomerano Agerola (Napoli)
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo di Singapore

11,15 **CANALE 5** TELEFILM Nero Wolfe
RAIDUE FILM ● Sarajevo, di [illegible] Kortner, con Ewald Balser, Luise Ullrich. Drammatico

11,30 **RETE 4** TELEFILM Shane

11,55 **RAITRE** GOLF Campionati europei

12 — **ITALIA 1** TELEFILM Manimal
RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
CANALE 5 TELEFILM Ellery Queen

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,25 **RAITRE** FILM ● Agente federale Lemmy Caution, di Bernard Borderie, con Eddie Constantine, Gaia Germani. Poliziesco

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix

13,15 **RETE 4** TELEFILM [illegible] Forrester

13,30 [illegible] MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

17,55

RAIDUE

Ugo Tognazzi può [illegible] ben diritto essere considerato [illegible] campione di quella galleria di personaggi italioti che è il film «I mostri», in onda questa sera. Sfileranno in una serie [illegible] episodi: il pugile suonato, il finto tonto che vende ad un giornale l'agenda della sorella prostituta, il padre [illegible] famiglia che invita il pargolo a comportarsi da furbo nella vita, salvo [illegible] ricambiato degli insegnamenti con la stessa moneta

13,45 [illegible] SPORT: Canottaggio, da Lucerna - Automobilismo: Gran Premio d'Inghilterra [illegible] Formula 1 - Equitazione, da Predazzo

14 — [illegible] 5 TELEFILM Un trio inseparabile
[illegible] 1 ATTUALITA' Calcio d'estate
RAIUNO FILM [illegible] Il giuramento [illegible] forzati, [illegible] Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Michèle Morgan. Avventuroso

14,10 [illegible] SPORT Tennis: Torneo Atp di Palermo - Ciclismo: Tour de France - Karting: Mondiali 500 Jr. - Atletica leggera: Meeting [illegible] Caorle
RETE [illegible] TELEFILM Hawk l'indiano

14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Chopper Squad

15 — [illegible] 5 TELEFILM Giovani avvocati

15,15 **RETE** [illegible] TELEFILM Barnaby Jones

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy, con Robin Williams

15,45 [illegible] 5 FILM ● Carosello matrimoniale, di [illegible] Lang, con Susan Hayward, James Mason. Commedia brillante

15,50 **RAIUN**[illegible] VARIETA' La Domenica in... degli italiani

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE 4 [illegible]AL TV Amanti

17,45 **CAN**[illegible] 5 TELEFILM Infermiere a Los Angeles
RETE 4 FILM ● La rivolta di Haiti, di Jean Negulesco, con Dale Robertson, Anne Francis. Avventura

17,55 [illegible] FILM ● I mostri, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, [illegible] Mercier. Com[illegible]

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il mago

18,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Conte Dacula

19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbusters
RETE 4 TELEFILM Attenti a quei due

19,45 [illegible] DOCUMENTI Schegge
CANALE 5 TELEFILM Love boat

20 — **ITALIA 1** CARTONI I Puffi
[illegible] [illegible] Spoleto, quarta edizione

SERA

20,30

RAITRE

Un capolavoro della cinematografia mondiale è «Luci della ribalta», di **Charlie Chaplin**. E' la storia di un vecchio clown che [illegible] innamora di una ballerina in crisi che tenta il suicidio; salvatala, la incoraggia fino al successo nello spettacolo [illegible] cui lavora. Ma lei gli preferirà un pianista, tra lo strazio generale e del protagonista

20,30

RETE 4

Ecco [illegible]no di quei film per cui non si può mantenere distacco [illegible] freddezza: chi non l'ha ancora visto vi ponga rimedio questa sera stessa, chi già l'ha visto lo riveda. «Il mucchio selvaggio» di S[illegible] Peckinpah è un monumento del cinema e al cinema. Un grande **William Holden** e un ancor più grande Robert Ryan si danno la caccia per tutto il Messico, in fiamme per la rivoluzione di Villa

20,30 **ITALIA 1** VARIETA' Drive In Story. Prima puntata
RETE 4 FILM ● Il mucchio selvaggio, di Sam Peckinpah, [illegible] William Holden, Ernest Borgnine, Ro[illegible] Ryan. Western
CANAL[illegible] SCENEGGIATO Nord e Sud, con Kirstie Alley, David Carradine. Miniserie. Prima puntata
[illegible] FILM ● Luci della ribalta, di [illegible] Charlie Chaplin, Claire Bloom. Drammatico

20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Un'ombra sul sole, di Tony Richardson, con Stefanie Powers, Claire Bloom. Prima puntata
RAIDUE TELEFILM Hunter

21,30 **RAIDUE** FILM ● Il bersaglio, di Robin Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve. Giallo

22,20 [illegible]NO VARIETA' Colosseum, di Brando Giordani e Emilio Ravel

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar Club Estate

22,50 **RAITRE** ATTUALITA' Camice bianco, di Lucia Re[illegible]

[illegible] [illegible] 1 FILM ● Polpette, di Ivan Reitman, [illegible] Bill Murray, Harvey Atkins. Commedia
RETE [illegible] FILM ● Castelli di ghiaccio, [illegible] Robby Benson, Tom Skerritt. Drammatico

23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita

23,20 [illegible] SPORT La domenica sportiva

23,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, [illegible] cura di Gianni Letta

23,50 **RAIDUE** MUSICALE Rock Pop Jazz
RAITRE MUSICA Concerto in piazza: «Requiem» [illegible] Giuseppe Verdi

0,10 **RAIUNO** PREMIO LETTERARIO «Flaiano», da Pescara

0,30 [illegible] FILM ● I giorni del primo [illegible] [illegible] Gheorghij Mataradze, [illegible] Berdia Kapianidze, Dato Kubiashvili. Commedia
CANALE 5 FILM [illegible] Tre pistole contro Cesare, di Enzo Peri, [illegible] Thomas Hunter, James Shigeta. Western

0,45 [illegible] 1 AUTOMOBILISMO Gran Premio [illegible] Inghilterra di Formula 1
RAIUNO FILM [illegible] Happy Days - La banda dei fiori di pesco, con Sylvester Stallone, Perry King, Paul Mace. Commedia

1,15 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
RETE [illegible] TELEFILM Cannon

MATTINA

6,30 CANALE ■ TELEFILM Dragnet
ITALIA 1 TELEFILM Superman
9 — ITALIA 1 TELEFILM Ralph supermaxieroe
RAIUNO ■ Le 32 sonate per pianoforte ■ Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
■ TELEFILM Lassie
9,30 RAIDUE ■ Protestantesimo
RAI■ TELEFILM Santa Barbara
RETE 4 ■ ■ Signora dei Diamanti, ■ Miranda. Avventuroso
10 — ITALIA 1 TELEFILM Boomer
■ DOCUMENTI L'occhio ■ mondo: la ■ della seta
10,15 RAIUNO FILM ● Nel blu dipinto di blu, con Domenico Modugno, Giovanna Ralli. Drammatico
10,45 ■ 5 ATTUALITA' Forum, con Rita ■ Chiesa
11 — RETE ■ TELEFILM Aspettando il domani
■UE SCENEGGIATO La quinta stagione
ITALIA 1 TELEFILM Skippy
11,30 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
11,55 RAIDUE SCENEGGIATO Capitol
12 — CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
■ 4 TELEFILM Lou Grant
RAITRE AUTOMOBILISMO Gara nazionale velocità su terra
12,05 ■ TELEFILM Mia sorella Sam
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,20 RAITRE GOLF Campionati europei
12,30 RAIUNO COMICHE Zuppa e noccioline
ITALIA 1 TELEFILM Appartamento in tre
12,45 RETE ■ CARTONI Ciao ciao
■ VARIETA' L'estate di Magazine 3
13 — ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
13,20 RAITRE MUSICA Glenn Gould ■ mito ■ nostro secolo
13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
■ TELEFILM Beautiful

10,15 RAIUNO
Anno 1958. Furoreggia il più grande successo della canzone italiana recente: «Nel blu dipinto di blu», eseguita da Domenico Modugno. Sull'ala canterina si dipana questo filmetto, confezionato ad hoc, in cui il prode artista salva un'ingenua **Giovanna Ralli**, unica presenza degna di nota nella pellicola

POMERIGGIO

14 — ■ QUIZ Ciao fortuna
CANALE ■ FILM ■ La conquistatrice, con Susan Hayward. Commedia
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
14,10 RAITRE VARIETA' Dadaumpa
14,15 RAIUNO FILM ● L'assassino è in casa, di Tay Garnett, con Pat O'Brien. Poliziesco
■ 1 MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
14,30 ■ TELEFILM Saranno famosi
14,35 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest
15 — ITALIA 1 TELEFILM I forti di Forte Coraggio
15,15 ■ VARIETA' Ghibli
15,25 RAITRE BASEBALL Partita di play off
15,30 ITALIA 1 TELEFILM Mork e Mindy
15,35 RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore, con Veronica Castro
15,45 CANALE 5 TELEFILM I Campbell
RAIUNO ATTUALITA' S■ giorni al Parlamento
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
■ CICLISMO Tour de France
16,15 ■ 5 TELEFILM Un dottore per tutti
RAIUNO VARIETA' Big! Estate
16,30 ■ TELEFILM Mr. Belvedere
RETE 4 TELENOVELA Amandoti
16,45 CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
■ FILM ■ Partita ■ quattro, di ■ Lubitsch, con Gary Cooper, Fredric March. Commedia
16,55 ■ ■ Tre segreti, di Robert Wise, con Eleanor Parker, Patricia Neal. Drammatico
17,15 ■ SCENEGGIATO I fratelli Karamazov. Sesta puntata
17,35 RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste
17,45 CANALE 5 TELEFILM Diamonds
18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman
18,15 RAIUNO TELEFILM Cuori ■ età
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
■ 4 TELEFILM La valle dei pini
18,45 CANALE 5 TELEFILM Top secret, con Kate Jackson, ■ Boxleitner
RAIUNO TELEFILM Santa Barbara
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19,05 RETE 4 TELEFILM General Hospital
19,30 ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
19,35 CANALE 5 ATTUALITA' Dire, fare, baciare
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 ■ VARIETA' Schegge
19,50 ■ 5 GIOCO Quel motivetto...

16,45 RAITRE
In «Partita a quattro» ■ fanciulla decide di ■ la corte serrata del ■ principale per andare a vivere con due artisti, un pittore e uno scrittore in cerca di fama. Quando arriva la celebrità incominciano i disaccordi tra i tre. Dato il soggetto scabroso per l'epoca, qualsiasi altro regista che non l'impareggiabile Lubitsch sarebbe incorso nei tagli della bacchettona censura americana. Tra gli interpreti **Gary Cooper**

SERA

20 — ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Bambini
20,30 RAIDUE TELEFILM Il ■ Köster
RAITRE VARIETA' Blob. Di tutto di più
■ 4 TELEFILM Colombo
CANALE 5 FILM ■ La valle dell'Eden, di ■ Kazan, con James Dean. Drammatico
■ 1 MUSICALE Big London Knebworth 1990. Concerto
20,40 ■ FILM ● Una strada, un amore, di Peter Hyams, con Harrison Ford, Lesley-Ann Down. Drammatico sentimentale
21,30 ■ MUSICA Palcoscenico. Stagione lirica 1990. Adriana Lecouvreur, di Francesco Cilea. Con Mirella Freni, Fiorenza Cossotto, Peter Dvorsky. Direttore Gianandrea Gavazzeni
RAITRE FILM ● Daunbailò, ■ Jim Jarmush, ■ Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie. Commedia
22,20 RETE 4 FILM ● A proposito di omicidi, di Robert Moore, con Peter Falk. Brillante
22,35 RAIUNO MUSICA Concerti Raiuno-Martini & Rossi
CANALE 5 TELEFILM Charlie's Angels
23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIUNO FILM TV ■ Un piccolo omicidio
RAITRE SCENEGGIATO ■ Settima puntata
23,35 ITALIA 1 SPORT Ai confini dello sport
0,05 ITALIA 1 SPORT Catch - Boxe d'estate
0,30 RAIDUE FILM ● Intrighi di donne, di Yves Allegret, con Bernard Blier, Simone Signoret. Drammatico
1,10 CANALE 5 FILM ● Libertà condizionata. Giallo

20,30 CANALE ■
«La valle dell'Eden» è il secondo film, e forse il meno riuscito, di **James Dean**, eroe di un'intera generazione, che ottenne la nomination all'Oscar, insieme al regista Elia Kazan, più per la fama acquisita dopo «Gioventù bruciata» che per le reali qualità artistiche. E' la storia di amore e odio di due fratelli tra i bagliori della prima guerra mondiale

21,30 RAIDUE
«Adriana Lecouvreur» in onda stasera, per la Stagione Lirica 1990, è il capolavoro di Francesco Cilea, compositore settecentesco. Interprete principale ■ delle glorie della lirica nostrana: la modenese **Mirella Freni**. Dirige l'Orchestra della Scala di Milano Gianandrea Gavazzeni

SULLE CALLI

Troupes per i film: «Uno sicuramente muore» e «Muoiono sempre gli altri»

L'attore Flavio Bucci e, in basso, la laguna di Venezia

Due film tedeschi in Laguna E ancora si muore a Venezia

VENEZIA ● Glauco Pellegrini fini per scriverci ■ un ■ «Le Maschere e il Muro» (Carte segrete, Venezia, 1980). Tanto assurda fu per quasi vent'anni l'intricata vicenda diplomatica. E cioè quella toccata al suo film «Capriccio italiano» che raccontava ■ fantasia, e idealizzandolo, il Settecento di Goldoni compreso le sue rivalità con Carlo Gozzi e l'abate Chiari. Per il solo fatto di averlo «girato» nei teatri della Defa a Berlino Est.

Negli stessi giorni (1963) in cui si decideva di creare il famigerato Muro. Cosicché una pellicola di autore italiano rimase là congelata diventando a tutti gli effetti un film tedesco-orientale...

Ora, caduto il Muro, sono addirittura le troupes dell'ex Germania comunista ad arrivare sin da noi, in laguna. Cogliendo ciò dal vivo «calli ■ campielli ■ ponti e rii» che Pellegrini aveva invece fatto ricostruire scenograficamente.

Mentre Rainer Baer, cineasta transfuga in Occidente (che alla Defa due anni fa aveva realizzato il romanzo «veneziano» di Friedrich von Schiller «Il visionario», inventando una Venezia di pura astrazione con gondole che sembrano piccole chiatte «dentate» a prua e tonte gradinate rococò dentro palazzi inarpicati in ossessiva verticalità: ne parliamo per averlo visto tramite la «cassetta» che lo stesso regista ci ha fatto vedere), era a Venezia impegnato in una Kriminalkomoedie che ha ■ sto il nostro Flavio Bucci unico attore italiano nel ruolo di un chiaroveggente millantatore, da Berlino Est arrivava un altro regista, Siegfried Kuehn, per ambientare alcune sequenze tra San Marco e il mercato di Rialto di un dramma crepuscolare a forti tinte. Sì ché ■ due troupes si sono per un momento sovrapposte.

Due film dai titoli, in fondo, simili (al di là dei contenuti delle loro rispettive storie): «Uno ■ ramente muore» quello di Baer, «Muoiono sempre gli altri» ■ secondo di Kuehn. Due cineasti che han frequentato gli stessi corsi di cinema alla Scuola specializzata di Babelsberg (sempre a Berlino Est). Da dove, però, Kuehn sul finire degli Anni Cinquanta spiccò ■ salto andandosene all'analoga scuola di Mosca, dove insegnava Sergej Gerassimov, l'anziano cineasta entrato nella mitologia dei cinefili tra l'altro per i due film intitolati «La giovane guardia» e «Il placido Don». Dove ■ fermò cinque anni.

Come di rito, in due momenti diversi a distanza di pochi giorni abbiamo rivolto la medesima domanda a Baer e ■ Kuehn: perché han pensato a Venezia per i loro film, entrambi ricavati da un testo letterario nelle cui pagine Venezia è totalmente assente?

Baer ha detto che dopo la Venezia «inventata» per il film da von Schiller, aveva voglia di fermarne i tratti, il profilo, realistici. Sia pure dentro un intreccio «divertente». Kuehn invece si ha dato motivazioni più profonde. La sua protagonista, ancora giovane, operata di cancro dal quale crede ■ essere guarita, esprime il desiderio di una pausa rasserenante, un bagno di... bellezza d'arte. E Venezia, tra l'altro città molto amata ■ molto desiderata dai tedeschi tutti, gli è parsa la scenografia giusta.

Prodotto dalla Allianz-Defa, «Muoiono sempre gli altri» ha un finale tragico. La donna ignora che il riformarsi del «mostro» dentro di lei le lascia ancora poco margine di vita. Ed è un'amica, che l'accompagna in laguna, che ha il triste compito ■ prepararla al funesto evento.

Si chiama Gudrun Ritter la giovane ■ futuro. Un'attrice di intensa attività col Deutsches Theater ■ Berlino. La ■ amica, in realtà ■ protagonista vera del film, ha il volto di Kathrin Sass, considerata nella Germania dell'Est una vera star, ■ all'attivo, anche, un Orso d'oro guadagnato al Festival di Berlino.

Abbiamo pedinato nei loro giorni veneziani entrambe le troupes, febbrilmente intente a catturare di Venezia «angoli» tra i più suggestivi. Direttore di produzione di «Muoiono sempre gli altri» ■ Carlo Margraf, altoatesino di Merano da molti anni ormai ■ seguito di varie troupes calate in laguna.

Suo collaboratore diretto il veneziano Giorgio Padoan: ■ volta direttore di produzione per le sequenze veneziane di «Uno sicuramente ■ » e in prima linea in tantissime altre occasioni. Figure indispensabili per ■ équipes non solo foreste, bensì anche italiane. Per le scelte logistiche e il disbrigo immediato di tutte le complicanze che puntuali affiorano quando il cinema deve muoversi e «nascere» in una città-labirinto come è Venezia.

Piero Zanotto

CINECLUB

Samuel Fuller Robert Siodmak e Don Siegel

Samuel Fuller, Robert Siodmak e Don Siegel sono di scena in sala 3, al cinema Massimo, per la rassegna di film noir Lo specchio scuro. Mano pericolosa (1952, Pick Up on South Street) di Fuller, in programma martedì 17, è stato premiato nel 1953 ■ il Leone di bronzo alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia.

«Scrivere il film — ha detto il regista — è stato molto facile, per me. Ecco la mia idea. Mi sono detto: cosa capiterebbe a un uomo che ha una missione: ottenere qualcosa da una ragazza anche se deve spingersi fino ad andare a letto con lui, senza sapere che la ragazza ha, a sua volta, il compito di ottenere qualcosa da lui, anche ■ deve spingersi fino ad andare al letto con lui? Ciò che mi interessava era il loro reciproco approccio.

Lei ha un passato abominevole; senza saperlo è diventata complice di un agente comunista, non di un comunista, di una spia comunista. L'agente comunista può darsi che non sia nemmeno comunista, può darsi che lo sia, ma può anche disprezzarli e fare la spia per denaro.

E' semplicemente quel tipo d'uomo adatto abile che si fa pagare delle informazioni. Lei è una povera ragazza e Widmark ■ simile a lei. Lui fa la professione più degradante che ci sia: è un borseggiatore.

Thelma Ritter ha una professione ancora più degradante: fa l'informatrice. Mi sono detto: se realizzo questa storia di due individui che devono avere delle relazioni intime per ottenere delle informazioni l'uno dall'altro e in più c'è il personaggio dell'informatrice, allora ho tre dei più degradanti esemplari di una civiltà. Il film — conclude il regista — venne girato in circa diciotto o venti giorni alla Fox. Un grosso film, per me.

■utti gli esterni vennero girati in centro ■ Los Angeles e ho usato un mucchio di espedienti per farla sembrare New York».

La casa di bambù (1955), sempre di Samuel Fuller, ■ Robert Stack e Robert Ryan, è in programma mercoledì 18. Fu il primo film americano girato in Giappone, esterni a Tokyo e Yokoama, e, piccola curiosità, lo stesso regista vi appare nelle vesti di un poliziotto giapponese. «Mi sono truccato così — ho spiegato Fuller — per girare un'inquadratura molto pericolosa.

Bisognava mostrare un poliziotto c■ cadeva, colpito da una pallottola. Ero equipaggiato con un sistema elettrico che comandava una carica esplosiva. Non volevo far correre un pericolo a un poliziotto giapponese per quest'inquadratura, perché ■ non si è molto prudenti queste piccole cariche possono cavarti un occhio, se sono piazzate vicino al viso.

Le ■ nel film c'è. Il poliziotto dà la schiena alla macchina da presa, accovacciato in una delle automobiline della giostra che gira.

■ alza; spara a Ryan e questi lo uccide. Cade morto, si vede la pallottola che lo raggiunge a una spalla. Il poliziotto ero io».

Giovedì 19 luglio vengono proposte le due versioni cinematografiche del racconto di Ernest Hemingway «The killers»: la prima firmata nel '46 da Robert Siodmak, con Burt Lancaster e Ava Gardner, nella versione italiana intitolata I gangsters; la seconda per la regia di Don Siegel, realizzata nel 1964, con tra gli interpreti Lee Marvin e John Cassavetes, che nella distribuzione italiana ha assunto il titolo di Contratto per uccidere.

I gangsters di Robert Siodmak «è considerato dai cultori del film noir come un classico del genere.

Definito da alcuni come un

bassorilievo di luci e di ombre, è una gangster story in cui domina un'oscura minaccia, la sensazione dell'ineluttabilità della tragedia. I personaggi vi assumono movenze quasi stilizzate come in una commedia dell'assurdo.

Ma la grande protagonista della storia, che si sviluppa attraverso numerosi flash-back, è la notte: nel buio e nell'oscurità si svolgono le azioni del crimine, che alcuni preziosismi di regia avvolgono in un'atmosfera claustrofobica.

Interpretato da due sconosciuti come Burt Lancaster e Ava Gardner, qui nel loro primo ruolo ■ rilievo, I gangsters segnò, grazie al suo successo (negli Usa registrò ■ incasso di 2 milioni e 500 mila dollari), la definitiva consacrazione di Robert Siodmak.

«Contratto per uccidere — scrive Roberto Vaccino — è an■ più liberamente tratto da Hemingway: mentre la versione 1946 conservava l'inizio del racconto (l'attesa rassegnata della morte del protagonista), questo arricchisce trama, ambienti e professioni, mantenendo di base il solo motivo dell'uomo deluso e morto dentro, che aspetta da tempo la propria esecuzione.

Fu concepito come film per la televisione, ma poi, giudicato eccessivamente violento, fu distribuito soltanto nei circuiti cinematografici.

Siegel, specialista nell'action film, fu espressamente richiesto dalla Universal. Variamente valutato dalla critica, Contratto per uccidere è un film noir tra i più significativi degli Anni 60».

Antonella Bartolone

Sandra Mondaini nei panni [illegible] popolare «Sbirulino». Sotto, il marito Raimondo Vianello

La Sandrina e Raimondone sull'onda di quel motivetto

Vianello nel nuovo programma è senza la Mondaini

«E' un gioco abbastanza originale: ci sono tre concorrenti che devono indovinare un motivetto non mascherato. Che dire? Ci vuole coraggio a proporlo. Chissà: qualcuno forse ci imiterà».

Raimondo Vianello, giacca e cravatta (l'ha indovinato: la temperatura della sala è siberiana), al solito scherza e invita Sandra a salire sul palco.

«No, io non c'entro, non faccio la trasmissione. E, se non fai il bravo, ti farò delle domande come fanno i giornalisti», minaccia.

«Ecco: l'unica autentica novità (non so se positiva o negativa) è che Sandra non partecipa a "Quel motivetto", in onda su Canale [illegible] da stasera alle 19,55 per 54 puntate. Per lei non c'è spazio. Dunque torniamo al quiz: ci sono tre concorrenti, i pulsanti, l'orchestra di Hugo Heredia che suona dal vivo. Che dire? A chi vince andrà un'automobile... Sono le auto avanzate del "Gioco dei nove"».

Ma allora perché...

«Perché è la prima volta che conduco un quiz musicale e ne so poco. Io ricordo solo le canzoni di Roboglioti. In verità in luglio volevo andare in ferie, invece le faremo in agosto. Io in montagna e Sandra al mare, rigorosamente separati. Il cane, il gatto e il pappagallo a Ro[illegible] con la Tota. Insomma, a me andava di fare un quiz e Sandra, per riposarsi, preferisce che io lavori».

«Certo, quando non lavori [illegible] sempre in casa. Così io vado a far spesa, ti aspetto e la sera usciamo».

«Con gli amici milanesi, perché la trasmissione si fa a Milano e questo per Sandra, attaccatissima alla sua città, è importantissimo».

Sempre a Milano verrà registrata la nuova serie di «Casa Vianello», in onda in ottobre il lunedì su Canale 5 in seconda serata.

«Anche qui poche novità, sempre battibecchi [illegible] nati da nuove situazioni, sempre noi tre: cioè ci [illegible] sempre la Tota ed anche il cane. Solo che mentre Zorro l'amavamo tutti, questo si rifiuta e dovremo solo parlarne».

Dunque «Il gioco dei nove» verrà condotto da Gerry Scotti, non le rincresce?

«No, gli sta bene. Noi dobbiamo alternare le trasmissioni. Siamo in televisione dal 1954, con Berlusconi dal 1981».

Quindi Vianello ci [illegible] nello show del decennale?

«Credo di sì, l'ho letto sui giornali».

Ma Gerry non si troverà svantaggiato: molti ospiti importantissimi sono venuti perché vostri amici, dunque per simpatia.

Interviene la Mondaini: *«No, sono stati carinissimi perché si trovavano a loro agio, era una partecipazione senza rischio né affanno, in cui potevano parlare dei loro programmi».*

In tanti anni di carriera Vianello avrà una trasmissione che non è riuscito ancora a condurre?

«Certo: una trasmissione sportiva. La Rai mi aveva offerto di condurre "La domenica sportiva" ma ci fu un'insurrezione da parte dei giornalisti sportivi».

E Berlusconi?

«Berlusconi lo sa e nicchia. D'altra parte adesso firmiamo un contratto annuale, forse perché vorrà vedere se sopravviviamo e per quest'anno abbiamo firmato abbastanza».

Torniamo allo sport: non abbiamo visto Vianello nelle tante trasmissioni che hanno commentato i mondiali.

«Perché io mi sono nascosto, c'è stato troppo calcio parlato e volevo evitare di partecipare a questa inflazione. Io poi sono sportivo, non tifoso».

Ma quando la Nazionale ha perso, avrà sofferto?

«Non troppo. Mi sono limitato ad affacciarmi per vedere la gente che ritirava le bandiere con dei musi tristissimi. Io avevo continuato a predicare di non illudersi troppo. Basta un niente per fermare una squadra».

E Sandra?

«Sandra da quando lavoriamo a Canale 5 è solo milanista».

Adele Gallotti

CINEMA

Un'inaspettata prima estiva: Al di là della vittoria

Un film di grande intensità drammatica viene annunciato contro ogni consuetudine all'Eliseo, durante lo svagato periodo estivo. *Al di là della vittoria*, traduzione dell'originale *Triumph of the Spirit*, ci riporta per due [illegible] nell'allucinante inferno dei lager nazisti. La visione del regista Robert M. Young, in apparenza simile per argomento al John Huston di *Fuga per la vittoria*, si carica viceversa di uno sgomento indicibile.

Young, il regista che in *Oltre ogni limite* dirigeva Farrah Fawcett in una vicenda di violenza e di stupro, qui racconta la storia vera di Salamo Arush, pugile greco sopravvissuto ad Auschwitz.

Lo sport è il tramite per affrontare ancora una volta il tema della crudeltà, *«del confine sottile tra coscienza e istinto di sopravvivenza, solidarietà umana e rancore, razionalità tollerante e desiderio di vendetta.*

«Arush, giovane stivatore che lavora nella zona del porto di Salonicco con il padre, diventa il campione dei pesi medi dei Balcani. Nel 1943 i nazisti deportano in massa gli abitanti del ghetto di Salonicco. I carri piombati si fermano nei lager.

«Un ufficiale tedesco nota il prigioniero e lo fa combattere, numero d'intrattenimento tra cani ammaestrati e cantori tzigani, per il piacere delle SS. In quell'inferno Salamo Arush ha nei pugni l'unica possibilità di sopravvivenza, di lavoro più leggero, di cibo migliore.

«Intorno a lui la violenza e la brutalità dilagante, la sopraffazione fra gli stessi prigionieri, il furto delle briciole di cibo, la faria omicida per un paio di scarpe. Ma il virus della violenza non infetta sino in fondo. Salamo ha ancora la forza di dividere il pane con i famigliari, con gli altri della sua baracca.

«Grazie anche all'intensa fotografia di Curtis Clark, il regista Young racconta un capitolo dell'olocausto senza compiacimento né effetto, ma giocando sull'inconsapevolezza delle vittime, sul non detto e sul non visto con uno spettatore che invece è profondamente consapevole. Ricostruisce, pennellata dopo pennellata, il crudo quadro di una realtà storica da non dimenticare» (Alessandra Pieracci, *La Stampa*).

Diamo al contrario un arrivederci in tempi migliori a *Mangia una tazza di tè* di Wayne Wang da una sceneggiatura di Judith Roscoe, che esce di cartellone nonostante fosse stato annunciato a più riprese in due locali diversi. E dire che alcune recensioni lo presentano in termini popolari e forti.

Sapevate che dal 1880 fino agli Anni Cinquanta, domanda Sauro Borelli dalle colonne de *l'Unità*, *nessun immigrato cinese poteva essere naturalizzato americano? E che per di più, dal 1924 fino al secondo dopoguerra, le donne cinesi non potevano entrare nel Paese, anche se il loro marito o padre era cittadino americano (a meno che non fossero le mogli o le figlie di dottori, liberi professionisti, benestanti o professori)?*

«Be', le cose per assurdo e tragicomiche che potessero sembrare, stavano proprio così. Il rapporto uomini-donne nelle comunità cinesi, che vivevano forzatamente ai margini della società urbana delle varie metropoli, risultava, di conseguenza, drammaticamente squilibrato, venti maschi ogni femmina».

Nell'intrico di passioni domestiche aveva portato una parola serena e severa lo scrittore cino-americano Louis Chu con un libro dall'inconsueto titolo *Eat a bowl of tea* che oggi viene tradotto alla lettera. Wayne Wang, nato a Hong Kong nel '49 e trasferitosi diciottenne negli Stati Uniti, ha rivisitato la complessa materia del romanzo in un film ove *«l'allegria e dolore, malinconia patetica e miserie esistenziali si sciolgono in una commedia dai malinconici, struggenti riverberi morali e civili».*

Tutto ciò non è evidentemente bastato per avere un'uscita torinese. Come pure non saremo destinati a saperne di più a proposito di *La città dolente*, produzione di Taiwan e Leone d'oro a Venezia, che slitta di due mesi. Ma qui, a quanto racconta la distribuzione, si tratta di definire al meglio il doppiaggio per varare in principio di stagione un titolo forse prezioso.

Molto dipende dalle chiusure estive delle sale che da questa settimana prendono un ritmo sostenuto. Segnaliamo, tra le principali, il Fiamma che ha chiuso lunedì e riaprirà il 24 agosto; l'Andrea da [illegible]nedì scorso al 22 agosto; Ideal e Cristallo chiusi dal 15 luglio al 17 agosto; l'Arlecchino ugualmente chiuso fino al 18 agosto.

Ed ecco le altre chiusure: il gruppo Gias con Capitol, Doria, Lux e Vittoria dal 24 luglio al 23 agosto; Reposi e Lilliput dal 23 luglio al 24 agosto; Studio Ritz dal 16 luglio al 17 agosto; Odeon dal 20 luglio al 20 agosto; Faro sino a fine agosto.

In linea di massima gli altri cinematografi rimarranno aperti, in concorrenza con le classiche proposte estive al Drive In, al Rettorato e all'Arena Metropolis.

In particolare rimane aperto il Centrale d'essai, che risolverà con classe un'interminabile discussione a proposito del *Decalogo* di Kieslowski, che finora nessuno in Torino ha dato assicurazione di proiettare correttamente di fila e senza interruzione.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

9

RETE 4
Un film dei tempi andati (1954) con **Alberto Sordi**, prima che venisse acclamato come indiscusso personificatore di macchiette italiche. Una ricca ragazza [illegible] si innamora di un musicista spiantato che ha una relazione con una ballerina francese. L'amore trionferà dopo che il giovane avrà passato dei guai con la legge a causa della fidanzata transalpina

8,30 **CANALE 5** TELEFILM Dragnet
ITALIA 1 TELEFILM Superman

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralph Supermaxieroe
RAIUNO MUSICA Le [illegible] per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
RAIDUE TELEFILM Lassie
RETE 4 FILM ● Una parigina a Roma, di Erik Kobler, [illegible] Alberto [illegible], Anna Maria Ferrero. Commedia

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **RAIDUE** DOCUMENTI Occhio sul mondo
ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente

10,15 **RAIUNO** FILM ● Maruzzella, con Marisa [illegible], Massimo Serato. Commedia

10,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa

11 — **RAIDUE** SCENEGGIATO La quinta stagione
RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani

11,30 **[illegible] 5** QUIZ Doppio slalom
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol

12 — **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
[illegible] 1 TELEFILM [illegible] famiglia Addams
[illegible] 4 TELEFILM Lou Grant

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam

12,20 **[illegible]** PATTINAGGIO ARTISTICO Coppa internazionale

12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline

12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,50 **[illegible]** ATTUALITA' L'estate di Magazine 3

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto

13,20 **RAITRE** MUSICA Glenn Gould un mito del nostro secolo

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

16,45

RAIDUE
Divertente film, «Fantasmi a Roma» di Pietrangeli. Un antico palazzo rischia di essere demolito, gli spiriti che da secoli lo abitano cercano in tutti modi [illegible] evitarne la distruzione e non c'è dubbio che ci riusciranno dati i loro poteri. Il cast d'eccezione annovera Vittorio Gassman, Eduardo De Filippo, **Marcello Mastroianni**

14 — **RAIUNO** GIOCO Ciao fortuna
CANALE 5 FILM ● Gli occhi che non sorrisero, di William Wyler, con Laurence Olivier, Jennifer Jones. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate

[illegible],10 **RAITRE** CICLISMO Tour de France

14,15 **RAIUNO** FILM ● Sorvegliato speciale, [illegible] Mervyn Le Roi, con Robert Taylor, Lana Turner. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE DeeJay Beach

14,30 **[illegible]** TELEFILM Saranno famosi

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy

15,35 **RETE 4** TELENOVELA Veronica il volto dell'amore, con Veronica Castro

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] VARIETA' Big! Estate

16,15 **CANALE 5** TELEFILM Un dottore per tutti

16,20 **RAIDUE** [illegible] Mr. Belvedere

16,35 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

16,45 **[illegible] 5** TELEFILM Marcus Welby
RAIDUE FILM ● Fantasmi a Roma, [illegible] Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni. Commedia
RAIT[illegible] FILM ● La donna è mobile, con Clark Gable, Joan Crawford. Commedia

17 — **RAIUNO** SCENEGGIATO I fratelli Karamazov

17,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,45 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman

18,05 **RAITRE** MUSICALE Dancing to the Hits

18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,45 **[illegible]** TELEFILM Santa Barbara
[illegible] 5 TELEFILM Top secret
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco

19,05 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady

19,35 **[illegible] 5** ATTUALITA' Dire, fare, baciare
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** VARIETA' Schegge

19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

20 — **ITALIA 1** CARTONI Le avventure [illegible] Teddy Ruxpin
[illegible] ATTUALITA' Bambini

SERA

20,30

ITALIA 1
Seconda puntata del Festivalbar, manifestazione canoro-estiva, presentata da Susanna Messaggio e **Gerry Scotti**. Tra gli ospiti della serata Enrico Ruggeri, la bella voce di Tanita Tikaram, Nino Bonocore, i Mission e Mark Almond

21,40

RAIUNO
Tredici film di **Totò**, opportunamente rispolverati per la stagione estiva, sempre avara di novità, tanto più che i Mondiali si sono portati via tutti gli spettacoli in diretta e prodotti in studio dalla Rai. Questa sera «Totò, Peppino e le fanatiche», dell'onnipresente Mario Mattoli

20,30 **RAIDUE** FILM ● Incontro sull'Orient Express, con Cheryl Ladd, Stuart Wilson, John Gielgud. Commedia
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar, con Gerry Scotti
RETE [illegible] FILM ● Perché si uccide un magistrato?, di Damiano Damiani, [illegible] Franco Nero, Françoise Fabian. Drammatico
CANALE 5 FILM ● Erasmo il lentigginoso, di Henry Koster, con Brigitte Bardot, James Stewart. Brillante
RAITRE FILM ● 50.000 sterline per tradire, di Basil Dearden, con Cliff Robertson, Marisa Mell, Michel Piccoli. Avventuroso

20,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela

21,40 **RAIUNO** FILM ● Totò, Peppino e le fanatiche, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo. Commedia

22,10 **RAITRE** SCENEGGIATO Heimat. Ottavo episodio
RAIDUE SHOW Ombre [illegible] a Gabicce

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
RETE 4 FILM ● Il topo di fiume, con Brian Dennehy. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE Serata Prince

22,45 **ITALIA 1** FILM ● Purple Rain, con Prince, Jerome Benton. Musicale

23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Dossier

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show Estate

23,20 **RAIUNO** SPETTACOLO La sottile arte della seduzione

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
[illegible] FILM ● I come Icaro, [illegible] Yves Montand, Michel Etcheverry. Drammatico

0,35 **RETE [illegible]** TELEFILM Cannon

0,45 **ITALIA 1** FILM ● Under the Cherry Moon, con Prince, Jerome Benton. Musicale

1,10 **CANALE 5** FILM ● La foresta che vive. Documentario

MERCOLEDI'

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RETE 4 TELEFILM Bonanza
CANALE 5 TELEFILM Dragnet

9 — **CANALE 5** TELEFILM Vegas
RAIUNO MUSICA Le [illegible] sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
[illegible] TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe

9,20 **RETE 4** FILM ● Bufera, di Guido Brignone, con Jean Gabin. Drammatico

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — **CANALE 5** TELEFILM Mannix
RAIDUE DOCUMENTI Occhio sul mondo
ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente

10,16 **RAIUNO** FILM ■ Pensiero d'amore, [illegible] Mal dei Primitives. Commedia

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro

10,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa

11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] SCENEGGIATO La quinta stagione
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin

11,30 **[illegible] 4** TELEFILM Così gira il mondo
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

11,55 **[illegible]** SERIAL Capitol

12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
[illegible] ■ GIOCO OK il prezzo è giusto, [illegible] Iva Zanicchi

12,05 **[illegible]** TELEFILM Mia sorella Sam
[illegible] 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa ■ noccioline

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,50 **RAITRE** ATTUALITA' L'estate di Magazine 3

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
[illegible] ■ MUSICALE Superclassifica Show Story

13,20 **RAITRE** MUSICALE Glenn Gould, [illegible] mito del no[illegible]

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

9,20

RETE 4
Si potrebbe disquisire se la faccia di pietra **di Jean Gabin** sia sufficiente a riempire lo schermo e a dare tono a un film che sicuramente non è tra i più riusciti del grande attore francese. Qui impersonifica un famoso medico che si invaghisce di una fatalona. L'incipit, prototipo di migliaia di polpettoni melodrammatici, è preludio ■ un finale in tono

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
CANALE 5 FILM ● A braccia [illegible], [illegible] Shirley MacLaine, Peter Ustinov. Commedia

14,10 **[illegible]** CICLISMO Tour de France

14,15 **RAIUNO** FILM ● Gangsters in agguato, con Frank Sinatra. Drammatico
ITALIA 1 VARIETA' Deejay Beach

14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

15 — **RAITRE** OFF SHORE da Ravenna

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
RAIUNO VARIETA' Bigi Estate
[illegible] CICLISMO Tour de France

15,35 **RETE 4** TELENOVELA Veronica

15,45 **CANALE 5** [illegible]LEFILM I Campbell

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,15 **CANALE 5** TELEFILM Un dottore per tutti

16,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
RAIDUE TELEFILM Mr. Belvedere

16,45 **[illegible] 5** TELEFILM Marcus Welby
RAITRE FILM ■ Il diavolo è femmina, ■ George Cukor, [illegible] Katharine Hepburn, Cary Grant. Commedia

17 — **[illegible]** FILM ■ La [illegible] della freccia, di Samuel Fuller, con Rod Steiger, Charles Bronson. Western

17,15 **RAIUNO** SCENEGGIATO Camilla, [illegible] Giulietta Masina

17,30 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,45 **[illegible]** TELEFILM Diamonds

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman

18,15 **[illegible]** TELEFILM Cuori senza età

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 SCENEGGIATO La [illegible] pini

18,45 **[illegible]** TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 TELEFILM Top secret
[illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco

19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady

19,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Dire, fare, baciare
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** VARIETA' Schegge

19,50 **[illegible] 5** GIOCO Quel motivetto...

17

RAIDUE
«La tortura della freccia» (1956) è un duro western di Samuel Fuller, con Rod Steiger e un giovane **Charles Bronson** non ancora baciato in fronte dal successo de «I magnifici sette» (1960). Un soldato del Sud crede di poter vivere con gli indiani Sioux ma presto si renderà conto, a spese sue e di un amico, che è un bianco e come tale dovrà vivere e morire

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE ATTUALITA' Bambini. Il mondo di oggi visto dagli adulti di domani

20,30 **ITALIA 1** FILM ● King Kong 2, di John Guillermin, con Brian Kerwin, Linda Hamilton. Fantastico
RETE 4 FILM ● Il marchese del Grillo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Commedia
CANALE 5 SERIAL Conquiste[illegible] Manhattan, di Richard Michaels, Douglas Hickox
RAIDUE ATLETICA LEGGERA Golden Gala
[illegible] FILM ● Rosso [illegible] di Claude Chabrol, con Donald Sutherland. Drammatico

20,40 **RAIUNO** FILM TV ● Il ritorno di Desperado, [illegible] Alex McArthur. Western

22,05 **RAIDUE** MUSICALE Il Nuovo Cantagiro, con Andy Luotto, Ramona Dell'Abate, Flavia Fortunato
RAITRE SCENEGGIATO Heimat

22,30 **RAIUNO** SPORT [illegible] Sport. Atletica leggera: Golden Gala - Ciclismo: Sei giorni di Bassano
[illegible] 1 TELEFILM I Robinson

23,15 **ITALIA 1** TELEFILM Cin cin
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show edizione estiva

23,25 **[illegible] 4** FILM ● Il carnevale dei ladri, con Stephen Boyd, Yvette Mimieux. Giallo

23,35 **[illegible] 1** SPORT Ai confini dello sport

0,15 **[illegible]** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate

0,30 **RAIDUE** FILM ● I peccatori guardano in cielo, di Georges Lampin, con Jean Gabin, Marina Vlady, Ulla Jacobson, Bernard Blier. Drammatico

0,35 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock Special

1,10 **CANALE 5** FILM ● Sette cadaveri per Scotland Yard. Poliziesco

1,40 **RETE 4** TELEFILM Cannon

20,30

RAITRE
Un teso poliziesco di Claud■ Chabrol, un esperto del genere, tratto da un romanzo di Ed McBain: «Rosso nel buio». Due cugine vengono aggredite [illegible] pazzo, una muore, l'altra, ferita, offre una versione dei fatti contraddittoria. L'ispettore Steve Carella, impersonato da **Donald Sutherland**, indaga

23,15

CANALE 5
Imperterrito tra Mondiali di calcio, calura estiva ■ conseguente calo dell'audience di tutte le reti televisive, **Maurizio Costanzo** continua con il suo talk show, facendo scorrere sulle sue scomode poltroncine persone e personaggi spesso interessanti e spesso bene intervistati

INTERVISTA

«Sono nato il 27 dicembre, due giorni dopo Natale. E lo devo dire: ero un brutto regalo di Natale, un regalo davvero da poveri...»

Domanda: ma Depardieu è davvero il nuovo Gabin?

L'hanno definito violento ■ tenero, tarchiato come un elefante, sguardo limpido da fanciullo, il novello Jean Gabin. Ma Gérard Depardieu preferisce raccontarsi come un «ciclamino selvatico», come una «pianta ombrellio» che non sa che cosa sia il lavoro, che non ha mai avuto la sensazione di lavorare, che non ha mai provato [illegible]na voglia di far carriera.

«Sono nato un 27 dicembre, due giorni dopo Natale. Ero un brutto regalo di Natale, un regalo da poveri: una scarpa con dentro un'arancia». Adesso, questo brutto regalo di Natale, come si definisce Depardieu nell'epistolario immaginario pubblicato l'anno scorso da Lattès in Francia e tradotto da Sperling & Kupfer in Italia («L'attore rubato» il titolo), non è più così da poveri: per il cinema francese è ormai un tesoro, da quando l'attore ha conquistato un mese fa la Palma d'Oro ■ Cannes per la miglior interpretazione nel «Cyrano» di Rappeneau.

Eppure, com'è nel suo stile, lui era arrivato alla chetichella, il pomeriggio della premiazione, ed è ripartito ■ giorno dopo a mezzogiorno, combinato [illegible] un bizzarro cappellaccio da pescatore e gli occhiali scuri. Insieme con la moglie, l'inseparabile Elisabeth, i due figli Guillaume di diciannove anni ■ Julie, diciassette, con la compagna di studi Séverine. Niente guardie del corpo. Al loro posto, un manipolo ■ amici d'infanzia. Nulla a che vedere con la fanfara di tante stelle del cine[illegible]. Depardieu non ama la celebrità, il gran chiasso, la mondanità, ma forse proprio per questo ha battuto ogni record ■ Cannes: più di mezz'ora per salire le scale del Palais, accompagnato dalla più grande ovazione del Festival. Per raccogliere quegli applausi era arrivato da New York, dove sta girando il primo film americano, «Green Card» di Peter Weir. Il venerdì vola a Parigi con il Concorde, ■ sera è allo Zénith ad applaudire Patricia Kaas, per la notte è a casa, a Bougival, dove la famiglia Depardieu vive in mezzo alla campagna e ai mobili antichi, il giorno dopo a Cannes per ventiquattr'ore e poi via, di nuovo a New York. A differenza di molte altre stelle che soggiornano a Cap d'Antibes, Depardieu, che ha al suo attivo più di dieci Festival, soggiorna abitualmente al Majestic: il tempo di una conferenza stampa e poi è corso a prepararsi per la soirée, lo smoking ben sistemato nel sacco da marina che si portava a spalla.

Adesso è a Manhattan, sul set di Weir, ma ■ sabato e la domo-

STAGIONI

Il festival di Cervo
Ad agosto arriva Severino Gazzelloni

CERVO ● E' salpato il vascello del Festival di Cervo. Si è aperta la 27ª edizione della prestigiosa rassegna internazionale di musica da camera, uno degli appuntamenti di maggiore rilievo culturale sulla Riviera dei Fiori. Ad inaugurare il programma, nello stupendo scenario del sagrato dei Corallini, sono stati i Cameristi di Genova, diretti dal maestro Nevio Zanardi.

Era ■ primo di dieci appuntamenti di spicco, distribuiti fra luglio e agosto, ed ai quali, con ardito esperimento, se ne aggiungeranno quest'anno altri due, dedicati al jazz. Il programm■ sarà completato dal Premio Cervo e da quattro serate ■ decentramento, a cura dell'amministrazione provinciale di Imperia.

Complesso fondato nel 1977, con un repertorio che spazia dal '600 all'epoca contemporanea, i Cameristi di Genova sono tornati a Cervo, dove già erano stati ospiti nell'84: hanno proposto brani di Geminiani (Concerto Grosso in sol minore), Haendel (Concerto Grosso in do minore), Vivaldi (Concerto in do maggiore per due trombe), Respighi (Antiche danze e arie, terza suite per archi) e Britten (Simple Symphony per archi).

Il gruppo collabora abitualmente con noti solisti (Rocco Filippini, Anner Bijlsma, Alirio Diaz) e partecipa a stagioni importanti, come il Festival Bach di Milano e il Festival di Locarno. I Cameristi hanno sostituito la Camerata di Salisburgo, diretta da Sandor Vegh, il violinista ungherese al quale si deve il lancio del Festival nel lontano 1964, ma impossibilitata a venire.

Il programma del Festival ha subito anche un'altra variazione forzata: ■ recital di pianoforte, previsto per il 16 luglio, è stato annullato perché il maestro Paolo Bordoni è rimasto ferito in un incidente stradale a Bergamo, ed ha riportato la frattura a due dita della mano. Sarà sostituito dal pianista cino-giapponese-americano Derek Han.

Confermate le altre serate: il 19 luglio, la piazzetta San Giovanni ospiterà il duo composto da Mario Brunello (violoncello) e da Andrea Lucchesini (pianoforte), quest'ultimo proprio qui tenuto a battesimo nell'83; il 23, Michele Campanella al pianoforte; e il 27, ancora un duo, Louis Lortie-Hélène Mercier (pianoforte a quattro mani).

In agosto, il 6, ecco un giovane ma già affermato talento come Alexander Lonquich (pianoforte); il 10, il duo formato dall'intramontabile Severino Gazzelloni (flauto) e Leonardo Leonardi (pianoforte); il 17, il Giovane Quartetto Italiano (archi) con Mario Borciani (pianoforte); il 21, un celebre pianista, Paul Badura Skoda, raffinato esecutore di Mozart; e il 29 si conclude con il Trio Beaux Arts.

Severino Gazzelloni

La grande novità dell'edizione '90 è costituita dall'apertura a generi diversi: per completare la rassegna, ampliandone il panorama degli stili musicali, è stata introdotta la sezione Altra Musica. Si tratta di un paio di concerti jazz con il francese Martial Solal (30 luglio) e con l'americano Ray Bryant (2 agosto).

Per il decentramento culturale, il Festival di Cervo presenterà ad Apricale gli Ottoni del Carlo Felice (13 luglio), a Civezza il Quartetto Cameristico Italiano (21 luglio), a Dolcedo il duo Rita Bracci, viola e Antonio Rostagno, pianoforte (22 luglio), ■ Diano Castello il duo Antonio Danesin, flauto e Cecilia Mosesti, pianoforte (3 agosto).

Ma Cervo non è solo Festival, e intende riaffermare sempre più il suo ruolo di capitale estiva della musica classica. E' di quest'anno il varo del Premio Cervo per la Musica Nuova (10 milioni): la prima edizione, assegnata da una giuria presieduta da Roman Vlad, sarà consegnata il 26 agosto a Marco Stroppa, del quale sarà eseguita Traiettoria, un brano per pianoforte e nastro.

Si terrà anche, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Liguria, una tavola rotonda sul tema: Musica nuova oggi, mentre in settembre prenderanno ■ via due accademie musicali internazionali: dal 2 al 14, uno stage di perfezionamento per stranieri, con Arnulf von Arnim; dall'1 al 10, il 3° corso di chitarra, fortepiano e violino, diretto da Carlo Barone.

Stefano Delfino

Gérard Depardieu con la Huppert e in altri momenti della sua carriera cinematografica

Adesso è [illegible] Manhattan sul set di Weir ma il sabato e la domenica va a passeggio (deve dimagrire di 20 chili) e partecipa a lunghissime riunioni con importatori di vino francese

nica, quando non si gira, si divide tra passeggiate («dovevo dimagrire di venti chili, per entrare nel nuovo personaggio, un francese emigrato in America che sposa, per ottenere il permesso di lavoro, una giovane botanica», spiega l'attore) e riunioni con importatori di vino francese: «Mi porto dietro questa passione da vecchio contadino. Il vino mi piace assaggiarlo, certo, e adesso mi sono messo a produrlo. Così quando sarò stanco di girare il mondo con questo mestiere, avrò già un altro lavoro pronto: viticoltore». Non sta scherzando, è assolutamente serio quando aggiunge che è un'arte anche quest'ultima: «si parla alla gente, con il vino. E un vino assomiglia sempre a chi lo fa, genera la parola, l'ubriachezza, fa diventare poeti». Difficile comunque che Depardieu torni ad essere un semplice contadino nel giro di qualche anno. A giudicare dagli impegni più immediati, Gérard sarà per ancora un bel pezzo il giramondo di sempre: dopo «Green Card» ci sarà «Uranus» di Claude Berri, accanto a Noiret. Poi, ma soltanto per qualche settimana, girerà con Blier «Merci la vie». Per il '91, Depardieu ritornerà al teatro con la sua prima opera shakespeariana, «Otello», ma nel frattempo si prepara ad essere Gilles de Ray, compagno d'armi di Giovanna d'Arco, accusato di infanticidio, stregoneria, sodomia, per uno spettacolo a cui pensa da parecchio tempo. Si difende: «Mi accusano di accettare tutte le parti, indistintamente. Dicono che sono bulimico. Ma io sono insofferente, non riesco a fermarmi, e qualsiasi film, anche se poi si rivela brutto, per me diventa un'incredibile avventura». Come la sua vita, segnata fin dall'adolescenza dall'inquietudine, dal rifiuto delle regole. Il primo successo viene nel '74, con «I santissimi» diretto da Blier. Poi l'elenco si fa sterminato, i nomi all'inizio sono quelli di Marguerite Duras, Peter Handke, poi arriverà il grande cinema di Truffaut, Bertolucci, Wajda, Resnais, Pialat, che costruiranno su Depardieu celebri ruoli di «irregolare». Forse è per questo che lui, ancora adesso, si sente addosso il personaggio di Cyrano. «Ero ingrassato moltissimo, non mi piacevo affatto con quel nasone ridicolo, la mia figura mi disgustava più del solito all'inizio. Poi ho capito: stavo vivendo lo stesso dramma di Cyrano. Questo poeta provocatore e gigione, appassionato, capace di lirismi e terribili ire con se stesso, con la sua inquietudine». Così, semplicemente, ecco spiegato il segreto di un successo.

Monica Sicca

TEATRO

Ed ora tace il teatro in città: ma parla ad Asti ed [illegible] Chieri

Tace il teatro in Torino città. Per chi ne è appassionato in ogni stagione dell'anno occorre prendere altre strade. Asti e Chieri sono i due appuntamenti di rito.

Senonché Asti, da quest'anno con un direttore artistico nella persona di Sergio Fantoni, cambia per gran parte la programmazione scindendosi in due frazioni. Attualmente, cioè fino al 18, la prevalenza è data a spettacoli di musica, danza e poesia. La prosa farà il suo ritorno in un periodo inconsueto, tra il 26 settembre e il 10 di ottobre.

«Abbiamo pensato che lo stesso mondo della drammaturgia contemporanea - ha dichiarato Fantoni in chiusura dei lavori preparatori - *possa rivitalizzare Asti Teatro. Fino a ieri era un festival che viveva soltanto in quanto all'aperto sotto le stelle, perciò molte produzioni nascevano e morivano in Asti.*

«Da quest'anno invece vorremmo piuttosto che Asti Teatro diventasse un luogo di anteprima, un terreno di prova per gli allestimenti che circoleranno nell'alta stagione. Il momento migliore ci è parso il principio d'autunno quando i teatri cominciano a destarsi dal sonno estivo».

«E' quindi lecito dare qualche anticipazione in attesa della definizione di uno o più cartelloni dell'autunno. Avremo un Leo De Berardinis buffo con *Totò principe di Danimarca*, Corrado Pani finalmente in *Vittoriale degli Italiani* di Tullio Kezich con la regia di Mario Missiroli, *Il teatro di Kabbs* con l'Elfo di Milano, e Pippo del Bono, Luciano Nattino, Michele Celeste.

Veniamo quindi all'appuntamento più caratteristico per l'avanguardia nello scorcio finale della stagione 1989-90. Siamo dunque a Chieri, con l'organizzazione del cabaret Voltaire dove domani alle [illegible] si terrà il concerto inaugurale. Seguirà del Cst - Teatri Uniti *Una sola moltitudine* da Fernando Pessoa, con regia di Antonio Neiwiller; alle 22 The Living Theater di New York in *I and I* di Else Schuler-Lasker con la regia di Judith Malina in prima europea; alle 23 nello Spazio Notte lo spettacolo di cabaret.

Domenica 15 si comincia alle 20 con il Cst - Teatri Riuniti in *Una sola moltitudine*; alle 21,30 Folkwang Tanzstudio di Essen (Repubblica Tedesca) in *Inrit*, coreografia e regia di Raffaella Giordano, in prima nazionale; alle 23 The Living Theater in *I and I*. Seguiranno *I Festeggiamenti in onore di Carlo VIII* e nello Spazio Notte il cabaret.

Lunedì 16 Artus Dance and Jumptheater di Budapest in *Requiem per Josef K.*, testo e regia di Pal Regos in prima nazionale.

Lunedì 16 alle 20 si ripete il *Requiem per Josef K.* e alle 21,30 *l'Inrit*. Alle 21,30 l'International School of Theatre Anthropology diretta da Eugenio Barba e il Centro teatrale San Geminiano di Modena presentano il Gruppo Boyo Kokuki diretto da Kenzo Azuma in *Hope* [illegible] *Kumano, Yoshimo, Hashi, Benkei; sogi Masumo, Shisha*. Alle 22,30 nello Spazio Notte il piano-bar.

Martedì 17 Sandro Lombardi della Compagnia I Magazzini, Firenze presenta alle 20 *Pagine di teatro*, testi di Samuel Beckett, Herbert Achternbusch, Edoardo Sanguineti e Mario Luzi, alle 21,30 Artus Dance and Jumptheater in *Sonnambuli* di Gabor Goda in prima nazionale; alle 23 The Living Theater in *The Tablets* di Armand Schwerner, regia di Hanon Reznikov in prima europea; alle 22,30 nello Spazio Notte lo spettacolo di cabaret.

Mercoledì [illegible] alle 20 la Compagnia Sperimentale del teatro di Prosa «Gorkij» di Volgograd, Unione Sovietica, in *Il suicida* di Nikolaj Erdman, regia di Olar Dzhangisherashvili, in prima nazionale; alle 22 la replica del Living e al termine, con Centro Servizi e Spettacoli di Udine in *Tennis e teatro* di Paolo Valerio (novità assoluta); alle 22,30 nello Spazio Notte il piano-bar.

Giovedì 19 alle 20 la replica de *Il suicida*; alle 21,30 il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca teatrale di Pontedera in *I moghi*, testo e regia di Raul Ruiz da Goldoni a Calderón, novità assoluta; alle 23 il Dogtroep di Amsterdam in *Special* (novità assoluta); alle 22 nello Spazio Notte il cabaret.

Venerdì 20 il Gruppo I Quattro Cantoni di Roma in *Testo e contesto* da Finnegans's Wake di James Joyce, con la regia di Rino Sudano; seguiranno le repliche dei *Moghi* e di *Special*. Alle 22,30 nello Spazio Notte uno spettacolo di folklore georgiano a cura della Compagnia Sperimentale del teatro di Prosa «Gorkij» di Volgograd.

Venerdì 20 è anche la data d'inizio d'un convegno di tre giorni sotto il patrocinio della Commissione Gioventù, Cultura, Educazione, Media e Sport del Parlamento Europeo. Il meeting prevede la partecipazione di studiosi, critici, artisti, operatori e docenti, con una rappresentanza degli studenti della facoltà di Parigi, Utrecht e Monaco di Baviera oltre naturalmente alla presenza dei giovani italiani.

Il convegno è diviso in tre sezioni che riguardano il lavoro dell'attore, lo spazio nella comunicazione e il «corpo» della voce. E' prevista la pubblicazione degli atti del convegno in edizione trilingue (italiana, francese, inglese) e una prima sintesi sulla rivista *Il castello di Elsinore*.

Non anticipiamo ma segnaliamo la portata dell'omaggio a Gian Renzo Morteo che di Chieri Festival è stato l'animoso presidente.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12

CANALE 5
La **Iva Zanicchi** ex aquilona di Ligonchio conduce questa fiera dove se indovini quanto costa l'oggettino te lo porti a casa ipso facto. Tale il meccanismo di «O.K. il prezzo è giusto»

- **8,30 ITALIA 1** TELEFILM Superman
  - [illegible] 4 TELEFILM [illegible]
  - [illegible]LE 5 TELEFILM Dragnet
- **9 — ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
  - [illegible] MUSICA Le [illegible] sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim
  - [illegible]UE TELEFILM Lassie
  - [illegible] 4 [illegible]M ● Disonorata senza colpa, [illegible] [illegible]nna Berti. Drammatico
- **9,30 RAIUNO** TELEFILM Santa [illegible]
- **10 — RAIDUE** DOCUMENTI Occhio sul mondo
  - **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
- **10,15 RAIUNO** FILM ● Io bacio, tu baci, con Mina, Umberto Orsini. Commedia
- **10,30 ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
- **10,45 CANALE 5** ATTUALITA' Forum
- **11 — RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
  - [illegible]E SCENEGGIATO La quinta stagione
  - **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
- **11,30 RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
  - **CANALE** [illegible] QUIZ Doppio slalom
- **11,55 RAIDUE** SERIAL Capitol
- **12 — CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  - **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Addams
  - **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
- **12,05 RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam
- **12,30 RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline
  - [illegible] 1 TELEFILM Appartamento in tre
- **12,45 RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- **12,50 RAITRE** ATTUALITA' L'estate di Magazine 3
- **13 — ITALIA** [illegible] TELEFILM Tre cuori in [illegible]
- **13,20** [illegible] MUSICA Glenn Gould un mito del nostro secolo
- **13,45** [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
  - **RAIDUE** TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

16,45

RAITRE
«Lady Lou» è un film poco conosciuto che deve le uniche note degne alla presenza di Mae West, prorompente e disinibita diva degli Anni Trenta, e di **Cary Grant**, attore bravo e misurato di tante commedie sentimentali

- **14 — RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
  - [illegible] 1 TELEFILM Giorni d'estate
  - **CANALE** [illegible] FILM ● Le due [illegible], [illegible] Loretta Young. Commedia
- **14,10** [illegible] DOCUMENTI Diari di viaggio Malesia
- **14,15 RAIUNO** FILM ● La donna [illegible] bandito, di [illegible]las Ray, [illegible] Farley Granger. Poliziesco
  - **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in [illegible]
- **14,30** [illegible] TELEFILM Saranno famosi
- **14,35 RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
- **15 — RAITRE** PALLANUOTO Semifinali play-off
  - **ITALIA 1** TELEFILM I forti [illegible] Forte Coraggio
- **15,15 RAIDUE** VARIETA' Ghibli
- **15,30 ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy
  - **RAITRE** CICLISMO Tour de France
- **15,35** [illegible]**ETE 4** TELENOVELA Veronica
- **15,45 CANALE 5** TELEFILM I Campbell
- **15,50 RAIUNO** VARIETA' Bigi Estate
- **16 — ITALIA 1** CARTONI Bim [illegible] bam
- **16,15 CAN**[illegible] **5** TELEFILM Un dottore per tutti
- **16,30** [illegible] TELEFILM Mr. [illegible]
- **16,35 RETE 4** TELENOVELA Amandoti
- **16,45** [illegible] 5 TELEFILM Marcus Welby
  - **RAITRE** FILM ● Lady Lou, di Lowell Sherman, con Cary Grant, Mae West. Commedia
- **16,55** [illegible]E FILM ● Adultero lui, adultera lei, [illegible] Peppino De Filippo, Mariù Tolo. Commedia
- **17,10** [illegible] SCENEGGIATO Camilla
- **17,35 RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
- **17,45** [illegible] TELEFILM Diamonds
- **18 — ITALIA 1** TELEFILM Batman
- **18,15 RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **18,30 ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
  - [illegible] 4 SCENEGGIATO La [illegible] [illegible] pini
- **18,45 RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
  - [illegible] TELEFILM Top secret
  - **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
- **19,05 RETE** [illegible] TELEFILM General Hospital
- **19,30 ITALIA** [illegible] TELEFILM La famiglia Brady
- **19,35 CANALE 5** ATTUALITA' Dire, fare, baciare
  - **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
- [illegible] [illegible] ATTUALITA' Schegge
- **19,50 CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

SERA

20,30

ITALIA 1
«Totò e Peppino divisi a Berlino» è uno dei film più strampalati di Totò, qui in compagnia del solito **Peppino De Filippo.** Il principe De Curtis è costretto da una incredibile rassomiglianza con un criminale tedesco a fuggire a Berlino, accompagnato dal fedele amico. Rocambole al confronto era [illegible] dilettante

0,25

RAIDUE
La bella **Corinne Cléry**, lanciata nel 1975 dall'erotica «Histoire d'O.» è protagonista di «L'ultimo harem» dove sposa un ricco sceicco senza sapere che ha già quattro mogli. La donna rinchiusa nel palazzo cerca invano di fuggire. Ma come mai l'«harem» ha scatenato di nuovo la fantasia di molti cinematografari odierni che sfornano in continuazione film sul tema?

- **20 — ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
  - [illegible] ATTUALITA' Bambini
- **20,30** [illegible] SCENEGGIATO Padiglioni lontani, [illegible] Julian Bond, con Ben Cross, Amy Irving, Rossano Brazzi
  - [illegible] FILM ● Vergine di cera, di Roger Corman, [illegible] Boris Karloff, Jack Nicholson. Horror
  - **ITALIA 1** FILM [illegible] Totò e Peppino divisi [illegible] Berlino, di Giorgio Bianchi, con Totò, Peppino De Filippo. Comico
  - **RETE** [illegible] FILM [illegible] Assassinio sull'Orient Express, di Sidney Lumet, [illegible] Albert Finney, Lauren [illegible] Giallo
  - **CANALE 5** VARIETA' Bellezze al bagno 2
- **20,40 RAIUNO** TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
- **21,30** [illegible] SPETTACOLO Donna sotto le stelle
- **22 — RAITRE** SCENEGGIATO Heimat
- **22,20 RAIDUE** ATTUALITA' Mixer Documenti
- **22,30 CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
  - **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
- **22,55** [illegible] SPETTACOLO Omaggio al Mondiale
  - [illegible] 4 SCENEGGIATO Venti [illegible] guerra, con Robert Mitchum, Ali McGraw
- **23,15 CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **23,20 RAIDUE** MEDICINA Più [illegible] più belli [illegible]
- **23,25** [illegible] ATTUALITA' Dopo Samarcanda
- **23,35 ITALIA** [illegible] SPORT Ai confini dello sport
- **0,05 ITALIA** [illegible] SPORT Grand Prix
- **0,15 RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
- **0,25** [illegible] FILM [illegible] L'ultimo harem, [illegible] Corinne Cléry, George Lazenby. Drammatico
  - **RAITRE** ATTUALITA' Fuori [illegible]. Cosa (mai) [illegible]sle
- **0,55** [illegible] 4 TELEFILM Cannon
- **1,10 CANALE** [illegible] FILM [illegible] [illegible] Han, agente segreto H 21, [illegible] Jeanne Moreau, Jean-Louis Trintignant. Spionaggio
  - [illegible] 1 TELEFILM Sulle strade della California

VENERDI'

MATTINA

8,20 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
CANALE 5 TELEFILM Dragnet

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
[illegible] TELEFILM Vegas
[illegible] MUSICA Le 32 sonate per pianoforte [illegible] Beethoven eseguite [illegible] Daniel Barenboim
RAIDUE TELEFILM Lassie

[illegible] **RETE 4** FILM ● Pia dei Tolomei, con Germana Paolieri. Drammatico

9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] DOCUMENTI Occhio sul mondo
CANALE 5 TELEFILM Mannix

10,15 **RAIUNO** FILM ● Uno strano tipo, di Lucio Fulci, [illegible] Adriano Celentano. Commedia

10,45 [illegible] ATTUALITA' Forum, con [illegible] Dalla Chiesa

11 — **RETE 4** SCENEGGIATO Aspettando il domani
[illegible] SCENEGGIATO La quinta stagione
ITALIA 1 TELEFILM [illegible] Tin Tin

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo

11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol

12 — **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo [illegible] giusto, [illegible] Iva Zanicchi
[illegible] 4 TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam

12,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Zuppa e noccioline

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

13 — [illegible] 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
CANALE 5 VARIETA' Superclassifica Show

13,20 **RAITRE** MUSICA Glenn Gould un mito del nostro secolo

13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate
CANALE 5 FILM ● Tre americani [illegible] Parigi, con Tony Curtis. Musicale

14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Diari di viaggio: Malesia

14,15 **RAIUNO** FILM ● Il dominatore [illegible] Chicago, [illegible] Nicholas Ray, con Robert Taylor. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE Deejay Beach [illegible]

14,30 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi

14,35 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest

15 — **RAITRE** SCI NAUTICO Mondiali juniores

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mork e Mindy

15,35 [illegible] 4 TELENOVELA Veronica, il volto dell'amore

15,45 **CANALE 5** TELEFILM I Campbell

15,50 [illegible] VARIETA' Bigl Estate
RAITRE CICLISMO Tour de France

16 — **ITALIA 1** CARTONI [illegible]m bum bam

16,15 **CANALE 5** TELEFILM Un dottore per tutti

16,20 **RAIDUE** TELEFILM Mr. Belvedere

16,35 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

16,45 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
[illegible] FILM ● Stato d'allarme, di James B. Harris, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Martin Balsam. Drammatico
[illegible] FILM ● Accadde una notte, di Frank Capra, con Claudette Colbert, Clark [illegible]. Commedia

17,05 **RAIUNO** SCENEGGIATO Camilla

17,35 **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,45 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman

18,15 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
[illegible] 4 SCENEGGIATO La valle [illegible] pini

18,45 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
CANALE 5 TELEFILM Top secret
[illegible] TELEFILM Le strade di San Francisco

19,05 **RETE 4** TELEFILM General Hospital

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM La famiglia Brady

19,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Dire, fare, baciare, lettera o testamento
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge

19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto..., con Raimondo Vianello

20 — **RAITRE** ATTUALITA' Bambini. Il mondo di oggi visto dagli adulti di domani
[illegible] 1 CARTONI Alvin rock [illegible] roll

SERA

[illegible] **RAIDUE** VARIETA' Stasera mi butto. Festival nazionale degli imitatori
RAITRE FILM ● Amici e nemici, con Roger Moore, David Niven. Guerra
[illegible] «Venerdì con Zio Tibia». FILM ● Unico indizio la luna piena, con Gary Busey, Everett McGill. Horror
[illegible] 4 FILM ● Ti ho sempre amato, di Mario Costa, con Amedeo Nazzari. Drammatico
[illegible] 5 SHOW Una rotonda sul mare 2, con Massimo [illegible], Teo Teocoli, Red Ronnie, Mara Venier

20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Il segreto [illegible] Sahara, sceneggiato in quattro parti di Nicola Badalucco, [illegible]ergio Donati, Alberto Negrin. Con Michael York

22,20 **RETE** [illegible] SCENEGGIATO Venti [illegible] guerra, con Robert Mitchum, Ali McGraw

22,25 **RAIUNO** FILM ● Gator, [illegible] e con Burt Reynolds, Lauren Hutton. Commedia
[illegible]E SCENEGGIATO Heimat
[illegible] 1 TELEFILM Venerdì 13

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels

[illegible] **RAIDUE** PUGILATO Venerdì ring

23,15 [illegible] 5 SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show

23,30 **ITALIA 1** FILM ● L'assassino ti [illegible]ede accanto, con Amy Steel, John Furey. Horror

0,20 **RAIDUE** FILM ● Passaggio a Nord-Ovest, di King Vidor, con Spencer Tracy, Robert Young, Walter Brennan. Storico

0,25 **RETE 4** TELEFILM Cannon

0,30 [illegible] FILM ● Piccoli amori, con Tatum [illegible]. Commedia
[illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

1,10 **CANALE 5** FILM ● La ragazza del giornale, con Veronica Cartwright. Commedia

10,15

RAIUNO
«Uno strano tipo» segna l'esordio cinematografico di **Adriano Celentano**, che sul set conobbe Claudia Mori. Sin qui la cronaca, la trama è ben poca cosa. Un cantante famoso è perseguitato da [illegible] sosia che lo mette in imbarazzo sul lavoro come in amore. Nonostante i chiarimenti i disguidi riprendono

16,45

RAIDUE
Un tema classico del film di guerra: la tremenda caccia tra una [illegible] di superficie americana e un sottomarino russo che porta armi atomiche in barba agli accordi internazionali. Attori d'eccezione Richard Widmark, Martin Balsam e **Sidney Poitier**. Finita la guerra fredda non resta che vederne i film

20,30

RAITRE
Trama più sconclusionata [illegible] «Amici e nemici» è difficile trovare. Un maggiore tedesco dirige uno strano campo di lavoro in Grecia, i prigionieri devono infatti aiutare il comandante a svolgere ricerche archeologiche. I partigiani locali spiano l'operato degli invasori. **David Niven** tra gli interpreti

20,30

CANALE 5
Ennesima gara musicale estiva, «Una rotonda sul mare 2» (ché siamo alla seconda edizione) vede in competizione cantanti affermati, come Jannacci e vecchie glorie come i Dik Dik, Los Marcellos Ferial, Riccardo del Turco, Maurizio Vandelli (ex Equipe 84). Presentano **Teo Teocoli**, Red Ronnie, Massimo Boldi

Da sinistra: Marco Santin, Carlo Taranto e Giorgio Gherarducci

In Giappone con Gialappa's E nasce: «Mai dire Banzai»

Il folle trio Gherarducci, Santin e Taranto, ogni sabato alle 22,30 su Italia 1: dopo l'avventura calcistica, si va a dimostrare quanto siano pazzi (ed un po' masochisti) i nipponici

La cultura sportiva non ha confini. Ai patiti calciofili non saranno certo sfuggite le farsesche telecronache [illegible] «Mai dire Mundial» della famigerata «*Gialappa's Band*» (Giorgio Gherarducci, Marco Santin e Carlo Taranto) con insoliti calciatori alla ribalta come il coreano SimPa-Min o l'irlandese O'bladiobla-da», ma, come si sa, alle imprese sportive non c'è limite: specie [illegible] degenerano [illegible] l'eccesso e la follia. E' quel che capita quando si viene catapultati insieme ai tre terribili «Gialappa's» in Giappone, dove tutto è possibile, dove si può comprare l'Empire State Building e arrivare al punto di divertirsi [illegible] la sofferenza. In «*Mai dire Banzai*» (ogni sabato alle 22,30 su Italia 1) infatti, ogni partecipante è sottoposto a prove terribili, più masochistiche che sportive.

Ma chi sono i nostri prodi della «Gialappa's Band»? Come hanno potuto passare con tanta disinvoltura dall'Italia nel pallone alla terra dei samurai? Saranno più demenziali i loro commenti o le imprese dei nuovi kamikaze nipponici? Abbiamo incontrato negli studi televisivi di Cologno Monzese gli «invisibili» della «Gialappa's Band».

Al primo dei «ragazzi terribili» che è capitato a tiro, Marco Santin, abbiamo chiesto: perché il nome «Gialappa's Band».

«E' stata [illegible] necessità di rendere sintetici i nostri nominativi, ci hanno chiesto di dare un'unica denominazione al nostro gruppo e noi abbiamo immediatamente pensato a una pianta messicana poco conosciuta [illegible] noi, "la gialappa", da essa si ricava un purgante per cavalli. E' quella che fa per noi, ci siamo detti, e d'allora eccoci qui, più purgativi che mai, col [illegible] del gruppo più storpiato d'Italia: chi lo ha scritto con la C iniziale, chi con la doppia elle, chi [illegible] l'apostrofo del genitivo sassone...».

Come mai non apparite in televisione? Chiediamo a Carlo Taranto, mentre Santin se la svigna dicendo: «Fate voi».

«Ci sono già innumerevoli appariscenti e onnipresenti in Tv, manchiamo soltanto noi! Lasciamo agli altri questo onore: noi pensiamo di fare più bella figura stando nascosti a colpire nell'ombra».

Quali sono le origini della «Gialappa's Band»? La domanda è rivolta a Giorgio Gherarducci, unico rimasto a parlare a nome di tutti, perché anche Taranto si è dovuto [illegible] per un impegno.

«Siamo nati nel 1985 a Radio Popolare di Milano, facendo per puro divertimento un programma che si chiamava "Bar Sport". Allora non pensavamo nemmeno lontanamente di diventare autori televisivi. Ci piaceva ironizzare sul mondo del calcio da veri e propri tifosi come in effetti siamo, evidenziando [illegible] massimo le imprese e i luoghi comuni di questo sport. Un anno dopo abbiamo varato le telecronache demenziali, invitando il pubblico ad abbassare l'audio dell'emittente Rai e [illegible] ascoltare il nostro commento. Un po' [illegible] abbiamo fatto con "Mai dire Mundial", ma in modo più estremizzato, più violento, col ritmo maggiore che viene dato dalla cronaca radiofonica».

Siete stati poi chiamati da Canale 5...

«Sì, la nostra carriera nei network è cominciata [illegible] "Quel fantastico tragico venerdì" con Paolo Villaggio e Carmen Russo. Lì facevamo il commento a tre diverse telenovelas, intervenendo da una situazione all'altra col tono di un resoconto calcistico e raccontando cose che non c'entravano nulla con quanto stava accadendo nel filmato. L'anno successivo abbiamo conosciuto Ricci e ci siamo intesi subito con questo innovativo personaggio. Abbiamo fatto "Emilio" e partecipato a diversi programmi come "Smile", "Candid camera show" e "Bellezze al bagno". In queste trasmissioni abbiamo partecipato esclusivamente come autori. La nostra voce è tornata con "Mai dire Mundial"».

Com'è nata l'idea di «Mai dire Banzai»?

«E' stata una proposta della produzione che ci ha mostrato i filmati originali giapponesi. [illegible] abbiamo accettato la sfida di cimentarci nel commento di questi [illegible] che sono veramente dell'altro mondo, un'occasione per sperimentare una [illegible] forma di linguaggio».

In che cosa si differenziano rispetto al nostro «Giochi senza frontiere»?

«Per un giapponese è qualcosa di simile, per un italiano l'effetto è almeno triplicato. Per questo il motto della trasmissione sarà: "C'è sempre una buona ragione per essere idioti". [illegible] pensare a certi exploit. Un poveraccio viene appeso a testa in giù chiuso in un sacco pieno di orrendi insetti che lo morsicano. Per di più c'è [illegible] tizio che lo tormenta facendo filtrare del fumo attraverso il sacco. Un altro volontario della sofferenza [illegible] chiudere, a Bali, a mezzogiorno, in una cabina di vetro con potenti lenti sul tetto che amplificano il calore torrido. Intanto attorno c'è gente che beve e fa il bagno».

Scrivete voi il testo delle vostre trasmissioni?

«No, noi in gran parte improvvisiamo su un canovaccio indicativo. Non siamo in grado di recitare, le battute imparate a memoria [illegible] ci verrebbero spontanee».

Riuscite a fare qualcos'altro oltre [illegible] lavoro?

«No, siamo sempre presi, [illegible] cinque esami per laurearmi e non riesco a darli. Ultimamente lavoriamo in radio per quattro [illegible] al giorno. Siamo [illegible] fiato».

E le donne?

«E chi ci fa caso? Ormai siamo strafidanzati. Uno di noi è addirittura sposato. Prendiamo [illegible] po' d'ossigeno separandoci [illegible] volta l'anno durante le vacanze estive».

La maschera nella storia della danza

Dal balletto di corte alla Commedia dell'Arte, dal *Balletto Triadico* a *Il Tavolo Verde*, ai balletti di Alwin Nikolais (*Masks, Props and Mobiles, Gallery*) e a quelli di Béjart (*Le Molière imaginaire, Notre Faust, Nijinsky clown de Dieu*) la maschera è stata spesso presente nella storia della danza, e molte coreografie anche contemporanee (ricordiamo la recentissima *Giara* di Gianfranco Paoluzi) [illegible] avvalse per accentuare i concetti simbolici delle opere, spesso con pregevoli risultati.

Che l'abbiano utilizzata per infiammare la selvaggina nelle tribù [illegible] danze propiziatrici della caccia, per celebrare divinità o antenati, per iniziare i neofiti o semplicemente per divertirsi sotto grotteschi travestimenti, gli uomini di tutte le civiltà furono sempre affascinati dal singolare potere della maschera.

Sul volto dell'attore contemporaneo non è che un innocente accessorio o testimonia un'inconscia ricerca del sacro? Con queste parole veniva presentato nel 1985 il libro *Le Masque. Du rite au théâtre*. Editions du Centre National [illegible] la Recherche Scientifique, Paris; grosso volume in 4° di 310 pagine con 155 illustrazioni, un successo editoriale rapidamente esaurito. Una recente ristampa e l'eccezionale interesse dell'opera ci inducono ora a segnalarla, tra le prime a trattare esaurientemente i diversi aspetti della maschera, sacra e profana, il suo ruolo e le sue funzioni [illegible] rituali dionisiaci, nelle riunioni sciamaniche, nel carnevale, nella Commedia dell'Arte, sino agli spettacoli contemporanei del Teatro «Bread and Puppet» o del «Mummenschanz».

Opera corredata da una scelta iconografia tale da permettere proficui confronti fra scuole e stili diversi.

Curato [illegible] Odette Aslan e Denis Bablet, il volume raggruppa le comunicazioni presentate da [illegible] esperti ad una Tavola Rotonda internazionale tenutasi in due sessioni nel dicembre 1981 e nell'aprile 1982, completata da un insieme coerente di studi e testimonianze.

Come scrive Odette Aslan nell'introduzione che riassumiamo conservandone il testo «la maschera è ritornata elemento essenziale nella rappresentazione teatrale.

C[illegible] le loro orbite scavate, gli occhi protuberanti, i tratti [illegible] morfi o delineati con impersonale astrattezza, le maschere non possono ritrovare il loro completo significato se non vengono animate dalla carne e dal sangue di chi le indossa, rese mobili dalla musica e dalla danza che le accompagnano, e decodificate dai membri di una società di iniziati. Il finto volto fa pervenire interprete e uditorio al punto culminante di una cerimonia, e attraverso ad [illegible] passa il soffio dell'irrazionale, più adatto a captare le celate energie di altri mondi. Divenuta una seconda pelle del viso, rugosa, rigonfia e scavata, la maschera, che sembra trasfor[illegible] il corpo dall'esterno, lo muta in realtà dall'interno.

Chi la indossa — prosegue ancora la Aslan — crede che sia il suo spirito ad animare lo scheletro della maschera; è invece lui stesso ad [illegible] animato dalle straordinarie facoltà afferenti di questo magico componente, dotato di una energia superiore alla sua».

Scomparso in certe epoche e ricomparso in altre, questo esoterico accessorio è stato oggetto di violente ripulse come di entusiastiche riscoperte. Talora sostituito da pitture facciali (Kathakali, Nô, Opera di Pechino), dal viso infarinato di secenteschi interpreti, o laccato di biacca come nei clows o nella danza Butoh, oppure visibilmente deformata come in alcuni balletti moderni, la maschera fu aborrita da Noverre che la bandì dal suo ballet d'action, ma divenne l'insostituibile supporto psichico all'estro improvvisatore di Arlecchino e Pulcinella, e contribuì a scatenare le licenze nelle trasgressioni carnevalesche. Grazie alle diversificazioni dei temi e agli apporti multipli [illegible] relatori (etnologi, antropologi, registi, teorici e docenti di storia del teatro) viene così sviscerata una moltitudine di argomenti [illegible] questo strumento della drammaturgia che metamorfosa, libera, protegge e nasconde, forse il più sacro simbolo della memoria collettiva. Le più acute considerazioni si leggono nei capitoli: Divinità e maschere nella Grecia antica. La maschera primitiva e la sessualità. I morti e i vivi nell'equinozio di primavera nel Carnevale di Binche. Feste rituali e danze mascherate dell'antico Giappone. Maschere e visi dipinti in Cina e Vietnam. [illegible] Craig al Bauhaus.

Meyerhold e [illegible]. Bal masqué. Maschere attori e marionette. La maschera «è» il personaggio. La struttura delle maschere agisce sul corpo e sulla mente. Ruolo della maschera nella formazione dell'attore. L'ospedale e la ricerca di sé. Concludono il volume un'ampia bibliografia ed una filmografia selettiva.

Complessivamente [illegible] dettagliata monografia che smonta il dispositivo tradizionale della nozione di verità, per confermarne l'elusivi[illegible], e [illegible] un tempo acuto studio sulla scelta dell'espatrio mentale come condizione per una nuova creatività, e come situazione privilegiata per una totale trasfigurazione coreutica nella continua ricerca dei più illusivi significati.

Gianni Secondo

FESTIVAL

Si aprono le serate segusine; stasera Ughi in Campania con l'Orchestra di Mosca

Il grande violinista Uto Ughi e, in basso, Marcella Polidori

Musica: da Susa a Salerno tutta l'Italia va a concerto

SUSA ● Grazie agli amici dell'Istituto Musicale «G. B. Somis» di Susa, riprendono le serate musicali segusine [illegible]to la guida artistica del maestro Francesco Prestia.

14 luglio. Inaugurazione con la prima esecuzione assoluta della «Fantasia in do min. per orchestra op. 11» [illegible] compositore piemontese Ferruccio Merlano e con «Carmina Burana» di Carl Orff. Francesco Prestia dirige l'Orchestra mentre Mauro Trombetta e Paolo Berrelta guidano i cori «Gregorio Magno» di Trecate e quello di voci bianche dell'Istituto Musicale Brera di Novara. Solisti sono Cristina Cogno, Paolo Speca e Mauro Buffoli.

15 luglio. Sempre Prestia sul podio per un concerto [illegible] che di Mozart (Divertimento K. 138 e il Concerto K. 216 per violino e orchestra. Solista Alessandra Pelissero) e di Haydn (Concerto in do magg. per violoncello e orchestra. Solista Claudia Ravetto).

22 luglio. «Petite Messe Solennelle» di Rossini con Marcella Polidori, Carlo Allemano, Manuela Custer, Walter Carignano accompagnati al pianoforte da P. Luigia De Medici e con il Piccolo Coro da Camera diretto da Mauro Trombetta.

Da seguire, c[illegible] rassegna di contorno, il concorso di canto dal 17 al 19 luglio con concerto e premiazione per il 20 e la mostra collettiva di artisti piemontesi per il 21 luglio. Informazioni: 0122/622.387 - 622.[illegible].

SALERNO ● [illegible] Festival [illegible] sta trasformando [illegible] un centro internazionale di produzione della grande musica, anche contemporanea, per riportare nella città i fasti di un tempo quando il punto centrale dell'attività musicale [illegible] svolgeva nello splendido teatro Verdi, ora in fase di restaurazione.

Inaugurazione lo scorso 10 luglio con l'opera «Didone ed Enea» di Purcell in forma di concerto (in esclusiva italiana) [illegible] i complessi degli English Baroque Soloists e del Monteverdi Choir diretti da El[illegible] Gardiner. Solisti: Walkinson, Mosley e Shaw.

Il giorno successivo [illegible] sono ascoltati i Sei Concerti Brandeburghesi di Bach affidati alla Munchner Bachsolisten diretta da Kabitz.

QUESTA SERA. Per la prima volta Uto Ughi è diretto [illegible] un suo celebre collega sovietico, Pavel Kogan, alla testa dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca in due serate (la prima ieri sera) con programmi differenziati: [illegible], dedicata a tutto Ciaikovskij (Capriccio Italiano, Concerto per violino e orchestra, Sinfonia n. 6 «Patetica») l'altra, con il Concerto per violino e orchestra di Brahms e la Sinfonia n. 10 di Sciostakovich.

18-19 luglio. Il Coro della Radio di Praga esegue un programma [illegible] che spazia dal Rinascimento italiano all'800.

22 luglio. Concerto di Prime assolute con musiche di Sciarrino, Clementi, Castéride, Castiglioni e Cage, interpretate dal flautista Fabbriciani.

26 luglio. I solisti del Salerno Festival diretti da Renzetti suonano «L'Histoire du Soldat» di Strawinskij con la voce recitante di Albertazzi.

30-31 luglio e 1° agosto. L'Orchestra Sinfonica del Teatro di Kirov [illegible] Leningrado esegue rispettivamente, sotto la direzione di Sergej Girgeev, l'integrale dei balletti di Ciaikowskij «Il lago dei cigni», «La bella addormentata» e «Schiaccianoci».

[illegible] agosto. Chiusura [illegible] il balletto del teatro di Kirov nella versione storica di «Giselle» con Ivanova e Bereznoj. Informazioni: 089/335.494.

CITTA' DI CASTELLO ● Il XXIII Festival delle Nazioni di Musica da Camera della cittadina umbra si svolge all'insegna di una produzione rarissima con un programma che dal 25 agosto all'8 settembre prevede ogni sera, presso la Cattedrale, la Chiesa di S. Francesco e il Teatro Comunale, un concerto avendo come nazione ospite l'Urss e in particolare il Coro da Camera di Mosca e i Madrigalisti di Mosca per interpretazioni particolari in prime esecuzioni italiane e assolute. Informazioni: 075/855.4922 - 855.2100.

RIMINI ● I concerti della «Sa[illegible] Musicale Malatestiana», giunta alla 41ª edizione, [illegible] svolgono al Tempio Malatestiano e nel cortile degli Agostiniani. L'inaugurazione è con la «Missa Solemnis» di Beethoven (2 settembre). Il cartellone prevede l'esibizione dei vincitori del Concorso Ciaikowskij di Mosca 1990 (4 e 7 settembre), il «Requiem» di Mozart diretto da Soudant (5 settembre), concerti vari (10, 12, 13 settembre) e chiusura il 15 con il recital del pianista Krystian Zimerman tra il convegno (13-14) sulla Presentazione ricerca sbocchi occupazionali

Walter Baldasso

CLASSICA

In compact disc la memorabile ottava di Sciostakovic

La pubblicazione in compact disc di una memorabile esecuzione dell'ottava sinfonia di Sciostakovic, quella effettuata nel 1982 dall'Orchestra Filarmonica di Leningrado sotto la direzione di Yevgeny Mravinsky, ci offre l'occasione di riflettere [illegible] poco su quest'opera che ha conquistato negli ultimi anni una popolarità sempre crescente.

La Settima e l'Ottava di Sciostakovic vengono comunemente definite «sinfonie di guerra» perché furono composte proprio negli anni della guerra. La Settima divenne immediatamente celebre col nome di «Sinfonia di Leningrado» perché era stata composta proprio durante l'assedio della città baltica ed eseguita per la prima volta durante il terribile inverno dell'assedio con gli altoparlanti che la diffondevano per le strade adiacenti all'Auditorio davanti ad una popolazione che sostava commossa ed attonita. Fu così che la sinfonia divenne il simbolo della volontà di resistenza di un intero popolo ed in tal senso l'opera fu adeguatamente pubblicizzata. La partitura venne microfilmata e portata fuori dalla città assediata in modo che potesse avventurosamente raggiungere l'America dove Toscanini la mise subito in prova e la eseguì a New York. L'ottava sinfonia venne composta nel 1943 a Kyuibishev dove Sciostakovic era sfollato. Ferveva allora la battaglia di Stalingrado e fu fatto un tentativo di affibbiare all'ottava sinfonia [illegible] nome di quella città, tentativo però presto rientrato. Che [illegible] due sinfonie riflettano la volontà di resistenza del popolo russo davanti all'invasione nazista sarà anche vero ma si tratta di una verità marginale che non [illegible] certo a cogliere i motivi più profondi di questa musica. Un suggerimento importante per avvicinarsi alla sostanza intima di quei grandi componimenti ci viene dallo stesso compositore che parla a lungo del suo stato d'animo in quegli anni nelle memorie raccolte da Solomon Volkov. Veramente tremendi furono in Russia gli anni che precedettero la guerra perché sull'immane tragedia del terrore staliniano, precisa Sciostakovic, non era lecito piangere, le lacrime dovevano essere versate in segreto perché pubblicamente potevano trasformarsi [illegible] un pericoloso atto d'accusa. La guerra in un certo senso ufficializzò la tragedia e coloro che pativano riconquistarono il diritto delle lacrime. E' per questo, conclude Sciostakovic, che «in Russia per motivi tragici le arti fiorirono». Parlando delle due grandi «sinfonie di guerra» Sciostakovic non esita a definirle «il mio Requiem» ma esse sono un Requiem ampiamente retrospettivo: «Dovevo scrivere [illegible] Requiem per tutti quelli che erano morti, che avevano patito». Tutte queste dichiarazioni servono a comprendere come la definizione di «Sinfonie di guerra» finisca con l'impoverire un poco queste opere che hanno da essere intese come una testimonianza storica ed esistenziale alquanto più vasta ed il contesto in cui si sviluppò quell'esperienza ci consente anche di comprendere il cammino alquanto contrastato lungo il quale l'ottava sinfonia è giunta alla popolarità. Sciostakovic «compositore di guerra» andava benissimo come propagandista della resistenza ed in questo senso la settima sinfonia assolse perfettamente il suo compito. Con l'Ottava però quell'insistenza sul tragico poteva diventare eccessiva, perfino fastidiosa e in ogni [illegible] a guerra finita si sarebbe dovuto cambiare musica. Sciostakovic però non ne voleva sapere di uscire dal suo cupo sarcasmo e con le sinfonie successive, la Nona e la Decima in special modo, accreditò di sé l'immagine di un pessimista irriducibile. Conseguenza materiale di questo atteggiamento fu che l'ottava sinfonia venne praticamente liberata in attesa di eventi migliori e le occasioni di ascoltarla, sia in Russia che in Occidente, furono pochissime. Non [illegible] ebbe così la possibilità di conoscere a fondo uno dei maggiori capolavori del maestro russo e fu soltanto nel 1961 che l'opera ricomparve [illegible] programmi dei concerti, specialmente in occasione [illegible] una memorabile tournée compiuta in Europa dall'Orchestra Filarmonica di Leningrado con Mravinsky. Negli ultimi vent'anni le occasioni [illegible] ascoltare questa colossale sinfonia che dura non meno di 60 minuti, si sono fatte più frequenti e numerosi di[illegible] hanno provato a cimentarsi in un'impresa tanto ardua quanto affascinante. L'Ottava è prima di tutto un'opera di impressionante compattezza e di rara potenza espressiva. Essa [illegible] articola in cinque movimenti il primo dei quali è un vastissimo movimento bipartito costituito dalla successione di un Adagio e di un Allegro. Il massimo della tragedia e il massimo del sarcasmo si fronteggiano in questo primo movimento dalla fisionomia bifronte e bisogna riconoscere che esistono poche occasioni simili per un direttore d'orchestra. Tra gli episodi più impressionanti figura il vasto blocco conclusivo formato dagli ultimi tre movimenti, un Allegro, un Largo e un Allegretto, con i più feroci sarcasmi che dalla marcia dell'Allegro vanno a precipitare nella massima desolazione del Largo. Si tratta, come si è detto, di una formidabile occasione per i direttori e per le più celebri orchestre ma l'esecuzione contenuta nel compact disc della Philips con l'orchestra di Leningrado diretta da Mravinsky trascende tutte quelle ascoltate in precedenza e non v'è dubbio che già s'è conquistato un posto nella storia.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

9,15 RETE 4
Film [illegible] cappa e spada di [illegible]ssun merito «Il conte di Matera» è ambientato in un improbabile medioevo condito di agguati, battaglie, duelli, amori letali. Alle cronache per la partecipazione della bellissima **Virna Lisi**

8,30 CANALE 5 TELEFILM Dragnet
9 — ITALIA 1 TELEFILM Ralph supermaxieroe
9,15 RETE 4 FILM ● Il conte di Matera, con Virna Lisi. Drammatico
9,30 [illegible] MUSICA Le sinfonie di Beethoven dirette da Bernstein
10 — ITALIA 1 TELEFILM Boomer
10,15 RAIDUE ATTUALITA' Giorni d'Europa
10,30 RAIUNO FILM ● Urlatori alla sbarra, di Lucio Fulci, con Elke Sommer, Joe Sentieri, Mina, Adriano Celentano. Musicale
10,45 RAIDUE DOCUMENTI Occhio sul mondo
[illegible] **5** TELEFILM Arabesque
11 — ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
[illegible] **4** TELEFILM Aspettando il domani
11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
CANALE 5 TELEFILM Helena
11,40 RAIDUE FILM ● Lo strano caso del dottor Kildare, di Harold Bucquet, con Lew Ayres. Commedia
12 — CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
[illegible] **4** TELEFILM Lou Grant
[illegible] **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate
RAITRE CONCERTO Musica [illegible]. IX Festival incontri musicali d'estate
12,30 ITALIA 1 TELEFILM Appartamento in tre
12,45 RETE 4 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto
13,30 RAIDUE MEDICINA Trentatré
13,45 RETE 4 TELEROMANZO Sentieri
13,50 RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

16,55 RAIDUE
Povero **Elvis Presley**, ha tanto tentato di sfondare nel cinema che avrebbe meritato risultati più decenti, almeno uno. Invece è riuscito a dar vita soltanto a film che incollano, in sequenza non sempre logica, le sue canzoni più famose, con corredo di tante pin-up frenetiche e osannanti

14 — [illegible] FILM [illegible] Ho amato un fuorilegge, [illegible] John Berry, [illegible] John Garfield, Shelley Winters. Drammatico
[illegible] **1** [illegible] Musica è
[illegible] FILM ● La fiera delle illusioni, con Tyrone Power. Drammatico
14,10 [illegible] TIRO Campionato italiano skit
14,35 RETE 4 TELEFILM California
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15 — RAITRE SCI NAUTICO Campionato mondiale juniores
ITALIA 1 TELEFILM L'immortale
15,20 [illegible] VARIETA' Ghibli, con Maria Giovanna Elmi
15,35 [illegible] **4** TELENOVELA Veronica
[illegible] ATTUALITA' Settegiorni al Parlamento
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
[illegible] CICLISMO Tour de France
16,05 RAIUNO MUSICA Canta Zecchino
16,15 CANALE 5 TELEFILM Un dottore per tutti
16,35 RETE 4 TELENOVELA Amandoti
16,45 CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
16,55 [illegible] SPORT Pallanuoto, partita di play off. Goodwill games
RAIDUE FILM ● Cento ragazze e un marinaio, di Norman Taurog, con Elvis Presley, Stella Stevens. Commedia
17,15 RAITRE FILM ● Non [illegible] un angelo, [illegible] West, Cary Grant
17,35 RETE 4 TELENOVELA Andrea [illegible]e
17,45 CANALE 5 TELEFILM Diamonds
18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman
18,25 RAIUNO VARIETA' Il Sabato [illegible] Zecchino
18,30 [illegible] TELEFILM Supercopter
RETE [illegible] SCENEGGIATO La [illegible] dei pini
18,45 CANALE 5 TELEFILM Top [illegible]
RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco, con Karl Malden
19,05 RETE 4 TELEFILM General Hospital
19,25 RAIUNO ATTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Brady
19,35 CANALE 5 ATTUALITA' Dire, fare, baciare, lettera o testamento
[illegible] **4** TELEFILM Febbre d'amore
19,45 RAITRE DOCUMENTI Schegge
19,50 CANALE 5 GIOCO Quel motivetto..., con Raimondo Vianello

SERA

20,30 RAITRE
Un vecchio poliziotto, interpretato da **Philippe Noiret**, riesce a tirare avanti, nonostante il magro stipendio, grazie alle tangenti che incassa. L'arrivo, come suo [illegible] compagno, di [illegible] giovane e ancora onesto poliziotto gli complica la vita e le finanze. In Italia il film è uscito con il titolo «Il commissadro»

0,45 CANALE 5
Gigi e Andrea presentano un'incredibile sfilata [illegible] belle ragazze, pescate qua e là in tutti i più noti concorsi di bellezza del mondo. Ma anche il bello viene a noia se lo si propina in grandi quantità. Qui siamo alla quarta puntata

20 — ITALIA 1 CARTONI Teddy [illegible]
20,30 RETE [illegible] FILM ● Venere imperiale, con Gina Lollobrigida. Drammatico
ITALIA 1 TELEFILM Mac Gyver
[illegible] **5** FILM [illegible] Dove vai in vacanza, [illegible] Salce e Bolognini, [illegible] Alberto Sordi, Anna Longhi. Commedia
[illegible] FILM [illegible] Les Ripoux, il commissario ladro, di Claude Zidi, con Philippe Noiret, Régine. Commedia
[illegible] PUGILATO Campionato del mondo [illegible]perwelters Rosi-Van Horn
20,40 RAIUNO GIOCO Giochi senza frontiere
21,30 ITALIA 1 TELEFILM Il giustiziere della strada
22 — CANALE 5 MUSICALE The Wall
22,10 RAIUNO ATTUALITA' Dai lati calici
22,15 RAITRE ATTUALITA' Malarussia
22,20 [illegible] FILM ● Lo sperone nudo, di Anthony Mann, con James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan. Western
22,30 ITALIA 1 GIOCO Mai dire Banzai!
23 — RAIUNO ATTUALITA' Speciale Tg1
23,15 RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in
23,30 ITALIA 1 CALCIO Calcio estate
23,50 RAIDUE CINEMA Questa volta parliamo di cinema: il film western
24 — ITALIA 1 VARIETA' Il meglio di Playboy Show
0,10 RAIUNO FILM ● L'idolo vivente, di Albert Lewin, con James Robertson Justice, Steve Forrest. Drammatico
0,15 [illegible] FOOTBALL AMERICANO Superbowl, da Rimini
0,25 [illegible] TELEFILM Cannon
0,40 [illegible] SPORT Atletica leggera, meeting internazionale [illegible] Udine - Goodwill games
0,45 [illegible] **5** VARIETA' Bellissime, [illegible] Gigi e Andrea
1,50 [illegible] **5** FILM ● Le stelle [illegible] vedono di giorno, [illegible] Mann, [illegible] James Garner, George Kennedy. Avventuroso

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEI PAGINONI
Cresce la rivolta negli ospedali
borsa e finanza
oroscopo dei cani
weekend
dottore che cosa ho?
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

STAMPASERA

N. 182 VENERDÌ 13 LUGLIO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 74%

Rialzo +0,1

ore 10,45	-0,4
ore 11,30	-0,3
ore 12,00	-0,2
ore 12,30	-0,2
ore 13,00	-0,1

DOLLARO

FIXING	1204,95
PRECEDENTE	1216,40

A PAGINA 6

La trasgressione approda a Torino tra molte polemiche (un po' ridicole)

Infine venne il giorno di Madonna

Stasera allo Stadio delle Alpi il megaconcerto della discussa rockstar

TORINO ● Madonna in vetta al «delle Alpi». Le canzoni di miss Ciccone terranno a battesimo la nuova struttura e serviranno per sperimentare l'acustica dell'immenso impianto capace di contenere 70 mila persone. Dopo aver brillantemente superato l'assalto mondiale il nuovo stadio torinese affronterà stasera la prova generale della sua seconda «vocazione funzionale», quella di contenitore per grandi «eventi» musicali. La prova del nove verrà fatta con un impianto dalla potenza di circa [illegible] mila watt e servirà da apristrada per i megashow dell'avvenire.

Ecco un piccolo vademecum per gustare il Blond Ambition Tour. L'Atm assicurerà il trasporto dei passeggeri come se si trattasse di un normale incontro di calcio. Chi vorrà potrà raggiungere la zona della Continassa per mezzo della linea 9 (in partenza da Torino Esposizioni), della linea speciale (con capolinea in corso Agnelli) e della linea 3 prolungata fino al «delle Alpi». Potenziate anche alcune linee automobilistiche.

Per chi sceglierà l'auto ci sono a disposizione circa 4000 posti nei parcheggi intorno allo stadio. Facile il percorso di avvicinamento allo stadio. La segnaletica piazzata per Italia '90 permette un facile orientamento. Qualche problema potrebbe crearlo l'uscita dopo il concerto. Ma non ci [illegible] certamente [illegible] mila spettatori come per gli incontri del mondiale.

SERVIZI A PAG. 7 e 22

Madonna durante ■ sua esibizione romana: la rockstar indossa ■ costume disegnato da Jean Paul Gaultier

Blasfema? Ma no è kitsch

Questa sera alle 21, sulle note di «Express yourself», Madonna Luisa Veronica Ciccone apparirà allo stadio Delle Alpi. Nello [illegible] momento, non lontano, si comincerà a pregare: è quanto auspica, perlomeno, l'«Associazione Internazionale per la Salvaguardia della Liturgia Latino-Gregoriana».

Preghiere riparatorie, esorcismi di quartiere.

Invano il «Comitato Famiglie Cattoliche Torinesi» ha invitato la Pia Acqua Marcia, società che ha costruito e gestisce il nuovo stadio cittadino, a revocare l'autorizzazione in nome dei «buoni rapporti che legano tale Società» — testuale — «all'ambiente ecclesiastico italiano, e quello romano in particolare».

Questa sera Madonna ballerà e canterà sotto il suo crocifisso gigante, tra le sue 508 candele accese; mimerà un rapporto sessuale freddo e ginnastico sul suo letto cardinalizio, si curverà sul suo inginocchiatoio mentre i suoi ballerini dai seni a cono gelato indosseranno il saio.

Nella città della Consolata, sì, nella città che ospita il sacro lenzuolo e forse, si dice, addirittura il sacro calice.

Nella città, anche, che vanta in Italia il numero più alto di maghi e fattucchiere praticanti, messe nere, esorcisti accreditati e non dalla Santa Sede, per tacere del proficuo commercio di candele e paramenti da utilizzarsi per scopi [illegible] proprio [illegible] nobili.

Figurarsi se il comune senso religioso può vacillare di fronte a miss Ciccone e ai suoi soli contundenti. Di venerdì 13, poi...

Canterà e ballerà, Madonna, benché messa al bando e accusata di blasfemia da quegli stessi vescovi che hanno benedetto Totò Schillaci (come noto, i campi di calcio sono luoghi in cui mai, per nessuna ragione, viene nominato il nome di Dio invano), con la motivazione che il goleador avrebbe riunificato l'Italia dei razzismi e delle faziosità regionali.

Se è per questo, anche Madonna è meridionale.

Ma, a differenza di Totò che è un astro nascente e gioca in stadi mezzi pieni, la «Malafemmina» è, al momento, un po' in difficoltà, e canta in stadi mezzi vuoti.

Se la Santa Sede ha mandato un suo «osservatore» allo stadio Flaminio, l'altra sera, avrà già constatato come la ragazza Ciccone non sia blasfema, ma semplicemente americana, semplicemente kitsch.

Tuttalpiù, prigioniera del [illegible] che porta e dell'aura che questo nome emana, Madonna ha peccato in presunzione, e la sua «blond ambition» finisce ora per trasformarsi in un boomerang in volo contro di lei.

L'ex regina delle canzonette e delle discoteche ha voluto allestire uno spettacolo, per così dire, troppo «intellettuale». E i ragazzi italiani han fiutato l'inghippo (difficile pensare che non abbiano comperato i biglietti del concerto perché la mamma, impressionata dalle parole del prete, abbia chiuso il portafogli), hanno intuito, di questo show, la totale mancanza d'ironia.

Quello che accade oggi — dei sessantamila e più biglietti disponibili, solo quindicimila sono stati venduti: Madonna come Eros Ramazzotti — era in qualche modo intuibile, poiché lo show-business ha regole ferree e persino per Madonna difficili da abbattere.

Non hanno aiutato miss Ciccone né l'ambizioso proposito di proporsi come la Marilyn Monroe degli Anni Novanta, né il battage pubblicitario che annuncia l'arrivo del film «Dick Tracy» di Warren Beatty.

Marilyn e Dick non fanno parte dell'immaginario giovanile. Esattamente come l'idea dell'amplesso mistico, dell'orgasmo nel nome del Signore, è un prodotto tipico della sottocultura americana.

Reggicalze e crocifisso, da noi non è peccato, è solo un'idea un po' scema.

Stefania Miretti

Brindisi: il traghetto «Espresso Grecia» è arrivato stamane con i profughi

Mille esuli da Tirana affamati e feriti

Brindisi. L'arrivo dei primi profughi albanesi: immagini di gioia e di sofferenza in questo quasi incredibile ritorno alla libertà. Gente festante sul ponte della nave; i soldati scaricano i feriti, mentre le crocerossine portano i bambini.

BRINDISI ■ Dopo giorni di segregazione nelle ambasciate i profughi albanesi sono liberi. Alle 9 di questa mattina è entrato nel porto di Brindisi l'«Espresso Grecia», la nave traghetto che ha portato in Italia i primi mille fuorusciti dall'Albania. Alle 10,30 è arrivata la seconda [illegible], il traghetto «Appia», altre due sono in attesa di attraccare in giornata.

Sporchi, stanchi, affamati, alcuni feriti, altri malati, le facce pallide, gli occhi arrossati per le lunghe veglie e la tensione, gli albanesi hanno manifestato la loro gioia al grido di «Italia Italia».

Una bimba, Patrizia, nata cinque giorni fa e tre donne incinte vengono prese in custodia dal personale della Croce Rossa e portate all'ospedale. Poi tocca ai malati. Alcuni casi di coliche renali, di denutrizione, di depressione con compromissione dell'equilibrio psicofisico, molti bambini sono in stato influenzale con febbre alta. Sembrano reduci da una guerra perduta.

Lentamente cominciano a scendere dalla nave tutti gli altri, molti sono scalzi, tutti sono sporchi, le barbe lunghe, vestiti in maniera approssimativa, pantaloncini, canottiere, qualcuno a torso nudo. Ci [illegible] tantissimi bambini dal volto smarrito, come d'altra parte gli adulti. Hanno lasciato tutto nel loro Paese. La banchina del porto è stata attrezzata a posto di ristoro della Cri. Si distribuisce caffè, biscotti, acqua minerale, vestiti e blue jeans, tutti hanno in mano il passaporto rosso per la Germania e di lì a qualche ora partiranno alla volta di Basilea con tre convogli ferroviari del governo tedesco.

Italia Italia, gran finale con 19 milioni in palio

Nel Concorso «Italia Italia», che si concluderà domani dopo quasi due mesi di gioco, gran finale con montepremi ricchissimo. In palio sono infatti 19 milioni 100 mila lire in buoni acquisto Borbonese e Mazzini Griffe così ripartiti: 14 milioni per il colore azzurro, 3 milioni 500 mila lire per il rosso, 600 mila per il verde e 1 milione per il bianco. In base al regolamento (pubblicato a pagina 15) i premi accumulati e non assegnati entro domani verranno sorteggiati. È prevista infatti l'estrazione di quattro tagliandi, che si divideranno in parti uguali il montepremi non assegnato. I tagliandi verranno pubblicati su Stampasera il 16, 17 e 18 luglio.

La data estratta oggi è quella del 20 aprile 1968. In quell'occasione Italia e Bulgaria si affrontarono al San Paolo di Napoli. La gara valida per i quarti di finale del Campionato europeo per nazioni vide il s[illegible] degli azzurri per 2 a 0 con reti di Prati e Domenghini. Nell'incontro di andata a Sofia l'Italia era stata battuta per 3 a 2. Dopo aver superato lo scoglio bulgaro gli azzurri vinsero l'incontro di semifinale con i sovietici e s'aggiudicarono il titolo battendo la Jugoslavia.

Giocare a «Italia Italia» è semplice: i lettori dovranno ricomporre l'evento (giorno, mese, anno) con uno dei quattro colori riportati sulle apposite cartoline in loro possesso.

Ricordiamo, inoltre, che le telefonate riguardanti le vincite andranno comunicate al nostro numero verde (1678-02005) entro le ore 20.

L'ADDIO AD ANGELA

Il dolore della madre di Angela Mazzotti durante la Messa a Santa Rita

Si [illegible] svolti con la celebrazione della messa i funerali di Angela Mazzotti, la giovane ventisettenne morta sabato scorso, per overdose, nel bowling di Mirafiori. La funzione religiosa è stata officiata da don Ilario, nella parrocchia di Santa Rita. Il parroco, don Oreste Bunino, era in ferie.

La chiesa era gremita di gente ma molti si trovavano lì soltanto perché avevano deciso di andare a messa; la funzione che si svolge solitamente alle 9 era stata spostata alle 10.

Angela Mazzotti, una ragazza piena di vita e che desiderava fare la ballerina, era rimasta poi invischiata nel mondo della tossicodipendenza. Tre anni fa aveva avuto un bambino, ed il parroco di Santa Rita, don Oreste Bunino, aveva rifiutato di battezzarlo perché «la madre, per la sua triste situazione, non dava garanzie morali di un'assistenza adeguata e continua». Anche la celebrazione della messa, unitamente alla funzione funebre, era stata rifiutata, inizialmente, alla madre che l'aveva chiesta esplicitamente rivolgendosi alla Curia.

In attesa che il ministro fissi la «dose giornaliera»

Droga, vince il fai da te

De Lorenzo in difficoltà dopo il parere negativo (non vincolante) del Consiglio di Stato sulle tabelle che stabiliscono la «dose media quotidiana»; nell'attesa le Procure sono costrette ad arrangiarsi

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo non ha ancora potuto emanare la circolare sulla droga che fissa la «modica quantità»

ROMA ■ L'applicazione della nuova legge sulla droga si ingarbuglia. Oggi il ministro della Sanità, De Lorenzo, si consulta con i firmatari della «162», i colleghi Vassalli e Russo-Jervolino, prima di decidere se tener conto del parere negativo del Consiglio di Stato sullo schema [illegible] decreto che fissa [illegible] «dosi medie giornaliere» o andare avanti e varare le tabelle contestate, che stabilirebbero una soglia molto bassa, sotto il grammo tagliato per l'eroina, per distinguere chi sia trovato in possesso di stupefacenti e spedirlo dal prefetto come consumatore o [illegible] manette dal magistrato, [illegible] l'accusa di spaccio. Nel frattempo le Procure della Repubblica [illegible] delle varie città d'Italia si sono attrezzate ciascuna per conto proprio ad affrontare l'assenza di indicazioni precise da parte del governo nei primi giorni di applicazione della legge. C'è anche chi evita di intervenire con decisione.

Ma è per lo più attorno ai 100 milligrammi di principio attivo che gli inquirenti [illegible] orientano per definire la dose media giornaliera di «transizione». Anche se in alcune Questure, come quella di Torino, [illegible]li uomini delle volanti e della stessa squadra narcotici per [illegible] continuano a distinguere da caso a caso, sulla base della conoscenza personale dei tossicodipendenti e delle loro storie di droga. *«Vi sono anche quelli tosti, che fanno uso sino a due, tre grammi di eroina al giorno»*, si limita a ricordare un agente.

La fissazione di tabelle non «elastiche» [illegible] uno dei punti controversi su cui si appunta la riserva del Consiglio di Stato, espressa sui criteri poco «oggettivi» e piuttosto «finalistici» che avrebbero ispirato le scelte del ministro. Costruite, sì, sulla base del lavoro dell'Istituto superiore di sanità e di un'apposita commissione di esperti, [illegible] infine sancite dall'orientamento «politico» del ministro di «contenere» [illegible] dose media giornaliera per scoraggiare il cons[illegible] di droga. Ai giornalisti ieri De Lorenzo aveva annunciato che per l'eroi[illegible], lo stupefacente di gran lu[illegible] più abusato, la tabella sarebbe stata piuttosto «ristrettiva», attorno, [illegible] quanto pare, ai quei cen[illegible] milligrammi su cui si sono attestati gli uffici inquirenti.

Le polemiche, però, sembrano destinate ad amplificarsi non appena l'attenzione si sposterà sulle tabelle fissate per le droghe leggere (e saranno gli antiproibizionisti a sollevarle [illegible] forza della proposta di liberalizzazione di questo segmento del mercato) se è vero che per l'hashish la dose media giornaliera non supererà i 135-150 milligrammi di principio attivo.

In tal caso per forze dell'ordine e magistrati sarà enorme la mole di lavoro da smaltire nella quotidianità, distogliendo energie preziose dalle inchieste sui «grossisti» della droga, che richiedono tempo e una specializzazione sempre maggiori. Per non parlare degli accorgimenti che stanno già trovando i piccoli spacciatori per «mimetizzarsi»: «bustine» sempre più ridotte, da ratelizzare, e «buchi» più frequenti per tanti «tossici»?

Il «Cervino-day» 125 anni dopo la sua conquista

E' festa per la montagna più famosa del mondo: svizzeri ed italiani celebrano il 125° anniversario della conquista del «più nobile scoglio d'Europa» ovvero Sua Maestà il Cervino (per gli abitanti del Breuil), das Matterhorn (per i valligiani di Zermatt). A Cervinia è stata allestita per l'occasione una grande mostra fotografica, mentre la società Guide del Cervino (dal 17 luglio al 28 agosto) propone agli escursionisti la «Gran Balconata del Cervino», una traversata di tre giorni con partenza e ritorno a Cervinia (tappe a Torgnon, Antey St. André, La Magdeleine, Chenell) attraverso le più imponenti montagne d'Europa.

Gli svizzeri hanno «inviato» dei giornalisti in [illegible] alla montagna (accompagnati naturalmente dalle guide) da dove trasmetteranno in diretta a Radio Berna. Inoltre domani [illegible] televisione svizzera proporrà una lunga non-stop dedicata alle imprese alpinistiche sul Matterhorn, dieci ore di trasmissione con filmati, interviste, spot trasmessi anche dalla tv giapponese.

«Quella dell'inglese Edward Whymper è stata un'impresa leggendaria, fenomenale, un miracolo se si tien conto dei mezzi e delle attrezzature dell'epoca». E' il commento di Jean Bich, 74 anni, una delle più famose guide di Cervinia che ha scalato il Cervino infinite volte (100, 200? Non ricorda).

[illegible] 1865 l'alpinista inglese infatti, dopo numerosi tentativi, scalò la montagna dal versante svizzero e raggiunse la cima il 14 luglio insieme ai connazionali Charles Hudson, Robert Hadow, Francis Douglas e a tre guide locali, Michel Croz e i due Taugwalder, padre e figlio. La storica impresa di Whymper purtroppo si concluse [illegible] una tragedia: durante la discesa i [illegible] inglesi e la guida Croz precipitarono nel vuoto per più di 1000 metri, sfracellandosi sulle rocce sopra Zermatt. Si salvarono soltanto Whymper e le due guide svizzere.

La via sul versante italiano fu aperta tre giorni dopo, il 17 luglio 1865 dal leggendario Jean Antoine Carrel (detto «il Bersagliere») e da Jean Baptiste Bich, Amé Gorret, Jean Augustine Meynat. In seguito la severa parete Nord del Cervino, in territorio svizzero, ha attirato su di sé le attenzioni degli alpinisti, anche se [illegible] vanno dimenticate le prime ascensioni alla Cresta Furggen, nel 1911, e l'impresa di Walter Bonatti, nel 1965, quando al termine della sua carriera alpinistica volle aprire, da solo e d'inverno, una nuova via sulla mitica parete Nord.

«L'alpinismo nell'arco di cent'anni ha cambiato radicalmente fisionomia — conclude Jean Bich —, sia per la sofisticata attrezzatura di cui si dispone, sia perché si è trasformato [illegible] sport d'élite in sport di massa. D'estate il numero di alpinisti che si rivolgono alle guide per salire sul Cervino non si contano. Oggi c'è da far la fila per andare in montagna, mentre ancora cinquant'anni fa ascensioni del genere erano imprese riservate a pochi eletti».

Paola Campana

L [illegible] RDA [illegible]

Il responsabile del sindacato scuola sovietico in Italia per imparare

Gorby a lezione da Cgil Cisl Uil

Mosca manda i suoi ministri in Usa per apprendere i trucchi del buon governo dalla Casa Bianca e i leader del sindacato in Italia («tradendo» Solidarnosc e Walesa)

ROMA ■ Vengono in Occidente per imparare, gli uomini della perestrojka; e se Gorbaciov manda i suoi ministri in America perché apprendano trucchi e segreti [illegible] una buona amministrazione [illegible] quella della Casa Bianca, i sindacalisti li manda in Italia, all'esemplare scuola di Cgil, Cisl e Uil. Così è giunto a Roma Vladimir Iakovlev, potentissimo segretario generale dell'immenso sindacato unico della scuola, dell'università e della ricerca dell'Unione Sovietica: dieci milioni di iscritti e un problema urgentissimo, quello di imparare al meglio come si fa a strappare un buon contratto.

Ha trascorso i giorni di questa settimana [illegible] incontri ad alto livello con Trentin, Marini e Benvenuto, e [illegible] lunghe sedute [illegible] migliori funzionari confederali, quelli cioè capaci di partire dall'abici del sindacalismo di scuola occidentale. Alto e di bell'aspetto, giovane e tutolato (a 45 anni, il big sindacale sovietico insegna economia all'università di Mosca), Iakovlev parla come un gorbacioviano di sinistra, quelli cioè che vogliono l'accordo con Eltsin, e dice che nel suo Paese ora «bisogna passare da una perestrojka che viene raccontata, ad una perestrojka che viene realizzata».

Ma è [illegible] sindacato che occorre parlare, e di questo apprendistato che Iakovlev è venuto a fare a Roma, come uno scolaretto. Già, perché in Unione Sovietica anche il sindacato deve cambiare radicalmente e diventare tutt'altra cosa dall'esistente. E se per Gorbaciov [illegible] problema [illegible] quello [illegible] separare una volta per tutte il partito dallo Stato, per Iakovlev il dilemma ha un corno in più: deve separare il sindacato tanto dal partito quanto dallo Stato: e deve insegnargli cosa è una controparte. Si[illegible] il sindacato sovietico è stato «cinghia di trasmissione» per il partito unico, e pilastro statale: aveva un ruolo prevalentemente di rappresentanza e assistenza, gestiva il sistema pensionistico e i presalari degli studenti universitari, ma non ha mai indetto uno sciopero né firmato un contratto. Fino a quando non si sono mossi i minatori, dal basso e col rischio di sgretolare l'intera [illegible] vecchia struttura sindacale.

Ma perché, proprio a scuola di sindacalismo in Italia? «Perché il vostro è un modello conflittuale, ma anche interno alla proposta politica, capace di mediare, e non è contro il sistema», risponde Iakovlev. E perché non Solidarnosc come modello, se non altro più affine geograficamente? «Perché [illegible] sindacato scuola di Solidarnosc è di destra, vuole che le scuole siano affidate alla chiesa, mentre noi vogliamo un'istruzione pubblica, e come controparte lo Stato», è la risposta. Iakovlev sa bene che anche [illegible] nostre confederazioni han[illegible] dei bei problemi, ma preferisce pensare ai cobas di casa sua, e piuttosto che venir soppiantato da altri e nuovissimi sindacati liberi, come è avvenuto in Polonia e in Ungheria, vuole adeguarsi [illegible] conservare la rappresentatività dei lavoratori. E racconta che anzi una prima vertenza per la scuola l'hanno [illegible] fatta, in primavera: riguardava gli asili n[illegible] e le scuole materne, dove gli insegnanti guadagna[illegible] meno di un operaio. Hanno minacciato lo sciopero dell'int[illegible] settore, hanno trattato col ministro, ed hanno vinto: ora vengono pagati come gli insegnanti della scuola obbligatoria.

Quell'esperienza, lungi dall'inorgoglire i sindacalisti del rinnovamento sovietico, [illegible] ha spinti ad affrontare la preparazione di base. A Cgil, Cisl e Uil chiedono progetti di collaborazione [illegible] scambi culturali tanto [illegible] gli insegnanti quanto per gli studenti. Infine, vogliono impadronirsi delle tecniche di contrattazione. «Anche col sindacato si costruisce la casa comune europea», conclude fiducioso Iakovlev.

Gianni Pennacchi

CONSEGNATI STAMANE

Iran, aiuti dalla Fiat dopo il terremoto

TORINO ■ Due mezzi pesanti dell'Iveco, un escavatore a quattro ruote motrici della Fiat Allis, un trattore cingolato della Fiat Agri e un sistema di trasmissione per collegamenti radio, fornito dalla Telettra, sono stati consegnati stamane dai rappresentanti del gruppo Fiat alla Repubblica Islamica dell'Iran colpita nelle scorse settimane dal gravissimo sisma che ha provocato la morte [illegible] migliaia di persone, distruggendo strade, paesi e interi villaggi.

Ad attenderli il rappresentante dell'ambasciata a Roma dell'Iran, Gholamreza Ranghene, c'era Francesco Gallo, responsabile per le attività internazionali del gruppo, che ha confermato la disponibilità della Fiat ad ampliare la collaborazione con l'Iran per la ricostruzione del Paese.

Da parte sua Ranghene, che ha parlato a nome dell'ambasciatore attualmente in Iran per coordinare gli aiuti provenienti dai paesi stranieri e dai privati, ha ringraziato ufficialmente la società torinese per gli aiuti, augurandosi che le relazioni fra il governo di Teheran e corso Marconi, si rafforzino.

Dopo una breve cerimonia [illegible] consegna ufficiale delle chiavi presso il centro regionale di assistenza dell'Iveco, in corso Francia 430. Il gruppo Fiat è già presente nella Repubblica islamica con una serie di iniziative. Lo scorso anno la Fiat Impresit ha avviato i primi contatti con [illegible] governo iraniano per la costruzione di una centrale idroelettrica nella zona sud-est dell'Iran. Successivamente la società italiana si era qualificata per la gara d'appalto dei lavori che verranno eseguiti con società iraniane.

Il progetto, che rientra in un programma più vasto denominato "Karun III" destinato alla produzione di energia e all'irrigazione di una parte della regione iraniana, avrà [illegible] valore complessivo di [illegible] un miliardo e mezzo di dollari.

Oltre ai rapporti nel settore dell'ingegneria civile il gruppo Fiat ha dato ampia disponibilità di collaborazione anche in settori altamente tecnologici, quali le telecomunicazioni, ancora scarsamente sviluppate nella Repubblica iraniana.

Altri contatti, con il ministero per l'industria pesante di Teheran, sono stati avviati dal raggruppamento della Geotech (macchine movimento terra, trattori e mezzi pesanti) sia per la fornitura di mezzi che per il trasferimento [illegible] tecnologie alla produzione locale [illegible] macchine per lo spianamento del terreno e, in futuro, di bulldozer.

Attualmente il gruppo Fiat è presente sul territorio iraniano con uno stabilimento, sorto nella periferia [illegible] capitale, per l'assemblaggio di veicoli Iveco.

Francesca Ferrari

Il momento della consegna degli automezzi Fiat alle autorità iraniane

Prodotti di marca contraffatti dalla Corea del Sud

Falsi, ma «di autore»

«Siamo i migliori falsari del mondo», vantano i coreani. Le grandi marche chiedono al governo di Seul di interrompere il vasto traffico verso l'Europa e l'America

SEUL ● Orologi «Rolex» a venti dollari, borse «Vuitton» o «Fendi» a quindici, magliette «Lacoste» a quattro: nelle strade di Seul non si pretende di proporre originali a prezzi scontati per qualche oscura ragione, ma si ostenta un assortimento di falsi «doc», migliori, si sostiene, di quelli prodotti in altri Paesi dalla contraffazione facile. Conferma indiretta della bontà del prodotto, la crescente domanda estera, dall'Europa al Sudamerica, nonostante la concorrenza di altri produttori asiatici.

Le grandi marche europee moltiplicano le loro missioni, e premono sulle loro ambasciate per chiedere interventi più energici perché il governo di Seul si mostri meno tollerante. Non solo sui prodotti venduti per strada, ma anche su quelli, ben più facili da controllare, identificando anche i fabbricanti, esportati con interi container.

Il governo risponde che sta già facendo il massimo: che qualche operazione di polizia è già stata compiuta, e che comunque soluzioni globali del problema sono allo studio. E aggiunge che le forze dell'ordine hanno ben altre priorità, come la contestazione studentesca: in un anno, si afferma, vi sono state 1.139 manifestazioni, col lancio di ben 258.543 bottiglie molotov.

Le grandi marche europee, riunite nella «Union des fabricants» di Parigi, hanno proposto di contribuire con uomini e mezzi alla lotta alle contraffazioni.

Le contraffazioni dei beni di consumo non sono che l'aspetto più visibile di una posizione di utilizzo disinvolto delle tecnologie e delle conoscenze occidentali per consolidare l'economia del Paese. La Corea del Sud è finora apparsa molto restia ad impegnarsi in sede Gatt per un riassetto dei sistemi di tutela della proprietà intellettuale, e lamenta la pesantezza degli oneri brevettuali che già paga: un decimo del costo degli autoveicoli, si ricorda, va in royalties ai fornitori di tecnologie americane e giapponesi.

E' in fase di sparizione il fenomeno dell'editoria pirata, che ha dato libri a basso prezzo a due generazioni di studenti del Terzo Mondo, e sta diminuendo la pratica di fabbricare senza licenza prodotti farmaceutici brevettati all'estero, ma restano le velate accuse ai grandi gruppi elettronici di cercare scorciatoie nell'acquisire nuove conoscenze, invece di investire di più nella ricerca.

Da qui anche l'atteggiamento ambivalente verso gli investimenti: quelli verso la Corea del Sud sono ufficialmente incoraggiati, ma si teme per la competitività delle industrie locali, se gruppi stranieri produrranno in loco con tecnologie più avanzate. Per quanto riguarda gli investimenti coreani all'estero — oltre un miliardo di dollari, di cui solo 60 milioni nella Cee — si teme che le riserve della Cee verso le «fabbriche cacciavite» (quelle che assemblano soltanto pezzi fatti all'estero) siano aggravate dal sospetto di scavalcare i brevetti altrui. *(ansa)*

Gli ambulanti abusivi sono i principali venditori al dettaglio dei falsi Rolex, Lacoste e Vuitton

NOTIZIE

E' provato: le balene avevano le zampe

NEW YORK ● Le balene 40 milioni di anni fa avevano le zampe: lo afferma la rivista «Science». Il ritrovamento di un fossile di balena nel deserto egiziano dotato di due piccole estremità (non più di 60 centimetri) ha confermato ciò che diversi studiosi ipotizzavano da tempo: in passato le balene vivevano sulla terraferma ed erano probabilmente carnivore. Il passaggio dalla terra al mare sarebbe iniziato 50 milioni di anni fa provocando una riduzione delle zampe, ridotte nel giro di dieci milioni di anni a due moncherini di poco più di mezzo metro di lunghezza. Le «mini-zampe» — secondo gli esperti — potevano avere una funzione durante l'atto sessuale consentendo movimenti più precisi.

Ragazza fatta a pezzi per rituale satanico

WASHINGTON ● La testa mozzata di una ragazza è stata trovata nel congelatore in una casa di Saginaw, nel Michigan. Carl Muschong, vice-capo della polizia, che non ha reso note né l'identità né l'età della vittima, ha annunciato che un minorenne ed un uomo di 22 anni, ricercati per altri reati, sono stati arrestati mercoledì dopo che due donne si erano recate alla locale stazione di polizia per denunciare la macabra scoperta. Gli agenti hanno rinvenuto un'ampia documentazione sulla stregoneria nella cantina della casa.

Annegano 39 haitiani boat-people

MIAMI (Usa) ● Trentanove haitiani, che cercavano di entrare clandestinamente nelle Bahamas, sono morti affogando nel naufragio della loro imbarcazione a vela, martedì, a largo dell'isola di Grande Exuma (nord delle Bahamas), circa 200 miglia marine a sud-est della Florida. L'imbarcazione, al momento dell'incidente, era rimorchiata da un battello della guardia costiera locale, come ha riferito la rete televisiva americana «Zns». La barca affondata trasportava circa 150 persone.

Scoperto gene della neurofibromatosi

WASHINGTON ● Due gruppi di ricerca americani operanti indipendentemente l'uno dall'altro sono giunti quasi in contemporanea allo stesso, sensazionale, risultato: l'individuazione del gene responsabile della neurofibromatosi, un disordine genetico altrimenti noto con la sigla «nf» o con i più popolari anche se impropri termini di «elefantiasi» o malattia dell'«uomo elefante». Un'affezione che affligge non meno di 100.000 persone nei soli Stati Uniti e che si manifesta con l'insorgenza di deturpamenti masse tumorali anche di grosse dimensioni, difetti invalidanti e deficit intellettivi. La scoperta del gene è un passo essenziale per un'eventuale terapia.

BUDAPEST, L'OGGETTISTICA DI CASA CARLOS

Budapest. E' stata mostrata alla stampa la casa dove ha risieduto il terrorista «Carlos» e l'arsenale che vi custodiva

LUI 88 ANNI, LEI 44

Si è sposato il poeta Rafael Alberti

CADICE ■ Il poeta spagnolo Rafael Alberti, che negli anni del franchismo ha vissuto lungamente esule, prima in Argentina e poi in Italia, si è sposato questa mattina al porto di Santa Maria, località in provincia di Cadice nella quale è nato 88 anni fa, con Maria Asuncion Mateo, professoressa di lingua e letteratura spagnola. La cerimonia si è celebrata nella massima intimità, alla sola presenza del giudice, ed una coppia di amici del poeta come testimoni.

La sposa, 44 anni, vestiva con un tailleur ed il poeta con una delle sue tipiche camicie a fiori e pantaloni scuri. Curatrice di varie antologie del poeta Damaso Alonso y Celaya, Maria Asuncion ne ha appena pubblicato una commentata da Rafael Alberti, con il quale vive dal 1984. Alberti era sposato con Maria Teresa Leon, morta lo scorso anno. Anche Maria Asuncion è già stata sposata.

Rafael Alberti, poeta, ma anche pittore, è uno degli ultimi testimoni viventi di un gruppo di artisti e intellettuali che vissero a Madrid tra gli Anni Venti e Trenta. E' stato discepolo, compagno o amico di personaggi come Antonio Machado, Garcia Lorca, Maxim Gorkij, Hernandez, Dalì, Breton, Bunuel, Gide, Borges, Neruda. Quando nel '75 morì Franco commentò: «E' morto il più grande torturatore di tutta la storia di Spagna».

ARGENTINA, QUASI UNA TELENOVELA NELLA CASA ROSADA

La first lady fa causa al marito che ruba le fidanzate al figlio

BUENOS AIRES ● Quasi una telenovela nella Casa Rosada. Zulema Yoma, la moglie del presidente argentino Carlos Menem, ha fatto causa al marito per il modo come è stata sloggiata un mese fa dalla residenza presidenziale di Olivos. Dove continuava ad abitare nonostante fosse da qualche tempo separata dal capo dello Stato.

Il 12 giugno scorso infatti, gli agenti di guardia impedirono alla signora Menem ed ai figli di rientrare nella villa da dove erano usciti per qualche ora. In quell'occasione la first lady lanciò pesanti accuse contro il marito e gli ingiunse per mezzo di un telegramma di consentirgli di tornare nel domicilio coniugale. Ma il presidente non modificò il decreto in base al quale l'aveva lasciata fuori e oggi abita sola nella residenza.

Secondo l'esposto di Zulema Yoma alla magistratura, per poter essere mandata via dalla villa ci voleva una sentenza del tribunale e non un decreto del marito.

I figli della coppia, Carlos Facundo e Zulemita, hanno preso le parti della madre e, da quando è avvenuto l'episodio, hanno sempre rifiutato di vedere il padre.

Zulema Yoma Menem

Lo scontro nella famiglia Menem aveva avuto inizio a giugno, quando la moglie del neopresidente aveva dichiarato che «lo sono al governo argentino dilaga la corruzione ed è necessario denunciarla».

La figura della first lady argentina era già da qualche tempo al centro di polemiche, sia con il marito, sia con alcune correnti interne del peronismo, una parte delle quali la criticano, mentre altre l'appoggiano.

Successivamente la signora Menem aveva anche dichiarato che il viaggio in Italia del marito, per assistere ai Mondiali, «non ha alcun senso». Aggiungendo: «E' un viaggio insipido, come il matrimonio».

Dopo che con la madre gli era stato impedito di rientrare in casa, Carlos Facundo Menem, figlio del presidente, era comparso in televisione con le lacrime agli occhi, per affermare che nel Paese «è come se si fosse instaurata una dittatura, o anche peggio».

Lo stesso Carlos Facundo ha anche accusato il padre di avergli soffiato una fidanzata. «Siamo solo agli inizi», ha ammonito il giovane Menem, che ha preso le parti della madre in modo estremamente attivo e ha esortato il padre a dare pubblicamente conto dei suoi comportamenti, accusando l'entourage presidenziale di aver orchestrato tutti i particolari della vicenda: «Quella gente che lo circonda — ha detto — gli ha riempito la testa e ora lui tutto nuovo, non ascolta nulla».

DOPO L'AUTO ANCHE I CAMION

Veicoli commerciali mercato in flessione

TORINO ● Anche il mercato dei veicoli commerciali, come quello dell'auto, ha subito a giugno una inversione di tendenza, con una flessione delle vendite del 2,52 per cento. Se si considera però l'intero semestre i risultati rimangono positivi, con un incremento del 5,98 per cento delle consegne.

Il mese scorso — secondo i dati resi noti stamattina dall'Anfia e dall'Unrae, le due associazioni nazionali dei costruttori — sono stati venduti 13.738 veicoli fino a 3,5 tonnellate contro i 14.093 del giugno 1989, mentre da gennaio le consegne sono state complessivamente 87.730 contro le 82.783 dell'analogo periodo.

La quota delle marche nazionali è pari al 46,41 per cento a giugno (nello stesso mese dell'anno scorso era del 53,5 per cento) e al 51,69 per cento nel semestre (56,81 nei sei mesi 89): le consegne sono state rispettivamente 6.651 (di cui 5.030 Fiat auto e 1.578 Iveco) e 45.345 (33.001 Fiat auto e 12.122 Iveco).

Le case straniere hanno importato 7.087 veicoli commerciali a giugno e 42.385 nei sei mesi.

Al primo posto si è piazzata la Ford che ha effettuato 2.113 consegne lo scorso mese e 12.587 nel periodo, seguita nell'ordine dalla Renault Italia (rispettivamente 1.240 e 6.962) e dalla giapponese Nissan (968 e 5.822).

I LAVORATORI D'AGENZIA

Assicurazioni, ecco il nuovo contratto

TORINO ● Dopo una trattativa durata trenta mesi è stato faticosamente siglato il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti delle agenzie d'assicurazione, che riguarda 50 mila lavoratori in Italia, dei quali 3.000 in Piemonte.

La vertenza, che ha visto decine di ore di sciopero, si è conclusa, a giudizio dei sindacati, con «positivi risultati sia normativi che economici».

Premessa al nuovo accordo è un'importante novità nel campo delle relazioni sindacali: dove è prevista la possibilità di un incontro annuale tra le parti per esaminare la situazione dal punto di vista occupazionale, degli inquadramenti, della formazione professionale e dei regimi di orario.

Per quanto riguarda poi l'inquadramento sono state apportate alcune sostanziali modifiche. In terza categorie rimangono soltanto alcune mansioni: commesso, autista, fattorino, dattilografo e centralinista. In seconda categoria vengono, con il nuovo contratto, collocati tutti gli impiegati d'ordine eliminando di fatto l'inquadramento in terza categoria.

Infine, in prima categoria viene esplicitato l'inserimento dell'impiegato di concetto, mentre è stata istituita una nuova figura di quadro.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. Dopo le note positive di ieri il mercato nell'ultima seduta del mese borsistico dedicata alla scadenza dei riporti ha avuto un'andamento sostanzialmente stabile con scambi vivaci e prezzi riflessivi. Alle 13 l'indice generale risulta invariato rispetto a ieri. Contrastato il settore degli assicurativi con Generali invariate, Ras in calo, -1,84%, così come Sai -0,38%; positive invece le Toro, +0,78%. Positivo anche il settore bancario con Credito Italiano, +1,95%, seguito da Comit +0,77 e Banco Roma +0,50; in lieve calo Mediobanca, -0,24%. Per quanto riguarda il settore dei meccanici, dopo la ripresa di ieri le Fiat ord. sono nuovamente in leggero calo, -0,38%, mentre spunti interessanti presentano le Fiat priv., +1,88% e le risp. +1,43%; leggero incremento anche per le Olivetti ord., +0,24%. Contrasti all'interno del comparto dei finanziari. Note negative per quanto riguarda la Ifil, -2,30%, la Cir, -1,53 e la Ifi, -1,08%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2515, risp. 2500, risp. n.c. 1710; Sip 1620, risp. 1500; Stet 6970, risp. 6020; Fiat 9295, priv. 7020, risp. 7135; Generali 42.600; Montedison 1934, risp. 1283.

A MILANO

● Buoni scambi e prezzi complessivamente contrastati nelle prime battute della seduta odierna della Borsa Valori di Milano, ultima del ciclo di luglio e dedicata ai riporti. Dopo un avvio di seduta con prezzi in progresso per Fiat, Enimont e Montedison, il mercato ha subito un rallentamento e alle ore 11 l'indice Mib è invariato sul 23 per cento del listino, con il tendenziale stabile.

In seguito, situazione di leggera debolezza per il listino con l'indice mib delle 12,30 in flessione dello 0,2 per cento sul 57 per cento del listino con il tendenziale in lieve progresso a +0,1 per cento.

Come si è detto, le Fiat sono apparse contrastate, con le ordinarie offerte a 9270 lire in chiusura (meno 0,54 per cento), poi in ripresa nel dopolistino a 9280, le privilegiate richieste a 7005 (più 1,23) e le risparmio in ascesa a 7121 (più 1,73).

Nel resto del gruppo Agnelli, ancora deboli le Ifi privilegiate a 25.550 (meno 1,08). Flessione per le Montedison ordinarie (meno 0,31 a 1934) e risparmio (meno 1,99 a 1260), mentre in casa Ferruzzi una notevole domanda si è concentrata sulle Agricola ordinarie, che sono balzate in chiusura del 4,5 per cento a 2855 lire, poi ridimensionate a 2820 nel dopolistino.

Invariate le Enimont a 1480 lire, mentre sono apparse in rialzo le Pirelli spa a 2586 (più 0,82). Molto offerte sono risultate le Cir, sia ordinarie (meno 1,15 a 5180) che risparmio (meno 2,26 a 5200).

Tra le aperture, le Olivetti sono rimaste invariate a 6180, mentre deboli sono apparse Generali a 42.400 lire contro le 42.510 di ieri, Mediobanca a 20.750 (20.850) e Gemina a 2250 (2256). Richieste le Ferfin a 2865 (2836).

● **Industria: meno occupazione e ore lavorate.** Meno occupazione e ore lavorate, più cassa integrazione e stipendi in salita come pure il costo del lavoro: questa la situazione della grande industria (oltre 500 dipendenti) radiografata dall'Istat nei primi quattro mesi del 1990. Per l'occupazione si è trattato di una diminuzione dell'1,4%.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/07	12/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 III indicizzate	100	100
Enel 84/92 I indicizzate	101 85	101 85
Enel 84/93 II indicizzate	101 70	101 70
Enel 84/93 III indicizzate	110 50	110 60
Enel 84/93 IV indicizzate	110 40	110 40
Enel 85/95 I	103 65	103 65
Enel 85/00 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 85/00 III indicizzate	103 20	103 20
Enel 86/93 II 8,50%	94 90	94 90
Enel 86/93 III indicizzate	137 30	137 30
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	102 50	102 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	82 70	82 70
C.C. OO. PP. 8% 74	78 60	78 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	99 60	99 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	[illegible]	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	95
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	77 60	77 80
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	—	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 60	102 60
Amm. FF.SS. 84/92	102	102
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	191 80	191 80
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	13/07	12/07
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	82 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80 60	80 60
S. Paolo OO. PP. 6%	81 30	81 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	102
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 86/93 8,50%	117	117
Cir 10% 85/92	119	119
Eridania 10,75% 85/90	231	231
La Rinascente 86/93 8,50%	134	134
Medio Cir 7% 86/96	97	97
Medio Italgas 6% 86/96	105 50	105 50
Medio Pirelli oc. 6,50% 88/96	96	96
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	97	97
Medio Sip 8% 86/91	132	132
Saffa 87/97 6,50%	159	159
Snia 10% 85/93	154	154
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 86/92	96	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 40	100 40
C.C.T. 1-11-90	[illegible]	100 60
C.C.T. 1-11-90 II	100 55	100 50
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 90	101 70
C.C.T. 1-2-91	[illegible]	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 75	100 75
C.C.T. 18-3-91 II	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 85

Titoli	13/07	12/07
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-7-91	101	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 50
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-1-92	100 80	100 80
C.C.T. 1-2-92	100 60	100 60
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-4-95	97	97
C.C.T. 1-5-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-6-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-7-95	99 35	[illegible]
C.C.T. 1-8-95	98	98
C.C.T. 1-9-95	96 50	[illegible]
C.C.T. 1-10-95	97 60	97 60
C.C.T. 1-11-95	97 50	97 50
C.C.T. 1-12-95	97 65	97 85
C.C.T. 1-1-96	97 85	97 85
C.C.T. 1-2-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-3-96	98 10	97 75
C.C.T. 1-4-96	97 75	97 80
C.C.T. 1-5-96	97 80	98 15
C.C.T. 1-6-96	98 30	98 80
C.C.T. 1-7-96	98 80	98 90
C.C.T. 1-8-96	98 90	97 30
C.C.T. 1-9-96	97 30	98 55
B.T.P. 1-7-90 9,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-8-90 9,50%	99 70	[illegible]
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 55	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 70
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 75

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	13/07/90	12/07/90
Dollaro Usa	1216,25	1216,40
Sterlina inglese	2173,00	2168,15
Marco tedesco	732,60	732,72
Franco svizzero	863,90	863,60
Franco francese	218,24	218,35
Franco belga	35,579	35,581
Fiorino olandese	649,98	650,17
Scellino austriaco	104,120	104,124
Dracma greca	7,486	7,485
Peseta spagnola	11,949	11,[illegible]
Escudo portoghese	8,349	8,349
Ecu	1517,00	1516,85

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-07	12-07
ALIMENTARI		
Alivar	16500	16600
Eridania	9970	9950
Eridania risp	6950	6910
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30000	29500
Milano Ass. r. n.c.	20800	20600
C. Latina	[illegible]	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6250	[illegible]
Lloyd Adriatico	18000	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	14500	[illegible]
Generali	42600	42600
Ras	25600	25800
Ras r.	15600	15200
Sai	18700	18600
Sai r.	11000	[illegible]
Toro	25700	25700
Toro p.	[illegible]	15000
Toro r.	14000	13990
Un. Subalpina Ass.	33700	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5360	5330
Banca C. Ital. r. n.c.	4520	4510
B. Naz. Agr.	[illegible]	8160
B. Naz. Agr. p.	4000	4000
B. Naz. Agr. r.	2210	2210
Banco di Roma	2799	2780
Credito Italiano	2830	2770
Credito Italiano r.	[illegible]	2270
Interbanca	—	—
Interbanca p.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	20900	[illegible]
Banco Ambrovenato	5500	5500
Banco Ambroven. r.	3410	3400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12000	12000
Burgo p.	12000	12000
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	3240	3270
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	8750	8750
Cement. di Barletta	14600	14600
Unicem	30000	30000
Unicem r. n.c.	20100	20100
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2940	2940
Mira Lanza	72000	72300
Montedison	1934	1942
Montedison r. n.c.	1283	1307
Pierrel	2530	2540
Pierrel r. n.c.	1200	1190
Saffa	10400	10500
Saffa r.	10500	[illegible]
Saffa r. n.c.	7300	7400
Salag	6100	6150
Salag r.	4000	4000
Snia Bpd	2515	2530
Snia Bpd r.	2500	2520
Snia Bpd r. n.c.	1710	1760
Sorin	12600	12600
COMMERCIO		
Rinascente	7600	7520
Rinascente p.	4490	4510
Rinascente r.	4500	4460
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	1810
Alitalia p.	1370	1395
Alitalia risp. n.c.	1330	[illegible]
Autostrada To-Mi	16400	16400
Italcable	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	7790	7700
Nai	19,50	19,50
Sip ord.	1620	1620
Sip risp.	1500	1490
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	311	310
Avir Fin.	[illegible]	8850
Cir	5200	5300
Cir r.	5200	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	3040
Colide	4400	[illegible]
Colide r. n.c.	1770	1780
Comau Finanziaria	4510	4520
Ferr. To. Nord	2048	[illegible]
Ferruzzi Finanz. o.	2870	2860
Ferruzzi Finanz. r.	1780	[illegible]
Gaic	3240	3250
Gemina	2230	[illegible]
Gemina r.	1640	1610
Fidis	7550	7620
Pozzi-Ginori	1300	1300
Pozzi-Ginori r.	1100	1110
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Fiscambi risp.	2300	2410
Fornara	2500	[illegible]
Gim	12500	12430
Gim r. n.c.	4700	4700
Ifi p.	25800	26000
Ifil	7860	7900
Ifil r. n.c.	4450	4410
Isefi	2240	2260
Isvim ord.	[illegible]	12300
Mittel	5840	5960
Pirelli & C.	10650	10500
Pirelli & C. r.	[illegible]	4360
Pirelli	2580	2570
Pirelli r.	2600	2600
Pirelli r. n.c.	[illegible]	2190
Saes	[illegible]	3870
Saes r.	[illegible]	2580
Serfi	9140	9050
Schiapparelli	[illegible]	1280
Sme	4800	4740
Smi	[illegible]	2020
Smi r.	1460	1460
Sogefi	4000	3980
Stet	6970	[illegible]
Stet risp.	6020	[illegible]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5500	5540
I.p.i.	18200	18200
Risanamento	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	[illegible]	36600
Sifa	2170	2140
Sifa r.	1600	1485
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13500	[illegible]
Fiata	3400	[illegible]
Fiat	[illegible]	9350
Fiat p.	7020	6975
Fiat r.	7135	7045
Gilardini	5000	5000
Gilardini r. n.c.	3700	3700
Magneti Marelli	1600	1590
Magneti Marelli r.	1600	1590
Saes Getters p.	[illegible]	9200
Tecnost	3540	3490
Olivetti	[illegible]	6160
Olivetti p.	4620	4620
Olivetti r. n.c.	4500	4530
Pininfarina	16300	16300
Pininfarina r.	[illegible]	[illegible]
Sasib	[illegible]	[illegible]
Sasib p.	8000	7650
Sasib r. n.c.	6300	6050
Westinghouse	38600	39100
METALLURGICI		
Dalmine	435	435
Tecknecomp	1515	1500
Tecknecomp r.	1350	1360
Valeo	7700	7650
TESSILI		
Benetton	10500	10300
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	5500	5510
Fisac	9780	9720
Fisac r.	10100	10100
DIVERSI		
Acque Potabili	17300	17250
Ciga	[illegible]	5500
Ciga r. n.c.	3500	3500
Gabetti Holding	3800	3780
Pacchetti	649	650

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/07	12/07
ALIMENTARI		
Alivar	16460	16300
Bonifiche Ferr.	43200	43800
Eridania	9949	[illegible]
Eridania r. n.c.	6950	6949
Zignago	8110	8200
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	55000	54190
Alleanza r.	51200	50250
Assitalia	12380	12730
Ausonia	1710	1724
Milano Ass.	29890	29900
Milano Ass. r. n.c.	21080	20810
C. Latina	14110	14130
C. Latina r. n.c.	6280	6254
Fata	14500	14350
Firs	1401	1311
Firs r.	561	590
Generali	42550	42510
Italia Assicurazioni	14360	14310
L'Abeille	133200	132000
La Fondiaria	57280	58000
La Fondiaria w.	33500	33600
La Previdente	25390	25400
Lloyd Adriatico	17900	17900
Lloyd Adriatico r.	14650	14650
Ras	25100	25570
Ras r. n.c.	15070	15350
Sai	18500	18570
Sai r.	11080	11010
Toro	25850	25850
Toro p.	14800	14805
Toro r.	13950	14090
Un. Subalpina Ass.	31000	30640
Unipol ord.	22830	22800
Unipol priv.	16350	16410
Vittoria Ass.	28210	28300
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16000	16800
Banca Comm. Ital.	5380	5339
Banca C. Ital. r. n.c.	4550	4509
B. Manusardi	1598	1610
B. Mercantile	10300	10230
Bna	8000	8100
Bna p.	3940	3975
Bna r. n.c.	2208	2204
Bnl r. n.c.	16270	15890
Banca Toscana	5948	5897
B. Chiavari	5230	[illegible]
B. Ambrov. ord.	[illegible]	5500
B. Ambrov. r. n.c.	3555	3415
Banco Lariano	7200	6825
Banco Napoli r.	19785	19670
Banco Roma	2809	2795
Banco Roma w.	—	1131000
Banco Roma w. 7%	599000	582000
B. Sardegna r.	[illegible]	19850
Credito Comm.	6120	6085
Cr. Fondiario	—	6875
Credito Italiano	2876	2821
Credito Ital. r. n.c.	2355	2305
Credito Lombardo	4080	4040
Cred. Varesino	6025	6000
Cr. Varesino r. n.c.	3445	3416
Interbanca	49000	50700
Interbanca p.	49000	50700
Mediobanca	20750	20850
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1600	1603
Burgo	11850	11930
Burgo p.	11850	11800
Burgo r.	12030	11800
Cartiera Ascoli	3710	3701
Ed. Espresso	23200	22380
Fabbri p.	—	8510
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	15990	15990
Poligrafici Ed.	6390	6460
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5289	5300
C. Augusta	8750	8750
C. Barletta	14700	14500
C. Merone	7200	7150
C. Merone r. nc	5120	5075
C. Sardegna	10780	10100
C. Siciliane	12500	12480
Cementir	2900	2904
Italcementi	151525	150500
Italcementi r. n.c.	99100	101600
Italcementi 2% warr.	74 75	74 25
Unicem	30220	30000
Unicem r. n.c.	20900	20000
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3200
Auschem r. n.c.	—	2000
Boero	9275	9310
Caffaro	1369	1371
Caffaro r.	1395	1370
Enichem A.	2150	2200
Enimont	1480	1480
F.M.C.	3550	3550
Fidenza Vet.	4590	[illegible]
Fidenza Vet. 1-1-90	4107	4080
Italgas	2955	2910
Manuli Cavi	6860	[illegible]
Manuli Cavi r. n.c.	3940	3940
Marangoni	—	6501
Mira Lanza	71945	71945
Montedison	1934	1940
Montedison r. n.c.	1260	1306
Montefibre	—	1170
Montefibre r. n.c.	852	851
Perlier	1199	1202
Pierrel	—	2521
Pierrel r. n.c.	—	1206
Pirelli Spa	2586	2565
Pirelli Spa r.	2631	2600
Pirelli Spa r. n.c.	2230	2299
Pirelli Spa w.	620	641
Recordati	—	12425
Recordati r. n.c.	—	6500
Saffa	[illegible]	10400
Saffa r.	10400	10550
Saffa r. n.c.	7240	7250
Salag	—	6100
Salag r. n.c.	—	4015
Snia	[illegible]	2553
Snia r.	2550	2503
Snia r. n.c.	1730	1725
Snia Fibre	1875	1890
Snia Tecnop.	5900	5870
Sorin Biom	—	12525
Teleco Cavi	—	15400
Vetreria Ital.	6372	6325
COMMERCIO		
La Rinascente	7590	7580
La Rinascente p.	4370	4480
La Rinascente r. n.c.	4530	4545
Standa	30250	30550
Standa r. n.c.	12225	12400
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	1590	1585
Alitalia p.	1397	1369
Alitalia r. n.c.	1325	1325
Ansaldo Tr.	5490	5450
Ausiliare	14990	14990
Autostrada To Mi	16350	16400
Autostrade p.	1240	1210
Costa Crociere	5030	5040
Gewiss	—	19800
Italcable	—	10400
Italcable r. n.c.	—	7752
N.A.I.	19	19 5
Selm	—	2860
Selm r.	—	3039
Sip	1596	1622
Sip r. n.c.	—	1501
Sirti	—	14165
Sondel	—	1285
Tecnomasio	—	3801
FINANZIARI		
Acqua Marcia	450	409 5
Acqua Marcia r. n.c.	340	366
Acq.M.r.n.c.1-4-87	318	318
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	6700	6736
Avir Fin.	8850	8805
Bastogi	—	310 5
Bonif. Siele	—	37300
Bonif. Siele r. n.c.	—	12000
Brioschi	1600	1580
Buton	4580	4750
Cam. Fin.	5220	5160
Cir	5180	5240
Cir r.	5200	5320
Cir r. n.c.	3042	3033
Cir w. 'a'	315	310
Cir w. 'b'	464	470
Cofide	—	4430
Cofide r. n.c.	—	1772
Comau	4520	4510
Editoriale	3840	3769
Euromobiliare	—	6780
Euromobiliare r. n.c.	—	2749
F. C. Nord	17600	17600
Ferruzzi Ag. F.	2855	2732
Ferruzzi Ag. risp.	3000	2900
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1789	1789
Ferruzzi fin.	2892	2836
Ferruzzi fin. w.	575	585
Ferruzzi pr.	1791	1786
Fidis	—	7780
Fimpar	3510	3480
Fimpar r. n.c.	1860	1872
Finarte	6820	6780
Finarte priv.	3320	3345
Finarte r. n.c.	2965	2888
Fin Breda	—	1160
Fin Breda warr.	—	215
Finrex	1720	1720
Finrex r. n.c.	1277	1265
Fiscambi	—	4749
Fiscambi r. n.c.	—	2250
Fiscambi 1-7-89	—	4450
Fiscambi r. n.c. '89	—	2425
Fornara	2480	2511
Gaic	3230	3240
Gemina	—	2256
Gemina r.	—	1849
Gerolimich	113	115 50
Gerolimich r. n.c.	104 25	104 5
Gim	—	12875
Gim r. n.c.	—	4650
Ifi p.	25550	[illegible]
Ifil	7660	7846
Ifil r. n.c.	4550	[illegible]
Isefi	—	[illegible]
Isvim ord.	—	12050
Italmobiliare	—	232000
Italmobiliare r. n.c.	—	152500
Mittel	5820	5930
Kernel	665	661
Kernel r. n.c.	1010	1070
Partec. Finanz.	—	7770
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2451
Pirelli & C.	10350	10678
Pirelli & C. r.	4370	4380
Pozzi	—	1295
Pozzi r. n.c.	—	1070
Premafin	20070	20070
Raggio Sole	3301	3310
Raggio Sole r. n.c.	2480	2490
Rejna	—	14350
Rejna r. n.c.	—	32500
Riva Finanz.	9480	[illegible]
Saes	3690	3590
Saes r.	2511	2605
Saes gett. p.	—	6101
Sardavaleria fin.	3375	3480
Schiapparelli	—	1284
Serfi	—	9150
Setemer	53000	53000
Sifa	—	2175
Sifa r. n.c.	—	2175
Sisa	3130	3220
Sme	—	4760
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	2040
Smi r.	—	1460
Smi warr.	—	821
Sogefi	—	4010
So.pa.f.	—	6115
So.pa.f. r. n.c.	3655	3499
Stet	—	6860
Stet risp.	—	[illegible]
Terme Acqui	2510	2595
Terme Acqui r. n.c.	831	840
Trenno	5085	5150
Tripcovich	15790	15730
Tripcovich r. n.c.	8000	[illegible]
Unione Manifatture	—	3445
Unipar ord.	—	1358
Unipar risp.	1415	1422
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	25050	25310
Aedes r.	14730	[illegible]
Attività Immobiliari	5500	5540
Calcestruzzi	20350	19800
Caltagirone	6370	6350
Caltagirone r. n.c.	5906	5891
Cogefar	7350	[illegible]
Cogefar r.	5150	[illegible]
Del Favero	11200	11200
Gabetti	3780	3784
Grassetto	22760	22450
Imm. Metanopoli	[illegible]	2210
Risanamento	62500	61800
Risanamento r. n.c.	37600	37700
Vianini Ind.	1755	[illegible]
Vianini Lav.	6400	6340
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	—	3401
Aeritalia warrant	—	611000
Danieli & C.	11890	11910
Danieli & C. r. n.c.	7750	7743
Dataconsyst	—	9900
Faema	—	4480
Fiar	20800	21200
Fiat	9270	9320
Fiat p.	7005	6920
Fiat r.	7121	7000
Fisia	3410	3400
Fochi Filippo	—	7850
Franco Tosi	34050	34310
Gilardini	4840	4983
Gilardini r. n.c.	3690	3700
Ind. Secco	—	1630
Magneti M.	1590	1594
Magneti M. r.	1575	1584
Magneti M. w. o.	605	614
Magneti M. w. r.	555	594
Mandelli	11290	11430
Merloni	2660	2670
Merloni r. n.c.	1555	1526
Necchi	—	3190
Necchi r.	—	3200
Necchi r. w.	—	281
Nuovo Pignone	—	6500
Nuovo Pignone w.	435	428
Olivetti	6175	6180
Olivetti p.	4650	4615
Olivetti r. n.c.	4501	4498
Pininfarina	15580	15380
Pininfarina r.	15400	15320
Rodriquez	11910	12250
Safilo	—	15300
Safilo r.	—	14815
Saipem	—	2560
Saipem r.	—	2898
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	8690	8011
Sasib p.	8000	8200
Sasib r. n.c.	6302	6320
Tecnost	3620	[illegible]
Teknecomp	1455	1515
Teknecomp r. n.c.	1360	1350
Valeo	7510	7690
Westinghouse	[illegible]	38510
Worthington	—	2780
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6300
Dalmine	—	435
Eur. Metalli	—	1909
Falck	—	11878
Falck r.	—	12500
Maffei	—	4740
La Magona	—	11120
TESSILI		
Bassetti	11200	11578
Benetton	10505	[illegible]
Cantoni	—	[illegible]
Cantoni r.	—	5449
Centenari & Zinelli	301	303
Cucirini	—	2800
Eliolona	4160	[illegible]
Fisac	9800	9780
Fisac r.	10100	10100
Linificio	—	1660
Linificio r. n.c.	—	1401
Marzotto	7841	7840
Marzotto r.	7890	7990
Marzotto r. n.c.	5925	5915
Olcese Veneziano	3390	3470
Ratti	7090	7183
[illegible]	[illegible]	41500
S. II. Manufatti	7920	7860
Stefanel	6010	6050
Zucchi	15500	15430
Zucchi r. n.c.	9600	9550
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	9020	9090
A. De Ferrari r. n.c.	2999	3049
Acque Potabili	17700	17500
Ciga	5510	5500
Ciga r. n.c.	3455	3510
Jolly Hotel	19000	18855
Jolly Hotel r.	23500	25500
Pacchetti	648	650 5

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Oggi il pentapartito con Zanone incontra i pensionati, poi i verdi

Giunte: avanti adagio

Per il governo di Torino due ostacoli: incarichi e coinvolgimento dei verdi Rallentamenti anche nella cintura Fumate nere in due consigli comunali: Moncalieri e Collegno senza sindaco

Avanti adagio. Per le giunte comunali e provinciali di Torino e per quella regionale i partiti procedono lentamente alla ricerca di un governo omogeneo per i tre enti. Gli appuntamenti decisivi sono stati spostati a lunedì; designazione ufficiale da parte dc del presidente della Regione, incontri pentapartito per Provincia e Comune. Ma rallentamenti ci sono anche per dare un governo alle città della cintura torinese. A Moncalieri e Collegno le sedute del Consiglio comunale gli accordi per le maggioranze sono state rinviate alla prossima settimana mentre a Venaria il Tar ha sentenziato il ritorno alle urne: sul manifesto elettorale democristiano mancavano 10 nomi.

Regione. C'è l'accordo di programma fra i vecchi alleati del pentapartito per la conferma dell'alleanza. Accordo anche sulla presidenza, andrà al democristiano Brizio. La sua candidatura sarà ufficializzata lunedì dal gruppo scudocrociato. Entro la prossima settimana poi si dovrebbe arrivare alla convocazione del Consiglio e all'elezione della giunta.

Provincia. Ieri c'è stato l'incontro fra il presidente, il socialista Luigi Ricca, e i verdi. Dopo il «grande rifiuto» dei giorni scorsi, Ricca ha ottenuto una disponibilità a confrontare i programmi del sole che ride con quelli della maggioranza pentapartito. Sembra definitivamente tramontata l'ipotesi di una giunta rosso-verde per Palazzo Cisterna.

Torino. Dopo l'aperitivo di ieri, in cui i cinque segretari del pentapartito hanno discusso di incarichi e assessorati oggi arriveranno gli antipasti: nel pomeriggio Valerio Zanone incontrerà il pentapartito e i pensionati poi, in serata, si vedrà con i verdi che hanno chiesto un incontro separato sul programma. Restano da risolvere due nodi strettamente intrecciati: la partecipazione dei verdi e la distribuzione degli assessorati fra i sette partiti.

Il sole che ride ha posto condizioni programmatiche (spostamento del centro fiere dal Lingotto e ampliamento della zona centrale chiusa al traffico) che molti nel pentapartito non condividono. Così anche la richiesta verde di ottenere due assessorati incontra molte resistenze: ci sono 16 posti per 20 contendenti. E questo sembra essere lo scoglio più duro da superare per le cinque navi del pentapartito. C'è da risolvere il problema del vicesindaco, conteso fra dc e socialisti, e quello del numero degli assessorati richiesti dai laici, il pri ne vorrebbe 3 e i liberali 1 oltre al sindaco. Non tutti verranno accontentati e si cercheranno compensazioni con le presidenze delle municipalizzate e con incarichi nei consigli di amministrazione di istituti e enti.

L'incontro di ieri al caffè San Carlo è stato interlocutorio. I segretari del pentapartito si sono dati appuntamento per lunedì quando sul tavolo delle trattative dovrebbero arrivare le proposte complessive per la ripartizione di assessorati e altri incarichi.

Collegno. Tutto sembrava pronto per confermare Miglietti alla carica di sindaco, c'era infatti l'accordo sul programma fra pci, psi e repubblicani. Così quello di ieri pomeriggio doveva essere un Consiglio comunale decisivo è invece è stato una riunione di mezz'ora in cui l'assemblea ha solo convalidato gli eletti. Tutto è stato rimandato alla prossima settimana. Restano da definire le assegnazione degli assessorati. Accanto a Francesco Miglietti, vicesindaco sarà probabilmente eletto il socialista Nicola Cappadonia. Al repubblicano Cavazzoni quasi certamente spetterà l'assessorato ai Giovani e ai Servizi demografici. Gli altri nomi restano da definire.

Moncalieri. Fumata nera anche per l'elezione del sindaco di Moncalieri. E' saltata la riunione del Consiglio comunale a causa di una guerra interna al gruppo socialista che, trovato l'accordo sul nome del primo cittadino, Rosario Simonetta, si è lacerato sull'assegnazione degli assessorati fra le correnti interne. Lo scontro all'interno della corrente riformista fra i fedelissimi di La Ganga e quelli di Salerno, si è chiuso senza vincitori nonostante l'invio di un commissario, il sindaco di Orbassano Martoccia. Resta confermata l'intesa fra socialisti, democristiani e repubblicani. Simonetta dovrebbe essere eletto la prossima settimana.

Venaria. E' tutto da rifare. Il tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso presentato subito dopo la consultazione del 6 maggio da uno dei candidati non eletti, il dc Mario Minolto, e ora i cittadini rischiano di tornare alle urne. Il ricorso era stato presentato perché nel manifesto elettorale della dc affisso in città mancavano 10 nomi.

Valerio Zanone

Rosario Simonetta

ORBASSANO: SI ALLUNGA L'ELENCO DEGLI INDIZIATI DELL'OMICIDIO

I carabinieri cercano altre due persone

Manette per l'impiegata, l'ex spasimante, il fratello dell'ucciso e un consigliere psdi

L'auto in cui Matteo Vizzari fu ucciso e il fratello Domenico ferito

Fernando Mamone

Rosangela Martino

Non parlano. Interrogati e poi ancora interrogati, i quattro protagonisti della «faida di Orbassano» già finiti in carcere continuano a tacere e a negare. Le imputazioni sono pesanti: omicidio premeditato, ma loro insistono: «*Ma quale delitto d'amore, non è vero niente*». Eppure i carabinieri, che cercano altre due persone per arrestarle, sono convinti del fatto loro: ieri, per ottenere altri particolari, hanno interrogato per quasi otto ore di seguito Gianfranco Martino, il fratello di Rosangela, la «bellissima» contesa ricorrendo prima alle minacce, poi alle sassate nei vetri ed infine ai colpi di pistola e di lupara.

Per adesso dietro le sbarre delle Vallette sono finiti un consigliere comunale di Orbassano, Fernando Mamone, 30 anni, dal non limpido passato, una seducente impiegata d'azienda di Beinasco, Rosangela Martino, 24 anni, un operaio della concessionaria Renault della frazione Pasta di Rivalta, Alfredo Guarneri, 30 anni, in odore di camorra e un carpentiere di Borgaretto, Domenico Vizzari, 23 anni, fratello di quel Matteo Vizzari fatto fuori sotto casa con un colpo di lupara in faccia la notte del 22 dicembre scorso.

I precedenti del delitto ormai sono chiari. Un anno, Matteo Vizzari, l'anno scorso si innamora perdutamente d'una ragazza, Rosangela Martino, che dopo qualche mese non sopporta più la sua gelosia e la sua aggressività, sono finiti i tempi dell'uomo-padrone. La ragazza tenta di «congedarlo», ma non ci riesce, quello «non molla». Alla fine lei non sa più come liberarsene, chiede aiuto a un amico, Alfredo Guarnieri, anch'esso invaghito sino a perdersi dalle sue «grazie». Comincia così, da una storia come tante, una vicenda da «Mimì metallurgico ferito nell'onore» terribilmente tragica, una lotta senza quartiere che mette in scena agguati ed imboscate sino a quando non ci scappa davvero il morto.

Chi ha premuto il grilletto nel tentato omicidio del Guarnieri (i superindiziati fratelli Vizzari?) i carabinieri non lo vogliono ancora dire, anche perché non sono ancora certi di aver scoperto chi abbia poi ucciso materialmente il Vizzari e chi sia il mandante. Inoltre, quale ruolo ha avuto nella vicenda il consigliere comunale socialdemocratico Fernando Mamone? Quali altri personaggi hanno collaborato al delitto? Chi sono, e cosa avrebbero commesso, i due che i carabinieri stanno ricercando per mari e per monti? E' vero che uno dei due ricercati ha rapporti di lavoro con il Mamone in una delle sue attività?

DUE ASSOLUZIONI

Il neonato era in vendita? L'acquisto non fu concluso

Caterina Paonessa e Giuseppe Veneziano

I giudici della quinta sezione del Tribunale non hanno condannato la mediatrice e l'aspirante padre perché desistettero dal concludere l'«affare». Erano stati richiesti dieci milioni

Per il presidente Romano Pettenati e gli altri due giudici della quinta sezione penale del tribunale la vendita del neonato da parte della madre non era stata portata a termine: Caterina Paonessa è stata ritenuta «non punibile», insieme con l'uomo accusato di essere l'acquirente del bimbo, per «desistenza volontaria». Assolta per non aver «compiuto il fatto», invece, Maria Gioconda Faragò, la commerciante di Zagarise (il paese, in Calabria, di Caterina Paonessa) che, secondo i carabinieri, avrebbe fatto da intermediaria patteggiando la cifra di 10 milioni. Il pm Gabriella Viglione aveva chiesto la condanna ad un anno e 4 mesi per i primi due imputati.

I difensori, gli avvocati Tartaglino, del foro torinese, e i calabresi Lo Pera e Iorfida, hanno puntato sul decreto di adottabilità emesso dal tribunale per i minori sin dal 10 gennaio 1989, dieci giorni dopo la nascita del bimbo nella sala parto dell'ospedale Mauriziano.

Rientrava nell'organizzazione della compravendita che Caterina Paonessa, 33 anni, una donna più rotonda che robusta, sarebbe salita a partorire a Torino, facendo credere sin dal suo ingresso in ospedale che il padre era l'operaio Giuseppe Veneziano, residente in città con la moglie, in un piccolo alloggio di via Chambery 79. Questa fu la «confidenza» che la donna calabrese fece subito a due infermiere e alla caposala Vittoria Colonna, che in aula ha inchiodato la falsa coppia alle loro responsabilità: «*L'ostetrica Chiattello stilò il primo certificato di assistenza al parto indicando come padre il signor Veneziano*». Però due giorni dopo, successivamente alla denuncia della scomparsa della donna da parte del suo convivente, i carabinieri si insospettirono e forse questo bastò per suggerire all'operaio torinese di desistere dal condurre a termine l'acquisto del bimbo. Allo stato civile il piccolo fu registrato come figlio della sola Paonessa.

ANNULLATA SENTENZA DEL PRETORE

Per la vedova Moro si rifà il processo

Eleonora Moro quando depose a Torino per il processo-petroli

E' stata annullata, dalla Corte d'Appello, la sentenza con cui il pretore Luisella Gallino ha condannato a sei mesi con la condizionale, per falsa testimonianza, Eleonora Chiavarelli, la vedova di Aldo Moro. Gli atti saranno rinviati al pretore per rifare il processo ed, a questo punto, non rimarrà che applicare l'amnistia.

La donna era stata condannata per aver avallato una tesi difensiva di Sereno Freato, segretario del marito e imputato al maxi-processo sulle frodi petrolifere.

Freato, per giustificare alcuni versamenti fatti a suo favore dal petroliere Bruno Musselli aveva parlato di un fantomatico conto svizzero «politico» di Moro. I soldi ricevuti dal petroliere sarebbero stati quelli del conto svizzero estinto dopo l'entrata in vigore della legge che vietava di possedere conti bancari all'estero. Musselli li avrebbe fatti rientrare dalla Svizzera e sarebbero serviti, secondo Freato, a mandare avanti la segreteria di Moro.

Secondo il petroliere, invece, erano i proventi del contrabbando della Sipca di Bruino di cui Freato era socio.

Al processo in pretura Eleonora Moro non si era presentata ed aveva inviato un certificato medico. Il pretore l'aveva dichiarata contumace e l'aveva condannata chiedendo l'incriminazione del medico, poi assolto a Roma.

Rapina da 450 milioni Sequestrato il vigile

Il vigile urbano Mauro Giacone sequestrato per dieci minuti dai banditi che hanno rapinato l'ufficio postale di San Maurizio Canavese

Rapina a mano armata stamane nell'ufficio postale di San Maurizio Canavese. Tre banditi che tenevano in ostaggio un vigile urbano hanno portato via circa 450 milioni tra contanti ed assegni. La rapina ha avuto un prologo insolito perché un vigile urbano, Mauro Giacone, 32 anni, ha inseguito l'auto dei banditi che stavano viaggiando a tutta velocità. Quando l'auto è stata costretta a fermarsi ad un incrocio, per un camion che bloccava la strada, uno dei banditi ha puntato la pistola contro il vigile e gli ha chiesto: «Sei armato?». Alla risposta negativa ha afferrato il vigile per il colletto e lo ha costretto a salire sull'auto accanto a lui.

Il guidatore è ripartito di scatto e si è fermato solo davanti all'ufficio postale. Mauro Giacone ha dovuto entrare nell'ufficio postale. Ha seguito l'intero assalto inginocchiato a terra, con una pistola puntata alla nuca. I rapinatori erano tutti incappucciati, uno ha sfondato i vetri blindati con una mazza e si è fatto consegnare dalla cassiera 150 milioni in contanti ed il resto in assegni.

L'assalto è avvenuto all'apertura dell'ufficio, pochi minuti dopo la consegna dei soldi che dovevano servire al pagamento delle pensioni. La rapina è stata commessa in pieno centro, alla presenza dei sei impiegati e di alcuni clienti.

I rapinatori se ne sono andati sulla stessa Lancia Delta con cui erano arrivati. L'auto è stata abbandonata sulla strada per Leini nei pressi della frazione Malanghero. Naturalmente è risultata rubata.

Il vigile urbano Mauro Giacone, in servizio da 7 anni, racconta così la sua brutta avventura: *«Stavo andando verso l'ufficio. Quell'auto l'ho incrociata in via Devietti, una strada sterrata. Viaggiava a tutta velocità sollevando una nube di polvere. Quando ha dovuto fermarsi perché bloccata da un camion che transitava sulla via principale l'ho raggiunta di corsa. Non ho potuto reagire. Un passeggero che stava dietro è sceso con in mano la pistola e mi ha sequestrato».*

IN QUESTURA

Fermato si getta dal balcone

E' finita al Pronto soccorso del Maria Vittoria la nottata di Brahim Ftiss, 21 anni, tunisino, senza fissa dimora e privo di permesso di soggiorno.

Ieri sera verso le 21,30 il giovane è stato avvistato da una volante della Polizia mentre si trovava in compagnia di altri due compatrioti all'angolo di via Madama Cristina con via Berthollet. I tre avevano con loro una mountain bike nuova di zecca e presumibilmente rubata. All'alt intimato dagli uomini della pattuglia i tre tunisini hanno mollato la bicicletta e sono scappati.

Gli agenti, dopo un breve inseguimento, hanno raggiunto Ftiss e lo hanno condotto in Questura per l'identificazione. Forse per paura di essere rimandato in patria il giovane tunisino, approfittando di un momento di distrazione degli agenti, si è gettato da una delle finestre al piano terra di via Grattoni, ferendosi al volto con le schegge di vetro. Immediatamente soccorso e trasportato in autoambulanza al Maria Vittoria il giovane se la caverà con venti giorni di ricovero.

DOMANI

A Moncalieri la festa per il patrono Bernardo con palio e corteo storico, processione e archibugi

Domani, con il corteo storico dedicato al Patrono, il beato Bernardo di Baden Baden, città con la quale Moncalieri si è gemellata pochi giorni or sono, prenderà il via una serie di manifestazioni a Moncalieri.

Bernardo, principe di Baden, giunge a Moncalieri dopo una stagione di guerre e si ammala di peste. Ospitato dai gesuiti della comunità di San Francesco, muore poco dopo. Contemporaneamente in città si verificano eventi miracolosi che tutti accreditano a Bernardo.

Nella notte del 14 luglio, la popolazione si raccoglie intorno al corteo storico e, partendo dalla collegiata di Santa Maria della Scala, trasporta le spoglie di Bernardo per le vie cittadine fino alla chiesa a lui dedicata.

Piero Vacchio, gran patron della manifestazione, ci racconta cosa accadrà quest'anno: «*Il percorso della processione sarà il medesimo, anche se apporteremo alcune modifiche che ci sono state suggerite dalla popolazione*».

Mentre una parte di Moncalieri è in fermento per le celebrazioni, un'altra è impegnata nella realizzazione del Palio dei Borghi che si terrà il 9 settembre al campo sportivo di via Einaudi. Il Palio sarà costituito da un drappo dipinto da Rosanna Costa che rappresenta un'immagine stilizzata di Moncalieri. Ancora Piero Vacchio: «*Otto borgate hanno aderito alla manifestazione; in ordine alfabetico: Borgo Aie (colori giallo e rosso), Centro storico (con i colori della città, giallobìù), Moriondo (arancio-blu), Palera (azzurro), Revigliasco (arancio-blu), San Pietro (bianco-rosso), Ta.Pi.Ro. (che raccoglie le borgate Tagliaferro, Tetti Piatti, Tetti Rolle (grigio-verde)*».

E' nelle intenzioni del comitato organizzatore pensare questo Palio '90 come la prova generale del ritorno al Gioco del tavolazzo, antica tradizione della città. Che cos'è il gioco del tavolazzo? Una gara di tiro al bersaglio in cui potevano cimentarsi tutti coloro che elargivano una somma prestabilita per ogni colpo che intendevano sparare.

A Moncalieri la manifestazione si teneva il 15 luglio e il 1° agosto, ma la compagnia degli archibugieri della città si recava a giocare, in allegra comitiva, anche nei paesi vicini. E anche le gentili donzelle si cimentavano in tale «sport» costituendo una formazione separata denominata «*Società delle gentilissime signore dilettanti del gioco del tavolazzo*».

Dilettanti sì, ma non per questo meno abili. Così le donne moncalieresi vengono descritte in un sonetto: «*Chi non staria perplesso / stando a mirarvi come senza / intoppo / Sapete maneggiare e rocca e / schioppo!*».

Dagli antichi regolamenti a noi pervenuti possiamo trarre alcune considerazioni: intanto tale gioco non era alla portata di tutti: l'iscrizione che dava diritto a tre tiri costava 20 soldi ed equivaleva alla paga giornaliera di un operaio. Questa norma, unita ad un'altra che permetteva di far tirare altre persone a proprio nome, favoriva spudoratamente i riccони che assoldavano i migliori tiratori. Singolare la punizione prevista per chi non pagava la multa, dovuta in caso di bestemmia e imprecazione: il cappello del colpevole diventava oggetto di mira da parte di tutti i membri della compagnia. Il monte-premi era di 126 lire e quindi, per avere un discreto utile residuo, i concorrenti dovevano superare di molto il centinaio. Abbiamo ancora saputo che se un popolano contribuiva alla vittoria di un nobile, per un anno era esentato dal pagamento di tasse e gabelle.

Paolo Barisone

STASERA A CENA — di Anna Bona

Pesce d'eccezione per il «Gatto» snob

AL GATTO NERO. Corso Turati 14 - Tel. 590.414/590.477. Chiuso: domenica.

E' da sempre uno dei ristoranti più conosciuti di Torino non solo in Italia, ma anche all'estero. Gilberto Vannelli con la signora Giuseppina Grassi ne ha fatto un posto di ritrovo per i buongustai, quelli veri che sanno apprezzare la grande cucina. Una cucina essenziale nelle sue linee che si basa su ingredienti di prima qualità cucinati nel più semplice dei modi per conservare loro intatti il profumo ed il sapore.

E' bene affidarsi nella scelta del menù all'esperienza di Gilberto che in ogni stagione propone alla sua affezionata clientela il meglio della sua cucina. Piatti nazionali ma con una certa particolare attenzione per i piatti della regione Toscana, patria di origine del patron. In menù: gamberi con rucola, polipo all'aceto balsamico, «il poverello», trancio di storione in salsa capperi, tagliolini con funghi, maltagliati ai frutti di mare, spaghettini capricciosi alla Fiorelli, branzino in crosta di pane, orate al cartoccio, misto pesce alla griglia, la classica costata alla fiorentina alla brace di carbone di legna, misto di verdure e mozzarella, la fungata mista. Tra i dolci della casa: lo zuccotto, il sorbetto di mela verde, il misto bosco con sorbetto di moscato. Tutte le migliori etichette di vini nazionali e qualche buona etichetta francese. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 70/80 mila.

E' mancata

Ida Fassino

L'annunciano la figlia **Federica**, la mamma, il fratello, le [illegible], parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 ore 8,30 da Chivasso cimitero. Ore 10,30 arrivo cimitero di Saluzzo.

— **Chivasso**, 12 luglio 1990

Partecipiamo con affetto: **Nene, Rita, Migia, Pierangelo** e famiglie

Francesca abbraccia forte forte Federica

Improvvisamente è mancato

Giacomo Giavelli (Mario)

anziano FIAT

Maestro del Lavoro

di anni 88

L'annunciano con dolore nipoti e pronipoti. Funerali in Torino sabato 14 c.m. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis.

— **Lamie**, 10 luglio 1990

Ha raggiunto il marito e le figlie nella Pace del Signore

Carla Bertone Poccardi

Lo annunciano [illegible] i generi **Giorgio Mantovani** con **Antonella** e **Mariacarla**, **Franco Turroni** con **Raffaella, Elena** e **Antonio**. Il Rosario sarà recitato venerdì 13 alle ore 21 nella parrocchia San Giorgio via Bamli 12.

— **Torino**, 12 luglio 1990

Partecipano al dolore i nipoti **Piergiacomo Mottino, Lietta Gerardi** con le rispettive famiglie.

Lella e **Francesco Giovannina** con la mamma **Vincenzina** ricordano con affetto nonna **CARLA**.

Caterina Gerardi con **Maria Teresa** partecipa al dolore della famiglia.

Rina Campasso
famiglie **Lana Montalenti**
partecipano commosse.

Addolorate partecipano alla scomparsa della diletta cugina: **Ennea, Matalla** e **Nelrene Astore**.

Cristianamente è mancato

Attilio Rossiti

ex commerciante

anni 70

L'annunciano la moglie **Teresa Canta**, i figli **Enrico**, **Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 14 ore 15.30 da via Giovanni Pascoli 12. Non fiori ma offerte per la Ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 11 luglio 1990

E' mancata serenamente all'affetto dei suoi cari

Roberta Bendato ved. Melaragni

La rimpiangono i figli **Gino**, **Clara**, **Mario**; i fratelli **Ernesto** e **Bruno**, cognate e nipoti. I funerali partiranno dall'ospedale Giovanni Bosco (Astanteria Martini) sabato 14 ore 10 per Cimitero Parco.

— **Torino**, 12 luglio 1990

Cristianamente è mancata

Florina Bonino in Salza

Lo annunciano il marito **Giovanni**, **Ottavia** e **Marco**, la consuocera, la sorella, la cognata e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a S. Damiano d'Asti presso la [illegible] S. Vincenzo il 14 luglio 1990 alle ore 10. Il presente è di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 luglio 1990

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Balbo Mussetto

di anni 83

A funerali avvenuti con rimpianto e dolore l'annunciano la moglie **Maria**, i figli **Maria** con il marito **Luigi Arbezzano**, **Francesca** con il marito **Mario Ciaccinelli**, **Domenico** con la moglie **Laura Bellezza**, **Antonio** con la moglie **Maria Ogliani**, i fratelli, la sorella, cognati e cognate, gli affezionati nipoti e pronipoti **Sisto, Albina, Maurizio, Francesco** e **Laura** con i piccoli **Luca** e **Martina**, **Piervittorio, Gabriella, Patrizia** e **Mauro**, **Vittorio, Enrico, Francesca, Vittorio, Maria Cristina** e **Maurizio** con la piccola **Eleonora**, **Luciano, Roberto** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Lanzo Torinese**, 12 luglio 1990

Flavia, Luigi e famiglia con sincera commozione sono vicini a Massimo e parenti tutti per la scomparsa della [illegible]

Carmela Barrese

— **Torino**, [illegible] luglio 1990

I **Collaboratori** della **C.I.A.**, dell'**Aquarium Club** e dell'**Acquario Domus** commossi partecipano

Il **Personale** del **PS DEA** del **CTO** partecipa al dolore della propria caposala Clementina per la perdita del caro fratello

Sante Negrino

— **Torino**, [illegible] luglio 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Noascone vedova Ozello

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino, Severo, Franco, Rita, Giuseppe, Angelo**, nuore, genero e nipoti.

— **Torino**, 12 luglio 1990

Renza e **Gino Pasini** sono vicini ai signori Giovanni, Giuseppe e Angelo Ozello per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Ferro** commossa partecipa.

I **Dipendenti Comecar** si uniscono al dolore dei signori Giovanni, Giuseppe e Angelo Ozello per la perdita della cara **MAMMA**.

Consorziati C.A.I. e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore del sig. Giovanni Ozello per la perdita della **MADRE**.

E' mancata [illegible] tanto amore dei suoi cari

Giuseppina Lambiase ved. Cavaliere (la Fuggianella)

Funerali sabato 14 c.m. ore 8,15 nella parrocchia S. Bernardino.

— **Torino**, 11 luglio 1990

Serenamente come visse rende l'Anima a Dio

Carlo Carlino

panificatore

anni 74

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie **Teresina** il figlio **Giovanni** e consorte **Isabella** [illegible] **Maria Teresa** con il piccolo **Carlo** e **Alessandra**, sorella cognati no nipoti pronipoti e parenti tutti. Funerali in S. Francesco sabato 14 c. m. alle ore 8.45 dall'abitazione via Torino 90.

— **S. Francesco al Campo**, 12 luglio [illegible]

Bruno Tina e **Alessandra** piangono con l'amico Giovanni la perdita del **PAPA'**.

I nipoti **Giuliana, Caterina, Giuseppe**, piangono l'improvvisa scomparsa dello zio **CARLUCCIO**.

Papà, la nostra Rosalba è venuta a prenderti per portarti nella luce. Aspettateci insieme.

Serenamente, nel conforto della Fede, ci ha lasciati il

cav. Luigi Palma

sottotenente Nizza Cavalleria

anni 77

Con dolore, ma nell'accettazione della volontà [illegible], lo annunciano la moglie **Tina Petringa**, le figlie **Anna Maria** con il marito **Bruno Rambaudi**, **Bianca Maria** con il marito **Francesco Verrastro**, il genero **Lorenzo Giraudo** ed i nipoti amatissimi **Cristina, Manuela, Francesca, Davide** e **Damiano**. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 15.45 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo. La cerimonia funebre nella chiesa Spirito Santo, Pinerolo ore 16.

— **Pinerolo**, 12 luglio 1990

Ciao nonno Gigi, non ti dimenticheremo mai **Cristina, Manuela, Francesca, Davide, Damiano**.

— **Pinerolo**, 12 luglio [illegible]

Angela Perrol si unisce al dolore di tutta la famiglia.

— **Pinerolo**, 12 luglio [illegible]

Rosa Rambaudi partecipa commossa al dolore di Anna Maria per la perdita del caro **PAPA'**.

Claudio e **Maria Teresa Piacenza** sono vicini ad Anna Maria ed alla famiglia in questo momento di dolore.

Bruno e **Arianna** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria, Bruno e famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro congiunto.

Aldo e **Licia Bianchi** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Mimmo e **Adele** si stringono ad Anna e Bruno in questo momento di grande dolore.

Dirigenti, **Impiegati** e **Maestranze** della **Rambaudi Industriale SpA** e **Ramco SpA** partecipano commossi al dolore delle famiglie.

Franco e **Laura Rambaudi** sono vicini a Bruno e Anna Maria in questo momento di grande tristezza.

Bruna e **Vittorio Aliberti** con **Bruna** e **Bartolomeo Berute** partecipano commossi.

La **Simev SpA** partecipa al dolore del sig. Bruno Rambaudi per la [illegible] **SUOCERO**.

La famiglia **Pernice** partecipa commossa al dolore di Anna Maria e parenti per la perdita del **PADRE**.

Sergio Rossettin partecipa al dolore della signora Anna Maria Rambaudi.

Ferruccio e **Annaliese Ferrero** partecipano al dolore di Anna Maria Rambaudi e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Vice Presidenti, Giunta Esecutiva, Consiglio Direttivo, Direzione, Funzionari e **Impiegati** dell'**Unione Industriale** di **Torino** partecipano al lutto del Presidente, Bruno Rambaudi, per la scomparsa del suocero

cav. Luigi Palma

— **Torino**, 13 luglio 1990

Il **Presidente**, il **Comitato** di **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** della **Federazione** delle **Associazioni Industriali** del **Piemonte** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luigi Palma

— **Torino**, 12 luglio 1990

Le **Amiche** del **Lioness Club Rivoli Valsusa** partecipano al dolore di Anna Maria per la perdita del caro papà

cav. Luigi Palma

— **Rivoli**, 12 luglio 1990

Maria Avramo partecipa al dolore di Anna Maria.

Anna Maria e **Claudio Rotti** partecipano commossi al dolore di Anna Maria e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Partecipano al dolore di Anna e Bruno
Dada e **Roberto Parodi**
Wanda e **Ernesto Pilotti**
Giancarla e **Alfredo Del Carratore**
Gabriella e **Elio Ercimo**
Arnaldo Arnaldi.

Giuseppe Catapane partecipa al dolore della famiglia del sig. Bruno Rambaudi per la scomparsa del

cav. Luigi Palma

— **Torino**, 12 luglio 1990

Mariella e **Renato Papero** sono affettuosamente vicini ad Anna Maria e ai suoi cari.

E' mancata

Michelina Goria ved. Bertello

Lo annunciano il fratello, sorelle, cognate e nipoti. Funerali sabato 14 ore 10 in Tigliole d'Asti.

— **Torino**, 11 luglio 1990

E' mancato

Salvatore Cancelliere

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Assunta Valentino** e parenti tutti. La presente è ringraziamento.

— **Torino**, 13 luglio 1990

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Dessiri ved. Lenti

di anni 86

Lo annunciano i figli **Maria** con **Luigi**, **Edoardo** con **Pia**, i nipoti **Ornella** con **Franco** ed il piccolo **Gabriele**, **Alberto, Piero, Laura, Anna Maria** e parenti tutti. Funerali sabato 14 luglio ore 10 partendo dalla abitazione dell'estinta.

— **Bassignana-Fraz. Mugarone**, 12-7-1990.

Amici e colleghi sono vicini ad Edoardo Lenti per la scomparsa della cara **MAMMA**:
Mario Allia
Mario Alzona
Mario Amprimo
Giuliano Antonelli
Giovanni Attena
Piero Betacci
Luigi Benedetto
Renato Bianchi Bosisio
Cesare Boffano
Pierluigi Bottaro
Piero Bruno
Mario Buscolino
Paolo Caletti
Giovanni Canera
Giorgio Cane
Libero Canella
Giuseppe Castellano
Elio Cavallero
Enrico Cellis
Angelo Cherubin
Walter Cinti
Maurizio Comoglio
Antonio Coralli
Attilio Cugnini
Luciano Delfera
Massimo Ferrari
Raffaele Fontanini
Rocco Foti
Lorenzo Gambino
Giuseppe Gargano
Umberto Garro
Riccardo Gaviani
Francesco Giroldi
Giorgio Giva
Guido Imanon
Saverio Lobombarda
Giuseppe Maggio
Raffaele Maggio
Antonio Manzo
Gian Carlo Marcato
Giuseppe Masci
Bruno Massa
Giovanni Massacco
Almerino Mattiazzo
Anna Maria Mina
Armando Miretti
Adriano Negro
Vincenzo Nervi
Giorgio Nasca
Giorgio Oddone
Renato Ossola
Roberto Paventi
Gianfranco Pavesi
Elvio Pellegrino
Giovanni Peradotto
Roberto Piazzi
Sergio Provera
Riccardo Ragazzoni
Riccardo Rebba
Renzo Remotti
Giancarlo Rimoldi
Angelo Risso
Giuseppe Rissone
Guido Robino
Renato Rossi
Francesca Rosso
Daniele Rulli
Valter Sburlati
Giuseppe Sini
Tommaso Somma
Adriano Sosso
Riccardo Spinoglio
Gianni Trombetta
Gianfranco Urbani
Giorgio Valera
Franco Valpreda
Giulio Viola
Luca Virano
Ambrogio Visino
Pierluigi Zai
Giovanni Battista Zanella
Nello Zanirato
Luciano Zenarin

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori** tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Edoardo Lenti per la scomparsa della madre signora

Angela Dessiri ved. Lenti

— **Torino**, 12 luglio 1990.

Soci e **Dirigenti** della **Arthur Andersen & Co. s.a.s.** prendono viva parte al dolore che ha colpito il rag. Edoardo Lenti per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il dottor

Oscar Bonasso

medico odontoiatra

Con dolore lo annunciano la moglie **Clara**, il figlio **Alberto** e **Mariolina** con l'adorata **Carlotta**. Funerali in Murisengo venerdì ore 16.

— **Murisengo**, 12 luglio [illegible]

I **Soci** del **Lions Club Val Cerrina** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dottor Oscar Bonasso

socio fondatore ed ex presidente.

— **Murisengo**, 12 luglio 1990

Anna Iorio è affettuosamente vicina a Clara in questo triste momento.

Claudia, Pippo e **Alessandro** piangono un uomo buono.

La famiglia **Antuso** partecipa al dolore della famiglia Bonasso.

Carlo e **Mirella Ricci** partecipano al dolore della famiglia Bonasso.

Lucio partecipa al dolore della sorella Clara Del Corso e figli per la scomparsa del caro cognato **OSCAR**.

Uniti in questo doloroso momento **Mariagrazia, Giorgio, Donatella Del Corso**.

E' mancato

Guglielmo Suppo

vice direttore in quiescenza
Banca di Novara sede Torino

Addolorati l'annunciano la moglie **Nilde**, il figlio **Federico** con la moglie **Lella**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale sabato 14 corrente ore 9.15 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 12 luglio 1990.

Pino Franca Ledise affettuosamente partecipano.

Partecipano al dolore della famiglia Suppo: **Condomini, Amministratore** e **Custode, corso Turati 19 bis, Torino.**

Francesca, Beppe Carelli
Adriana, Alessandro Sartori
Lina, Roberto Levi
partecipano al grande dolore dell'amica Nilde e del figlio Federico per la perdita del

rag. Guglielmo Suppo

— **Torino**, 12 luglio [illegible]

ANNIVERSARI

1984 — 1990
prof. Anna Maria Verdoia
Sorella indimenticabile.

1950 — 1990
Luciano Clausa
Vivi sempre nei nostri cuori **Meri**, **Luciano**, **Giuliana**, **Renzo** e nipoti.

[illegible] — [illegible]
Stefania Robutti
Giulio Moncalvo
Massimo Milano
I vostri giovani sorrisi ci accompagnano ovunque. Le vostre famiglie
— **Torino**, 13 luglio [illegible]

1987 — [illegible]
Dora Donetti
Sempre nei nostri cuori

1989 — 1990
Sergio Parino
Sempre presente tra noi. S. Messa il 13 luglio 1990 chiesa S. Giovanna d'Arco ore 18,30.

1980 — [illegible]
Giovanni Audisio
Sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica 15 ore 19 parrocchia corso Telesio 96.

1985 — 1990
Giovanni Revello
Sempre ricordato **Angiolina** e **Lucia**.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 162 — VENERDI' 13 LUGLIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1629 del 14/12/1989

Da Portofino a Torino in elicottero

Arriva Madonna!

Niente jet privato, con bar, televisione e poltrone di velluto. Ormai è sicuro: Madonna arriverà in città, nelle prime ore del pomeriggio, in elicottero. Presi gli ultimi raggi di sole ligure, la star americana lascerà verso le 12 l'Hotel Splendido di Portofino, dove alloggia dall'altro ieri notte, per approdare sul prato nuovo di zecca dello stadio Delle Alpi. Una breve sosta nel camerino, ammobiliato di tutto punto con tavolini, specchi e armadi, e poi subito sul palco per le prove.
Prima di dare inizio al soundcheck, con i dieci musicisti e gli otto ballerini dello show «Blond Ambition», la cantante italo-americana farà una colazione leggera a base di frutta. Bibite fredde, dietetiche e analcoliche accompagneranno il tutto. Nel «rider» di Madonna compaiono coca cola, birra, tè e caffè, miele, limoni e acqua minerale, esclusivamente Perrier. La colazione e la cena, salvo improvvisi cambiamenti di idea, elargiti in abbondanza nel corso del soggiorno romano, verranno preparate dal suo cuoco cinese, esperto della cucina vegetariana, di cui la cantante è un'amante.

Finito lo spuntino, la pop-star dovrebbe concedersi un breve riposo; il viaggio che la porterà da Portofino a Torino non durerà molto, un'ora circa. Tuttavia, prima di provare le canzoni e i balletti più impegnativi dello show, quasi certamente vorrà riposarsi. Non a caso le prove sono state previste attorno alle 16 mentre dovrebbero concludersi mezz'ora prima dell'apertura dei cancelli, alle 17. Poi, alle 21, si darà il via al concerto più criticato dell'anno.

La «trasgressiva» popstar Madonna intende far stupire a tutti i costi

I biglietti venduti fino a ieri erano 15 mila (la cifra è stata ufficialmente comunicata dalla Zard Iniziative) anche se le ultime notizie torinesi parlano di 35 mila. Fin dal pomeriggio al Delle Alpi verranno aperti i botteghini, dove si potranno acquistare i tagliandi, il cui costo non indifferente è di oltre 40 mila lire. I biglietti venduti, comunque, non dovrebbero subire un'impennata. Tant'è che stasera a Torino, forse, ci saranno meno persone che a Roma.

Resta da chiedersi, però, come Madonna trascorrerà il tempo tra le 17 e le 21. Andrà in un albergo? Ancora ieri sera si smentivano eventuali prenotazioni di suite in alberghi di lusso. Sarà. Però, ieri sera, per molte ore uno strano e sospetto via vai di agenti di polizia attirava l'attenzione dei passanti sul Turin Palace. Forse non è Madonna che si sta aspettando ma l'organizzazione della tournée. Del resto, Miss Ciccone, subito dopo lo spettacolo, farà rientro nello splendido paesino ligure, dove rimarrà fino a domenica mattina. Il 15 sera sarà di scena a Monaco mentre il 30 lascerà l'Europa. Anche se si dice che presto tornerà in Italia, a Napoli, per recuperare le date annullate a Roma.

Due cose sono però sicure: che farà un'ora di jogging (al Valentino oppure nella pista d'atletica del catino della Continassa?) e che si dedicherà allo shopping. Si è saputo intanto che la Sucis, al termine della tournée della cantante, distribuirà in esclusiva nel mondo le riprese del concerto in Spagna, ad esclusione di Giappone e Stati Uniti.

Cancelli e campo aperti dalle 17

E' venuto il giorno di Madonna al «delle Alpi». Dopo aver brillantemente superato l'assalto mondiale il nuovo stadio torinese affronterà stasera la prova generale della sua seconda «vocazione funzionale», quella di contenitore per grandi «eventi» musicali.

Le canzoni di miss Ciccone faranno a battesimo la nuova struttura e serviranno per sperimentare l'acustica dell'immenso impianto capace di contenere 70 mila persone. La prova del nove verrà fatta con un impianto dalla potenza di circa 100 mila watt e servirà da apristrada per i mega-show dell'avvenire. Un futuro prossimo — il 28 luglio arriveranno i Rolling Stones — ma su cui si addensano nubi minacciose: per la rockstar americana sono stati acquistati in prevendita circa 17 mila biglietti, ma le ultime voci parlano di 35 mila tagliandi. Oggi pomeriggio allo stadio saranno in funzione alcuni botteghini per la vendita dei ticket. E' previsto anche l'arrivo di un «Trenorock» che porterà circa duecento fans provenienti da sei città del Nord d'Italia.

Ecco un piccolo vademecum per gustare il Blond Ambition Tour. I cancelli del «Delle Alpi» verranno aperti a partire dalle 17,30 e gli spettatori avranno la possibilità di assistere allo spettacolo dal campo che ha visto protagonisti Maradona e Muller. Ma il pubblico potrà anche accedere alle tribune dove ci sarà anche un palco per i vip. Per tutti, comunque, c'è il divieto assoluto di introduzione di lattine, oggetti contundenti e apparecchi di registrazione audio e video.

Sul campo per il refrigerio del pubblico saranno in funzione 20 docce mentre per il ristoro ci saranno 32 punti. Ma il prezioso terreno — costato centinaia di milioni — non sarà danneggiato. A difenderlo dall'assalto di migliaia di fans verrà stesa una doppia protezione. Protette anche una parte della pista di atletica leggera e la mezzaluna di fronte alla tribuna Scirea dove è stato allestito il grande palco.

In occasione del concerto l'Atm assicurerà il trasporto dei passeggeri come se si trattasse di un normale incontro di calcio. Chi vorrà potrà raggiungere la zona della Continassa per mezzo della linea 9 (in partenza da Torino Esposizione), della linea speciale (con capolinea in corso Agnelli e transito da Porta Susa) e della linea 3 che dalle Valotte verrà prolungata fino al «delle Alpi». Potenziate anche alcune linee automobilistiche: 62 sbarrato, 72 e 75.

Per chi sceglierà l'auto ci sono a disposizione circa 4000 posti nei parcheggi intorno allo stadio. Facile il percorso di avvicinamento allo stadio. La segnaletica piazzata per Italia '90 permette un facile orientamento e poi, ad evitare ingorghi ci sarà il lavoro extra dei vigili urbani. In sessanta regoleranno la circolazione durante tutta la serata. Qualche problema potrebbe crearlo l'uscita dopo il concerto. Durante le partite dei mondiali il tempo per svuotare l'intera area era di circa un'ora. Allora però c'erano 60 mila persone da «sgombrare».

m. tr.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Paganini, di e con Klaus Kinski. V. 18 — Il mitico violinista con occhiacci alla Dracula percorre come un forsennato l'Europa del primo Ottocento interessato solo alla propria arte e all'esibizionismo del sesso **Drammatico**
Ore 19,20; 21,10; 23. Aria condizionata ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per ferie

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Fuori dal tunnel, di G. C. Caron, con J. Keaton, K. Baker. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il decalogo 5/6, di K. Kieslowski, con H. Baranowski, K. Janda. Colori. Non vietato — Il programma più fiammeggiante tra i «Comandamenti» di Kieslowski. Lo Stato si dimostra crudele come un assassino praticando la pena di morte; un ragazzo voyeur dà una lezione d'amore alla supposta vittima **Drammatico**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Boito 5 ☎ 650.71.00
Nightmare 5 - Il mito, di Stephen Hopkins, con Lisa Wilcox, Robert Englund. Colori. Non vietato — Stavolta il perfido Freddy dagli unghioni lancinanti [illegible] una giovane donna in attesa d'un bambino e le condiziona con incubi violenti **Horror**
Ore 15,45 17,30; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Lolita 2000, di Clyde Rocco, con Petra Scharbach, Vera Anderson, Giancarlo Teodori. [illegible] Vietato 18 anni **Oggi la prima**
Ore 16,15; 17,50; 19,25; 20,55; 22,30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 19; 21; 23. Aria condizionata

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli, Franco Branciaroli. Colori. Vietato 18 — Dal romanzo di Tanizaki le vicende erotiche di una donna divisa fra il marito e l'amante nella Venezia del '40
Ore 18,50; 20,50; 22,50. Aria condizionata **Riedizione**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Glory, di Edward Zwick, con Matthew Broderick, Denzel Washington, Cary Elwes, Morgan Freeman. Non vietato — La storia del battaglione 54° Massachusetts, l'unico composto di negri e guidato da bianchi tra i nordisti nella guerra di secessione **Guerra**
Ore 20,20; 22,40. Aria condizionata ★★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643
Alterazione genetica, di Corey Haim. Con Barbara Williams, Michael Ironside, Lala — Un legame telematico e telepatico scatena un cane intelligente e un assassino insensibile, che trovano unicamente in un teenager e nella sua normale famiglia una resistenza inaspettata e proficua **Horror**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Ma tu mi ami?, di D. Panoussopoulos, con A. Barouxis, B. Livanou, B. Theodorakopoulus. Vietato min. 18 **Prima visione**
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Critters II, con Scott Grimes, Liane Curtis, Don Opper. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 16,20; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Le ragazze di Rose Hill, di A. Tanner, con M. Gaydu, J. P. Ecoffey **Prima visione**
Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce birbante di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza madre sposi un bravo tassista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,40; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Pazzie di gioventù, di David Anspaugh, con Molly Ringwald, Andrew McCarthy. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ore. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con Jobeth Williams, Jeff Goldblum, William Hurt. Usa commedia 1983 — La morte di un comune amico fa riunire un gruppo di ex compagni di università. E' l'occasione buona per le rievocazioni **Riedizione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato **Prima visione**
Ap. 14,20. Film 16,30; 21,15

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.321
Il cinema di William Friedkin
Ore 16, 18,20 **Deal of the Century**, con Chevy Chase, Sigourney Weaver, Gregory Hines (Usa 1983, 99'). Vers. originale, inedito in Italia

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
Soli in quella casa, di Tibor Takacs, Jenny Right, Clayton Rohner **Oggi la prima**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,50; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.3907
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza misteriosa e aliena che attacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Orario 20; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero del ragazzo settantenne Alberto Sordi **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362
Il sole anche di notte, di Paolo e Vittorio Taviani, con Julian Sands, Nastassja Kinski (Cannes '90) — Un nobile napoletano tradito dalla fidanzata con il re in persona, trova sollievo nella solitudine da eremita ma non ha tacitato in debito modo il proprio orgoglio **Drammatico**
Ap. 20,15; ult. 22,20 ★★★/●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che uscì da ragazzo dalla Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Orario 22; 24 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 669.07.86)
Ore 22 **Poliziotto a quattro zampe**, di R. Daniel

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 204.134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi teatri

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Omaggio a Roberto Benigni
Ore 16,30 e 20,45 **Berlinguer ti voglio bene**, di Giuseppe Bertolucci, con Roberto Benigni. Ore 19; 22,30 **Chiedo asilo**, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Rassegna di film noir
Ore 16,30; 20,40 **Solo chi cade può risorgere**, di John Cromwell, con Humphrey Bogart, Lisabeth Scott (v. it.). Ore 18,30; 22,30 **La catena della colpa**, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Kirk Douglas (v. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Cose da un altro mondo - Cinema di fantascienza 1950-57
Ore 16,40; 20,50 **Fluido mortale/The Blob** (v. it.), di Yeaworth, con Steve McQueen. Ore 18,25; 22,30 **Strange Invaders** (v. it.), di M. Laughlin, con Nancy Allen

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Le ragazze della terra sono facili, di Julian Temple, con Jeff Goldblum, Geena Davis. Ore 22. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Talent sex boy, con Susanne Tiedemann, George Appell. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Ultime voglie, con Lisa De Leeuwe, Cristine Black. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Casanova 15)
The Dolly Buster story. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/B)
Confessioni erotiche di tre ragazze bene con Susanne Tiedemann, Judith Arlov. Colori. No stop dalle ore 14. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 3, ☎ 655.004)
Caldo capriccio di donna Valerie Siddy, Marline Mangue. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
La signora e la bestia, con Erica Evans, Robert Malone. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Amore a Las Vegas, con Eryck Tray, Odette Burel. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 173, ☎ 436.2093)
Cicciolina e Moana mondiali, con Ilona Staller e Moana Pozzi. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Corpi caldi, con Susanne Tiedemann. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Femmine ingorde, con John Leslie, Donat Hart. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via [illegible], ☎ 530.353)
Poker di donne, con Karin Schubert e Marina Lotar. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: L'avaro
CHIVASSO
CINECITTA': L'amico ritrovato
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Kikboxer il nuovo guerriero
REGINA: Volevo i pantaloni
NOTTI AL PARCO: La casa 4
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie
POLITEAMA: Il ballo proibito
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Affari sporchi
MONTANARO
VITTORIA: film erotico
PINEROLO
HOLLYWOOD: Willi signori e vengo da lontano
RITZ: Nuovo cinema Paradiso
ITALIA: Non aprite quel cancello 2
RIVOLI
GIOIELLO: chiuso per ferie
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Affari sporchi
TORRE PELLICE
TRENTO: Giù le mani da mia figlia
VALPERGA
AMBRA: Sola in quella casa